



BIBLIOTECA CIVICA

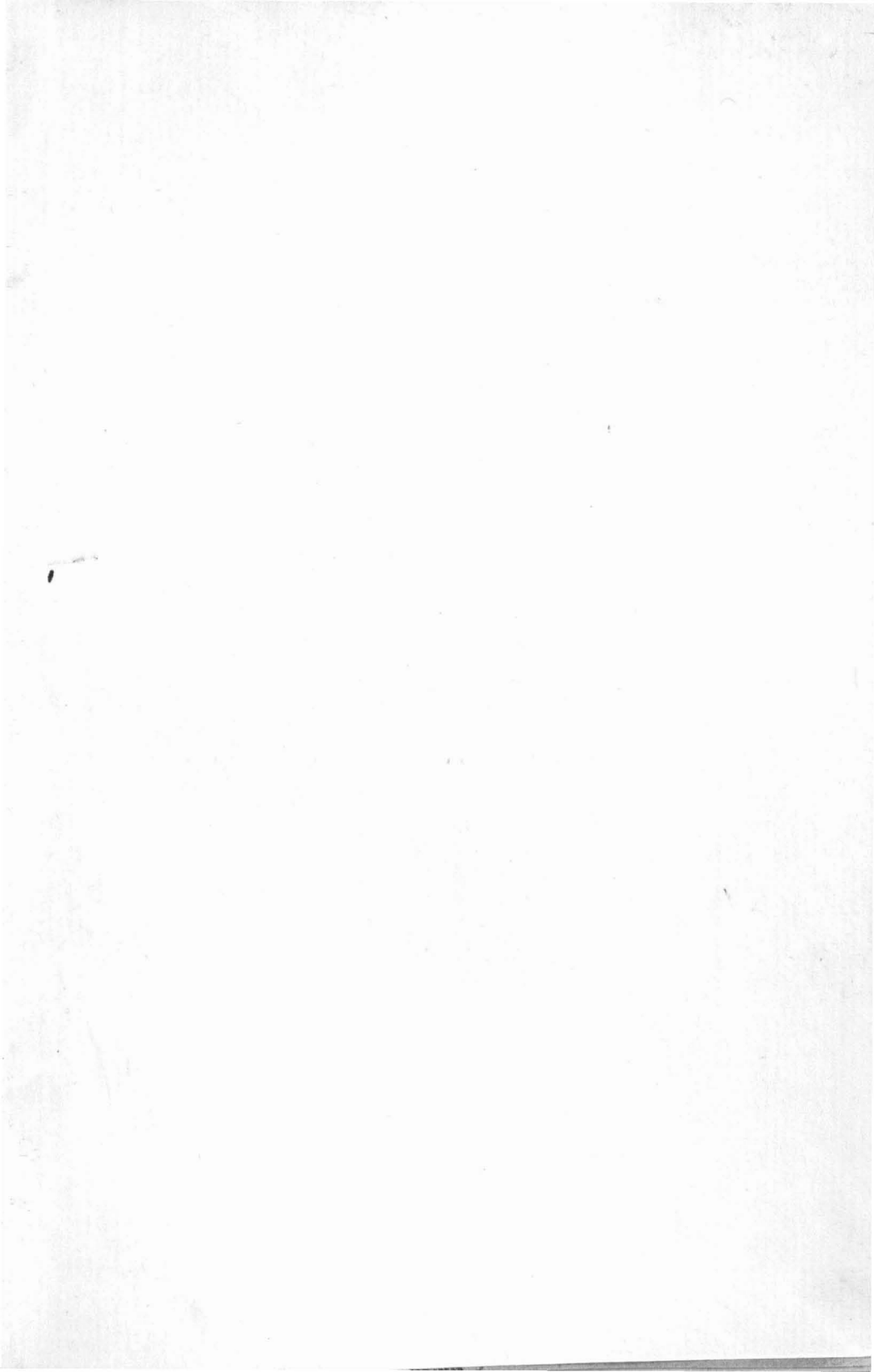
TORINO

612

C

16







Dono 612 C/16  
La Società di M. S. fra gli Insegnavanti

LE SOCIETÀ

DI

MUTUO SOCCORSO

E LE

ISTITUZIONI COOPERATIVE

ALLA

Esposizione Nazionale Italiana di Torino del 1884

RACCOLTE PER CURA DELLA COMMISSIONE ORDINATRICE OPERAIA  
ED ESPOSTE DA

MARCELLINO ARNEUDO

COLLA COLLABORAZIONE DEL CAV. Carlo Ferraris,  
MEMBRI DI DETTA COMMISSIONE.



NAPOLI

CAV. ANTONIO MORANO, EDITORE

371, Via Roma, 372.

1885.





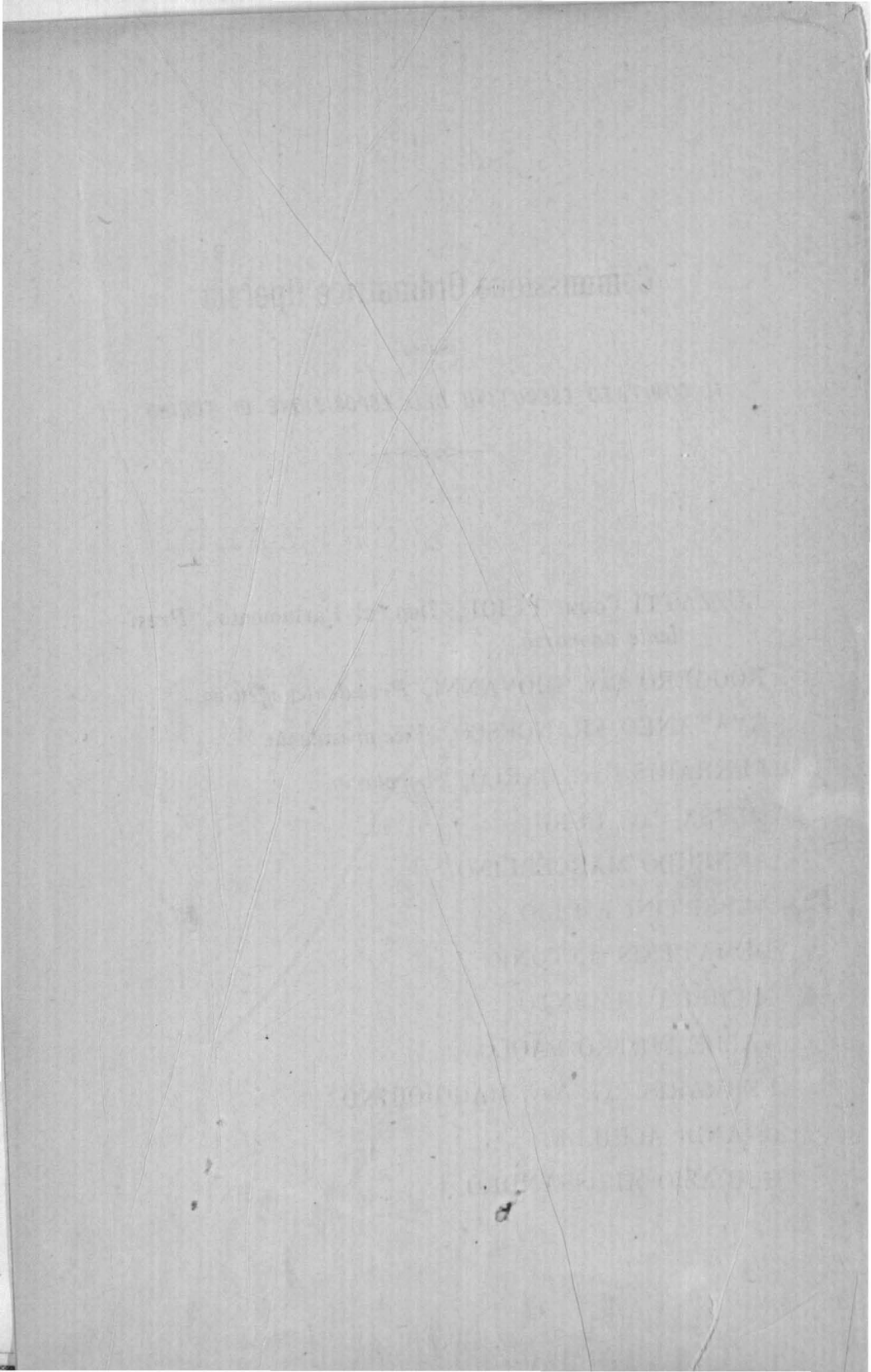


A SUA ECCELLENZA

BERNARDINO GRIMALDI

MINISTRO

D'AGRICOLTURA INDUSTRIA E COMMERCIO

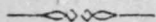




# Commissione Ordinatrice Operaia

PRESSO

IL COMITATO ESECUTIVO DELL'ESPOSIZIONE DI TORINO



LUZZATTI COMM. LUIGI, Dep. al Parlamento, *Presidente onorario.*

ROGGERO Cav. GIOVANNI, *Presidente effettivo.*

AVATANEO FRANCESCO, *Vice-presidente.*

FERRARIS Cav. CARLO, *Segretario.*

MUSSA Cav. LUIGI, id.

ARNEUDO MARCELLINO.

ALBERTINI EMILIO.

DEMATTEIS ANTONIO

MICHELA GIACINTO.

VALLE PIETRO PAOLO.

FERRARIS Cav. Avv. MAGGIORINO.

GRANDI ACHILLE.

GUIDAZIO ALESSANDRO.

COMMISSIONERS OF THE GENERAL LAND OFFICE

THE LAND OFFICE, WHITEHALL, LONDON, S.W. 1

Reference is made to the application of the  
Landlord of the premises situate at No. 1, Whitehall

for the grant of a lease of the premises situate at  
No. 1, Whitehall, in the City of London, for a term of  
years, and to the report of the Valuer-General thereon.

The Commission has considered the report of the

Valuer-General and the application of the

Landlord, and has approved the terms of the

lease proposed to be granted to the Landlord.

The Commission has also approved the

terms of the lease proposed to be granted to the

Landlord, and has directed that the same be

granted to the Landlord.

The Commission has also directed that the

lease be granted to the Landlord.

# PREFAZIONE







UNITED STATES GOVERNMENT

DEPARTMENT OF THE INTERIOR

LAND OFFICE

[The main body of the document contains several paragraphs of text that are extremely faint and illegible due to the quality of the scan. The text appears to be a formal notice or report.]



# LE SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO

E LE

SOCIETÀ COOPERATIVE

ALL' ESPOSIZIONE DI TORINO

---

*Al lavoro ed alla cooperazione è  
affidato l'avvenire dei popoli.*

CAMILLO CAVOUR

L'Esposizione di Torino del 1884 fu risposta eloquente a quegli invidi che dubitavano della forza morale e materiale dell'Italia; ivi ogni ramo di scienze e di arti fu solennemente spiegato, attraendo miriadi di visitatori intelligenti che non solo avevano da ammirare, ma benanco da apprendere. — Una delle gallerie meno visitate all'Esposizione fu certamente quella riservata alla mostra degli atti delle Società di mutuo soccorso, Opere pie, Banche cooperative, ecc. E ciò senza dubbio fu perchè quella monotona esposizione di libri sovrapposti l'uno all'altro non destava quella curiosità che naturalmente desta tutto quanto si presenta all'occhio del visitatore bello di parvenze o di forme, nuovo di congegno, attraente nell'insieme. — Eppure se con intelletto d'amore più d'uno avesse aperto quei libri, letto alcun po' di quelle relazioni, ivi avrebbe veduto racchiudersi a paragrafi, a pagine sparse, a brandelli, la storia del risorgimento morale d'un popolo che per lungo periodo d'anni stava immerso in quel putrido letargo che è la conseguenza inevitabile d'un odioso servaggio. — Sì, avrebbe potuto vedere come or qua, or là lo spirito benefico d'associazione avesse subentrato a quell'inerzia desolante che ammorbava le più belle regioni d'Italia, ed oltrecciò l'occhio dell'amorevole indagatore si sarebbe assai confortato constatando gli efficaci risultati in sì breve tempo ottenuti dalle Associazioni di mutuo soccorso.

Gli annali della civiltà moderna ricorderanno come nel 1884 fosse per la prima volta concesso all'operaio di partecipare direttamente ad un'Esposizione e ciò mercè una Commissione essenzialmente operaia, che accolta dal Comitato Esecutivo della Mostra, era stata nominata da un Congresso operaio tenuto in Roma ove erano convenute circa ottocento Società italiane. All'appello di questa Commissione risposero circa 600 Sodalizii, e questo solenne plebiscito del mutuo soccorso riaffermò ancora una volta l'unità d'Italia, provò come alla miseria ognor più invadente si sia saputo porre un validissimo argine, e l'operaio si sentì orgoglioso dell'opera sua!

Non fuvvi centro importante che possedendo un'associazione di mutuo soccorso non figurasse all'Esposizione del 1884, e se fosse dato di riassumere in due eloquenti cifre, la potenza del mutuo soccorso in Italia, si vedrebbero miriadi d'operai che radunarono milioni a stilla a stilla, risparmiandoli sulla giornaliera esistenza, ma ciò non è concesso, causa le lacune che purtroppo non fanno mai difetto in un volume di quest'indole e causa che molti fra i sodalizi italiani, vuoi per quell'apatia dominante in alcune regioni, vuoi perchè al principio del mutuo soccorso antepongono un principio politico, non figurarono all'Esposizione.

In quasi tutti i Comuni italiani sorsero dal 1848 in poi numerose Società di mutuo soccorso le quali, oltre al soccorrere vicendevolmente l'operaio in tutte le infortunose contingenze della vita, furono ferace sorgente di molte altre istituzioni che giovarono e giovano all'incremento economico generale del paese, e prima di tutto conviene osservare, per debito di giustizia, come le Società furono uno dei non ultimi e più efficaci ausiliarii al Governo nel propagare l'istruzione, perocchè moltissimi Sodalizi fondarono scuole popolari d'arti e mestieri, d'agricoltura, di disegno, d'aritmetica, ecc. Se ad uno ad uno si esaminassero gli statuti d'ogni singola Società, chiaro emergerebbe che dessi, per quanto in alcune parti imperfetti, tuttavia possono benissimo chiamarsi il catechismo civile dell'operaio italiano, imperocchè oltre al richiedere nell'ammettendo provata onestà, racchiudono pur sensi



di non ostentato patriottismo computando al socio per la pensione di vecchiaia o d' inabilità gli anni in cui questi veste l' assisa del soldato, e torna anzi caro il constatare come molte fra le società che compariscono in questo volume accordino sussidi alle famiglie dei soci chiamati sotto le armi.

Che i sodalizi di mutuo soccorso siano scuola di moralità lo testimoniano le statistiche giudiziarie dalle quali appare come la maggioranza dei delinquenti non appartengano alle società operaie e causa di ciò deve trovarsi massimamente nell' unanime proibizione di ubbriachezza contenuta nei regolamenti sociali.— Purtroppo non mancarono sodalizi che, servendosi del nobilissimo principio del mutuo soccorso a palliare il loro scopo, falsarono i più santi propositi, fuorviarono dalla meta, ingannarono quanti in loro avevan riposto fiducia, ma l' esempio dei buoni smascherò solennemente questi impostori.

Altre creazioni delle Società operaie sono state i *Magazzini cooperativi* e le *Banche operaie di depositi e prestiti*.— Riguardo ai primi sorse recentemente il dilemma: Se i magazzini cooperativi tornino più d' utile alla classe lavoratrice dando agio all' operaio di provvedersi giorno per giorno derrate sane a prezzo più mite di quelli correnti, oppure se sia miglior sistema che le derrate siano vendute a prezzo identico a quelli correnti ripartendo alla fin d' anno l' utile sensibilissimo che ne diverrebbe — La questione potrebbe sostenersi benissimo tanto da una parte come dall' altra, ai primi dando forza il portentoso esempio di Rochdale, ai secondi il pensiero di combattere il rincaro dei viveri e di procurare un' esistenza più agiata acquistando a prezzo ridotto gli alimenti ecc. — Il primo Magazzino cooperativo sorto in Italia venne creato dall' Associazione generale degli operai di Torino e, come si vedrà a suo luogo in questo volume, in trent' anni di vita, oltre a procurare un sensibile ribasso sui prezzi delle derrate, versò alla Cassa pensione della Società la considerevole somma di oltre L. 130,000. — Anche la Società cooperativa di consumo fra gli agenti ferroviarii residenti in Torino, e che in fatto di organizzazione puossi dire seconda a nessun' altra

istituzione del genere, dopo aver creato un panificio mercè il quale l'operaio riceve un pane eminentemente igienico a cent. 34 il chilogr., dopo aver creato un laboratorio di carni suine, ecc., concedendo sempre i generi con fortissimo ribasso sui prezzi correnti, istituiva il cosiddetto fondo di previdenza mercè il quale è accordata alla famiglia una somma di L. 250 o di L. 500 all'epoca della morte dei soci iscritti, ma di certo questo sistema è assai inferiore a quello di Rochdale, mercè il quale semplici operai divennero capitalisti. I magazzini cooperativi abbondano nelle nostre società operaie, ma nessuno di essi segue il sistema di Rochdale, sistema che in Italia forse non attecchirebbe.

Ci resterebbe a parlare delle Società cosiddette di *resistenza*, il cui primo scopo è di tutelare e di promuovere il decoro delle varie arti, di evitarne la decadenza.

Per la grandezza e prosperità nazionale sorgano in ogni centro d'Italia, essendochè al giorno d'oggi sono ben poche, ma nel comune interesse, converrebbe che ad ottener lo scopo, meglio che agli scioperi, si ricorresse al principio potentissimo della cooperazione, creando cioè laboratorii generali cooperativi, e poi si costituissero in ciascuna regione, sotto gli auspici delle Autorità, Commissioni arbitrali, sindacati professionali composti di operai e di principali tecnici. Questi comitati nominati dalle Associazioni, sarebbero, si può dire, tutto quanto la voce democratica dei tempi nostri, può equamente suggerire.

Le norme cardinali che informano i Sodalizi che figurarono all'Esposizione di Torino riunite in quest'albo che s'intitola dal mutuo soccorso e dalla cooperazione, mentre affermano solennemente come la classe operaia italiana sia conscia così de' suoi doveri come de' suoi diritti, serviranno altresì d'esempio alla fondazione di future Associazioni che, fonti pur esse di morale educazione, aliene da scopi politici e partigiani, tutte s'adopriranno, facendo tesoro dell'esperienza, templi d'unione e di concordia, al benessere della patria al quale, va indubbiamente unito il benessere e l'indipendenza individuale.

**Marcellino Arneudo.**

# LE MALATTIE NEL LAVORO

---

THE HALLATHE MILL LAYERS

THE HALLATHE MILL LAYERS

## LE MALATTIE NEL LAVORO

---

La mèta delle istituzioni di previdenza non è punto raggiunta allorchè a migliorare le condizioni degli artieri e dei coloni solo provvedono porgendo ad essi temporanei soccorsi quando l' esistenza loro è colpita da eccezionali sventure; lo scopo al quale converger debbono tutti i conati delle istituzioni di previdenza si è di procurare il *benessere duraturo e costante delle popolazioni* adoperandosi, con tutti i mezzi che l' economia sociale può ora ed in progresso di tempo dettare, a distruggere in esse i germi di quelle fatali malattie che affliggono tanta parte dei lavoratori.

Gli studi de' più valenti economisti si volsero in ispecial modo a determinare e a cercare quali siano le malattie predominanti nelle varie professioni alle quali l' uomo per volontaria inclinazione o per necessità è chiamato, e sebbene disparate siano le opinioni, pur tuttavia a qualcosa di pratico si potrebbe addivenire, quando, studiate con amorevole cura le cause di queste morbosità in rapporto alle professioni, se ne studiassero dippoi i rimedi.

All' Esposizione di Torino la maggioranza dei Sodalizi esponenti non fornì, a tal riguardo, nozione alcuna, ma l'Associazione Generale degli Operai di Torino, con una diligenza superiore ad ogni encomio, ne porgeva chiarissimi documenti, che, confrontati colle deduzioni degli autori più serii, si possono benissimo accettare.

Ai regolamenti delle Associazioni Italiane, generalmente parlando, manca ben poco, pur tuttavia converrebbe, per supreme ragioni di umanissimo interesse, che dessi stabilissero che ogni Amministrazione o Direzione facesse, con esatta solerzia, continuata registrazione dei casi di malattia ripartiti fra le varie professioni in cui si verificano. Valga il seguente specchio di norma ad esse e serva ad un tempo di legittima soddisfazione a quelli che potrebbero domandare alle nostre associazioni generali qual fosse la professione nella



quale si verificano maggiori casi d'una data malattia. Dal riassunto sintetico che in appresso si presenta emerge come fra quante malattie decimano le schiere de' lavoratori, tristi antesignane di morte, siano la *Bronchite* e la *Tisi*. È a far voti che la scienza, studiando efficaci rimedii, porga valido aiuto a quanti, pur certi del triste fine che li attende, pur consci che una malattia lenta, inesorabile li trarrà innanzi tempo alla tomba, tuttavia, volontari olocausti alla causa dell'esistenza, si abbandonano ad una di quelle professioni in cui la *tisi* predomina.

Le case operaie sane ed aerate, i forni cooperativi costrutti secondo le regole della più scrupolosa igiene, i magazzini alimentari sono potenti rimedi che stanno in mano alle Società Operaie quando sia il benessere dei lavoratori l'unica mèta a cui tendono.

Ecco ora l'elenco delle principali malattie desunte dalle statistiche delle Società Operaie presentate all'Esposizione di Torino, e da quest'elenco emergerà chiaramente in quali professioni queste malattie predominano:

*Angina* (infiammazione della membrana mucosa della faringe, della laringe, della trachea, dell'esofago) — Cantanti, Musicanti, Tipografi.

*Artriti* (infiammazione delle articolazioni, morbo articolare) — Caffettieri, Camerieri, Cartieri, Confettieri, Filatori, Gazisti, Guantai, Illuminatori, Minatori, Pellettieri, Tessitori.

*Bronchite e Catarro bronchiale* (irritazione eccessiva delle membrane mucose, dei canali destinati nei polmoni alla respirazione) — Cappellai, Carrozzai, Cocchieri, Compositori tipografi, Fonditori, Fucinatori, Fuochisti, Lavoranti in zolfanelli, in saponificii, in fabbriche di candele, in fabbriche di tabacchi, Materassai, Musicanti, Sellai, Spazzini, Vetrai.

*Cardiopatìa* (malattie del cuore) — Calzolari, Gazisti, Illuminatori, Nastrai.

*Catarro gastrico* (infiammazione del ventricolo e delle vie digestive) — Cuochi, Impiegati, Sarti, Tornitori.

*Cefalalgia* (malattie di capo) — Impiegati, Sarti, Tipografi.

*Cisti* (vescichette deformanti il corpo) — Brentatori.

*Clorosi* (malattia di languore) — Trecciaiuole e cucitrici in cappelli di paglia.

*Dermatosi* (malattia della pelle) — Semolai, Vermicellai.

*Dispepsia* (cattiva digestione) — Compositori tipografi.

*Ernie* (spostamenti di visceri, specialmente delle intestina) — Imballatori, Facchini, Spaccalegna.

*Enfisema polmonare* — Sono soggetti tutti gli operai che attendono a professioni polverose.

*Febbri intermittenti* — Cantonieri.



*Febbri tifoidee* — Commessi.

*Ferite* — Vedi Traumatismo.

*Gastro enteriti* (infiammazione agli intestini) — Brentatori, Calzolari, Contadini, Stampatori.

*Glossite* (infiammazione alla lingua) — Parrucchieri.

*Lombagine* (infiammazione ai lombi) — Facchini, Fucinatori, Imballatori, Scalpellini, Spaccalegna.

*Idrargirosi* (influenza della fregazione del mercurio) — Cappellai, Fotografi, Indoratori, Verniciatori.

*Oftalmia* (malattia degli occhi) — Compositori tipografi, Cuochi, Impiegati, Lavoranti in tabacchi, Marmisti, Orologiai, Scalpellini. Le affezioni oftalmiche predominano in tutte le professioni che richiedono dall'operaio eccessivo uso delle facoltà visive e predominano eziandio in quelle che come nei marmisti le scheggie della materia lavorata possono facilmente offendere l'occhio.

*Patercecci* (infiammazione del tessuto cellulare che fa parte dell'estremità delle dita della mano e del piede) — Bottai, Calzolari, Falegnami, Lavoranti in armi da taglio, Panierai, Passamantieri.

*Pneumonite* — Giardinieri.

*Pellagra* (malattia della pelle la quale affligge specialmente il dorso delle mani e dei piedi, producendo vivissimo prurito e bruciore a cui succede lo screpolamento della cuticola) — Agricoltori, Contadini. Torna superfluo l'accennare che precipuo rimedio, altrettanto efficace quanto elementare, a questa malattia, intorno a cui furono scritti volumi dai più dotti cultori delle scienze economiche, sarebbe il procurare ai lavoratori delle campagne un nutrimento sano ed abbondante, ed un pane confezionato secondo i dettami della più scrupolosa igiene. A ciò ottenere servirebbero egregiamente i forni cooperativi ed i magazzini di previdenza, se istituiti a vero vantaggio dell'operaio, lontani da ogni idea di lucro e speculazione.

*Reumatismo* (dolore continuo nei muscoli, specialmente delle membra) — Questa malattia affligge quasi tutti i braccianti e predomina negli: Argentieri, Cappellai, Carradori, Cocchieri, Domestici, Giardinieri, Muratori, Operai ferroviari, Orefici, Orologiai, Scultori, Selciatori, Spazzini, Staderai, ecc. ecc.

*Risipola* (infiammazione parziale della cute accompagnata da febbre) — Cuochi, Ombrellai.

*Saturnismo e Còlica Saturnina* — Calderai, Decoratori, Lattonieri, Ottonari, Orefici, Pittori, Setaiuole, Verniciatori.

*Scabbia* (malattia cutanea contagiosa causante fortissimo prurito) — Panettieri, Sarti.

*Scorbuto* (macchie rosse alla pelle, dolori muscolari) — Minatori.

*Tisi* (suppurazione di organi polmonari). È la più triste malattia che affligge l'umanità: oltre alle cause ingenite nelle varie professioni sono fortissimo incentivo alla tisi una malsana e scarsa alimentazione, un'abitazione priva d'aria e di luce. Fra quanti lavorano ed aspirano *polvere metallica* la tisi predomina negli Arrotini, Compositori Tipografi, Fonditori di caratteri, Verniciatori. Fra quanti lavorano ed aspirano *polvere minerale* la tisi predomina nei Lavoranti in cristallo, Lavoranti in porcellana, Scalpellini. La *polvere vegetale* fa vittime della tisi nei Sigarai e nei Tessitori. Infine la tisi predomina negli: Infermieri, Fabbricanti di spazzole, Materassai, ecc., i quali soffrono l'influenza della *polvere animale*.

*Traumatismo* (ferite) — Armaiuoli, Carradori, Carrettieri, Fabbri ferrai, Fonditori, Fucinatori, Fuochisti, Macellai, Meccanici, Muratori, Operai ferroviari, Tornitori.

*Tubercolosi* (Ascessi polmonari) — Compositori tipografi, Vellutieri.

*Varici* e *Varicocele* (tumore formato dal sangue corrotto fermatosi nelle vene. Comunemente *Vene Varicose*) Astucciai, Camerieri, Fattorini, Legatori di libri, Nastrai, Tipografi.

A questo quadro delle malattie predominanti nella classe lavoratrice si dovrebbero aggiungere le malattie causate dall'*alcoolismo*, ma anche qui le statistiche presentate dalle Società Operaie all'Esposizione di Torino stan mute e ciò rincesce assai imperocchè dall'abuso dei liquori derivano queste due funestissime piaghe che sono la propinquità a delinquere ed il *delirio tremens*. — Le ultime statistiche compilate da stranieri (1) su questo riguardo affermano che la classe operaia italiana a confronto di altre nazioni è relativamente sobria, e se questa dichiarazione torna oltremodo lusinghiera all'amor proprio nazionale è caro esprimere che ciò si deve in parte a quei Circoli ricreativi che sorsero in seno alle società operaie, ed anzi è da far voti onde desse s'adoperino con pertinace volere a compilare esatte statistiche igieniche che saranno potenté ausiliare al Governo nel promuovere l'applicazione di quei rimedi che il progresso universale sarà per rivelare.

M. A.

---

(1) Vedi fra le altre la monografia del Dott. Baer di Berlino.



# LE SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO

E LE

ISTITUZIONI COOPERATIVE

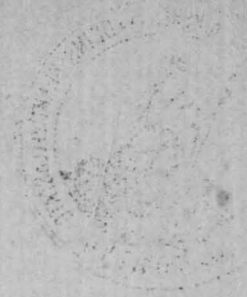
DESCRITTE NELLA LORO ORGANIZZAZIONE

---

---

**Dati Statistici**

---

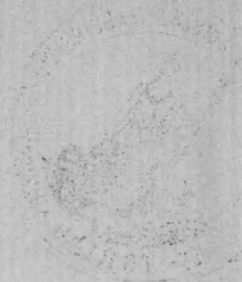




## AVVERTENZE

---

*Le Società operaie che hanno fatto atto di presenza all'Esposizione di Torino e che sono raccolte in questo volume sono classificate per provincia perchè apparisca d'un tratto quali sieno le regioni ove il principio del mutuo soccorso trovò più acconcio terreno. Le cifre enunciate in ogni singolo riassunto delle Società si riferiscono al primo gennaio 1883 qualora non sieno altrimenti indicate. A facilitare le ricerche dei Sodalizi figuranti in questo volume si è compilato un Elenco alfabetico riassuntivo coll'indicazione della pagina e della provincia ove il Sodalizio si trova, corredando in pari tempo quest'elenco dell'anno di fondazione, del numero dei Soci, e del capitale posseduto da ogni Società.*



DECLARATION

DECLARATION OF THE PRESIDENT OF THE UNITED STATES  
OF AMERICA  
IN RESPONSE TO A RESOLUTION PASSED BY THE SENATE  
ON APRIL 18, 1954  
ON THE SUBJECT OF THE  
"CONFIDENTIALITY OF THE RECORDS OF THE  
PRESIDENTIAL CAMPAIGN"

I, DUTY AS PRESIDENT OF THE UNITED STATES OF AMERICA,  
HEREBY DECLARE THAT THE RECORDS OF THE PRESIDENTIAL  
CAMPAIGN ARE NOT TO BE MADE AVAILABLE TO THE PUBLIC  
AND THAT THE INFORMATION CONTAINED THEREIN IS TO BE  
KEPT CONFIDENTIAL.

IN WITNESS WHEREOF, I have hereunto set my hand  
and the Great Seal of the United States at the  
City of Washington, this 18th day of April, 1954.

JOHN F. KENNEDY  
President





## PROVINCIA DI ALESSANDRIA

---

ALESSANDRIA (62,600 abit.) *Società di Mutuo Soccorso degli Artisti ed operai.*

Fondata nel 1851 questo Sodalizio conta l'egregio numero di 916 Soci. — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 16 e 50. — La tassa d'iscrizione varia da L. 4 a L. 36. — Il contributo mensile è di L. 1.50.

Al Socio infermo è corrisposto un sussidio giornaliero di L. 1.50 per 90 giorni. Qualora, trascorso detto termine, la malattia perdurasse, il Consiglio, avuto riguardo alla moralità ed ai bisogni del Socio ammalato, è in facoltà di accordare sussidi straordinari compatibili colle esigenze sociali.

Dopo 10 anni d'appartenenza al Sodalizio il Socio che diviene inabile al lavoro può percepire una pensione vitalizia di cent. 80 al giorno, pensione prelevata da apposito fondo di riserva.

Le famiglie bisognose dei Soci defunti riceveranno un sussidio che varia da L. 10 a L. 30.

Il fondo patrimoniale della Società ascende a L. 107,441.43.

La Società veniva premiata all'Esposizione di Torino con *medaglia d'argento* del Ministero d'Agricoltura, industria e commercio.

ALESSANDRIA — *Società Universale Lavoranti Cappellai.*

S'istituita nel 1826 allo scopo di esercitare il mutuo soccorso fra i lavoranti cappellai siano nazionali che stranieri. I Soci vi sono iscritti *senza limite d'età* mediante una tassa d'ammissione che varia da L. 20,50 a L. 30,50 — Il contributo annuo è di L. 28,60 pei soci effettivi e di L. 7 pei soci onorari. Al socio infermo che tiene il letto è accordato un sussidio di L. 1,75; i convalescenti od ammalati non costretti a letto ricevono il sussidio d'una lira. La durata del sussidio è di 120 giorni.



La Società possiede una Cassa pensione con un fondo di Lire 17,771,30 alimentata da una quota settimanale di cent. 75.

L'ammontare della gestione nel 1882 del magazzino alimentare di previdenza istituito dalla Società fu di L. 50,767.75

I Soci sono 214 — Il capitale sociale ascende a L. 18,285.05.

ALESSANDRIA — *Fratellanza Militare fra Sott'ufficiali, caporali e soldati* con Succursale a Novi Ligure.

Questo Sodalizio veniva istituito nell'ottobre del 1876. Per farne parte occorre aver raggiunto il 21.<sup>o</sup> anno d'età. — La tassa d'ammissione varia da L. 2 a L. 20 — Il contributo mensile è di L. 1,50. — In caso di malattia il Socio percepisce nei primi 60 giorni un sussidio giornaliero di L. 1,50; nei susseguenti 60 giorni il sussidio è ridotto ad una lira, e per altri 60 giorni ancora il socio riceve un sussidio di cent. 50, sempre quando la malattia continui.

I soci inabili al lavoro godono di speciale sussidio a determinarsi.

La Società possiede una modesta biblioteca circolante.

Il capitale sociale ascende a L. 10,656.53 ed i soci sono 157.

All'Esposizione di Torino la Società venne premiata con *menzione onorevole*.

ACQUI (11193 abit.) — *Società Operaia di mutuo soccorso*.

Questo Sodalizio fu istituito sin dal 1858. — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 16 e 60. La tassa d'iscrizione varia da L. 2 a L. 30 — Il contributo mensile è fissato in una lira. Dopo un noviziato di sei mesi in caso d'infermità il socio percepisce nei primi 60 giorni il sussidio di L. 1,20, e nei susseguenti 30 giorni il sussidio vien ridotto a cent. 60 — La Società fondò una Cassa speciale per gli inabili al lavoro, la quale possiede attualmente un capitale di L. 23,997.25 — Fondò una scuola d'arti e mestieri, mercè il concorso del Governo, del Municipio e di privati.

Conta il considerevole numero di 645 soci e possiede un capitale di L. 21,791.07.

All'Esposizione di Torino veniva premiata con *medaglia d'argento* del Ministero d'agricoltura, industria e commercio.

ASTI (33518 abit.) — *L'Unione, Società di Mutuo soccorso fra gli operai*.

Una *medaglia d'argento* veniva conferita a questo Sodalizio

dalla Giuria di Previdenza dell'Esposizione di Torino — La Società fu istituita nel 1873 — Novera il ragguardevolissimo numero di 1102 soci e possiede una Cassa per gli invalidi — Istitui e sostiene scuole popolari serali, fondò un magazzino di previdenza, una biblioteca circolante, e, cosa nuova nelle nostre società che pur fondandosi scrivono a caratteri d'oro: *concordia*, creò un Comitato di conciliazione. Lode alla Società operaia d'Asti.

BOSCOMARENGO (4552 abit.) — *La Fratellanza Boschese.*

Questo Sodalizio fu fondato nel 1873 ed accoglie nel suo seno dal 16° al 60° anno d'età mediante una tassa d'ammissione che varia da L. 1 a L. 20. Principale requisito per farne parte si è che l'operaio sappia leggere e scrivere. Il contributo annuo è di L. 7,20 pei soci effettivi e di L. 5 pei soci onorarii. Dopo il noviziato d'un anno in caso di malattia ha diritto ad un sussidio giornaliero d'una lira che perdura 87 giorni. La Società possiede una biblioteca circolante. Ha un capitale di L. 3,092.70, e conta 92 soci.

CANELLI (5483 abit.) — *Società artisti ed operai.*

Fondata nel 1857, conta il ragguardevole numero di 323 soci, con un capitale di L. 14,000 — Per far parte del Sodalizio si deve aver raggiunta l'età d'anni 16, e non aver oltrepassati gli anni 60. La tassa d'iscrizione varia in rapporto all'età da una lira a L. 10. Il contributo annuo varia pure da L. 6 a L. 7,80. Dopo un noviziato di sei mesi il socio, cadendo ammalato, percepisce pei primi 60 giorni una lira giornaliera di sussidio; per altri 30 giorni il sussidio è ridotto a cent. 60. È lodevole il disposto del regolamento che accorda al socio appartenente da dieci anni al Sodalizio divenuto inabile al lavoro un sussidio di L. 6 mensili. Per quanto tenue possa parere questo sussidio, pur tuttavia giunge mai sempre utilissimo al povero operaio, e la Società istessa da questa disposizione può ripromettersi molto vantaggio, perocchè ciò costituisce un nuovo più forte vincolo tra sè stessa ed il suo appartenente.

Quest'Associazione istituiva pure pubbliche scuole e coi proprii fondi creava un magazzino alimentare la cui gestione nel 1882 ammontò a circa L. 4,000.

CASALNOCETTO (1445 abit.) — *Società operaia e agricola.*

Fu istituita nel 1869. — Lo Statuto sociale richiede che l'aspi-

rante a socio abbia raggiunto il 15° anno d'età e non sorpassato il 60° — La tassa d'ammissione varia da L. 2 a L. 60 — Il contributo mensile è di cent. 50 — Dopo un noviziato di mesi sei, il socio colpito da infermità riceve nei primi tre mesi di malattia il sussidio giornaliero d'una lira, ma allorchè il socio è afflitto da infermità che gli permette d'uscir di casa, cessa il sussidio intiero per dar luogo ad un sussidio ridotto, cioè di soli 50 cent., il quale può venir accordato per sei mesi.

I soci sono 59, ed il capitale che possiedono ammonta a L. 4,714.34.

**CASTAGNOLE MONFERRATO** (2808 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra gli operai ed agricoltori.*

Fondata nel gennaio 1872 — I soci vi sono iscritti dai 16 ai 60 anni, mediante una tassa d'iscrizione di L. 2,20 fino ai 40 anni e d'una lira in più per ogni anno dai 40 ai 60 — Il contributo annuo è di L. 7,20 — Il sussidio accordato agli infermi è di una lira per 40 giorni, e viene ridotto a cent. 50 per altri due mesi successivi. — Ha una cassa di riserva per la pensione agli inabili al lavoro e viene alimentata col quinto dell'entrata annua — L'entità della pensione non è fissa, ma viene determinata dal Consiglio — La Società istituita nel 1874 un magazzino di previdenza con un fondo di L. 2410. Lo ammontare della gestione nel 1882 fu di L. 35,133.14 — Il Sodalizio creò nel suo seno una compagnia flodrammatica, che mentre torna d'utilissimo ricreamento ai Soci addestrandoli a parlare correttamente in lingua ed esercitando su di loro benefica influenza mediante moderatamente rappresentazioni di drammi e commedie, è di valido aiuto alle finanze sociali, e l'occasione richiedendolo concorre a lenire pubbliche e private calamità. I soci sono 349. Il capitale ascende a L. 9,545.04.

All'Esposizione di Torino venne premiata con *Medaglia d'Argento.*

**COCCONATO** (2879 abit.) — *Società agricola operaia*, fondata nel 1875.

Ragguardevole Sodalizio che conta 238 soci ed un capitale di L. 4,530.85. Il limite d'età per l'ammissione è compreso fra gli anni 15 e 50. La quota d'iscrizione varia da una lira a lire otto. Il contributo annuo è di L. 7,20. Dopo un noviziato di soli 4 mesi il socio in caso di malattia percepisce per 40 giorni il sussidio giornaliero d'una lira. Il socio che appartiene da dieci anni alla Società, divenendo inabile al lavoro, percepisce un sussidio di L. 40 annue.



La Società creò un magazzino alimentare di previdenza, la cui gestione nel 1882 ammontò a L. 25,000.

Possiede eziandio una biblioteca.

CORTAZZONE (1729 abit.) — *Società di M. S. ed istruzione.*

S'istituì nel 1878 — I soci vi sono ammessi dai 16 ai 60 anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da una lira a L. 5 — Il contributo mensile è di cent. 50 — Durante i primi *cento* giorni di malattia i soci percepiscono il sussidio di una lira e qualora la malattia continui il sussidio prosegue per altri 50 giorni, ridotto però a cent. 50.

I soci sono 236, e se si ha riguardo alla popolazione del comune, questo numero può dirsi assai ragguardevole e confortante. Giova però osservare che il sussidio accordato in caso di malattia, in rapporto alla quota mensile, è assai largo e la Società di Cortazzone potrebbe servire di splendido esempio ad altri sodalizi, che mentre esigono un contributo maggiore danno un sussidio inferiore — Il fondo sociale ascende a L. 2,086.77.

CREMOLINO (1827 abit.) — *Società operaia.*

Venne fondata nel 1877 — I soci sono ammessi dai 16 ai 70 anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da L. 4 a L. 25 — Il contributo annuo è di L. 7,20 — Il socio colpito da infermità riceve il sussidio giornaliero di una lira pei primi 50 giorni e di cent. 50 pei 25 giorni successivi — La Società ha una Cassa speciale per pensioni ai soci inabili al lavoro — La pensione varia a seconda dei fondi all' uopo disponibili — Soci 90 — Capitale L. 1,480.15.

La Giuria di previdenza dell'Esposizione di Torino premiava questo sodalizio con *Menzione onorevole.*

FUBINE (3679 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra artisti, operai ed agricoltori.*

Venne istituita nel 1860 — I soci vi sono ammessi dai 16 ai 50 anni mediante il pagamento d'un diritto d'iscrizione che varia da L. 3 a L. 12 — Il contributo annuo è di L. 7,20 pei soci effettivi e di L. 6 pei soci onorarii — In caso di malattia al socio è accordato il sussidio giornaliero d'una lira per 40 giorni, ridotto a cent. 80 e a cent. 60 per altri 80 giorni successivi, sempre quando però la malattia continui.

Recentemente la Società stanziava un fondo di L. 2500 per im-

piantare un magazzino alimentare di previdenza — 120 soci — Capitale L. 5,376.05.

All'Esposizione di Torino la Società veniva premiata con *menzione onorevole*.

LOBBI (sobborgo d'Alessandria) — *Società agricola operaia*.

Questo Sodalizio, che annovera la ragguardevole cifra di 212 soci, fu istituito nel 1877. Accoglie nel suo seno dall'età di 20 anni a 60. La tassa d'ammissione è fissata in L. 3 per gli operai inferiori agli anni 40, e in L. 10 per coloro che hanno oltrepassato detta età. Il contributo annuo è di L. 7,20 — In caso di malattia il socio percepisce per due mesi un sussidio giornaliero di cent. 75, il quale sussidio è ridotto a cent. 60 nel periodo della convalescenza — La Società accorda un sussidio di L. 9 alle famiglie dei soci poveri defunti. Possiede una scuola di lettura, di scrittura e d'aritmetica. Istitui una sala di convegno famigliare ove si tengono conferenze istruttive ed ove si distribuiscono bevande a prezzo minimo ai soci. Il capitale sociale ammonta a L. 4,600.

MONASTERO BORMIDA (1470 abit.) — *Società agricola operaia di mutuo soccorso*.

Essendosi fondata il 1° gennaio 1883 non presentava rendiconti.

Le norme principali a cui s'informa questo sodalizio sono le seguenti:

1. Tassa d'ammissione L. 2 (tassa unica).
2. Limite d'età per l'ammissione: dagli anni 16 a 65.
3. Contributo annuo L. 6.
4. Sussidio in caso di malattia, cent. 75 per 40 giorni.

MONCALVO (4442 abit.) — *Società degli Operai*.

Notevole Sodalizio istituitosi nel 1853 — I Soci sono ammessi dai 16 ai quarant'anni mediante pagamento d'un diritto d'iscrizione che varia da cent. 50 a L. 10 — Il contributo annuo è di L. 7,20 — Dopo un noviziato di sei mesi il Socio che viene colpito da infermità ha diritto pei primi 40 giorni di malattia al sussidio giornaliero di una lira, ridotto a cent. 50 pei 60 giorni successivi — La Società formò una Cassa di riserva mediante la quale accorda ai soci inabili al lavoro ed ai soci che hanno raggiunto il 70° anno d'età una pensione mensile variabile da L. 4 a L. 5 — Per aver diritto a tale sussidio vitalizio i soci debbono appartenere da almeno dieci anni al Sodalizio.



Ha una biblioteca circolante.

327 socii — Capitale L. 8,950.

Questa Società veniva premiata con *medaglia di bronzo* all'Esposizione di Torino.

MONTECASTELLO (1451 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra Operai ed Agricoltori.*

Questo Sodalizio fu istituito nel 1874 — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 16 e 50 — La tassa d'iscrizione varia da un minimo di L. 2 ad un massimo di L. 3 — La quota mensile è di cent. 50 — Dopo un noviziato di sei mesi in caso d'infermità il socio ha diritto pei primi 40 giorni di malattia ad un sussidio di cent. 75 e pei susseguenti 40 giorni, qualora la malattia continui, il sussidio accordato è ridotto a cent. 50.

Capitale sociale L. 1,992.60.

Numero dei Soci 55.

NIZZA MONFERRATO (6702 abit.) — *Società di mutuo soccorso ed istruzione.*

Nizza Monferrato possiede sin dal 1854 una solidissima società operaia, che al giorno d'oggi possiede l'egregio capitale di L. 10,492.26. Per farne parte occorre aver raggiunto il 15° anno d'età e non averne oltrepassato il 60° — La tassa d'ammissione varia da una lira a L. 12 — Il contributo annuo è di L. 9 — Dopo un noviziato di 9 mesi in caso di malattia il socio percepisce pei primi 60 giorni un sussidio giornaliero di L. 1,25, trascorsi i quali il sussidio, ridotto a cent. 60, continuerà per altri 30 giorni.

Questo sodalizio istituì un panificio sociale, e creò eziandio premi per quei socii che, frequentando le pubbliche scuole serali, si rendessero degni di onore. Conta il cospicuo numero di 373 soci.

OVIGLIO (3000 abit.) — *Società di mutuo soccorso degli Operai uniti di Oviglio.*

Fu istituita nel 1873 — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 15 e 50 — La tassa d'iscrizione varia da L. 2 a L. 3 — Il contributo annuo è di L. 9 — Il socio colpito da infermità riceve pei primi 90 giorni il sussidio di una lira, e, qualora la malattia continui oltre detto tempo, la Società accorda un sussidio di cent. 50 per altri 4 mesi.

La benefica larghezza a cui s'ispira il mutuo soccorso nella

società d' Oviglio non permette a questa d' accumulare ingenti capitali, ma è d'uopo osservare che le società non devono pensare solamente a sè stesse, ma precipuamente ai proprii appartenenti.

I soci sono 170 ed il fondo sociale è di L. 2,651.05.

PONTESTURA (2557 abit.) — *Società agricola operaia.*

Fu istituita nel 1874 — Accetta Soci da 15 a 60 anni mediante il pagamento d' una quota d' ammissione *invariabile* di una lira — Il contributo annuo è di L. 7,20 — In caso di malattia il socio percepisce per 40 giorni un sussidio di centes. 80 — La Società conta 102 soci i quali seppero radunare un capitale di L. 2,878.24.

SAN DAMIANO D' ASTI (8505 abit.) — *Società Operaia.*

Sorse nel 1861 — I soci si sono iscritti dai 15 ai 50 anni mediante una tassa d' iscrizione che varia da L. 3 a L. 12 — La quota mensile è di cent. 50 — I soci infermi nei primi venti giorni di malattia percepiscono un sussidio giornaliero di L. 1,50, ridotto quindi ad 1 lira, a cent. 75 e a cent. 50 per altri 160 giorni.

La società è ricca d' una biblioteca circolante.

I soci sono 176.

Il fondo sociale ascende a L. 9,193.52.

SAN DAMIANO D' ASTI — *Società femminile.*

Venne istituita nel 1871, dieci anni dopo la costituzione della Società maschile. Le socie per venire ammesse debbono aver raggiunto il 18° anno d' età e non aver superato gli anni 50 — La tassa d' iscrizione varia da L. 2 a L. 8 — La quota mensile è di cent. 50 — Le Socie colpite da infermità ricevono nei primi 30 giorni il sussidio giornaliero d' una lira e nei 30 giorni successivi, ove la malattia continui, il sussidio di cent. 50.

Le socie sono 87.

Il fondo sociale ascende a L. 1,761.41.

SAN SALVATORE MONFERRATO (7440 abit.) — *Società di mutuo soccorso tra artisti ed operai.*

Importante Sodalizio fondato nel 1851 — L' età richiesta per l' ammissione è compresa fra gli anni 15 e 50. La tassa d' iscrizione varia da una lira a L. 10 — Il contributo annuo è di L. 6 — In caso di malattia il socio percepisce nei primi 40 giorni il sussidio giornaliero

d'una lira e per altri 80 giorni il sussidio è ridotto a cent. 50 — Nel 1878 fondavasi una cassa di riserva ad alimentare la quale sono devoluti tutti gli introiti straordinari, oltre al terzo del capitale sociale ed al terzo dei risparmi annuali. Detta cassa di riserva fu istituita a pro dei soci cronici appartenenti da dieci anni alla Società. La pensione accordata varia a seconda della situazione finanziaria della Cassa. — Possiede L. 13,851.27 di capitale e conta 312 soci.

SOLERO (4005 abit.) — *Società operaia, agricola ed artistica.*

Questo sodalizio data sin dal 1852 — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 15 e 50 — La tassa d'iscrizione varia da un minimo di L. 2 ad un massimo di L. 20 — Il contributo annuo è di L. 10 — Il noviziato è di sei mesi — Il sussidio è accordato a seconda della stagione, cioè dal 1° ottobre al 31 marzo il sussidio giornaliero è di una lira e dal 1° aprile al 30 settembre il sussidio è di L. 1.25. Il sussidio è accordato per tre mesi.

La Società creò un fondo pensioni a cui è devoluto un quarto delle quote annuali. Questo sussidio vitalizio si accorda ai Soci che, dopo dieci anni d'appartenenza al Sodalizio, divenissero impotenti al lavoro.

Il capitale sociale è di L. 2180. In questa somma sono comprese L. 1,688.22, fondo d'un magazzino di previdenza istituito dalla Società.

I Soci sono 92.

SPIGNO MONFERRATO (3435 abit.) — *Società operaia.*

Fu fondata nel 1877 — Per farne parte occorre aver raggiunto il 16° anno d'età e non aver oltrepassato il 50°.

Il contributo annuo è di L. 9. Dopo un noviziato di sei mesi il Socio, venendo ammalato, percepisce per tre mesi il sussidio giornaliero di una lira. Se trascorsi questi tre mesi la malattia continua, il Socio, qualora si trovi in triste condizione, potrà ottenere un sussidio straordinario a determinarsi secondo i casi. Non avendo ancor istituito un magazzino di previdenza, il Sodalizio stipulò con un panettiere un contratto mediante il quale il Socio ottiene una diminuzione di quattro centesimi sul prezzo corrente del pane — Nel seno della Società si è formato un Corpo di Musica — Conta 106 Soci e possiede un capitale di L. 2,799.52.

Dalle entrate annuali è prelevato un quinto netto, il che serve a costituire un fondo di pensione per quei Soci che, appartenendo da dieci anni al Sodalizio, divengono inabili al lavoro.

## PROVINCIA DI ANCONA

---

BELVEDERE OSTRENSE (2336 abit.) — *Società operaia di Mutuo Soccorso, fondata nel 1878.*

L'età richiesta per far parte di questo Sodalizio è compresa fra gli anni 17 e 50, mercè una tassa d'iscrizione il cui minimo è di una lira ed il massimo è stabilito in L. 6 — I Soci sono divisi in due categorie: la prima paga un annuo contributo di L. 5.20 e la seconda paga L. 7.80 annue. Dopo il noviziato d'un anno il Socio colpito da infermità riceve nei primi 60 giorni di malattia un sussidio giornaliero di cent. 50. Qualora la malattia non cessasse il sussidio continua per altri 50 giorni ridotto però a cent. 40.

I Soci sono 78. Il capitale sociale è di L. 1,799.65.

CASTELPLANIO (2597 abit.) — *Società operaia.*

Venne fondata nel maggio del 1874 — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra i 16 ed i quarant'anni. La tassa d'iscrizione varia da una lira a L. 5 — Contributo annuo L. 7.80 — Sussidio accordato in caso di malattia:

Cent. 75 al giorno per giorni 60

Cent. 25 per i 100 giorni successivi.

La Società accorda un sussidio mensile di L. 8, prelevandolo dal capitale sociale, ai soci divenuti inabili al lavoro.

89 soci — Capitale L. 3,334.87.

FABRIANO (19533 abit.) — *Società operaia.*

S'istituì nel 1862 — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra i 17 e i quarant'anni — La tassa d'iscrizione varia da una lira a L. 8 — Il contributo annuo è di L. 10.40 — In caso di malattia il socio riceve per 120 giorni un sussidio giornaliero di cent. 80, ridotto per cronicismo constatato a L. 0.50, 0.35, 0.25, a seconda

della gravità od assoluta o non inabilità al lavoro — La Società possiede una Cassa pensione ed una biblioteca circolante — La pensione non può essere superiore ai 64 cent. al giorno — I soci ascendono alla cospicua cifra di 658 e possiedono un capitale di L. 35,956.80.

All'Esposizione di Torino il Sodalizio venne premiato con *medaglia di bronzo*.

SENIGALLIA (23085 abit.) — *Associazione di Mutuo Soccorso fra Artieri ed Operai*.

Questo Sodalizio fu istituito nel 1861. L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 15 e 40 — La tassa d'iscrizione varia da una lira a L. 20 — La quota annua è di L. 7.20 — In caso d'infermità il socio percepisce pei primi 60 giorni un sussidio giornaliero d'una lira; pei susseguenti 60 giorni il sussidio è ridotto a cent. 50 e qualora la malattia continui oltre questo termine, la Società accorda sino a completa guarigione un sussidio di cent. 25.

Non esiste speciale Cassa pensione, ma la Società sussidia con cent. 25 al giorno i soci cronici ed inabili al lavoro — Una modesta Banca Cooperativa di depositi e prestiti ed un'azienda di macchine a cucire sono eloquente attestazione come l'Associazione Senigalliese adopri tutti i mezzi atti a promuovere il miglioramento della classe lavoratrice — Il Capitale sociale è di L. 44,058.72 — I soci sommano a 440.

All'Esposizione di Torino questa brava Società riportò meritatamente una *medaglia di bronzo*.

---



## PROVINCIA DI AREZZO

---

ANGHIARI (7317 abit.) — *Società Operaia d'ambo i sessi.*

Attivissima Associazione fondata nel 1862 — L'età richiesta per l'ammissione è compresa per gli uomini fra gli anni 16 e 40 e per le donne fra i 15 ed i 40 — Il contributo annuo è fissato a L. 5.20 — La tassa d'iscrizione varia da L. 2 a L. 8 — L'Art. 28 del regolamento sociale dà diritto al socio effettivo colpito da infermità ad un sussidio giornaliero che è fissato ad una lira se la malattia impedisce totalmente il lavoro ed è di cent. 50 se impedisce parzialmente. Durante la convalescenza è accordato un sussidio di cent. 50 al giorno. Il sussidio non oltrepassa i 60 giorni. Nel 1881 la Società ha impiegato porzione del suo capitale nell'istituzione di un magazzino cooperativo per la vendita della farina di grano. Detto magazzino è aperto dal 15 ottobre al 30 giugno — Nel luglio del 1882 la Società creò nel proprio seno un fondo pensioni stabilendo una sopratassa di centesimi 5 settimanali per anni cinque a carico dei soci attivi. Per aver diritto alla pensione il socio deve aver raggiunto gli anni 60. I soci che, colpiti da eccezionali disgrazie, quali, ad esempio, amputazione delle braccia, ecc., appartengono da cinque anni alla Società, benchè non abbiano raggiunti gli anni 60, hanno diritto a metà pensioni sino al sessantesimo anno — Nel 1883 la Società impiegava L. 3000 del proprio capitale alla costituzione di una Banca di sconto. Il quinto degli utili annuali è devoluto alla Società ed il rimanente è destinato a formare un fondo di riserva — Al 31 dicembre 1882 la Società contava 150 soci e possedeva un capitale di L. 5,055.45, ma per debito di giustizia si deve osservare che durante il 1882 si ebbe in Anghiari un'infezione di febbri tifoidee, e la Società ebbe 100 soci malati per oltre 3 mesi, ciò che valse a scemare non poco il capitale, che però, mediante una fiera di beneficenza, fu di nuovo aumentato nel 1883.

All'Esposizione industriale tenuta in Arezzo nel 1882 questo bravo Sodalizio riportava una medaglia d'argento, alla quale la Giuria di Previdenza dell'Esposizione di Torino aggiungeva una *medaglia di bronzo*.

AREZZO (38795 abit.) — *Società di Mutuo Soccorso ed insegnamento fra gli operai e le operaie*.

La diligente organizzazione e il progressivo sviluppo di questo Sodalizio, sorto nel 1863, gli valsero, oltre alla *medaglia d'oro*, ben lusinghiere espressioni per parte della Giuria di previdenza dell'Esposizione di Torino — I soci sono ammessi dai 16 ai 45 anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da L. 1.50 ai L. 10 — Il contributo annuo è di L. 10.40 — Al socio infermo è accordato dopo un noviziato di 6 mesi nei primi 60 giorni un sussidio giornaliero di L. 1.20, ridotto a cent. 60, nei due mesi successivi ove la malattia si protragga — La Società istituì un fondo speciale per le pensioni di L. 19,197.44. Il patrimonio sociale ascende a L. 48,697.11 — I soci sono 441.

Nel 1876 al Concorso aperto dalla Commissione Centrale di Beneficenza amministratrice delle Casse di risparmio di Lombardia veniva per le sue tavole statistiche premiata con medaglia d'argento.

AREZZO (38795 abit.) — *Società di Mutuo Soccorso Vittorio Emanuele II*.

L'epoca di fondazione di questo Sodalizio ricorda la data infamata che rapiva all'Italia il fondatore della sua unità, il rivendicatore della sua indipendenza. E questo Sodalizio appunto s'intitolava dal nome del Padre della Patria e nel suo Statuto accennando allo scopo della sua costituzione stabiliva che allo scopo del Mutuo Soccorso s'unisse lo scopo di sussidiare gli indigenti della città negli anniversari della morte di Vittorio Emanuele.

I soci vi sono ammessi dai 16 ai 45 anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da cent. 50 a L. 3 — Il contributo annuo dei soci effettivi è di L. 7,80 — I soci infermi percepiscono il sussidio giornaliero d'una lira pei primi tre mesi e di cent. 50 per altri tre mesi.

Il Sodalizio conta 96 soci e possiede un fondo di L. 360.53.

FOJANO DELLA CHIANA (7692 abit.) — *Società di Mutuo Soccorso fra gli operai*.

A quest'egregio Sodalizio, sorto nel 1866 la Giuria di previdenza dell'Esposizione di Torino assegnava una *medaglia d'argento* del Ministero d'agricoltura, industria e commercio.

I soci sommano a 409.

Il Capitale sociale ascende a L. 30,030.

Oltre all'esplicazione ed adempimento degli scopi del mutuo soccorso la Società accorda sussidi per l'invio di figli dei soci agli Ospizi Marini — Istituì premi per i figli dei soci che si distinguono e profittano nell'istruzione tecnica — Se si ha riguardo alla modestia del centro ove la Società sorse e si mantiene, puossi ben dire che il Sodalizio di Fojano della Chiana è da collocare fra i più notevoli.

CORTONA (26381 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra gli operai.*

La Giuria di Previdenza dell'Esposizione di Torino assegnando a questa benemerita Società la *medaglia d'argento* stata istituita dalla Camera di commercio ed Arti di Arezzo, ne emetteva la seguente motivazione, che, difettandoci il questionario, serve appunto a far palesi i meriti di codesta Società:

È fra le più anziane e ben ordinate d'Italia. Ebbe dal 1869 in poi continui premi per l'opera utilissima prestata sempre a favore delle classi operaie del Comune; prese lodevolissime iniziative quale quella dell'invio ai bagni marini dei bambini d'operai affetti da scrofula; fondò una biblioteca circolante, ecc.; sta studiando l'impianto d'una Cassa pensione per gli inabili al lavoro; da molti anni compila statistiche che possono citarsi a modello.

LUCIGNANO (4091 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra gli operai, giornalieri, industriali e coloni d'ambo i sessi.*

Venne fondata nel marzo del 1866 — I soci sono ammessi dai 14 ai cinquant'anni, mediante una tassa d'iscrizione che varia da cent. 70 a L. 2.50 — Il contributo annuo è di L. 10.40 per gli uomini e di L. 7.80 per le donne — Dopo un anno di noviziato il socio colpito da malattia ha diritto ad un sussidio giornaliero di L. 1.20 pei primi 40 giorni, ridotto a cent. 60 *sino a compiuta guarigione* — La Società accorda ai soci che hanno raggiunto il 70° anno d'età ed alle socie che hanno raggiunto gli anni 68 una pensione mensile che è di L. 4 pei primi e di L. 3 per le seconde — Soci 85 (25 dei quali sono soci onorari) — Capitale L. 6,752.44.

MARCIANO (2612 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra gli operai.*

Venne istituita nel 1874 — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra i 18 e i cinquant'anni — Il diritto d'iscrizione varia da una lira a L. 6.50 — Il contributo annuo d'ogni socio è di L. 5.20 — Ai soci infermi è accordato nei primi tre mesi di malattia un sussidio che varia da una lira a cent. 50, ridotto quindi a cent. 25 per altri 90 giorni successivi ove la malattia si protragga. I soci inabili al lavoro godono di speciale pensione la cui entità non è determinata dalle norme regolamentari, ma dal Consiglio direttivo — I soci sono 39 — Capitale L. 750.26.

MONTE SAN SAVINO (7875 abit.) — *Società operaia di mutuo soccorso.*

Fu istituita nel marzo del 1863 allo scopo di soccorrersi reciprocamente e promuovere la fratellanza, l'istruzione, la moralità ed il benessere dei soci. — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra i 15 e i quarant'anni — La tassa d'iscrizione varia da L. 2 a L. 20 — Il contributo annuo è di L. 7.80. Dopo un anno di noviziato il socio colpito da infermità riceve il sussidio giornaliero d'una lira per i primi 90 giorni, sussidio che viene ridotto a cent. 60 o 50 (a seconda dei casi) per altri 185 giorni se la malattia continua.

Coi frutti del capitale ed un decimo dell'entrata netta è costituito un fondo speciale col quale viene accordata ai soci inabili al lavoro una pensione mensile che varia da L. 6 a L. 15. I soci sono 211 — Il capitale da essi posseduto ascende a L. 10,933.98.

All'Esposizione di Torino questo Sodalizio venne premiato con *medaglia di bronzo.*

MONTE SAN SAVINO (7875 abit.) — *Associazione mandamentale operaia di mutuo soccorso.*

Fondata nel 1878 quest'Associazione accetta a soci gli operai di qualunque età con la tassa d'ammissione d'una lira. Il contributo mensile è di cent. 50 — In caso di malattia il socio percepisce per 30 giorni il sussidio di cent. 50 giornalieri; trascorsi i 30 giorni il sussidio viene ridotto a cent. 30 ed è accordato sino a completa guarigione.

Conta 43 soci e possiede un fondo sociale di L. 725.58.

SAN SEPOLCRO (8307 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra gli artigiani d'ambo i sessi.*

Questo egregio Sodalizio fu istituito sin dal 1862 — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 14 e 50 — La tassa d'iscrizione varia da cent. 50 a L. 2.00 — Il contributo annuo per la sezione maschile è di L. 5.20; per la sezione femminile è di L. 3.12. Dopo un noviziato di otto mesi il socio infermo percepisce per 20 giorni il sussidio giornaliero d'una lira e per altri 20 giorni il sussidio continua ridotto a cent. 50. La socia inferma riceve pel primo periodo 50 cent. giornalieri e pel secondo 30 cent.

La Società accorda un sussidio annuo agli inabili al lavoro, variabile a seconda dei redditi di speciale fondo a ciò destinato, fondo che nel 1882 era di L. 14,000.

Il capitale sociale è di L. 16,357.81 ed i soci formano la bella cifra di 285.

All'Esposizione di Torino questo Sodalizio venne premiato con *menzione onorevole.*

TERRANUOVA BRACCIOLINI (8124 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra gli artigiani.*

S'istituì nel gennaio del 1865 — L'età richiesta per l'iscrizione è compresa fra i 15 ed i quarant'anni — La tassa d'ammissione varia da una lira a L. 3 — Contributo annuo L. 5.20 — Dopo un noviziato di sei mesi il socio colpito da malattia ha diritto ad un sussidio giornaliero di cent. 70 nei primi tre mesi, trascorsi i quali il sussidio, ove la malattia continui, prosegue sino a compiuta guarigione ridotto a cent. 35 — Ai soci cronici ed impotenti al lavoro la Società accorda un sussidio vitalizio giornaliero di cent. 35.

186 soci — Capitale L. 11,709.96.

Questa brava Società riportò la *menzione onorevole* all'Esposizione di Torino.

---



## PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

---

AMANDOLA (5045 abit.) — *Società operaia di mutuo soccorso.*

Venne istituita nel gennaio del 1862 — Novera 147 soci, e possiede un capitale di L. 4,591 — I soci sono ammessi dai 15 ai 35 anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da una lira a L. 5 — Il contributo annuo è di sole L. 3,12 per i soci effettivi — I soci onorari pagano per una sol volta L. 18 — Ai soci infermi è corrisposto un sussidio di cent. 50 pei primi 50 giorni, e di cent. 25 pei 100 giorni successivi.

MONTELEONE DI FERMO (1628 abit.) e SANT' ELPIDIO MORICO (9751 abit.) — *Società operaia.*

S'istituì nel 1878 — I soci vi sono ammessi dai 16 ai 60 anni, mediante una tassa d'iscrizione che varia da cent. 50 a L. 4 — Il contributo annuo è di L. 5,20 — Il socio infermo riceve un sussidio giornaliero di cent. 75 pei primi due mesi, e di cent. 50 pei due mesi successivi — La Società possiede una Cassa pensione, colla quale accorda ai vecchi ed inabili al lavoro un sussidio vitalizio — Concorre con una somma che varia da L. 7 a L. 20 nelle onoranze funebri d'un socio — Novera 49 soci — Possiede un capitale di L. 1,338.60.

---

## PROVINCIA DI AVELLINO

---

AVELLINO (22442 abit.) — *Società operaia di mutuo soccorso*, fondata nel 1861.

Accetta soci da 20 a 45 anni, mediante una tassa d' ammissione che varia da L. 2,50 a L. 6. Il contributo annuo è di L. 9. Il socio venendo ammalato percepisce per 40 giorni un sussidio di cent. 65. In caso di malattia cronica il sussidio da accordarsi non può superare le L. 20 annue.

Possiede una biblioteca stabile.

Conta l' egregio numero di 309 soci, ed un cap. di L. 29,591.40, ivi comprese L. 10,000 per tomba, Cappella ed Ossari al Camposanto (?)

L' importante Sodalizio Avellinese, sull' esempio della maggioranza dei sodalizi italiani, potrebbe, a vantaggio dell' operaio al cui miglioramento debbe unicamente informarsi, ampliare le basi su cui il principio del mutuo soccorso viene esplicito, e se il capitale non subirà più aumenti, deve confortare il pensiero che lo scopo precipuo delle istituzioni operaie non è l' accumulamento di somme, ma è di cercare d' alleviare il più che sia possibile la condizione precaria del lavoratore.

All' Esposizione di Torino la Società veniva premiata con *medaglia d' argento*.

---

## PROVINCIA DI BARI

---

BITRITTO (3799 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra operai, proprietari e civili.*

Questo Sodalizio fu istituito il 4 novembre 1880 — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 13 e 60 — La quota d'iscrizione varia da L. 3 a L. 9 — Il contributo mensile è di centesimi 50: è esente da detto contributo il socio ammalato. All'epoca in cui inviava il questionario la Società non accordava ancora alcun sussidio, non essendo compiuto un triennio dalla sua fondazione. Il socio che vuol provvedere ai proprii onori funebri deve pagare una sovrattassa mensile di cent. 15; all'epoca del decesso la famiglia riceve un sussidio variabile, a seconda della situazione finanziaria sociale, da L. 40 a L. 62.

La Società istituì scuole operaie a pro dei soci e loro famiglie le quali sono sovvenzionate dal Governo.

Il capitale sociale è di L. 2,496,49.

Conta 183 soci — All'Esposizione di Torino la Società venne premiata con *medaglia di bronzo*.

CORATO (importante comune che conta 30798 abit. in circondario di Barletta) — *Società operaia di mutuo soccorso.*

Venne fondata il 1° gennaio 1877, e mediante la benetrata di L. 2 ogni operaio non inferiore ad anni 15 e non oltrepassante gli anni 60 può farne parte pagando una quota mensile di cent. 50. I soci debbono sottostare ad un noviziato d'anni quattro, e qui cadrebbe in acconcio l'osservare come uno spirito un po' troppo egoista informi il regolamento a questo riguardo. Il sussidio accordato è d'una lira giornaliera pei primi 30 giorni di malattia, e varia da cent. 75 a cent. 50 per altri 60 giorni. Sotto il patrocinio del sodalizio coratese si creava per azioni un istituto bancario popolare. La società isti-

tuiva inoltre due scuole serali di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> classe elementare, e formava nel suo seno un gabinetto di lettura pei soli soci.

Conta il cospicuo numero di 444 soci, con un capit. di L. 8,175.31.

All'Esposizione di Torino otteneva meritatamente una *medaglia d'argento*.

TRANI (26607 abit.) — *Associazione generale operaia*.

Quest'egregia Società si formò nel 1877 — Novera il cospicuo numero di 924 soci — Possiede un patrimonio di L. 29,202 — Fondò la Banca Mutua Popolare Margherita; istituì una scuola serale di disegno e una Cassa di risparmio e prestiti. A tutto ciò la Società dava vita nel mentre adempieva scrupolosamente agli obblighi del mutuo soccorso, e la Giuria di Previdenza dell'Esposizione di Torino ne la rimeritava assegnandole una *medaglia d'argento*.

---

## PROVINCIA DI BELLUNO

---

FELTRE (13258 abit.) — *Società Operaia Panfilo Castaldi.*

Questo Sodalizio che porta il nome dell' illustre figlio di Feltre al quale è dovuto il trovato dei caratteri mobili, trovato che universalizzò la stampa, è stato fondato l' 8 dicembre 1866, allo scopo del mutuo soccorso e della mutua istruzione — Ammette dai 16 ai 60 anni — La tassa d' iscrizione varia da cent. 40 a L. 20 — Il contributo annuo varia esso pure a seconda dell' età del socio da L. 7,20 a L. 12 — Alle vedove e agli orfani viene accordato un sussidio a determinarsi — Il socio in caso di malattia percepisce per la durata di sei mesi un sussidio giornaliero di cent. 75. Trascorsi i sei mesi il sussidio è ridotto a cent. 50.

La società accorda ai soci con speciali cautele somme in prestito.

Il capitale sociale, abbastanza ragguardevole, ammonta a Lire 20,957.74. I soci sono 239 — I soci cronici godono di un sussidio a determinarsi.

FONZASO (4793 abit.) — *Società operaia di mutuo soccorso.*

S' istituì nel 1878 — I soci sono ammessi dai 15 ai 50 anni, mediante una tassa d' iscrizione che varia da una lira a L. 2 — Il contributo annuo è fissato a L. 5,20 sino al trentesimo anno d' età, ed a L. 7,80 dai trent'anni in poi — Dopo un noviziato di sei mesi il socio infermo ha diritto al seguente sussidio giornaliero :

75 centesimi pei primi 50 giorni;

25 centesimi per altri 40 giorni;

20 centesimi per tutto il resto della malattia.

Soci 77 — Capitale L. 1,363.38.

LONGARONE (3530 abit.) — *Società operaia di mutuo soccorso.*

Si costituì nel maggio del 1878 — I soci vi sono ammessi dai



16 ai 50 anni mediante una tassa d'iscrizione *unica* fissata in una lira — Il contributo annuo è di L. 7,20 — Dopo un noviziato di sei mesi il socio infermo percepisce nei primi tre mesi di malattia il sussidio giornaliero d'una lira. Trascorso detto termine il sussidio è ridotto a cent. 30 e viene accordato sino a compiuta guarigione.

I soci divenuti impotenti al lavoro godono speciale sussidio a determinarsi.

La società possiede una biblioteca circolante.

I soci sono 187 ed il capitale da essi posseduto ascende alla somma di L. 4,503.75.

PIEVE DI CADORE — *Società operaia Tiziano Vecellio.*

Ecco una società operaia che nell'atto istesso della sua fondazione volle rendere omaggio ad una delle più insigni glorie venete, ad uno fra i più celebrati pittori italiani. Fu istituita nel 1874 allo scopo di promuovere il miglioramento morale e materiale del paese. *I soci vi sono ammessi di qualsiasi età essi siano*, mediante una tassa d'iscrizione *unica* che è fissata ad una lira — Il contributo mensile dei soci effettivi è di cent. 50; pei soci onorarii è di una lira — I soci colpiti da infermità percepiscono pei primi due mesi di malattia il sussidio giornaliero di una lira.

La società istituì un panificio con vendita di grano e farina al minuto ed all'ingrosso, e l'attivo della gestione del 1882 ascese a L. 15,218.02.

A favore dei soci la Società istituì una biblioteca circolante.

I soci sono 221, ed il patrimonio da essi posseduto forma la somma di L. 20,149.44.

## PROVINCIA DI BENEVENTO

---

FAICCHIO (4068 abit.) — *Società Operaia*.

Questo Sodalizio è di recente costituzione — Fu istituito nel 1881. L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 10 ed i cinquanta — La tassa d'iscrizione varia da una lira a L. 5 — Il contributo annuo è di sole L. 5,20 — In caso di malattia il socio percepisce pei primi due mesi un sussidio giornaliero di cent. 50 e per altri 30 giorni successivi un sussidio di cent. 25.

Il noviziato è d'un anno.

I Soci sono 147 — Il fondo sociale ascende a L. 648,63.

GUARDIA SANFRAMONDI (4895 abit.) — La *Società Operaia* di Guardia Sanframondi riconosce la sua esistenza soltanto dal 1882 e perciò la sua giovane ma benefica vita non fu ancor coronata dall'orgoglio di possedere un capitale che la ponesse al riparo di future tristi evenienze, ed anzi dal questionario esposto si desume che il suo primo esercizio si chiudeva con L. 145,70 di passività, pur tuttavia creava una pubblica scuola serale alla quale il Municipio appresta il locale.

Il limite d'età per l'ammissione è compreso fra gli anni 14 e 50. La tassa d'ammissione minima è d'una lira; massima è di L. 4.

Il contributo annuo d'ogni singolo socio è di L. 7,80. Il sussidio accordato si divide in tre periodi di tempo eguali: Pei primi 30 giorni di malattia corrisponde il sussidio di cent. 60, per altri 30 giorni il sussidio è ridotto a cent. 50 e per altri 30 giorni ancora rimane di cent. 40.

Il socio dopo dieci anni d'appartenenza al Sodalizio divenendo impotente al lavoro ha diritto ad una pensione di centesimi 40 al giorno, prelevati da un fondo che va formandosi coi tre decimi dell'entrata. In caso di morte d'un socio la Società concorre nelle spese funebri

con L. 25. Conta 212 soci con un capitale di L. 503,40. All'Esposizione di Torino la Società venne premiata con *menzione onorevole*.

MONTESARCHIO (7223 abit.) — *Società Operaia di Mutuo Soccorso*.

Questo Sodalizio si è costituito soltanto nel 1881. Conta 105 soci e possiede L. 169,60 di capitale — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 14 e 50 — La tassa minima d'iscrizione è di L. 2; la tassa massima è di L. 30 — Il contributo mensile è di una lira — Dopo un anno di noviziato il socio colpito da infermità ha diritto a percepire nei primi 30 giorni di malattia il sussidio di 50 cent. giornalieri e per altri 30 giorni codesto sussidio continua ridotto a cent. 25 — Qualora il socio, dopo dieci anni d'appartenenza al Sodalizio, divenisse impotente al lavoro riceve un sussidio giornaliero di cent. 30. È destinato a tale scopo il reddito del fondo di riserva.

La Società ha istituito una scuola per i soci inalfabeti, ottimo divisamento codesto, e se la Società di Montesarchio allargherà alquanto le attuali basi su cui si esplica il mutuo soccorso, non tarderà a venire annoverata fra uno dei migliori Sodalizi italiani.

---

## PROVINCIA DI BERGAMO

---

BERGAMO (39787 abit.) — *Associazione di Mutuo Soccorso fra artisti operai e professionisti.*

Questo notevolissimo Sodalizio fu istituito nell'aprile del 1862. I soci vi sono ammessi dai 15 ai quarant'anni *senza tassa d'iscrizione.*

Il contributo annuo varia a seconda dell'età da L. 6,35 a Lire 31,08 — Il sussidio ai soci infermi varia a seconda del contributo da L. 2 a cent. 50 nei primi 90 giorni e vien ridotto alla metà nei 90 giorni successivi — La Società creò un fondo per accordare una pensione giornaliera che varia da cent. 30 a L. 1,20 ai soci inabili al lavoro — Sta trattando per l'impianto d'un magazzino cooperativo di previdenza — Possiede una biblioteca circolante — Concorre con L. 25 nelle onoranze funebri d'un socio — Il capitale sociale ascende alla cospicua somma di L. 125,388.32 — I soci sono 664 — Nel corso della sua esistenza la Società di Bergamo promosse la Banca popolare mutua, cooperò a costituire la Società femminile ed una Società di patronato pei liberati dal carcere — Nel 1878 istituì i *prestiti sull'onore* e nel 1881 iniziò un'azienda fornitrice di macchine a cucire — Mercè sua si formò recentemente in Bergamo una Società edificatrice di case operaie.

All'Esposizione del 1884 la Società veniva premiata con *medaglia d'oro*, a guiderdone della laboriosa ed attivissima sua esistenza.

BERGAMO — *Società di mutuo soccorso fra le operaie.*

S'istituì nel novembre del 1862 — Le socie sono ammesse dai 15 ai sessant'anni *senza tassa d'iscrizione* — Il contributo annuo è di lire nove — Dopo il noviziato d'un anno una socia divenendo inferma ha diritto ad un sussidio di cent. 50 se appartenente alla prima classe e di cent. 60 se appartenente alla seconda — Detto sussidio è

accordato nei primi due mesi, e viene ridotto alla metà nei due mesi successivi — Dopo 16 anni d'appartenenza al Sodalizio le socie impotenti al lavoro hanno diritto ad una pensione vitalizia giornaliera che, a seconda della classe cui appartengono, varia da 20 a 40 cent.

Le socie sono 90 — Capitale L. 13,129.62.

BREMBATE DI SOTTO (1915 abit.) — *Società Operaia.*

Fu istituita nel 1877 — L'età richiesta per farne parte è compresa fra gli anni 15 e 45 — Il diritto d'ammissione è stabilito in una lira.

I soci si dividono in due categorie. La prima paga mensilmente una quota che varia da una lira a L. 1,50, secondo l'età, e dopo sei mesi di noviziato è accordato in caso d'infermità un sussidio giornaliero di L. 1,25 nei primi 30 giorni e di una lira nei 30 giorni susseguenti. La seconda categoria paga una quota mensile che varia da cent. 50 a cent. 75 ed in caso di malattia percepisce nei primi 30 giorni il sussidio di cent. 75 e per gli altri 30 giorni il sussidio viene ridotto a cent. 60. Il sussidio di cronicità è per i soci di prima categoria di cent. 60 giornalieri; per quelli di seconda è di cent. 25 — Avvenendo il decesso d'un socio appartenente da due anni al Sodalizio la famiglia riceve L. 30 se il defunto apparteneva alla prima categoria e di L. 20 se apparteneva alla seconda.

I soci sono 72 — Il capitale sociale è di L. 2,411.17.

CARAVAGGIO (8042 abit.) *Società di mutuo soccorso.*

S'istituì nel gennaio 1875 — Importante Sodalizio che novera 303 soci e possiede un capitale di L. 25,967.21 — I soci vi sono ammessi dai 15 ai 55 anni mediante una tassa d'iscrizione *invariabile* di lire 3,40 — Il contributo annuo varia da L. 6 a L. 9,60 — Il socio infermo percepisce durante i primi cinque mesi un sussidio giornaliero di cent. 80.

La Società creò un fondo speciale per accordare pensioni ai soci vecchi ed inabili al lavoro — L'entità della pensione non è determinata.

LOVERE (2669 abit.) — *Società Operaia.*

Fu istituita nel 1873 — L'età richiesta per l'ammissione varia dai 15 ai 45 anni. La tassa d'iscrizione differisce a seconda dell'età e varia da L. 3 a L. 6 — Il noviziato è di 18 mesi — In caso di ma-



lattia il socio riceve nei primi tre mesi il sussidio di una lira e nei susseguenti tre mesi il sussidio è ridotto a cent. 50. — Il contributo mensile è di una lira — La Società accorda *prestiti sull'onore* ai propri membri — Il capitale nei prestiti sull'onore è di L. 1,000 — L. 500 sono prelevate sui fondi sociali e le altre L. 500 sono accordate senza interesse dalla benemerita Banca Popolare di Bergamo — Istitui pubbliche scuole serali di disegno sovvenzionate dal Comune — Nel seno della Società si formò pure una Cassa per la vecchiaia il cui capitale è di L. 3,720.92; le disposizioni inerenti alle pensioni sono ancora da stabilirsi — Il Sodalizio è ricco d'una biblioteca circolante fornita di 1619 volumi.

I soci ammontano alla cospicua cifra di 334 ed il capitale sociale ascende alla ragguardevole somma di L. 20,833.65. Tutto ciò in un Comune di 2669 abitanti! Quanto può il principio saviamente esplicito del mutuo soccorso.

La Società di Lovere veniva premiata con *medaglia d'argento* al XIII Concorso della Cassa di Risparmio Lombarda ed un'altra *medaglia d'argento* otteneva all'Esposizione di Torino.

ROMANO DI LOMBARDIA (4963 abit.) — *Società Cattolica di mutuo soccorso.*

I soci sono ammessi dai 21 ai 45 anni.

La tassa d'iscrizione varia da una lira a L. 3.

I soci sono ripartiti in quattro categorie:

1.<sup>a</sup> categoria: il contributo mensile varia a seconda dell'età da cent. 18 a cent. 30 ed è accordato un sussidio giornaliero di cent. 25.

2.<sup>a</sup> categoria: il contributo varia da cent. 35 a cent. 60; sussidio cent. 50.

3.<sup>a</sup> categoria: il contributo varia da cent. 65 a L. 1,20; sussidio una lira.

4.<sup>a</sup> categoria: il contributo varia da L. 1,40 a L. 2,40; sussidio lire 2.

Il sussidio è accordato per 90 giorni, trascorsi i quali è ridotto ai due terzi.

Il noviziato è d'un anno.

Il capitale sociale ascende a L. 4,027.48.

La Società creò una Cassa per piccoli risparmi e *prestiti sull'onore*. Nel 1883 i depositi ascesero a L. 6,687.26 ed i prestiti sull'onore ammontarono a L. 10,004.50.

TREVIGLIO (14083 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra gli operai.*

Si formò nel maggio del 1862 — Per farne parte occorre aver raggiunto il 17.º anno d'età — La tassa d'iscrizione è di L. 1,20. Il contributo annuo è di L. 7,20 — Al socio infermo è accordato nei primi 60 giorni un sussidio giornaliero di cent. 80; nei 60 giorni successivi un sussidio di cent. 60.

Coi quattro quinti degli annui avanzi formò un fondo destinato alle pensioni da accordarsi ai soci vecchi ed inabili al lavoro — La pensione giornaliera non può eccedere i cent. 40 — I soci formano l'egregia cifra di 391.

Il capitale sociale ascende a L. 46,990.62.

Questa Società oltre ad una Cassa di *prestiti sull'onore* istituiva una cucina economica.

All'Esposizione di Torino il Sodalizio veniva premiato con *medaglia d'argento*.

TREVIGLIO — *Società femminile.*

Venne fondata nel maggio del 1880 — Conta 230 socie — Capitale L. 3,105.51 — Età per l'ammissione: Dai 15 ai 61 anni — La tassa d'iscrizione varia da una lira a L. 87 — La quota d'ogni socia è di cent. 50 mensili — Sussidio in caso di malattia:

Durante i primi due mesi cent. 50 al giorno.

Durante i due mesi successivi cent. 30.

La Società formò un fondo di riserva per accordare pensioni vitalizie alle socie retesi impotenti al lavoro — L'entità della pensione non è determinata — La Giuria di previdenza dell'Esposizione di Torino assegnava a questo sodalizio una *menzione onorevole*.

---

## PROVINCIA DI BOLOGNA

---

BAZZANO (3084 abit.) — *Società operaria.*

Venne istituita nel 1864 — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 14 e 40 — La tassa d'ammissione è invariabile: essa è fissata in una lira — Il contributo annuo è di L. 7,20 — I soci infermi percepiscono una lira giornaliera di sussidio per giorni novanta.

È in formazione una biblioteca circolante.

I soci sono 143 ed il capitale sociale ascende a L. 7,814.12.

BOLOGNA (121579 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra i tipografi ed arti affini.*

Questo Sodalizio fu istituito nel febbraio del 1852 — I soci vi sono ammessi dai 16 ai quarant'anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da una lira a L. 2 — Il contributo mensile è di cent. 75 — Nei primi 90 giorni di malattia il socio percepisce un sussidio giornaliero di L. 1,25.

La Società non possiede Cassa apposita per le pensioni, ma accorda un sussidio vitalizio variabile da cent. 50 a cent. 75 ai soci vecchi ed impotenti al lavoro.

Non ha biblioteca propria, ma paga una quota annua di L. 50 per partecipare alla Biblioteca della Lega per l'istruzione del Popolo.

I soci sono 211 — Il capitale sociale ascende a L. 13,453.88.

La società venne premiata con *medaglia di bronzo* del Ministero di agricoltura industria e Commercio all'Esposizione Generale Italiana Torino 1884.

BOLOGNA — *Consorzio per la Cassa pensione* a favore degli operai della provincia di Bologna.

Questa benefica istituzione sorse nel 1879 allo scopo di procu-

rare a tutti gli operai residenti nella provincia di Bologna una pensione che varia a seconda della situazione finanziaria del Consorzio — La tassa d'iscrizione varia da cent. 20 ad una lira — Non è fissato alcun limite minimo d'età per l'ammissione; il limite massimo è fissato all'anno cinquantésimonono — I membri di Società che hanno aderito al Consorzio pagano un contributo annuo di L. 1,20 e gli altri pagano un contributo di L. 2,40 — I soci onorari pagano L. 100 per una sol volta — La pensione per vecchiaia è accordata al sessantesimo anno d'età; per inabilità al lavoro viene liquidata anche ai 45 anni, ma l'entità non è determinata poichè la liquidazione vien fatta in base alla somma accumulata coi versamenti, frutti ed utili.

Gli iscritti al Consorzio sommano a 4081 — Il capitale ascende a L. 40,000.

BOLOGNA — *Società di mutuo soccorso fra gli agenti delle strade ferrate italiane.*

Fu istituita nel novembre del 1881 — I soci sono iscritti dai 18 ai 45 anni mediante una tassa d'ammissione che varia da L. 2 a L. 12 — Il contributo annuo varia a seconda dell'età.

Dopo il noviziato d'un anno se il socio diviene infermo è accordato un sussidio giornaliero di cent. 75 ai soci di prima categoria, e di L. 1,50 per quelli di seconda — La durata del sussidio è di due mesi — Ai soci che raggiunto il 55° anno d'età sono divenuti inabili al lavoro è accordato uno speciale sussidio vitalizio.

I soci sommano a 1400 — Il capitale ascende a L. 40,000.

La Società venne premiata con *medaglia di bronzo* all'Esposizione Generale Italiana di Torino del 1884.

BOLOGNA — *Società di mutuo soccorso maschile e femminile, fra i commessi e le commesse di commercio.*

Le Associazioni di mutuo soccorso crescono in Bologna come su terreno adattatissimo. Prova ne è il numero egregio di esse e la loro prospera esistenza — La Sezione maschile di questa Società data dal 1867; la Sezione femminile data solo dal 1876 — I soci sono ammessi dai 15 ai quarant'anni.

*Sezione maschile:* La tassa d'iscrizione varia da L. 2 a L. 12. Il contributo annuo varia da L. 6 a L. 19,20 — il sussidio in caso di malattia varia da L. 1,50 a cent. 75 per due mesi — Il capitale della Sezione ascende a L. 29,392.18.



*Sezione femminile:* La tassa d'iscrizione varia da cent. 50 a L. 3 — Il contributo annuo varia da L. 6 a L. 13,20 — Le socie colpite da infermità ricevono per 90 giorni un sussidio giornaliero che varia a seconda del contributo da cent. 50 ad una lira — Il capitale della sezione ascende a L. 6,805.40.

La Società possiede una Cassa pensione costituita dalla somma di L. 30,762, di cui L. 27,840 appartengono alla sezione maschile e L. 2,922 alla sezione femminile. La pensione accordata agli inabili al lavoro varia da cent. 25 a cent. 50 al giorno; fondò la Banca dei piccoli prestiti e paga un annuo contributo alla Lega per l'istruzione del popolo — Il numero degli appartenenti a questo importante sodalizio è di 534: 405 uomini; 129 donne.

Qual giusto premio la Giuria dell'Esposizione di Torino assegnava a questa Società una *medaglia d'oro*.

BOLOGNA — ISTITUZIONE ROSSINI, *Società di mutuo soccorso fra gli artisti di musica in Bologna*.

Fu creata nel gennaio del 1877 allo scopo di soccorrere i soci nell'infermità e nella vecchiaia, ed all'intento di cooperare all'istruzione dei soci ed all'incremento dell'arte musicale — I soci vi sono ammessi dai 15 ai 45 anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da L. 1,50 a L. 6 — Il contributo annuo varia da 7,20 a L. 12 — Al socio infermo è accordato un sussidio giornaliero di L. 1,50 pei primi 90 giorni di malattia.

La Società istituì una Cassa pensione a cui sono devoluti i tre quarti degli interessi annui e le elargizioni dei soci onorari.

L'Istituzione Rossini accorda speciale sussidio alle famiglie indigenti dei soci defunti.

Il capitale sociale ascende alla ragguardevole somma di Lire 49,131.80 ed i soci formano l'egregio numero di 220.

Quest'istituzione venne premiata con *medaglia di bronzo* all'Esposizione generale Italiana Torino 1884.

BOLOGNA — *Società artigiana femminile*.

Sorse nell'ottobre del 1875 — Le socie vi sono ammesse dai 15 ai 45 anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da una lira a L. 3.50 — Il contributo annuo varia da L. 6 a L. 15.60 — La socia colpita da infermità riceve per giorni 60 il sussidio giornaliero di una lira.



La Società non possiede Cassa pensione autonoma, ma partecipa con un'annua quota al Consorzio per la Cassa pensioni a favore degli operai della città e provincia di Bologna.

Le socie formano l'egregia cifra di 573 — Il capitale sociale ascende a L. 19,145.41.

Il Sodalizio, conscio della sua missione, fondava un asilo pei figli delle socie ed istituiva una Cassa di depositi e prestiti.

All'Esposizione di Torino la Società figurò assai bene per le statistiche presentate, ed infatti veniva premiata con *medaglia di argento*.

#### BOLOGNA — Società operaia maschile.

Per numero di soci questo Sodalizio può occupare un ragguardevole posto nell'albo delle Associazioni italiane di mutuo soccorso — Conta 2003 iscritti — Il capitale sociale ascende a L. 40,755.78 — I soci sono ammessi dai 14 ai quarant'anni mediante una tassa di iscrizione che varia da cent. 70 a L. 2.70 — Il contributo annuo dei soci è di L. 9.60 — I soci infermi percepiscono pei primi 90 giorni il sussidio giornaliero d'una lira e pei 90 giorni successivi il sussidio di cent. 50.

Il Sodalizio non possiede Cassa pensione autonoma, ma partecipa alla Cassa pensione operaia della Provincia con dieci centesimi mensili per cadun socio; ogni socio oltre a questa quota deve pagare una tassa d'iscrizione di cent. 30.

Il Sodalizio è ricco d'una biblioteca circolante.

#### BOLOGNA — Società di mutuo soccorso fra i camerieri, cuochi ed altri inservienti.

Venne istituita nel dicembre del 1872 allo scopo di soccorrersi reciprocamente e di promuovere l'istruzione e l'educazione — L'età minima per l'ammissione non è determinata — I soci vi sono ammessi sino ai quarant'anni — Il diritto d'iscrizione varia da L. 2 a L. 4 — Il contributo mensile varia da L. 1.50 a L. 2 — Al socio colpito da infermità è accordato nei primi tre mesi un sussidio giornaliero di L. 1.50 — La Società non possedendo nel proprio seno una Cassa pensione versa a tal uopo una quota mensile nella Cassa pensione operaia provinciale.

Il capitale sociale ascende a L. 12,311.21 ed i soci sono 218.

Premiata con *medaglia di bronzo* all'Esposizione Generale Italiana, Torino 1884.

BOLOGNA — *Società barbieri, parrucchieri e profumieri.*

Questo Sodalizio fu istituito nel 1843 — I soci sono ammessi dai 12 ai 45 anni, mediante una tassa d'iscrizione che varia da una lira a L. 5 — La quota mensile è fissata ad una lira — In caso di malattia il socio dopo un anno di noviziato riceve per 90 giorni il sussidio d'una lira — I soci che, appartenendo da dieci anni al Sodalizio, divengono inabili al lavoro, percepiscono una pensione giornaliera di cent. 75. Dette pensioni sono prelevate dal patrimonio sociale.

Al chiudersi del 1881 la Società possedeva un capitale di Lire 15,396.11 — I soci sono 191.

La Società venne premiata con *medaglia di bronzo* all'Esposizione Generale Italiana, Torino 1884.

BOLOGNA — *Società operaia femminile.*

Ebbe vita nel 1875 — Novera l'egregio numero di 750 socie e possiede un capitale di L. 6,896.35 — Le socie sono iscritte dai 12 ai quarant'anni mediante una tassa d'ammissione che varia da cent. 80 a L. 2.30 — La quota annua è di L. 9.60 — Le socie inferme percepiscono per 90 giorni il sussidio giornaliero d'una lira — La Società istituì un'azienda per fornire alle socie a prezzo ridotto e a rate mensili macchine a cucire; istituì una biblioteca circolante; partecipa al Consorzio della Cassa pensione provinciale. Le socie per fruire della pensione accordata da detto Consorzio sono tenute al pagamento d'una quota mensile di cent. 10 e d'una tassa d'iscrizione di cent. 30.

BOLOGNA — *Società di mutuo soccorso fra i salsamentari ed industrie affini.*

Fu fondata il 1° luglio 1876 allo scopo di tutelare gl'interessi della classe e soccorrere i soci in caso di malattia, cronicità ed impotenza al lavoro — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 15 e 45 — La tassa d'iscrizione varia da una lira a L. 3 — Il contributo annuo è proporzionato all'età del socio, e perciò varia da L. 9.60 a L. 15. Dopo un anno di noviziato il socio infermo percepisce per 90 giorni il sussidio giornaliero d'una lira.

La Società assegna L. 10 alle famiglie dei soci defunti; ha isti-

tuito un fondo per sussidi alle vedove ed orfani, fondo che è formato da L. 517.44.

I soci sono 194 ed il capitale da essi posseduto è di L. 5,754.65.

La Società venne premiata con *menzione onorevole* all'Esposizione Generale Italiana di Torino 1884.

BOLOGNA — *Società di mutuo soccorso fra i caffettieri.*

Per l'ottima sua organizzazione questa Società ottenne all'Esposizione di Torino una *medaglia d'argento* — Venne fondata nel 1860 — Novera 162 membri e possiede un capitale di L. 22,644 — La Giuria di previdenza di detta Esposizione ebbe parole d'encomio per il sistema di contabilità e per l'entità ragguardevole dei sussidi accordati durante le malattie.

BOLOGNA — *Fraternità di mutuo soccorso Gioachino Napoleone Pepoli.*

Questo Sodalizio, che porta il nome d'uno dei più insigni cittadini di Bologna, d'uno dei più illustri membri del Senato, d'uno dei più caldi propugnatori del benessere operaio, fu fondato nel 1880 — Oltre allo scopo del mutuo soccorso fra gli iscritti al Sodalizio, è stato istituito all'intento di porgere aiuto e protezione ai superstiti della gloriosa giornata 8 agosto 1848 — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 15 e 45 — La tassa d'iscrizione varia da una lira a L. 3 — Il contributo mensile è di una lira — Il socio colpito da infermità riceve nei primi 90 giorni il sussidio giornaliero di una lira.

La Società conta 199 soci e possiede L. 3,520.78 di patrimonio.

Venne premiata con *menzione onorevole* all'Esposizione Generale Italiana Torino 1884.

BOLOGNA — *Società cooperativa delle arti costruttrici.*

Il suo nome dice chiaramente qual sia lo scopo di quest'istituzione che a Bologna, terra italiana a nessuna seconda in fatto di istituzioni di previdenza, non poteva mancare.

Venne fondata nel 1873. Per farne parte occorre aver raggiunto il 14° anno d'età — La tassa d'ammissione è fissata ad una lira — Il contributo annuo è di L. 18.20.

Venne premiata con *medaglia d'argento* del Ministero di Agri-

coltura, Industria e Commercio, all'Esposizione Generale Italiana Torino 1884.

BOLOGNA — *Società di mutuo soccorso fra gli insegnanti.*

Gli insegnanti di Bologna nel 1862 allo scopo di cementare viepiù la fratellanza che nell'esercizio del nobile loro ministero li deve avvincere, ed all'intento di propagare maggiormente l'istruzione pedagogica si riunirono in un Sodalizio di mutuo soccorso. I soci vi sono ammessi dai 15 ai quarant'anni — La tassa d'iscrizione varia da una lira a L. 3 — La quota mensile è fissata in una lira — I soci colpiti da infermità ricevono nei primi due mesi il sussidio giornaliero di una lira.

La Società è ricca d'una biblioteca circolante contenente 1628 volumi.

Il capitale sociale ascende a L. 7,189.55.

I soci sono 171.

All'Esposizione di Torino questa benefica Associazione veniva premiata con *medaglia d'argento*.

A raggiungere l'intento di propagare l'istruzione pedagogica la Società iniziò a tal uopo periodiche conferenze.

BUDRIO (16305 abit.) — *Società operaia.*

Quest'importante Sodalizio venne fondato nel 1871 ed il limite d'età per l'ammissione è compreso fra gli anni 15 e 40. Non esige tassa d'ammissione. La quota annua d'ogni singolo socio è di L. 8.40. Il sussidio accordato in caso di malattia è fissato in una lira giornaliera per due mesi. Trascorso tale termine il socio percepisce un sussidio mensile di L. 5.

Dopo cinque anni d'appartenenza il socio divenendo inabile al lavoro ha diritto al sussidio mensile di L. 7.50.

La Società istituiva una modesta azienda di prestiti a favore dei proprii appartenenti. Il minimo dei prestiti è di L. 10; il massimo è di L. 100. — Annovera 274 soci. Il capitale è di L. 9,021.60.

CASTEL SAN PIETRO DELL'EMILIA (12335 abit.) — *Società operaia di mutuo soccorso maschile e femminile.*

La sezione maschile data dal 1874; la sezione femminile s'istituiva nel 1876 — I soci sono iscritti dai 15 ai 45 anni mediante una tassa d'ammissione che varia da cent. 50 a L. 3 — Il contri-



buto annuo è di L. 7.80 pagabili in rate settimanali di cent. 15 — In caso di malattia durante i primi 40 giorni il socio percepisce il sussidio giornaliero d'una lira; pei 40 giorni successivi il sussidio è ridotto a cent. 75 ed ove l'infermità continui il socio gode d'un sussidio di cent. 50 sino a compiuta guarigione.

I soci divenuti inabili al lavoro ricevono una pensione vitalizia giornaliera di cent. 25. — La Società istituì un magazzino di previdenza per smercio al minuto di generi alimentari, la cui gestione nel 1882 ascese a L. 43,056.43.

Il capitale sociale è di L. 10,946.97.

I soci sommano alla ragguardevole cifra di 698: 558 uomini, 140 donne.

La Società venne premiata con *medaglia di bronzo* del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, all'Esposizione Generale Italiana, Torino 1884.

IMOLA (30246 abit.) — *Società cooperativa di lavoro per la fabbricazione di maioliche e stoviglie.*

Fu istituita nel luglio del 1874 allo scopo di emancipare l'operaio dal salario facendovi succedere la libera produzione mediante la cooperazione del capitale e del lavoro riuniti nelle sue mani — A ciò aggiunge il mutuo soccorso — I soci sono ammessi dai 21 ai quarant'anni senza tassa d'iscrizione — Il contributo annuo è di L. 13 — Il socio infermo riceve per tre mesi il sussidio di L. 1.50, ridotto a L. 1.20 nei tre mesi successivi, e quindi a cent. 90 *fino a completa guarigione* — Il socio acquista il diritto a tale sussidio dopo un noviziato di sei mesi — La Società creò speciale fondo per sussidi ai soci divenuti inabili al lavoro, appartenenti da 15 anni al Sodalizio — La pensione è di cent. 50 al giorno — Detta pensione è pure accordata ai soci privi di lavoro sempre quando continuo un'anzianità di 15 anni.

La Giuria di Previdenza dell'Esposizione di Torino conferendo alla Società cooperativa d'Imola una *medaglia d'oro*, esprimeva questa motivazione: « Splendida iniziativa di operai volta allo incremento d'un'industria che ha grandi tradizioni in Italia, e specialmente nella Romagna ».

I soci sono 34 — Capitale L. 2,287.20.

IMOLA — *Società operaia di mutuo soccorso.*

Venne istituita nel 1856 — Oltre agli scopi del mutuo soccorso



in caso di malattia istituì una Cassa di depositi e prestiti; stipulò contratti con macellai per la vendita delle carni a prezzo ridotto ai soci; istituì un'azienda fornitrice a prezzo ridotto di macchine a cucire; cooperò alla formazione della Società dei Calzolai, ed istituì per la sezione femminile un fondo apposito per la maternità — Notava l'egregio numero di 889 soci — Il capitale ascende a L. 34,482.

L'ottima Associazione otteneva una *medaglia d'argento* alla Esposizione di Torino.

MINERBIO (7308 abit.) — *Società operaia di mutuo soccorso ed istruzione*, fondata nel 1871.

Limite d'età per l'ammissione: minimo anni 15; massimo anni 45.

La tassa d'ammissione, a seconda dell'età, varia da una lira a L. 3 — Il contributo annuo è di L. 10,40 — Dopo il noviziato d'un anno il socio in caso di malattia percepisce una lira giornaliera di sussidio per 90 giorni — In caso d'inabilità al lavoro il Sodalizio accorda un sussidio straordinario non fisso — Nel seno sociale si creava una Cassa di prestiti sull'onore a pro dei soci con un interesse del 5 per 100 — Il capitale di questa provvida Cassa è di L. 2000 — Il capitale sociale è di L. 10,754.90 ed i soci ammontano al considerevole numero di 239.

La Società venne premiata con *medaglia di bronzo* all'Esposizione Generale Italiana, Torino 1884.

MOLINELLA (11244 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra operai ed artisti*.

Fu istituita nel maggio del 1861 — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 18 a 40 — La tassa d'iscrizione varia da L. 2 a L. 10 — Il contributo mensile d'ogni socio è di cent. 50.

In caso d'infermità i soci ricevono nei primi tre mesi un sussidio giornaliero di cent. 50; durante la convalescenza il sussidio è ridotto a cent. 25.

È eziandio corrisposto un sussidio di cent. 25 agli ammalati cronici.

Il capitale sociale ascende a L. 6,893,35.

Il sodalizio conta 176 soci.

SAN GIOVANNI IN PERSICETO (15067 abit.) — *Società operaia di mutuo soccorso*.

Venne istituita il 1° luglio 1864. I soci vi sono ammessi dai quattordici ai cinquant'anni. La tassa d'iscrizione è *unica*: essa è fissata in una lira.

Il contributo annuo è di L. 10,40. In caso di malattia i soci percepiscono per tre mesi un sussidio giornaliero che varia da una lira a cent. 75.

La Società soccorre gli inabili al lavoro i quali abbiano soddisfatto ad un annuo contributo speciale di L. 1,20

Il Sodalizio è ricco d'una biblioteca circolante. Il capitale sociale ascende all'egregia cifra di L. 14,335.04. I soci sono 337.

L'Associazione venne premiata con *medaglia di bronzo* all'Esposizione Generale Italiana, Torino 1884.

SAN LAZZARO DI SAVENA (5338 abit.) — *La Fraternità, Società di mutuo soccorso.*

Questo Sodalizio è di recente istituzione.

Venne fondato nel 1880 — I soci vi sono ammessi dai 16 ai 45 anni mediante una tassa d'iscrizione *invariabile* di L. 2 — Il contributo annuo varia da L. 7,20 a L. 12 — Il sussidio ai soci infermi varia, a seconda del contributo, da cent. 60 ad una lira per la durata di sessanta giorni.

La Società non possiede Cassa pensione autonoma ma partecipa colle stesse norme della Società generale maschile di Bologna al Consorzio per la Cassa pensione provinciale — È in formazione una biblioteca circolante.

I soci sono 175 — Il capitale ascende a L. 1,242.74.

---

## PROVINCIA DI BRESCIA

---

ADRO CAPRIOLO (2626 abit.) — *Società operaia agricola.*

Fu istituita in giugno 1875. — I soci sono ammessi sino ai quarant'anni. — La tassa d'iscrizione varia da L. 2 a L. 18 — Il contributo mensile è fissato in una lira — In caso di malattia il Socio percepisce per i primi tre mesi il sussidio giornaliero d'una lira.

La Società possiede un patrimonio di Lire 11,984.86 e conta 106 Soci.

BRENO (3410 abit.) — *Società operaia maschile.*

Fondata nel 1865 riformò i suoi statuti nel 1866 — I soci vi sono ammessi dai 15 ai 45 anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da una lira a L. 30 — La quota mensile è di una lira — Il socio infermo riceve per i primi sessanta giorni il sussidio giornaliero d'una lira, sussidio ridotto a cent. 50 nei quattro mesi successivi.

La Società possiede un fondo di L. 5,075.41 destinato ad accordare pensioni ai soci vecchi ed inabili al lavoro — Tale fondo è alimentato dai  $\frac{4}{5}$  degli utili annui — L'entità della pensione non è determinata — Istituì un magazzino alimentare di previdenza iniziato con elargizione di L. 500 fatta dal vice-presidente sociale — Possiede una biblioteca circolante.

I soci sono 119 ed il fondo sociale ascende alla egregia somma di L. 20,970.61.

All'Esposizione di Torino la Società veniva premiata con *menzione onorevole.*

BRENO — *Società operaia femminile di mutuo soccorso.*

Modesto Sodalizio fondato nel dicembre del 1875 allo scopo di propagare il mutuo soccorso morale, materiale ed intellettuale ed il

miglioramento progressivo delle Socie — Per farne parte occorre aver raggiunto il 15° anno d'età e non averne superato il 40°.

Le socie inferiori ai vent'anni non sono tenute al pagamento d'alcuna tassa d'iscrizione. Le operaie che hanno raggiunto il ventesimo anno pagano una tassa d'iscrizione di L. 1,25. — La quota mensile è fissata ad una lira — Le Socie colpite da infermità percepiscono il sussidio giornaliero d'una lira pei primi due mesi e di cent. 50 per altri due mesi. — Le vecchie ed inabili al lavoro sono sussidiate con somme prelevate dai fondi sociali. Un'elargizione di L. 50 pervenuta al Sodalizio affinché si istituisse una biblioteca sociale, fece sì che a tal uopo si facessero pratiche. La biblioteca adunque è in via di formazione — Le Socie sono 40 — Il fondo sociale ascende a L. 3,182.16. — Anche la Società femminile ottenne una *menzione onorevole* all'Esposizione di Torino.

BRESCIA (59792 abit.) — *Circolo Popolare Garibaldi.*

Venne fondato nel 1868 a scopo di esercitare il mutuo soccorso e di promuovere l'educazione morale e politica fra gl'iscritti. — I soci sono ammessi dai 15 ai 45 anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da L. 2 a L. 10 — Il contributo annuo è di L. 15 pei soci inferiori ai quarant'anni è di L. 18 pei soci da quarant'anni in poi — Il contributo annuo pei soci onorari è di L. 12 — Dopo un anno di noviziato il socio cadendo ammalato ha diritto ad un sussidio giornaliero di L. 1,25 per 90 giorni — La Società conta 83 soci — Capitale L. 11,684.59.

Questo Circolo otteneva una *medaglia di bronzo* all'Esposizione di Torino.

BRESCIA — *Società operaia femminile.*

Due anni dopo l'istituzione dell'Associazione maschile si fondava la Società femminile — Le socie vi sono ammesse dai 16 ai quarant'anni mediante un diritto d'iscrizione che varia da una lira a L. 6 — Il contributo annuo è di lire 12 per le socie effettive e di lire 10 per le socie onorarie. — Le socie colpite da infermità percepiscono un sussidio giornaliero di cent. 80 durante i primi tre mesi e di cent. 40 ne' tre mesi successivi.

Alle socie vecchie ed impotenti al lavoro è accordata una pensione a determinarsi prelevata sopra un fondo costituito a tal uopo dai  $\frac{4}{5}$  del capitale sociale.

La Società non possiede biblioteca autonoma, ma le sue appartenenti possono frequentare la biblioteca della Società operaia maschile. Il capitale sociale ascende a L. 20,288.85. — Le socie sono 145.

BRESCIA — *Società di mutuo soccorso fra i Parrucchieri.*

Si formò nel 1876 — I soci sono iscritti dai 15 ai 35 anni mediante una tassa d'ammissione che varia da cent. 50 a L. 5 — Il contributo annuo è di L. 12 pei soci effettivi e di L. 10 pei soci onorari. — Il socio infermo riceve un sussidio giornaliero di L. 1.25 per tre mesi, ridotto a cent. 62 per altri 90 giorni successivi.

La Società possiede una biblioteca circolante.

Conta 32 Soci — Capitale: L. 2,802.46.

BRESCIA — *Associazione di mutuo soccorso fra gli operai.*

La maggiore Associazione Bresciana sorse nel 1862 — I soci vi furono ammessi dai 14 ai quarant'anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da cent. 50 a L. 17.50 — Il contributo annuo è fissato a L. 14.40 pei soci effettivi e a L. 10.40 pei soci onorari — Al socio colpito da infermità è accordato un sussidio giornaliero di L. 1.20 durante i primi tre mesi, ridotto a cent. 60 nei tre mesi successivi — La Società non possiede cassa pensioni, ma destina a tal uopo parte del suo capitale — La pensione, che consiste in un sussidio vitalizio giornaliero di cent. 50, è accordata ai soci che hanno raggiunto il 70° anno d'età — I soci che divengono inabili al lavoro hanno però diritto alla pensione ancorchè non abbiano raggiunta la detta età.

La Società è ricca di una biblioteca circolante — Novera 477 soci, dei quali 37 sono soci onorari e possiede un patrimonio di L. 97,373.63. — All'Esposizione di Torino venne premiata con *medaglia d'argento*.

CARPENEDOLO (5140 abit.). — *Società operaia.*

Venne fondata nel 1865 — I soci vi sono ammessi dai 10 ai quarant'anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da una lira a L. 5 — Il contributo annuo è di L. 6.30 pei soci effettivi e di L. 5 pei soci onorari — I soci infermi percepiscono un sussidio giornaliero che varia da cent. 50 a cent. 80 pei primi tre mesi.

La Società non possiede ancora la cassa pensione per mancanza di aventi diritto, però tale istituzione è contemplata nello Statuto Sociale.



I Soci sommano a 204.

Il patrimonio sociale ascende a Lire 13,419.41.

Questa Società venne premiata con *menzione onorevole* all'Esposizione di Torino.

CASTENEDOLO (3458 abit.) — *Società operaia agricola.*

Venne istituita nel 1876 — I soci vi sono ammessi dai 15 ai 45 anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da una lira a L. 15 — La quota mensile a cui ogni socio è tenuto è fissata ad una lira. — Al socio infermo è accordato nei primi due mesi di malattia il sussidio giornaliero di una lira. Qualora la infermità si protragga oltre detto termine è accordato un sussidio ridotto di cent. 50 per altri 30 giorni. — I soci impotenti al lavoro godono di speciale sussidio prelevato dal capitale sociale il quale al 31 dicembre 1882 ascendeva a L. 4,115.02. — I soci sono 57.

DARFO (2275 abit.) — *Società operaia agricola.*

Fu istituita nel 1875 — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 15 e 75 e la quota d'iscrizione varia da una lira a L. 7 — Il contributo mensile è di una lira — In caso di malattia la Società corrisponde al proprio appartenente una lira di sussidio giornaliero pei primi due mesi, sussidio che è poi ridotto a cent. 50 pei successivi altri due mesi.

I soci sono 102 ed il fondo sociale ammonta a L. 5,293.10.

All'Esposizione di Torino questa Società venne premiata con *menzione onorevole*.

DESENZANO SUL LAGO (4239 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra gli operai.*

Questa egregia Associazione venne fondata nel 1862 — I soci sono ammessi dai 15 ai trent'anni con una tassa d'iscrizione invariabile di L. 3 — Il contributo annuo varia a seconda dell'età da L. 7.80 a lire 15.60 — Dopo un noviziato di sei mesi i soci infermi hanno diritto al sussidio giornaliero d'una lira se maggiori di anni 20 e di cent. 60 se minori di detta età — Il sussidio è accordato per 90 giorni — Ai soci inabili al lavoro è accordata una pensione giornaliera variabile da cent. 30 a cent. 40.

I soci sommano alla bella cifra di 403 — Il capitale Sociale ascende

a lire 30,737.84 — All' Esposizione di Torino la Società veniva premiata con *medaglia d'argento*.

ISEO (2562 abit.) — *Società operaia*.

S' istituì nel 1863 — Conta 198 Soci — Il capitale ascende alla ragguardevole somma di L. 33436.97 — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra i 15 ed i 45 anni — La tassa d'iscrizione varia da L. 3 a L. 10 — La quota mensile è fissata ad una lira — Sussidio in caso di malattia:

Una lira al giorno pei primi tre mesi.

Cent. 50 pei tre mesi successivi.

La Società formò un fondo per le pensioni che ascende a L. 12,663.87 — La pensione vitalizia ad accordarsi ai vecchi ed inabili al lavoro varia da cent. 15 a cent. 30 al giorno — La Società possiede una biblioteca circolante.

All' Esposizione di Torino la Società venne premiata con *medaglia di bronzo* del Ministero d'agricoltura e commercio.

MONTICHIARI (7384 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra le operaie*.

S' istituì nel 1868 — Le socie sono ammesse dai 14 ai quarant'anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da una lira a L. 7 — Il contributo annuo varia da L. 6 a L. 9 per le socie effettive ed è fissato a L. 6 per le socie onorarie — In caso di malattia le socie percepiscono un sussidio giornaliero di cent. 80 pei primi 60 giorni, sussidio ridotto a cent. 60 pei due mesi successivi. Trascorsi i primi quattro mesi il sussidio è ridotto a cent. 20.

Il capitale sociale ascende a L. 4,312.72.

Le socie sono 80.

PALAZZOLO SULL' OGLIO (5085 abit.) — *Società operaia di mutuo soccorso*.

Venne istituita nel 1862 ed oltre ai sussidii per malattie temporanee accorda pensioni per la vecchiaia e sussidii alle vedove.

I soci sommano a 248 — Il capitale ascende a L. 39,239 — All' Esposizione di Torino la Società veniva premiata con *medaglia d'argento*, giusto premio per il considerevole numero dei soci che questo Sodalizio annovera se si ha riguardo alla popolazione del Comune ove sorse.

SALÒ (4570 abit.) — *Società operaia artigiana di mutuo soccorso.*

Venne istituita il 1° gennaio 1859 — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra i dieci ed i trentanove anni compiuti — Il contributo annuo pei soci onorari è di L. 6.76; pei soci effettivi varia, a seconda dell'età, da L. 7.80 a L. 10.40 — Il sussidio accordato al socio infermo si divide in tre periodi:

- 1.° una lira per tre mesi
- 2.° cent. 60 per altri tre mesi.
- 3.° cent. 42 per sei mesi.

I soci che, dopo 15 anni d'appartenenza al sodalizio, divenissero impotenti al lavoro hanno diritto ad una pensione vitalizia a determinarsi — Il capitale sociale ascende a L. 34,458 ed i soci sono 164 — La Società otteneva all'Esposizione di Torino una *menzione onorevole*.

TRAVAGLIATO (3858 abit.) — *Associazione fratellanza e lavoro.*

La bandiera di questo sodalizio, fondato nel 1877, è « Dio e l'umanità ». Conta 158 soci con il ragguardevole capitale di L. 7,219.70. Per far parte del Sodalizio occorre non aver meno di 15 anni e non più di 40. — La tassa d'ammissione è di L. 10.40.

Il socio in caso di malattia percepisce una lira giornaliera di sussidio per 90 giorni. La Società istituì libretti della Cassa di risparmio da accordarsi ai soci che se ne rendessero meritevoli.

---

## PROVINCIA DI CAGLIARI

---

CAGLIARI (37518 abit.) — *Fratellanza Commerciale, associazione mutua e di previdenza per la vecchiaia fra i Commessi Negozianti*

Questo sodalizio fu istituito nel 1868.

Il limite d'età per l'ammissione è compreso fra i 20 ed i 45 anni; il contributo annuo, a seconda dell'età varia da L. 24 a L. 64.20. Il socio non può percepire sussidio in caso di malattia se non dopo *cinque anni* d'appartenenza alla Società, e questo sussidio si divide in massimo ed in minimo; il sussidio massimo pel socio ammogliato è di L. 3 e pel socio celibe o vedovo è di sole L. 1.50. Questo sussidio è accordato per due mesi. — Il sussidio minimo, che dura solo un mese, pel socio ammogliato o vedovo con prole è di L. 1.50 e pel socio celibe o vedovo senza prole è soltanto d'una lira. La pensione vitalizia è accordata al socio allorquando ha raggiunto il sessantesimo anno d'età ed è fissata in L. 800 annue. Le vedove dei soci le quali non passano a seconde nozze ricevono pure un sussidio che è corrisposto per una volta tanto ed in base alle quote versate dal defunto.

Il numero degli appartenenti a questa singolare associazione è di lire 153, i quali possiedono un capitale di L. 80,313.85, capitale assai considerevole, ma che è dovuto al lunghissimo noviziato d'*anni cinque*. Il principio del mutuo soccorso non è dal regolamento di questo sodalizio molto ampiamente esplicito. — La *medaglia d'argento* conferitale dal Giuri dell'Esposizione di Torino le sarà di fortissimo sprone ad ampliare le norme statutarie riflettenti il mutuo soccorso.

---

## PROVINCIA DI CAMPOBASSO

---

MONTECILFONE (Comune di 2909 abitanti in circondario di Larino — *Società operaia Casa Savoia*.)

Questa Società si fondava il 26 novembre 1882, epperò all'Esposizione generale di Torino non si presentava ricca di rendiconti da cui apparisse il capitale posseduto. — Conta 225 soci.

La tassa d'ammissione è di lire 3. L'età dell'ammittendo deve essere compresa fra il 15° ed il 50° anno; il contributo annuo è di L. 7.20. In caso di malattia la Società corrisponde al suo appartenente cent. 70 giornalieri per 90 giorni, e qualora la malattia continuasse riduce questo sussidio a cent. 40 accordandolo ancora per un mese. Questo Sodalizio, oltre al possedere una biblioteca esclusivamente creata per le pubblicazioni attinenti all'agricoltura, istituì una scuola serale elementare per gli adulti e scuole di disegno lineare e ornamentale.

Ottimo divisamento questo che dovrebbe venire imitato da tutti i Sodalizi, ma specialmente dai Sodalizi dell'Italia meridionale, ove pur troppo l'istruzione non ha che superficiali radici in quel popolo sì eminentemente patriottico. — All'Esposizione di Torino la Società venne premiata con *menzione onorevole*.

---



## PROVINCIA DI CASERTA

---

CAPUA (13886 abit.) — *Società di mutuo soccorso dei Campi stellati.*

Questo Sodalizio s' iniziava nel 1875 col nobile scopo di promuovere in ogni guisa il benessere della classe lavoratrice, escogitando tutti i mezzi che l' esperienza ed i tempi suggerissero atti a tutelare ed incoraggiare il lavoro, l' industria ed il commercio. — Lo Statuto sociale accorda il soccorso mutuo non solo in caso di malattia, ma benanco in caso di mancanza di lavoro o che, per quest' ultimo motivo, il socio dovesse trasferirsi altrove. Però il sussidio non è fisso, ma una Commissione, appositamente costituita, esaminate le circostanze che danno diritto al sussidio, ne stabilisce l' entità. Detta disposizione, a comune avviso, può dar agio al favoritismo e perciò non è del tutto encomiabile. — Il presidente fondò nel seno sociale un magazzino di previdenza; la Società ha dato vita a pubbliche scuole serali ove all' insegnamento del disegno in tutte le sue applicazioni s' aggiunge l' insegnamento della lingua italiana, delle matematiche, della storia e geografia; istituì due posti a favore di soci impotenti al lavoro nel ricovero di mendicizia Giuseppe Garibaldi; possiede infine una biblioteca circolante.

Di questo importante Sodalizio che nel 1882 contava 300 Soci mancano i dati ed i rendiconti che convalidino l' azione sociale. La quota annua pagata dai soci è di L. 3.60. L' età richiesta per l' ammissione è compresa fra gli anni 16 e 60. La tassa d' iscrizione varia da L. 3 a L. 5.

---

## PROVINCIA DI CATANIA

---

TROINA (10348 abit.) — *Circolo degli onesti operai.*

Questo Circolo fu costituito sin dal 1865 a scopo di mutuo soccorso e di mutua istruzione. Per farne parte occorre aver raggiunto il ventunesimo anno d'età. La tassa d'ammissione è di L. 7.65. — Il contributo annuo è di L. 8.40. — Il noviziato non risulta nettamente delineato nel quistionario figurante all'Esposizione di Torino. — Il sussidio accordato in caso di malattia è di cent. 85, ed è concesso sino a compiuta guarigione. In caso di assoluta povertà il socio, dopo dieci anni d'appartenenza al Circolo, se i fondi sociali lo consentono, percepisce il sussidio da ammalato.

Il Circolo istituì una Scuola elementare pei soci e loro famiglie.

Il capitale è di L. 87.50 (?). I soci sono cinquanta. L'entrata media annuale è di L. 450 e l'uscita è di L. 370.

---

## PROVINCIA DI CATANZARO

---

MAIDA (4770 abit.) — *Società operaia di mutuo soccorso.*

Lo Statuto di questo Sodalizio, fondato nel 1875, stabilisce nientemeno che quattro anni di noviziato.

Se a taluno può parere savia tale disposizione perchè serve a procurare un solido capitale, ai più però torna esagerato un noviziato quadriennale perchè davanti all'interesse d'un Corpo morale sta l'interesse dell'affiliato, davanti all'interesse d'una Società operaia sta l'interesse dell'operaio medesimo al cui benessere, al cui alleviamento materiale la Società fu istituita ed al quale non tornerebbe certo di conforto il veder accumulato nelle casse sociali egoisticamente tanta parte dei suoi sudori. Nè si muova l'obbiezione che un solido capitale serva a riparare imprevedibili squilibrii, imperocchè questi squilibrii, appunto perchè casi di forza maggiore, non nascono come funghi, e qualora avvenissero quel sentimento spontaneo che istituiva il Sodalizio saprà rimarginare le eccezionali sventure senza soffrirne anticipatamente.

La Società di Maida conta pur tuttavia 110 soci i quali pagano un contributo mensile di cent. 40. — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 15 e 60. Il diritto d'iscrizione è fissato in una lira. — In caso di malattia il socio percepisce per i primi 30 giorni un sussidio di cent. 40 giornaliero, trascorsi i quali il socio riceve sino a completa guarigione un sussidio giornaliero di 25 centesimi.

La Società istituì pubbliche scuole serali invernali le quali godono una sovvenzione governativa. Il capitale sociale ammonta a L. 3,138.34.

All'Esposizione di Torino venne premiata con *menzione onorevole.*

---

## PROVINCIA DI CHIETI

---

ATESSA (10104 abit.) — *Società operaia di mutuo soccorso.*

Venne fondata nel 1865. — I Soci sono ammessi dai 15 ai sessant'anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da L. 3 a L. 15. — Il contributo annuo è di L. 6. — In caso di malattia il socio percepisce per cento giorni un sussidio giornaliero di cent. 50. — La Società possiede una biblioteca circolante. — I soci sono 170, dei quali 15 sono soci onorari. — Il fondo sociale ascende a L. 7,577.38.

La Giuria di previdenza dell'Esposizione di Torino premiava questo Sodalizio con *menzione onorevole*.

CHIETI (22248 abit.) — *Società di mutuo soccorso.*

Questo Sodalizio fu istituito nel 1861. L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 12 e 45. — La tassa d'iscrizione varia da una lira a L. 30. — La quota annua è di L. 7.90. — In caso d'infirmità la Società corrisponde per i primi 40 giorni il sussidio giornaliero d'una lira. — Non esiste nel seno sociale cassa speciale per le pensioni, ma è accordato ai soci cronici appartenenti da sei anni al Sodalizio un sussidio che varia da cent. 30 a cent. 50 al giorno.

La Società concorre con L. 20 alle onoranze funebri dei suoi membri; sussidia, *se richiesta*, le famiglie dei soci defunti con una somma il cui minimo è di L. 4 ed il massimo è di L. 10.

Una scuola d'arte applicata all'industria ed una biblioteca circolante accrescono la popolarità dell'Associazione. — Conta 520 soci.

Il patrimonio sociale ascende a L. 7,589.25.

Giova ricordare come nel 1880 l'ottima Società Chietina, premiata con *medaglia d'argento* all'Esposizione di Torino, promosse un'Esposizione artistica, industriale e didattica locale. È questa una splendida prova come alle Società di mutuo soccorso sia schiuso un orizzonte ben più vasto di ciò che credono od amano credere taluni, ai quali

parrebbe che le società operaie dovrebbero essere circoscritte fra le pareti della sede sociale.

FRANCAVILLA AL MARE (4777 abit.) — *Società operaia di mutuo soccorso.*

Fu fondata il 15 maggio 1878 colle seguenti norme :

Contributo annuo L. 6.

Sussidio intiero in caso di malattia una lira.

Sussidio ridotto cent. 25.

Di questo sussidio non è determinata la durata. La Società istituiva nel proprio seno una biblioteca circolante. Conta 45 soci i quali possiedono un fondo di L. 336.78. È da far voti che il principio del mutuo soccorso trovi in Francavilla al Mare efficaci propagatori. — La *menzione onorevole* assegnata dalla Giuria di previdenza dell'Esposizione di Torino al modesto Sodalizio serve di incitamento ai ritrosi e di conforto a quelli che valorosamente sostengono il vessillo sociale.

GUARDIAGRELE (8953 abit.) — *Società operaia.*

Venne fondata nel dicembre del 1878. I soci vi sono ammessi dai 15 ai cinquant'anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da una lira a L. 25.—Il contributo annuo è di L. 7.85.—In caso di malattia il socio percepisce nei primi due mesi il sussidio giornaliero d'una lira, sussidio ridotto a cent. 50 e concesso per altri due mesi se la malattia continua.

Il noviziato per aver diritto a tale sussidio è di due anni.—La Società somministra gratuitamente i medicinali.

La Società costituì un fondo di riserva per accordare pensioni vitalizie ai soci inabili al lavoro. — Per aver diritto alla pensione il socio deve appartenere da 15 anni alla Società.—L'entità della pensione viene determinata anno per anno dall'Assemblea generale dei soci.

I soci sono 220 ed il capitale da essi posseduto ascende a L. 5,175.07.

SAN VITO CHIETINO (4070 abit.) — *Società di mutuo soccorso ed istruzione.*

Fondata nel 1881, conta 92 soci e possiede un capitale di L. 1,166.10. L'età per l'ammissione è compresa fra i 15 ed i 45 anni.—La tassa d'iscrizione a pagarsi varia da L. 3 a L. 6.—La quota è fissata a cent. 15 settimanali.—Il socio, dopo due anni di noviziato, cadendo ammalato ha diritto al sussidio d'una lira nei primi due mesi, ri-



dotto a cent. 50 per altri giorni 30 ed ove l'infermità passi allo stato di cronicismo il sussidio prosegue ridotto a cent. 30.

La Società è ricca d'una biblioteca.

TOCCO DA CASARIA (5011 abit.) — *Società operaia di mutuo soccorso.*

Venne istituita nel 1873. I soci vi sono ammessi da otto a cinquant'anni mediante una tassa d'ammissione che varia da cent. 50 a L. 20. — La quota mensile è di cent. 50.

I soci infermi percepiscono nel primo mese di malattia un sussidio giornaliero di cent. 30, sussidio che viene poi ridotto a cent. 20. Trascorso detto mese, è accordato per tutta la durata della malattia.

La Società non possiede Cassa pensione, ma a tal uopo provvede col prelevare speciali somme dai fondi sociali.

Il Sodalizio è ricco d'una biblioteca circolante; istituì un gabinetto di lettura.

I soci sono 279. Il patrimonio sociale ascende a L. 4,378.62.

## PROVINCIA DI COMO

---

BINAGO (2234 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra gli operai, artisti e commercianti.*

Fondata nel 1866 conta 164 soci.—Ammette da 15 a 50 anni.—La quota d'iscrizione varia da una lira a L. 15.—Il contributo mensile è di cent. 50.—Dopo un noviziato di sei mesi il socio colpito da infermità riceve nei primi tre mesi di malattia un sussidio giornaliero di cent. 50; nei susseguenti tre mesi il sussidio è ridotto a cent. 30.

La Società provvede con L. 20 alle onoranze funebri.

Il capitale sociale è di L. 4,475.51.

BLEVIO (934 abit.) — *Società di mutuo soccorso ed istruzione fra gli operai.*

Venne fondata nel 1872.—L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 16 e 40.—La tassa d'iscrizione varia dal minimo d'una lira al massimo di L. 20.—Il contributo mensile per i soci effettivi è di una lira; per i soci onorari è di cent. 50.—Ai soci colpiti da infermità la Società accorda nei primi tre mesi il sussidio giornaliero di una lira, e qualora la malattia continui, il sussidio ridotto a cent. 50 è concesso per altri tre mesi.

La Società istituì una Cassa pensione mediante la quale sussidia con L. 5 mensili ogni socio divenuto cronico.

Il capitale sociale è di L. 4,695.20 ed il numero dei soci è di 83.

La Società venne premiata con *menzione onorevole* all'Esposizione di Torino.

CANTÙ (8602 abit.) — *Società operaia d'ambo i sessi.*

Questo Sodalizio fu istituito nel 1869.—L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 15 e 60.—La tassa d'iscrizione varia da una lira a L. 10.—Il contributo annuo varia pure da L. 7.20

a L. 13.20. — Dopo il noviziato d' un anno il socio venendo ammalato percepisce nei primi 60 giorni di malattia cent. 75 di sussidio e nei 90 giorni susseguenti il sussidio è ridotto a cent. 50.

La sezione femminile gode metà sussidio imperocchè paga la metà delle quote della sezione maschile.

Il socio che appartenga da 10 anni al Sodalizio divenendo impotente al lavoro ha diritto a speciale sussidio a determinarsi in ogni anno. Nel 1882 questo sussidio fu di L. 7 mensili.

La Società istituì pubblica scuola con insegnante stipendiato dal Comune. Al mantenimento della Scuola concorrono la Camera di commercio ed altre Società operaie. — Fondò una biblioteca. — Il fondo di riserva è formato dalle competenze attive, dai frutti del capitale, da metà dell' avanzo annuale, da donazioni speciali e da ogni altro introito non vincolato a determinate erogazioni. — La sezione maschile conta 167 soci; la sezione femminile conta solo 27 socie; totale 194. — Il fondo destinato alla cronicità e vecchiaia ammonta a L. 12,713.35. — Il fondo riserva è di L. 12,307.88. — Il capitale sociale è di L. 25,021.23. Addì 1° agosto 1871 la Società imprestava L. 5,000 al Comune, ed altre L. 12,000 gli imprestava il 18 giugno 1878.

La benemerita Cassa di risparmio Milanese premiava nel 1876 la Società di Cantù con medaglia d' argento e la Giuria di Previdenza dell' Esposizione di Torino la premiò con *menzione onorevole*.

COMO (26395 abit.) — *Società Generale (maschile e femminile) di mutuo soccorso ed istruzione fra gli operai.*

Questa importante Associazione fu già più volte premiata dalla Commissione Centrale di Beneficenza di Milano, e all' Esposizione di Milano otteneva una medaglia d' argento; una *medaglia d' oro* le veniva conferita ultimamente all' Esposizione Nazionale di Torino. — Fu fondata dai tessitori in seta nell' agosto del 1860, ampliandò poscia nel 1864 la sua sfera d' azione. Il limite d' età per farne parte è per gli uomini compreso fra gli anni 14 e 40; per le donne fra gli anni 14 e 30. La tassa d' ammissione varia nei primi da una lira a L. 40; per le seconde varia da cent. 50 a L. 20. Il contributo annuo è di L. 13.20 per gli uomini e di lire 7.80 per le donne. Accorda ai soci in caso di malattia 180 giorni di sussidio, di cui 90 ad una lira, e 90 a cent. 50. Il sussidio è ridotto alla metà per le socie. Non ha istituito una Cassa pensione; ma a questa supplisce coll' accordare ai soci dopo 15 anni d' appartenenza al Sodalizio ed in caso d' impotenza al lavoro,

un sussidio giornaliero di cent. 40 agli uomini, e di cent. 20 alle donne.

La Società istituì una scuola di canto corale, una scuola elementare d' ambo i sessi, una scuola festiva di disegno pei maschi, ed una scuola festiva di cucito per le fanciulle. Creò eziandio una Cassa di piccoli prestiti; istituì una Biblioteca circolante; un Gabinetto di lettura, e contribuisce al fondo degli scrofolosi poveri della Provincia e alle scuole operaie suburbane. Ricca di sì preziose istituzioni, adornata di sì egregie doti, la Società generale di Como possiede un patrimonio di L. 200,065.32, contando 889 soci e 349 socie.

COMO — *Società fra i lavoranti panettieri di Como e provincia.*

Venne istituita nel 1865. — I soci vi sono ammessi dai 15 ai 45 anni mediante una tassa d' iscrizione che varia dal minimo di una lira al massimo di L. 16. — Il contributo mensile è di una lira. — Il socio infermo riceve pei primi due mesi il sussidio giornaliero d'una lira; per altri due mesi un sussidio di cent. 50, e, qualora la malattia continui, è accordato un terzo sussidio di cent. 25 per la durata di otto mesi.

La Società istituiva una Cassa pensione colla quale ai soci cronici è accordato un sussidio giornaliero di cent. 25 ed ai vecchi un sussidio di cent. 20. — I soci sono 75. — Il capitale sociale ascende a L. 10,474.84.

La Società veniva premiata con *medaglia di bronzo* all' Esposizione di Torino.

COMO — *Società di mutuo soccorso fra i Calzolai.*

Questo Sodalizio si fondava il 6 agosto 1872. Accetta soci dall' età di 14 anni a 45 con una tassa d' ammissione che varia da una lira a L. 10. Il contributo d' ogni singolo appartenente è di L. 13 annue. Il sussidio accordato durante malattia è d' una lira giornaliera per tre mesi e di cent. 50 per altri tre mesi susseguenti.

Non avendo istituito una Cassa-pensione, vi supplisce con sussidi prelevati da un fondo formato colle multe e tasse inflitte per arretrati. Per aver diritto a questi sussidi il socio deve appartenere da 15 anni alla Società ed avere raggiunto il 65° anno d' età.

Ottimo divisamento si fu quello di creare un ufficio di collocamento ed una biblioteca circolante. Son questi vincoli che stringono vieppiù il socio col proprio Sodalizio.

Conta 81 soci, i quali hanno un capitale di L. 3,207.15.

COMO — *Società di mutuo soccorso ed istruzione del Borgo Vico in Como.*

Ai Sodalizi di mutuo soccorso onde va adorna Como, s'aggiunge pur questo che, fondato nel gennaio del 1867, conta 189 soci e possiede un capitale di L. 4,455.49.— L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 18 e 45.—La tassa d'iscrizione è di L. 2.—Il contributo annuo è di L. 10.40 pei soci effettivi e di L. 6 pei soci onorari.— Ai soci infermi è accordato il sussidio giornaliero d'una lira per i primi ottanta giorni, e, qualora la malattia continui oltre questo termine, il sussidio è ridotto a cent. 50 per altri ottanta giorni.

La Società oltre ad una biblioteca circolante istituiva una scuola particolare per l'istruzione elementare.

LECCO (8285 abit.) — *Società di mutuo soccorso, fra gli industriali.*

Lecco, città molto indubre, ricca di stabilimenti industriali che trovano ivi favorevole sito per le rapide ed abbondanti acque che scendono dal Resegone e dalla montagna di Grigna, non poteva esser priva d'una Società di mutuo soccorso fra gli industriali. Infatti essa veniva istituita nel gennaio del 1877.—L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 15 e 45.—La tassa d'iscrizione varia da L. 1.50 a L. 15.—Il contributo mensile dei soci è di una lira.—In caso d'infermità il socio percepisce pei primi tre mesi il sussidio giornaliero di una lira.—Continuando la malattia, il sussidio continua per altri tre mesi, ridotto però a cent. 50.—Con prelevare l'80 % sugli avanzi annuali, la Società sta costituendo un fondo per le pensioni da accordarsi ai vecchi ed ai cronici.

Il capitale sociale è di L. 5,918.66 ed i soci sono 92.

LECCO — *Associazione di M. S. fra operai della Città e mandamento di Lecco.*

Fu istituita nel 1862 e attualmente conta il ragguardevole numero di 769 soci col cospicuo capitale di L. 120,538.85.—L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 14 e 45.—La tassa d'iscrizione varia da una lira a L. 24.—Il contributo annuo è di L. 12.60.—Pei primi tre mesi di malattia la Società corrisponde al suo appartenente il sussidio giornaliero d'una lira.—Se trascorso detto tempo la malattia continua il socio percepisce per altri tre mesi il sussidio di cent. 50.—Non esiste Cassa pensioni, ma l'80 per cento degli



avanzi annui è destinato agli inabili al lavoro dopo 15 anni d'appartenenza alla Società e raggiunto il 65° anno di età. — La quota giornaliera di sussidio è di 40 centesimi.

MENAGGIO (1492 abit.) — *Società di Mutuo Soccorso fra gli operai ed agricoltori di Menaggio e comuni limitrofi.*

S'istituiti nel 1874. — Soci 110. — Capitale 14,836.83. — Contributo annuo d'ogni Socio L. 12. — L'età richiesta per l'ammissione è fissata dai 15 ai 45 anni. — La tassa d'iscrizione varia da L. 2 a 6. — Al Socio infermo è accordato il sussidio giornaliero d'una lira per primi 50 giorni, sussidio che è ridotto a cent. 50 durante la convalescenza.

La società venne premiata con *menzione onorevole* all'Esposizione di Torino.

MERATE (2698 abit.) — *Società di Mutuo Soccorso tra operai e contadini della Brianza.*

Venne fondata nel 1867. — L'età richiesta per farne parte è compresa fra gli anni 15 e 50. — La tassa d'iscrizione varia da L. 3 a L. 12. — Il contributo annuo è di L. 13.20. — In caso di malattia il Socio percepisce un sussidio giornaliero che varia da L. 2 ad una lira, la cui durata non è determinata, sempre quando l'infermità non venga dichiarata cronica. — Ai Soci che per vecchiezza o cronicismo sono impotenti al lavoro è accordato speciale sussidio vitalizio prelevato da apposito fondo.

La Società possiede una biblioteca circolante. I soci sono 271 ed il capitale sociale ascende all'egregia somma di L. 29,307.16.

Il sodalizio venne premiato con *medaglia di bronzo* all'Esposizione di Torino.

OGGIONO E COMUNI UNITI — *Società di M. S. fra i contadini.*

Ha brevissima esistenza. — Fu istituita nel 1883. — Conta 62 Soci e possiede un capitale di L. 1,616.82. — I Soci sono iscritti dai 15 ai sessant'anni mediante una tassa *invariabile* di L. 3. — Oltre al mutuo soccorso precipuo scopo della Società è l'*assicurazione de' bovini* e l'annuo contributo varia a secondo del numero dei bovini assicurati. — Quando un Socio cade infermo la Società provvede alla coltivazione dei suoi fondi.

La Società possiede una modesta biblioteca composta di libri e di giornali d'agricoltura.

All'Esposizione di Torino il Sodalizio ottenne una *menzione onorevole*.

OGGIONO (3170 abit.) — *Società di Mutuo Soccorso fra gli operai filatori in seta del mandamento di Oggiono e Comuni uniti.*

S'istitui nel 1867. — I Soci sono ammessi dai 12 ai 45 anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da una lira a L. 6. — La quota mensile è di una lira. — Al Socio infermo è accordato durante i primi tre mesi di malattia il sussidio giornaliero d'una lira; detto sussidio, qualora la malattia continui, è ridotto a cent. 50 e viene accordato per 90 giorni successivi.

65 Soci. — L. 11,747.29 di capitale.

La Società veniva premiata con *menzione onorevole* all'Esposizione di Torino.

PONTE LAMBRO (889 abit.) — *Società di Mutuo Soccorso dei mandamenti di Erba (1717 abit.) e di Canzo (1872 abit.), con sede in Ponte Lambro.*

Fu istituita nel 1873. — Accetta Soci da 14 a 45 anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da L. 2 a L. 8. — La quota mensile è d'una lira. — Il sussidio in caso di malattia è accordato per la durata di sei mesi; per i primi tre mesi è d'una lira giornaliera; per susseguenti tre mesi è di cent. 50. — Dopo 10 anni d'appartenenza alla Società e compiuti i sessant'anni il Socio ha diritto a percepire una pensione che varia dal minimo di cent. 50 al giorno al massimo d'una lira.

La Società è ricca d'una fanfara i cui strumenti sono di pertinenza sociale.

I soci sono 148 ed il capitale da essi posseduto ascende a L. 7,000.

VARESE (Capoluogo di circondario che conta 14161 abit.) — *Società di Mutuo Soccorso fra gli operai, artisti, commercianti e contadini.*

Questo Sodalizio s'istituiva nel 1863. Il limite d'età per l'ammissione è compreso fra i 15 e i 50 anni. — La benentrata varia da una lira a L. 20. — Il contributo annuo è di L. 9. — Il sussidio accordato in caso di malattia dura 6 mesi, nei primi tre mesi è fissato

in una lira giornaliera e pegli altri tre mesi è ridotto a cent. 50. Giova osservare come questa Società sia saviamente amministrata imperocchè possiede un capitale di 23,835.82, quantunque lo scopo del Mutuo Soccorso sia esplicato cotanto ampiamente.

Dopo dieci anni d'appartenenza al Sodalizio, il Socio divenendo inabile al lavoro riceve dalla Società L. 40 annue di pensione.

Conta 145 Soci.

VIGGIÙ (2488 abit.) — *Società di Mutuo Soccorso ed istruzione fra operai ed artisti.*

Venne fondata nel 1862. — I Soci vi sono iscritti dai 15 ai 45 anni mediante il pagamento d'una tassa d'iscrizione che varia da una lira a L. 24. — La quota mensile di cadaun Socio è fissata a cent. 75. In caso di malattia il socio percepisce per 91 giorni un sussidio giornaliero di cent. 80, ridotto a cent. 40 per altri 91 giorni qualora la malattia si protragga.

La Società constitui un fondo per sussidi ai vecchi ed inabili al lavoro. — L'entità dei sussidi non è determinata.

Una Compagnia filodrammatica, composta di elementi sociali, torna a lustro e decoro del Sodalizio di Viggiù, il quale possiede eziandio una biblioteca circolante.

I Soci formano l' egregio numero di 327 ed il capitale sociale ascende a L. 7,285.70.

La Società venne premiata con *menzione onorevole* all' Esposizione di Torino.

---

## PROVINCIA DI COSENZA

---

ROSSANO (18141 abit.) — *Società operaia.*

Notevolissima è la Società operaia di Rossano, industrioso comune che deve il suo nome all'antico conquistatore Marco Pinaro Rusca; patria di San Nilo, monaco brasiliano fondatore del monastero di Grottaferrata, di Giovanni XII, antipapa, del poeta A. Greco ecc. ecc.

La Società fu istituita nell'ottobre del 1875 col duplice scopo, del mutuo soccorso, e di mettere i lavoratori in comunicazione colle Associazioni italiane ed estere.

I Soci sono ammessi dai 14 ai cinquant'anni mediante una tassa d'ammissione che varia da L. 2 a L. 30. La quota mensile è fissata ad una lira. In caso di malattia i Soci percepiscono per tre mesi un sussidio giornaliero di L. 2 se l'infermità è grave od un sussidio di una lira se la malattia non riveste speciale carattere. Trascorsi i tre mesi il sussidio continua ad essere accordato ridotto a cent. 50. — La Società non istituì una cassa speciale per le pensioni, ma provvede a tal uopo coi fondi disponibili. La quota giornaliera di pensione non è determinata.

Il Sodalizio conta il ragguardevolissimo numero di 753 Soci e possiede l'egregio capitale di L. 18,303.42. — Venne premiato con *menzione onorevole* all'Esposizione di Torino.

---

## PROVINCIA DI CREMONA

---

CASALMAGGIORE (15844 abit.) *Associazione di M. S. fra gli operai.*

S'istituì nell'ottobre del 1861 — Novera 427 Soci e possiede un capitale di L. 54,198.81 — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra i 15 ed i quarant'anni — La tassa d'iscrizione varia da una lira a L. 5. — La quota mensile d'ogni socio è fissata ad una lira — Il Socio infermo riceve il sussidio giornaliero d'una lira per tre mesi, sussidio ridotto a cent. 50 nei tre mesi successivi — La Società formò un fondo di riserva col quale è accordato un sussidio vitalizio che varia da 20 a 40 cent. al giorno ai Soci inabili al lavoro.

La Società venne premiata con *menzione onorevole* all'Esposizione di Torino.

CASALMAGGIORE — *Associazione di mutuo soccorso fra le operaie.*

Venne fondata nel dicembre del 1879 — Le Socie vi sono ammesse dai 16 ai quarant'anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da una lira a L. 4 — Il contributo annuo è di L. 12 — Alle Socie inferme è corrisposto un sussidio giornaliero di cent. 60 durante i primi tre mesi, e di cent. 30 nei tre mesi successivi. — In virtù di speciale fondo di riserva è accordata alle Socie divenute impotenti al lavoro un sussidio vitalizio giornaliero che varia da 20 a 40 centesimi — La Società conta 163 Socie — Capitale L. 37,06.27.

CASTELVERDE (2078 abit.) e TREDOSI (1459 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra operai e contadini.*

Allo scopo del mutuo soccorso e per promuovere la coltura intellettuale e morale degli operai e dei contadini che traggono la loro esistenza nei comuni di Castelverde e Tredossi si fondava nel settembre



del 1879 una Associazione di mutuo soccorso. — I Soci vi sono ammessi dal 15° al 40° anno d'età mediante una tassa d'iscrizione che varia da una lira a L. 2.50 — Il contributo annuo varia da L. 6 a L. 7.20 — Il Socio infermo percepisce nei primi tre mesi di malattia un sussidio giornaliero di cent. 50, sussidio che può venir ridotto a cent. 25.

La Società istituì una Cassa pensioni per i Soci che dopo quindici anni d'appartenenza alla società, raggiunto il sessantesimo anno d'età, divengono impotenti al lavoro. La quota giornaliera delle pensioni non è determinata.

Il Sodalizio è ricco d'una biblioteca circolante. — Conta 190 Soci i quali possiedono un capitale di L. 3,253.41.

CREMA (9083 abit.) — *Società generale di mutuo soccorso fra operai ed artisti.*

Crema, che nell'istoria patria occupa glorioso posto e che nell'industria moderna è reputatissima pel suo commercio di lino e tele, possiede dal 1875 un'egregia Società di mutuo soccorso. — Per farne parte occorre aver raggiunti i 15 anni d'età e non averne superati i 40. — La tassa d'iscrizione è di L. 4 — Il contributo mensile dei Soci effettivi è di una lira per la sezione femminile e di L. 1.40 per la sezione maschile; per i Soci onorari il contributo varia dall' L. 5 alle L. 200 annue — I Soci percepiscono nei primi due mesi di malattia il sussidio giornaliero d'una lira, e per quattro mesi successivi, sempre quando la infermità continui, il sussidio di cent. 50. Le Socie nei primi due mesi ricevono un sussidio di cent. 85 e per susseguenti quattro mesi il sussidio è ridotto a cent. 40. — All'epoca della morte d'un Socio la Società accorda alla famiglia un sussidio di L. 20. I Soci sono 117 ed il patrimonio sociale forma la considerevole somma di L.18,317.75.

CREMONA (31788 abit.) — *Associazione di mutuo soccorso degli operai di Cremona.*

L'esistenza di questo Sodalizio, iniziatosi nel dicembre 1861 con 427 soci, è cosparsa tutta di aurei fiori che l'Esposizione Generale di Torino coronava coll'assegnazione d'un *Diploma d'onore*, cioè coll'accordargli la più insigne onorificenza.

All'Esposizione di Milano già otteneva una medaglia d'oro ed il 7 febbraio 1884 un reale decreto ne riconosceva moralmente e giuridicamente l'esistenza. In una elaboratissima memoria presentata all'E-

sposizione di Torino si narrano con elegante e sobrio eloquio i generosi conati dell'Associazione e nella quale relazione vien matematicamente dimostrato con pazienti quadri di confronto qual buon risultato adduca l'attuazione del metodo italiano per le pensioni proposto dall'illustre Luzzatti.

In 23 anni d'esistenza questo Sodalizio diede vita all'Associazione generale femminile; promosse la fondazione dell'Istituto dei bambini lattanti; emise durante crisi monetaria, biglietti fiduciari di piccolo taglio; istituti d'accordo colla Banca popolare i prestiti sull'onore da accordare ai soci all'interesse annuo del 3.65 %, e la prelodata memoria a questo riguardo aggiunge: *mai una perdita, causata da colpevole negligenza venne a dare uno strappo a quell'intimo sentimento di moralità ed onoratezza cui i nostri lavoratori mostrano col fatto d'ispirarsi.* — L'Associazione convocò un Congresso provinciale, presieduto dall'on. Luzzatti, sulla personalità giuridica delle mutue Associazioni; prese parte ai Congressi generali italiani di Bologna (1878) e di Roma (1882); partecipò eziandio nel 1883 al Congresso di Parigi; istituì una biblioteca circolante che contiene oltre 1200 volumi; creò scuole serali e festive, somministrando altresì il materiale scolastico ai soci; istituì un *Patronato civile* inteso ad aiutare con apposito fondo i figli dei soci defunti ed avviarli al bene; promosse infine il *Comitato generale centrale fra le Società operaie di mutuo soccorso in Cremona e sua provincia*, che rappresenta ben 25 Sodalizi riuniti in fraterna federazione.

L'art. 8 dello Statuto di questo prodigioso fenomeno di attività esclude dal suo seno perchè Sodalizio essenzialmente operaio i principali e padroni di bottega. E bene sta perocchè per quei principali cui muove desiderio di arrear del bene alla classe lavoratrice sta l'albo d'onore, non avvenendo così che la loro influenza possa nuocere all'andamento delle Associazioni.

L'Associazione di Cremona possiede il cospicuo patrimonio di L. 264,169.85, quasi tutto invertito in obbligazioni del Municipio di Cremona e la rendita annua ascende a L. 30,000. Eroga in media annualmente L. 12,800 in sussidi di malattia, cronicismo e vecchiaia.

L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 18 e 40. — La tassa d'iscrizione è di L. 2. — Il contributo annuo varia, a seconda dell'età del socio, da L. 12 a L. 22. — Nei primi tre mesi di malattia il socio percepisce il sussidio giornaliero d'una lira, e qua-

lora la malattia continui oltre detto termine, il sussidio prosegue per altri tre mesi, ridotto però a cent. 50.

I membri di questa cospicua Associazione ascendono a 889.

CREMONA — *Associazione di mutuo soccorso fra le operaie.*

Cremona che può vantare uno dei migliori Sodalizi maschili italiani non poteva rimaner priva d'una Associazione femminile. Infatti questa sorse nel 1864 coi medesimi intendimenti con cui s'iniziava la Società degli operai. — Novera 295 socie e possiede il vistoso capitale di L. 115,903.77.

All'Esposizione di Torino riportava una *medaglia d'argento* del Ministero d'agricoltura, industria e commercio.

La Società maschile può essere orgogliosa di questa sua creazione.

DUE MIGLIA (10462 abit.) — *Associazione di mutuo soccorso fra gli operai e contadini.*

Fu istituita nel 1870. — I soci vi sono ammessi dai 16 ai 41 anni con una tassa d'iscrizione che varia da L. 2 a L. 4. — Il contributo annuo è di L. 12. — Il sussidio ai soci infermi è di una lira durante i primi tre mesi e di cent. 50 per i successivi 90 giorni. — Gli inabili al lavoro godono di speciale sussidio vitalizio. — La Società sta impiantando una biblioteca circolante. — I soci sono 80. — Il capitale ascende a L. 1,249.34.

PIEVE D'OLMI (2091 abit.) — *Associazione Consorziale di mutuo soccorso fra operai e contadini.*

Venne istituita nel 1870. — I soci vi sono ammessi dai 14 ai 35 anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da una lira a L. 3. — Il contributo annuo pei soci dell'età dai 14 ai trent'anni è di L. 7.20 e dagli anni 31 in poi è di L. 7.80.

Al socio infermo è corrisposto pei primi tre mesi di malattia un sussidio giornaliero di cent. 60, e, qualora la malattia continui oltre detto tempo, il sussidio prosegue per altri 20 giorni, ridotto però a cent. 50. — Il noviziato è di mesi sei.

I soci inabili al lavoro hanno diritto ad una pensione la cui entità non è determinata, la quale viene prelevata sui fondi sociali.

La Società possiede una biblioteca circolante.

I soci sommano a 452, numero oltremodo ragguardevole se si tien conto della popolazione del Comune.

Il capitale sociale ascende L. 22,863.37. — Questa Società venne premiata con *medaglia di bronzo* all'Esposizione di Torino.

SONCINO (7534 abit.) — *Società di M. S. fra gli operai d' ambo i sessi.*

Quest' egregia Associazione sorse nel 1865. — L' età richiesta per l' ammissione è compresa fra gli anni 10 e 40 se uomo e fra i 10 e i 35 se donna. — Il diritto d' iscrizione varia da un minimo di L. 2 ad un massimo di L. 12. — Il contributo annuo minimo è di L. 7.20; massimo è di L. 13.20. — In caso di malattia il socio percepisce nei primi 60 giorni un sussidio di cent. 75 e nei susseguenti 60 giorni il sussidio è ridotto a cent. 25.

Una Cassa pensione sussidia il socio che abbia raggiunto il 65° anno di età o appartenga al Sodalizio da 15 anni. La quota giornaliera di sussidio accordata su questa cassa è di cent. 25 se il socio è divenuto inabile al lavoro per cronicità ed è di cent. 40 se è per vecchiaia.

La Società conta 209 soci e possiede il ragguardevole capitale di L. 47,961.37.

All' Esposizione di Torino riportava una *medaglia d'argento* del Ministero d'agricoltura, industria e commercio.

VESCOVATO (2291 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra operai e contadini.*

Si formò nel 1865. — Al 31 dicembre 1881 possedeva l' egregio patrimonio di L. 22,887.13 — I soci a detta epoca erano 179. — I soci vi sono ammessi dai 15 ai quarant' anni *senza tassa d' iscrizione.* — Il contributo annuo varia da L. 7.20 a L. 9. — Il socio infermo riceve durante i primi 90 giorni di malattia un sussidio di cent. 70, sussidio che, ove la malattia si protragga, è continuato per altri tre mesi successivi ridotto però a cent. 25.

Questa Società venne premiata con *menzione onorevole* all'Esposizione di Torino.

---



## PROVINCIA DI CUNEO

---

ALBA (12178 abitanti) — *Società artisti ed operai.*

Questo Sodalizio venne fondato nel 1851, e può considerarsi per il numero dei Soci, avuto riguardo alla popolazione della città, uno dei più cospicui Sodalizi italiani. — I Soci sono ammessi dai 14 anni. Non è determinato il limite massimo d'età — La tassa d'iscrizione varia da L. 2 a L. 20 — La quota mensile è di cent. 50 — In caso di malattia il Socio percepisce nei primi 70 giorni un sussidio giornaliero di L. 1.25, ridotto a cent. 60 nei 70 giorni successivi qualora l'infermità continui.

Il numero dei Soci è di 831. Il patrimonio sociale è di L. 30,423.

All'Esposizione di Torino la Società ottenne una *medaglia d'argento*.

ALBA — *Società degli artisti ed operai invalidi.*

Venne istituita nel 1870 allo scopo di procurare una pensione al Socio che diviene inabile al lavoro. — I Soci vi sono ammessi dai 14 ai cinquant'anni mediante una tassa d'iscrizione che varia dal minimo d'una lira al massimo di L. 20 — Il contributo annuo è di L. 3.60 — Per aver diritto alla pensione per vecchiaia il socio deve aver raggiunto il 65° anno di età e appartenere da 15 anni al Sodalizio; per aver diritto alla pensione per inabilità al lavoro e per malattia cronica deve avere soli 10 anni d'appartenenza. La pensione viene determinata anno per anno dal Consiglio a norma del capitale.

I Soci sono 318 ed il capitale sociale ascende a L. 14,053.65.

All'Esposizione di Torino la Società venne premiata con *medaglia di bronzo*.

ALBA — *Società delle Artiste ed operaie.*

Alba è terreno ferace per le Associazioni di mutuo soccorso —



Nel 1854 al Sodalizio degli Artisti ed operai aggiungevasi la Società delle artiste ed operaie — Le Socie vi sono ammesse dai 16 ai cinquant'anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da una lira a L. 5 — Il contributo mensile è di cent. 50 — Le Socie inferme percepiscono per i primi 40 giorni di malattia un sussidio giornaliero di una lira. Qualora la malattia si protragga oltre detto termine il sussidio, ridotto a cent. 50, continua per altri 40 giorni.

La Socia non ha diritto al sussidio se non dopo un noviziato di sei mesi.

Il capitale sociale ascende a L. 6,843.45 ed il numero delle Socie è di 281.

ALBA — *Società falegnami ed arti affini.*

Venne fondata nel 1878 — Per farne parte occorre aver raggiunto il quattordicesimo anno d'età — Il limite-massimo d'età non è determinato. — La tassa d'iscrizione varia da L. 2 a L. 20. — La quota mensile d'ogni Socio è di cent. 50 — Ai Soci infermi è corrisposto il sussidio giornaliero d'una lira per i primi 40 giorni. Detto sussidio è ridotto a cent. 50 per i susseguenti 40 giorni.

I Soci sono 88.

Il fondo sociale ascende a L. 1,293.25.

ALBA — *Società di mutuo soccorso fra i calzolari.*

Venne istituita sin dal 1847 — I Soci vi sono ammessi dai 15 ai sessant'anni mediante un diritto d'iscrizione che varia da L. 1.50 a L. 12 — La quota mensile d'ogni Socio è di cent. 50. — Dopo un noviziato di sei mesi il Socio infermo percepisce un sussidio giornaliero di L. 1.20 per i primi 40 giorni, sussidio ridotto a cent. 60 per 40 giorni successivi se la malattia continua.

La Società non istituì alcuna Cassa pensione, ma sussidia mensilmente i vecchi ed inabili al lavoro — L'entità del sussidio non è determinata — I Soci sono 69 ed il capitale sociale è di L. 1,258.01.

ALBA — *Società di Mutuo Soccorso fra i mastri muratori.*

Fu istituita nel gennaio del 1872. — I Soci vi sono ammessi dal quattordicesimo anno d'età. — Non è determinato il limite massimo d'età per l'ammissione. — Il contributo mensile è di cent. 50. — Dopo un noviziato di 6 mesi il Socio colpito da infermità percepisce per i primi 70 giorni di malattia il sussidio giornaliero d'una lira.

I Soci sommano a 60 ed il fondo da loro posseduto ascende a L. 673.50.

BENE VAGIENNA (6646 abit.) — *Società operai ed artisti.*

Fu fondata nel 1857. — L'età stabilita dal regolamento sociale onde farne parte è compresa fra gli anni 12 e i 60. — Il diritto d'ammissione varia da una lira a lire 20. — Il contributo annuo è fissato in L. 7.20. — Dopo un noviziato di 6 mesi il Socio colpito da infermità percepisce nei primi 90 giorni il sussidio giornaliero d'una lira e durante il tempo della convalescenza gode d'un sussidio di cent. 50. È accordato eziandio un sussidio ai cronici.

La Società è ricca d'un magazzino di previdenza.

Conta 179 Soci e tra rendita dello Stato e numerario possiede un capitale di L. 5,406.66.

BENE VAGIENNA — *Società di Mutuo Soccorso fra i sott'ufficiali, caporali e soldati dell'esercito italiano in congedo.*

Per farne parte occorre aver ottenuto il congedo illimitato e non aver superato il 60.<sup>o</sup> anno d'età. La tassa d'ammissione varia da L. 3 a Lire 10. Il questionario esposto all'Esposizione di Torino, mentre riferisce il sussidio accordato ai Soci, tace relativamente al contributo. Il sussidio massimo è d'una lira; il sussidio minimo è di centes. 50. Durano 60 giorni caduno.

Gli'iscritti al Sodalizio sono 99; il capitale Sociale è di L. 1,306.13.

BRA (14345 abit.) — *Associazione fra gli operai.*

Importante Sodalizio fondato nel 1852. — I Soci sono ammessi dai 16 ai cinquant'anni *senza tassa d'iscrizione.* — Il contributo annuo è di L. 9,60 pei Soci effettivi che sono 581 e di L. 7.20 pei Soci onorari che sono ben 134.

Il Socio infermo riceve per tre mesi il sussidio giornaliero d'una lira. — La Società possiede una Cassa pensione per gli inabili al lavoro. — Il capitale sociale ascende a L. 16,511.

All'Esposizione di Torino venne premiata con *medaglia di bronzo* del Ministero d'agricoltura, industria e commercio.

BRA — *Società di Mutuo Soccorso fra gli operai semolai, prestinai, vermicellai e 'mugnai.*

Questo Sodalizio venne fondato nel gennaio 1873 allo scopo di ce-

mentare la solidarietà fra gli addetti a queste professioni e per soccorrere reciprocamente. Conta 55 Soci, i quali possiedono un capitale di L. 2,890. — *I limiti dell'età per l'ammissione non sono fissati.*

Il contributo mensile è di una lira per Soci effettivi. I Soci onorari sono tenuti ad una quota annua di L. 8. — I Soci colpiti da infermità percepiscono nei primi due mesi di malattia un sussidio giornaliero di L. 1.25. Qualora la malattia si protragga oltre detto tempo è accordato un ulteriore sussidio la cui entità è determinata a seconda delle circostanze.

BUSCA (9931 abit.) — *Società di Mutuo Soccorso.*

Il comune di Busca, il cui nome ferocissimo morbo rese conosciuto da un capo all'altro dell'ausonica penisola, possiede sin dal 1867 questa Società operaia. — L'età voluta dal suo regolamento per farne parte è compresa fra i 15 ed i 45 anni. — La tassa d'ammissione varia da L. 1.50 a L. 6. — Il contributo annuo è di L. 9.60. — In caso di malattia il Socio percepisce nei primi tre mesi il sussidio d'una lira giornaliera.

Il patrimonio sociale ascende a L. 6,200.34 ed i soci sono 121.

CARAGLIO (6937 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra gli operai.*

È dal 1851 che Caraglio può vantare una Società di mutuo soccorso e di mutua istruzione. I soci vi sono ammessi dai 16 ai sessant'anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da L. 2 a L. 51 — Il contributo annuo è di L. 10.40 — Ai soci infermi è corrisposto nei primi 60 giorni di malattia il sussidio giornaliero d'una lira, ultimato il quale è accordato, *sino a tempo illimitato*, un secondo sussidio di cent. 50 al giorno. — Ai soci inabili al lavoro è accordata una pensione che varia da cent. 30 a cent. 50 al giorno. Questa pensione è prelevata dal capitale a tal uopo disponibile. — La Società istituì un magazzino alimentare di previdenza, la cui gestione, nel 1882, ascese a L. 8000 circa. Oltre a ciò il Sodalizio è ricco d'una biblioteca stabile.

Il capitale sociale è di L. 4,706.

I soci ascendono a 146.

CARRU' (4128 abit.) — *Società fra gli operai.*

Venne fondata nel 1862 — I soci vi sono ammessi dai 15 ai

cinquant'anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da una lira a L. 5.

Il contributo annuo è di L. 7.20.

Ai soci infermi è corrisposto nei primi 30 giorni di malattia il sussidio giornaliero d'una lira e qualora l'infermità continui, il sussidio, ridotto a cent. 50, è accordato per altri 30 giorni.

La Società istituì una *Cassa della vecchiaia* mediante la quale i soci inabili al lavoro di qualsiasi età percepiscono una pensione giornaliera di cent. 33.

I soci sono 139.

Il capitale sociale ascende a L. 10,083.43.

La Società venne premiata con *menzione onorevole* all'Esposizione di Torino.

CASTELLETTO STURA (1619 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra gli agricoltori e gli operai.*

Questa Società, fondata nel 1872, cessava nel 1875 per risurgere a nuova vita nel 1878 — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 12 e 60 — Il diritto d'iscrizione varia da un minimo di L. 2 ad un massimo di L. 10 — Il contributo annuo è stabilito a L. 10.40 — Dopo un noviziato di sei mesi il socio, in caso di malattia, percepisce per 90 giorni un sussidio giornaliero di L. 1.50.

I soci sono 22. Il capitale sociale è di L. 764.

Causa prima dell'anemia a cui sembra sottostare questo Sodalizio debb'essere di certo la sfiducia, la quale, annientando quei sentimenti di concordia e di unione che mai sempre debbono informare la classe lavoratrice, impedisce che una benefica istituzione, quale si è la Società di mutuo soccorso, possa prosperare, e colla forza del numero sorreggere l'individuo, giusta l'aureo assioma: *Tutti per uno — Uno per tutti.* Giova sperare che un nucleo di volenterosi s'accinga al nobile scopo di dissipare qualsiasi ombra che per disavventura abbia potuto far strada in mezzo agli operai e agricoltori di Castelletto Stura.

CENTALLO (4936 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra gli artisti ed operai.*

L'età richiesta per l'ammissione di questo Sodalizio, fondato nel 1878, è compresa fra gli anni 15 e 60. La tassa d'iscrizione



varia da L. 1,50 a L. 5. — Il contributo annuo è fissato in L. 9.60 — Dopo il noviziato di sei mesi è accordato al socio infermo un sussidio giornaliero d'una lira per 40 giorni.

Dopo 12 anni d'appartenenza alla Società il socio che diviene inabile al lavoro percepisce un sussidio la cui entità non è stabilita, ma varia a seconda della situazione finanziaria della cassa di riserva, la quale è formata dalla metà dei redditi annui. — Le vedove con prole ricevono all'epoca del decesso d'un socio un sussidio di L. 30. — La Società creò eziandio un magazzino di previdenza.

I soci sono 120 ed il capitale posseduto è di L. 929.40.

CHIUSA PESIO (7136 abit.) — *Società artisti ed operai.*

Fu istituita nel gennaio del 1860 — I soci vi sono ammessi dai 17 ai 56 anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da L. 2 a L. 20 — Il contributo mensile è fissato ad una lira per i soci effettivi ed a cent. 50 per i soci onorari. — Dopo un noviziato di sei mesi il socio avvenendo ammalato ha diritto al sussidio giornaliero di una lira per i primi 50 giorni e di cent. 50 per 30 giorni successivi.

Il capitale sociale ascende a L. 3,325.25 oltre a L.8.70 in rendita dello Stato.

I soci sono 68.

COSTIGLIOLE SALUZZO (2735 abit.) — *Società operaia ed agricoltori.*

Fu istituita il 23 agosto 1868. — L'età voluta per farne parte è compresa fra i 15 ed i cinquant'anni. — La tassa d'iscrizione varia da una lira a L. 10. — Il contributo annuo è di 7.20 — In caso di malattia il socio percepisce per 90 giorni il sussidio giornaliero d'una lira.

La Società è ricca d'un magazzino di previdenza; concorre con L. 10 negli onori funebri d'ogni socio.

I soci sono 155. Il capitale sociale è di L. 945.35.

CUNEO (24740 abit.) — *Società di mutuo soccorso ed istruzione fra Artisti ed Operai.*

Fu istituita nel 1851. — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra i 18 e i cinquant'anni. — La tassa d'iscrizione varia da L. 3 a L. 60. — La quota mensile è fissata ad una lira. — Al socio infermo è corrisposto un sussidio giornaliero che varia da una lira a



L. 1.50 durante i primi 60 giorni, sussidio ridotto alla metà per altri sessanta giorni ove la malattia si protragga.

La Società istituì una *Cassa della vecchiaia* alimentata da una quota mensile per cadun socio di cent. 30.—La pensione è accordata a seconda delle somme a tal uopo disponibili, ed oltre a ciò viene stanziato annualmente nel bilancio sociale L. 1,208 da distribuirsi in 12 rate di L. 100 caduna ai soci inabili al lavoro.

Il capitale sociale ascende alla ragguardevolissima somma di L. 46,631.68.

I soci sono 238.

All'Esposizione di Torino la Società venne premiata con *menzione onorevole*.

CUNEO — *Società di mutuo soccorso fra i sott'ufficiali, caporali e soldati in congedo.*

Fu istituita nel 1872.—I soci, ammessi *senza limite d'età*, all'atto dell'iscrizione sono tenuti a pagare una *tassa invariabile* di L. 3.—Il contributo annuo è di L. 25.60 per i soci effettivi e di L. 5 per i soci onorari.—I soci infermi ricevono durante i primi due mesi di malattia un sussidio di L. 1.50 al giorno, ridotto a cent. 50 per un altro mese successivo, ove la malattia continui.

I soci sono 87.—Il capitale ascende a L. 3,603.80.

CUNEO — *Società fra le artiste ed operaie.*

S' istituì nel 1852.—Le *socie* vi sono ammesse dai 14 ai sessant'anni mediante una *tassa d'iscrizione* che varia da L. 2.60 a L. 22.60. Il contributo annuo è di L. 12.—La *socia inferma* se appartiene da 25 anni al Sodalizio riceve un sussidio giornaliero di L. 1.25, altrimenti riceve il sussidio d'una lira per un mese.—La Società non possiede *Cassa pensione*, ma sussidia quattro *socie inabili al lavoro* con L. 4.15 al mese per ciascuna.—Concorre con L. 35.25 nelle onoranze funebri d'ogni *socia*.—Il capitale ascende a L. 7,762.17.—Le *socie* sono 110.

DEMONTE (7898 abit.) — *Vecchia Società fra Operai Agricoltori di mutuo soccorso e d'istruzione.*

Fu istituita nel 1865.—L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 15 e 60.—La *tassa d'iscrizione* varia dal minimo d'una lira al massimo di L. 15.—Il contributo annuo è di L. 10.40.—In

caso di malattia il socio riceve un sussidio giornaliero di L. 1.25. Detto sussidio cessa allorchè siano raggiunte le L. 40. — Lo Statuto sociale permette che in caso di *strettezze finanziarie* il sovrenunciato sussidio sia suscettibile di diminuzione. — La Società concorre nelle spese funerarie ad onore d'un proprio iscritto con una somma che varia da L. 6 a L. 11. — Qualora la famiglia del socio defunto versi in tristi condizioni, la Società le accorda un sussidio di L. 30.

Il Sodalizio possiede una biblioteca circolante che contiene 3511 volumi che sono a disposizione di tutta la popolazione.

I soci sono 93. — La Società non ha presentato alcun rendiconto della propria esistenza.

#### DEMONTE — *Società operaia di mutuo soccorso.*

Fu istituita nel 1877 ed ammette nel suo seno dal 15° al 60° anno d'età mercè una quota d'iscrizione che, differendo in rapporto all'età, varia da L. 1.50 a L. 15. Il contributo annuo è di L. 10.40. Dopo sei mesi di noviziato il socio, in caso di malattia, percepisce per 40 giorni un sussidio di L. 1.25. — Dopo 12 anni d'appartenenza al Sodalizio, il socio, divenendo per vecchiaia o per malattia cronica impotente al lavoro, riceve una pensione a determinarsi a seconda dei fondi sociali.

La Società concorre con lire 16 agli onori funebri dei soci ed accorda, in caso di constatato bisogno, alla vedova un sussidio di L. 30. Fondò un magazzino di previdenza mercè il concorso materiale dei soci. La gestione del 1882 ammontò a L. 16,000.

Con fondi sociali istituì scuole serali invernali pei soci e loro figli ed a tutto ciò aggiunse una biblioteca circolante.

Il numero dei soci è di 126 ed il capitale sociale è di L. 741.65.

#### DIANO D'ALBA (2254 abit.) — *L'Unione Agricola.*

La costituzione di questo Sodalizio data solo dal 1882 eppure al giorno d'oggi esercisce diggià un'azienda cooperativa per la distribuzione a prezzo minimo di generi attinenti all'agricoltura e di generi alimentari — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra i 12 ed i settant'anni. La tassa d'iscrizione è fissata in L. 2 sino ai trent'anni; in L. 4 sino ai 50; in L. 6 sino ai 70. — Il contributo annuo è di L. 6. — Dopo il noviziato d'un anno il Socio ammalato percepisce per 20 giorni un sussidio di cent. 50: sussidio in verità un po' troppo mo-

desto e null'affatto consentaneo ai bisogni del lavoratore. — La Società mantiene scuole serali pei soli Soci e loro famiglie — I Soci sono 142 ed al termine del 1882 possedevano un capitale di L. 1,220.05.

DRONERO (8098 abit.) — *La Fratellanza, Società maschile di mutuo soccorso.*

Venne fondata nel 1851. Ammette nel suo seno gli operai non inferiori ad anni 15 e non superiori agli anni 60 mediante una tassa d'ammissione che varia da cent. 50 a 100 lire (!!!) — La quota mensile è fissata in una lira. — Il sussidio è d'una lira pei primi 60 giorni di malattia, e dopo questi 60 giorni, perdurando la malattia, riceverà un sussidio ridotto in modo che non si oltrepassino le L. 90 annue. — Possiede una modestissima biblioteca — Accorda ai Soci invalidi una tenue pensione — Conta 74 Soci, i quali hanno un capitale di L. 4,453.14.

ENVIE (3314 abit.) — *Società operaia agricola.*

S'istituì nel 1876 — I Soci vi sono ammessi dai 16 ai 50 anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da L. 3 a L. 6 — Il contributo annuo è di L. 9.60 pei Soci effettivi e di L. 5 pei Soci onorari — Il Socio infermo riceve il sussidio giornaliero d'una lira per 40 giorni — Ove la Società versasse in tristi condizioni finanziarie detto sussidio è suscettibile di riduzione sino a cent. 50 — Il Sodalizio istituì un magazzino alimentare di previdenza; la gestione del 1882 ascese a L. 26,446.80. — Novera 54 Soci i quali possiedono un capitale di L. 2,478.49.

FOSSANO (18060 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra i sott'ufficiali, caporali e soldati in congedo.*

Si fondò nel 1878 — I soci vi sono ammessi dai 20 ai sessant'anni mediante una tassa d'iscrizione *invariabile* di L. 3 — Il contributo annuo è di L. 12 pei soci effettivi e di L. 5 pei soci onorari — I soci infermi ricevono nei primi due mesi di malattia il sussidio giornaliero d'una lira e di cent. 50 nei sessanta giorni successivi. — I soci sono 160 — Il capitale ascende a L. 2,630.97.

All'Esposizione di Torino la Società venne premiata con *menzione onorevole.*

FOSSANO — *Società di mutuo soccorso fra artigiani ed operai.*

Si formò nel 1851 — I soci vi sono ammessi dai 15 ai sessan-

t'anni mediante una tassa d'iscrizione il cui minimo è di L. 3 — I limite massimo di detta tassa viene fissato dal Consiglio generale — Il contributo annuo è di L. 12 pei soci effettivi e di L. 10 pei soci onorari. — Il socio infermo riceve il sussidio giornaliero d'una lira nei primi 60 giorni e di cent. 50 nei 120 giorni successivi. La Società istituiva una Cassa particolare mutua per le pensioni con un fondo di L. 5000. Il socio per aver diritto alla pensione è tenuto al pagamento d'una quota mensile di cent. 30. L'entità della pensione non è determinata — Istituì un magazzino di previdenza la cui gestione nel 1882 ascese a L. 48,139.56 — Creò una modesta biblioteca stabile.

I soci sono 472 ed il capitale sociale ascende a L. 2,207.19.

MONDOVÌ-BREO (17531 abit.) — *Società di mutuo soccorso e reciproca istruzione.*

Venne fondata nel 1851 — I soci sono ammessi dai 18 ai 55 anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da una lira a L. 20 — La quota mensile è fissata ad una lira — Dopo un'anno di noviziato il socio divenendo infermo ha diritto pei primi 90 giorni al sussidio giornaliero d'una lira — La brava Società formò una Cassa pensione la quale possiede un fondo di L. 22,603 — L'entità della pensione varia a seconda del numero dei pensionati.

La Società istituiva pure un magazzino alimentare di previdenza la cui gestione nel 1882 ascese a L. 20,679.02.

È ricca d'una biblioteca stabile.

I soci sommano all'egregia cifra di 545 e possiedono il considerevole patrimonio di L. 47,417.72.

RACCONIGI (9471 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra artisti, operai ed agricoltori.*

L'amenò comune di Racconigi possiede una notevolissima Associazione operaia la quale conta l'egregio numero di 302 iscritti. Fu istituita nel 1851. I soci vi sono ammessi dagli anni 16 in poi — La tassa d'iscrizione varia da una lira a L. 20 — Il contributo annuo è di L. 13 pei soci effettivi e di L. 12 pei soci onorari. — I soci colpiti da infermità percepiscono un sussidio giornaliero di L. 150 pei primi 40 giorni e di una lira per altri 40 giorni successivi. È a far voti che la Società di Racconigi, la quale, come appare dai rendiconti esposti, si trova in felici condizioni finanziarie, allarghi alquanto



la sfera del mutuo soccorso — Un pietoso benefattore elargiva al Sodalizio la somma di L. 500 per la creazione di una Cassa pensione, la quale appunto è in formazione.

La Società è ricca d'una biblioteca circolante.

Il capitale sociale ascende a L. 11,558.73.

La Giuria di Previdenza dell'Esposizione di Torino premiava con *medaglia di bronzo* del Ministero d'agricoltura e commercio questo egregio Sodalizio.

REVELLO (5376 abit.) — *Società di M. S. fra gli operai*, fondata nel 1868.

L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra i 15 e i 60 anni. La tassa d'iscrizione varia a seconda dell'età da L. 1.30 a L. 7.80. Il contributo annuo è di L. 10.50. — Dopo il noviziato di sei mesi il Socio infermo appartenente da 16 anni al Sodalizio, riceve nei primi 40 giorni di malattia il sussidio di una lira; per altri 30 giorni il sussidio di cent. 75 e per altri 25 giorni il sussidio di cent. 60. Il Socio appartenente da soli otto anni riceve soltanto i due primi sussidi, ed il Socio che appartiene da minor tempo riceve unicamente il sussidio di una lira per 40 giorni.

Il Socio divenuto inabile al lavoro ha diritto ad una pensione che varia secondo i fondi sociali da cent. 50 ad una lira.

La Società è ricca d'un magazzino di previdenza la cui gestione lorda nel 1882 ascese a L. 16,280.05.

I Soci sono 81 ed il capitale è di L. 4,826.83.

SALUZZO (16237 abit.) — *Società di mutuo soccorso ed istruzione fra gli operai*.

Importante Associazione istituita nel 1853.

Conta 220 Soci con un capitale di L. 20,978.41.

L'età per l'ammissione è compresa fra gli anni 18 ed i 40. La benentrata varia da L. 2 a L. 12. Il contributo annuo è di L. 12. Il Socio, dopo soli tre mesi di noviziato, venendo ammalato, ha diritto per 40 giorni al sussidio giornaliero d'una lira.

La Società accorda eziandio alle famiglie dei Soci chiamati al militar servizio speciali sussidi.

Ogni anno stabilisce una data somma da dividersi fra gli inabili al lavoro. Per aver diritto a questo sussidio occorre aver raggiunto il 60° anno d'età e appartenere da dieci anni al Sodalizio.



La Società istituisce un magazzino di previdenza la cui gestione dell'ultimo anno aumentò a L. 41,000.

In caso di morte d'un Socio è accordato alla famiglia un sussidio di L. 25, concorrendo con altre 10 lire agli onori funebri.

Il Sodalizio possiede una biblioteca circolante.

SAVIGLIANO (17657 abit.) — *Società Operaia.*

Questa notevole Società venne fondata nel 1850. — I soci vi sono ammessi da 18 ai cinquant'anni mediante una tassa d'iscrizione che varia dal minimo d'una lira al massimo di L. 50. — Il contributo annuo è di L. 12 pei soci effettivi e di L. 10 pei soci onorari. — Al socio infermo vien corrisposto pei primi 90 giorni il sussidio giornaliero d'una lira, e per nove mesi successivi il sussidio giornaliero di cent. 50.

La Società possiede una Cassa pensione che ha un fondo di L. 28,500, alimentata da un contributo speciale dei soci. — La pensione accordata è di L. 5 mensili. — La Società, oltre ad un sussidio di L. 30 ad ogni famiglia bisognosa d'un socio defunto, concorre con una somma che varia da L. 15 a L. 20 nelle onoranze funebri d'ogni socio. — La Società istituì un magazzino alimentare di previdenza la cui gestione nel 1882 ammontò a L. 92,160.05. — Il Sodalizio possiede una modesta biblioteca circolante. — I soci sono 599, dei quali 60 sono soci onorari. — Il capitale sociale ascende a L. 25,930.60. All'Esposizione di Torino l'esemplare Sodalizio Saviglianese venne premiata con *menzione onorevole*.

VILLAFALLETTO (4296 abit.) — *Società operaia di mutuo soccorso ed istruzione.*

Questa Società si fondava nel 1869 ed accoglie nel suo seno dai 15° al 50° anno d'età. La tassa d'ammissione varia da L. 2.50 a L. 10.50. Il contributo annuo è di L. 9.60. Dopo sei mesi di noviziato il socio ha diritto a percepire il sussidio giornaliero di una lira pei primi tre mesi di malattia e di cent. 50 per altri tre mesi.

La Società istituiva coi proprii fondi un magazzino di previdenza, la cui gestione nel 1882 ammontò a L. 12,000. Possiede un capitale di L. 6,070 e conta 97 soci.

## PROVINCIA DI FERRARA

---

CENTO (19722 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra gli operai.*

Quest'importante associazione sorse sin dal 1865 — I soci vi sono ammessi dai 15 ai 45 anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da una lira a L. 5 — Il contributo annuo può comporsi di una o più azioni di L. 5,20 caduna. Se il socio possiede due azioni divenendo infermo riceve un sussidio di L. 1,60 al giorno; se ne possiede una sola percepisce un sussidio di cent. 80 per la durata di 40 giorni, ridotto dipoi a cent. 50 ove la malattia si protragga. Il Consiglio è in facoltà di non accordare il sussidio trascorsi i primi quattro mesi d'infermità.

La Società istituì un fondo speciale per le pensioni alimentato dagli interessi del capitale sociale e dal 20 per cento prelevato sul contributo dei soci — La pensione è accordata ai soci che hanno raggiunto gli anni 68 e che appartengono da 15 anni al Sodalizio — L'entità di detta pensione varia da L. 75 a L. 150 annue.

La Società concorre con L. 15 alle onoranze funebri dei proprii appartenenti; istituì un forno pubblico ed una pasteria con L. 5,000 prelevate dal capitale sociale.

Il fondo attualmente assegnato al forno ascende a L. 44,362.94 — Altra istituzione dovuta al Sodalizio di Cento è la scuola domenicale vissuta dal 1874 al 1878.

Il capitale sociale forma la cospicua cifra di L. 97,441.55 — I soci sono 635.

Una *medaglia d'argento* veniva conferita a questa egregia associazione dalla Giuria di Previdenza dell'Esposizione di Torino.

FERRARA (75470 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra gli operai.*

Notevolissima Associazione fondata nel 1860 — Conta l'egregio

numero di 777 soci e possiede un patrimonio di L. 45,628.18 — I soci sono ammessi dai 18 ai 45 anni mediante pagamento d' un diritto d' iscrizione che varia da L. 2 a L. 20 — Il contributo annuo varia a seconda della categoria cui appartiene da L. 12 a L. 24 — Sussidio in caso di malattia:

Prima categoria L. 2 per 90 giorni.

Seconda categoria L. 1,50 per 90 giorni.

Terza categoria L. 1,00 per 90 giorni.

Detti sussidi sono ridotti della metà per altri 90 giorni.

La Società possiede un fondo di riserva sul quale accorda pensioni giornaliere variabili da cent. 17 ad una lira ai soci inabili al lavoro.

Una parola d' encomio va rivolta al Sodalizio per gli ottimi provvedimenti presi contro il colera, somministrando ai Soci indigenti, con fondi a tal uopo raccolti, sussidi in danaro, letti in ferro, lenzuoli e disinfettanti.

I soci che accompagnano i loro figli alla scuola concorrono a premi speciali.

La Giuria di previdenza dell' Esposizione di Torino premiava questa Società con una *medaglia d' oro*.

#### FERRARA — Società di mutuo soccorso fra le operaie.

Veniva istituita nel 1863 — Le socie vi sono ammesse dai 14 ai quarant'anni mediante una tassa d'iscrizione invariabile di L. 2 — Le socie sono ripartite, sull' esempio della Società maschile in tre classi. Il contributo annuo varia a seconda della classe da L. 6 a L. 18 — In caso di malattia è corrisposto il seguente sussidio:

Alle socie di 1.<sup>a</sup> classe: L. 1,50 per 90 giorni.

» 2.<sup>a</sup> » 1,00 »

» 3.<sup>a</sup> » 0,50 »

Detti sussidi proseguono per altri 90 giorni ridotti alla metà.

Le socie inabili al lavoro godono di speciale sussidio a determinarsi.

Le socie sono 246 — Il capitale sociale ascende a L. 10,077.03.

All' Esposizione di Torino la Società riportava una *medaglia di bronzo* del Ministero d' agricoltura, industria e commercio.

#### FORMIGNANA — Società di mutuo soccorso.

Questo Sodalizio fu istituito nel 1874 — Accetta soci dall'età di

15 a 50 anni — Il contributo mensile è d'una lira — La tassa d'ammissione è unica: una lira — Dopo un anno di noviziato il socio colpito da malattia riceve un sussidio di cent. 50 giornalieri, sussidio che continua sino a completa guarigione — La Società concorre con L. 20 agli onori funebri d'un socio decesso.

I soci sono 124 ed il capitale dichiarato nel questionario figurante all'Esposizione di Torino ammonta a L. 283,14; giova però far osservare al riguardo che dal rendiconto del 1882 appare che la Società ebbe un'entrata di L. 1,800 ed un'uscita di L. 1,045.55 risultando così una differenza *attiva* di L. 754,45.

---

## PROVINCIA DI FIRENZE

---

### CIREGLIO E BASSA MONTAGNA PISTOIESE.

Questa *Società di mutuo soccorso* si fondava in ottobre 1878.

Limite d'età per l'ammissione: da anni 15 a 48 mediante una quota d'ammissione minima d'una lira e massima di L. 3,50. — Il contributo mensile differisce a seconda dell'età del socio da cent. 70 a L. 1,40 — Dopo il noviziato d'un anno il socio ha diritto in caso di malattia ad un sussidio di L. 1,20 per due mesi e di cent. 60 per 3 mesi. Conta solo 59 soci con il capitale di L. 2,796.76, eppure istituiva pubbliche scuole festive alle quali il Municipio appresta i locali.

DOVÀDOLA (2797 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra gli operai e le operaie.*

Venne fondata nel 1872 — I soci sono ammessi dai 15 ai quarant'anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da cent. 50 a L. 8 — Il contributo annuo è di L. 7,80 per gli uomini e di L. 5,20 per le donne — In caso d'infermità gli uomini ricevono il sussidio giornaliero d'una lira, ridotto poi a cent. 50 fino al termine della malattia e le donne nei primi tre mesi ricevono un sussidio di centesimi 65 ridotto a cent. 30 sino a compiuta guarigione.

Ai soci divenuti inabili al lavoro se appartengono da vent'anni al Sodalizio la Società accorda se maschi una pensione vitalizia d'una lira al giorno; se femmine di cent. 65.

I soci sono 223 — Capitale L. 9,631.39.

EMPOLI (17530 abit.) — *Società Reduci Patrie battaglie.*

Si formò nell'agosto del 1877 — La tassa d'iscrizione è *invariabilmente* di L. 2 — Il contributo annuo è di L. 3,60 — Dopo un noviziato di 18 mesi il socio colpito da malattia percepisce un sus-



sidio giornaliero di cent. 70 per 2 mesi. Il capitale è di L. 2,474.55. I soci sommano a 171, ivi compresi 12 soci onorari.

EMPOLI — *Società operaia maschile e femminile.*

Venne fondata nel 1861 — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra i 15 e i cinquant'anni per la Sezione maschile e fra i 14 e i 45 per la Sezione femminile.

La tassa d'iscrizione varia da una lira a L. 5 — Il contributo annuo pei soci onorari è di L. 8; pei soci effettivi varia da L. 10,40 a L. 26 — Il sussidio in caso di malattia è di una lira per gli uomini e di cent. 50 per le donne — Il sussidio è accordato per tre mesi — Coi frutti del capitale sociale la Società ha creato un fondo per le pensioni.

L'entità delle pensioni è la seguente:

Sezione maschile. . 0,50 (minimo) 0,66 (massimo)

Sezione femminile . 0,25 » 0,33 »

I soci formano la cospicua cifra di 665.

Il capitale sociale ascende a L. 53,179.82.

La Società istituì un'azienda fornitrice di macchine a cucire a prezzo ridotto a pro de' soci, promosse l'istituzione degli Asili infantili e cooperò all'Esposizione regionale del 1882 — All'Esposizione di Torino la Società veniva premiata con *medaglia d'argento*.

FIGLINE VALDARNO (9959 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra gli operai.*

Ebbe vita nell'ottobre 1861 — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 15 ed i 50 — La tassa d'iscrizione varia da una lira a L. 20 — Il contributo annuo è di L. 7,80 — Il socio infermo che ha compiuto un anno di noviziato percepisce per tre mesi un sussidio giornaliero di cent. 50 — Ai soci divenuti inabili la Società accorda un sussidio vitalizio giornaliero che varia da 30 a 40 centesimi.

I soci sommano a 364 ed il capitale ascende all'egregia somma di L. 27,243.63. Queste cifre da cui appare l'importanza di questo Sodalizio tornano d'elogio agli operai di Figline Valdarno e dimostrano che in essi ha sicuro albergo il principio dell'Associazione.

FIRENZE (164460 abit.) — *Fratellanza Artigiana d'Italia — Regione Etrusca.*

Questa cospicua Associazione veniva fondata nel 1861 allo scopo

di promuovere l' affratellamento degli artigiani, per cooperare in nome della patria, dell' umanità e del progresso al miglioramento morale, intellettuale e materiale — I soci vi sono ammessi dai 15 ai quarant'anni mediante una tassa d' iscrizione *invariabile* di L. 2 — Il contributo annuo è fissato a L. 16,50 per gli uomini e a L. 13 per le donne — I soci infermi percepiscono un sussidio giornaliero di L. 1,20, se uomini, e di cent. 75, se donne, *per tutta la durata della malattia*.

L' Associazione possiede una biblioteca stabile contenente 500 volumi.

I soci ammontano a 3000.

Il patrimonio sociale ascende alla vistosa somma di L. 178,847.

Questo Sodalizio possiede un fondo pei cronici e per sussidi alle puerpere; istituì nel proprio seno una Commissione d' arbitrato; creò un' azienda fornitrice di macchine a cucire a prezzo ridotto; concorre all' opera benefica degli Ospizi marini, accordando a tal uopo speciali sussidi.

La *medaglia d' argento* (istituita dal signor Ignazio Rusconi) che la Giuria di Previdenza dell' Esposizione di Torino ha accordata a questa benemerita Associazione è giustissimo compenso all' attività con cui dessa adempie alla missione prefissasi.

FIRENZE — *Società fra i Conciatori e Raffinatori di pellami*.

S' istituì nel luglio del 1875 — I soci vi sono ammessi dai 16 ai 45 anni mediante una tassa d' iscrizione *invariabile* di L. 2 — Il contributo annuo d' ogni socio è fissato a L. 21,28 — Nei primi 60 giorni di malattia il socio percepisce il sussidio giornaliero di una lira — Trascorso detto termine il sussidio è ridotto al terzo e viene accordato sino a compiuta guarigione.

I soci sono 94 — Il capitale sociale ascende a L. 6,380.75.

Questo Sodalizio venne premiato con *medaglia di bronzo* all' Esposizione di Torino.

FIRENZE — *Società di mutuo soccorso fra i Caffettieri, Droghieri ed esercenti professioni affini*.

Fu istituita nel 1872 — L' età richiesta per farne parte è compresa fra gli anni 15 ed i 50 — La tassa d' iscrizione è *unica* ed è fissata in L. 2 — Il contributo mensile è di una lira — In caso di malattia il socio percepisce pei primi 16 giorni il sussidio di L. 1,50; dal 17° giorno al 50° il sussidio è di L. 1,25; dal 51° al 120° è ri-



dotto ad una lira. Oltrepassato questo tempo il socio è dichiarato cronico ed allora il sussidio viene ridotto a cent. 70 ed è accordato per sei mesi.

I soci sono 214 e possiedono L. 7,033.26 di patrimonio.

FIRENZE — *Società di mutuo soccorso fra i Commessi e scritturali al Banco del Lotto.*

Fu istituita nel 1876 — I soci sono ammessi dai 15 ai 45 anni mediante una tassa d'iscrizione di L. 2 — Il contributo è, pei primi due anni, di cent. 50 settimanali, ed in seguito è di cent. 30 — Nel primo mese di malattia i soci percepiscono un sussidio giornaliero di L. 1,20 e qualora l'infermità continuasse il sussidio è ridotto ad una lira. Se il socio ammalato vien dichiarato cronico allora gli verrà corrisposto il sussidio vitalizio a norma del preventivo in corso.

I soci effettivi sono 38; gli aggregati 19; totale 57 — Il capitale sociale è di L. 4,099.08.

FIRENZE — *Associazione fra industriali ed esercenti l'arte del mosaico.*

Fu istituita nel 1878 allo scopo di praticare la cooperazione nel lavoro — I soci vi sono iscritti senza limite relativamente all'età mediante una tassa d'ammissione di L. 4.

Soci 125 — *Capitale in lavoro* L. 4000.

Superiore ad ogni elogio è lo scopo prefissosi dai cultori di quell'arte che pur valse nell'età passate tanto plauso all'Italia nostra; fa d'uopo però che a codesto scopo non vengano meno i propositi e tornerà carissimo il constatare dipoi come a costanti conati sia arreso lietissimo successo, ampliando la sfera d'azione.

FIRENZE — *Società di mutuo soccorso fra i Commessi di Commercio.*

Si fondò nel 1875 allo scopo di esercitare reciprocamente il mutuo soccorso in caso di malattia, di promuovere l'istruzione fra i soci e di provvedere al collocamento in mancanza d'impiego — I soci sono 227 — Capitale L. 12,545.28 — L'età per l'ammissione è compresa fra gli anni 17 ed i 45 e la tassa d'iscrizione è fissata a L. 3. — Il contributo annuo varia dalle L. 12 alle L. 30 — Il socio infermo percepisce l'egregio sussidio di L. 1,50 pei primi tre mesi, e di una lira sino a compiuta guarigione.

FIRENZE — *Società di mutua beneficenza fra i componenti il servizio negli ospedali di Firenze.*

Recentemente si costituiva in Firenze questo Sodalizio allo scopo di esercitare il mutuo soccorso fra gli inservienti dell' Arcispedale di Santa Maria Nuova e luoghi annessi di Firenze e la Giuria di Previdenza dell' Esposizione di Torino per incoraggiare il nobilissimo intento della nuova Società la premiava con *medaglia di bronzo*.

FIRENZE — *Società di mutuo soccorso fra i Carrozzeri, valigiai ed arti affini.*

S' istituit nel 1876 — I soci vi sono ammessi dai 16 ai 45 anni mediante una tassa d'iscrizione *invariabile* di L. 2.

Il contributo annuo è di L. 15,60 pei soci effettivi e di L. 15 pei soci onorari.

Ai soci infermi è accordato nei primi due mesi il sussidio di L. 1,50 al giorno, e trascorso detto termine il sussidio è ridotto ad una lira ed è *accordato per tutto il resto della malattia*.

I soci divenuti inabili al lavoro percepiscono un sussidio vitalizio giornaliero di una lira.

Il benefico Sodalizio conta 88 soci e possiede un fondo di lire 5,988,82.

All' Esposizione di Torino la Società veniva premiata con una *medaglia d'argento* istituita dal signor Ignazio Rusconi.

FIRENZE — *Società di mutuo soccorso fra i pittori a fresco, riquadratori, doratori e verniciatori.*

S' istituit nell'aprile del 1878 allo scopo di esercitare reciprocamente il mutuo soccorso e di provvedere lavoro ai soci disoccupati — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 16 e 45. La tassa d'iscrizione è fissata a L. 5 — Il contributo annuo è di L. 15,60 — I soci infermi ricevono per 60 giorni un sussidio giornaliero di L. 1,50 riducibile ad una lira nei 30 giorni successivi ove la malattia continui.

88 soci — Capitale : L. 3,843,15.

FIRENZE — *Società di mutuo soccorso fra i fornai lavoranti di notte.*

Venne fondata nell'agosto del 1871 allo scopo di sussidiare i soci infermi e senza lavoro — I soci vi sono ammessi dai 18 ai 50



anni mediante la tassa d'iscrizione d'una lira — Il contributo annuo è di L. 26 pei soci effettivi e di L. 20.80 pei soci onorari.

I soci infermi o privi di lavoro percepiscono per due mesi un sussidio giornaliero di L. 1.50 — I soci formano l'egregia cifra di 216 ed il capitale sociale ascende a L. 11,848.34.

All'Esposizione di Torino la Società veniva premiata con *menzione onorevole*.

FIRENZE — *Società di mutuo soccorso fra i commessi di Banco, fornai, pizzicagnoli e civaioi di Firenze.*

Fondata il 1° agosto 1876 conta 86 soci, i quali possiedono un capitale di L. 4,397.41 — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 14 e i 45. La tassa d'iscrizione è fissata in L. 3 — Il contributo mensile è di L. 1.50 — Non paga la quota il socio senza lavoro — Dopo il noviziato d'un anno il socio colpito da infermità ha diritto per due mesi al sussidio giornaliero di L. 1.20; per altri sei mesi al sussidio di cent. 80 e pel rimanente dell'anno al sussidio di cent. 50.

FIRENZE — *Società di mutuo soccorso degli esercenti l'arte di parrucchiere.*

Questo Sodalizio, creato nel 1868, riportava speciale onorificenza all'Esposizione Nazionale di Milano — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 15 e 35 — Il diritto d'iscrizione è fissato in una lira — Il contributo mensile è di L. 1,30 — Dopo il noviziato d'un anno il socio colpito da infermità ha diritto a percepire pei primi due mesi di malattia il sussidio giornaliero di L. 1.50 e pei susseguenti due mesi il sussidio di una lira.

La Società istituì una scuola professionale ed un corso per l'insegnamento della lingua francese.

I soci sono 140 ed il capitale da essi posseduto ammonta a L. 5,922.93.

FIRENZE — *Società di mutuo soccorso fra gli Operai.*

È dal 1860 che la Medicea Città possiede un Sodalizio di mutuo soccorso foggiate all'indole de' tempi moderni. L'idea dell'Associazione nella gentil Fiorenza è antichissima ed aveva diggià trovato fautori potenti ai tempi di Dante Alighieri in cui non era concesso a cittadino alcuno di adire ad un pubblico ufficio se non era inserito



a Corporazioni d'arti e mestieri, sì che Dante istesso dovette farsi inscrivere nella classe dei farmacisti.

La Società di mutuo soccorso fra gli operai di Firenze, creata nel 1860, richiede che l'aspirante a socio abbia raggiunto il 14° anno d'età e non superato il 40° — La tassa d'iscrizione è *unica* ed è fissata in L. 3 — Il contributo settimanale della sezione maschile, varia a seconda dell'età, da cent. 25 a cent. 66; per la sezione femminile varia da cent. 17 a 44 — L'Art. 33 dello Statuto sociale stabilisce che il sussidio da accordarsi in caso di malattia ad ogni socio sia d'anno in anno determinato dal Consiglio d'amministrazione in base d'uno stato preventivo delle rendite sociali.

La Società istituì una Cassa pensioni alimentata dai  $\frac{7}{8}$  degli avanzi annuali. La pensione si accorda al socio che ha raggiunto il 62° anno d'età ed alla socia che ha raggiunto il 58.° Per la sezione maschile è fissata in cent. 60 giornalieri e per la sezione femminile è di cent. 40. Il fondo a tal uopo destinato al 31 dicembre 1882 ascendeva a L. 167,592.62.

I soci sono 619 ed il capitale sociale è di L. 171,150.75.

All'Esposizione di Torino la Società venne premiata con *medaglia di bronzo*.

FIRENZE — *Società di mutuo soccorso fra i tappezzieri ed apparatori.*

Venne fondata nel dicembre del 1874 — I soci vi sono ammessi dai 15 ai cinquant'anni mediante una tassa d'iscrizione *invariabile* di L. 2 — Il contributo annuo è di L. 15.60 — Il socio infermo riceve nei primi due mesi il sussidio giornaliero d'una lira.

Il socio divenuto inabile al lavoro ha diritto alla pensione giornaliera d'una lira. Detta pensione però è suscettibile di diminuzione qualora le circostanze finanziarie della Società non permettessero di accordarla in tutta la sua interezza.

Il capitale sociale ascende a L. 6,523.21.

All'Esposizione di Torino questa Società venne premiata con *menzione onorevole*.

MARRADI (8500 abit.) — *Società fra gli operai, giornalieri, salariati, coloni ed industriali d'ambo i sessi.*

Fu istituita nel 1872 — I soci sono ammessi dai 14 a cinquanta anni per la sezione femminile; dai 14 ai sessant'anni per la sezione

maschile mediante una tassa d'iscrizione che varia da cent. 25 a L. 2 per la prima e da cent. 50 a L. 8 per la seconda — Il contributo annuo è di L. 6.42 pei soci effettivi e di L. 6 pei soci onorari — Dopo il noviziato d'un anno il socio infermo riceve il sussidio giornaliero d'una lira se maschio e di cent. 50 se femmina per la durata di tre mesi, ridotto a  $\frac{3}{4}$  per altri 90 giorni ed alla metà per altri tre mesi successivi.

La Società accorda agli uomini inabili al lavoro una pensione di cent. 16 al giorno ed alle donne di cent. 8.

I soci sono 300 — Il capitale ascende a L. 1,850.19.

PISTOIA (54920 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra gli Operai.*

Venne istituita nel 1861 — I soci vi sono ammessi dai 15 ai quarant'anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da una lira a L. 6 — La quota annua d'ogni socio varia da L. 6 a L. 16 — I soci infermi se sono inferiori ai diciott'anni ricevono un sussidio giornaliero di cent. 70; se superano detta età ricevono un sussidio di L. 1.40 che è accordato per 90 giorni, trascorsi i quali se la malattia continua è accordato un secondo sussidio per altri 90 giorni successivi che è di cent. 35 pei primi e di cent. 70 pei secondi.

Gli inabili al lavoro ed i vecchi ricevono un sussidio vitalizio prelevato dal patrimonio sociale di 60 cent. al giorno.

Quest' ottimo Sodalizio possiede un capitale di L. 53,366.10 e novera 477 membri — Venne premiato con *medaglia di bronzo* alla Esposizione di Torino.

PISTOIA — *Società di mutuo soccorso fra gli Impiegati.*

Venne fondata nell'aprile del 1875. Conta 45 soci i quali possiedono un capitale di L. 2,725.58 — Il limite massimo d'età per l'ammissione è fissato agli anni 50. La tassa d'iscrizione varia da L. 3 a L. 5 — Il contributo annuo varia pure da L. 12 a L. 18 — I soci infermi percepiscono un sussidio giornaliero di L. 1.30 per 120 giorni. Le mogli dei soci cadendo ammalate ricevono un sussidio giornaliero di centesimi 80 per 90 giorni.

La Società accorda sovvenzioni a determinarsi alle famiglie dei soci defunti.

All' Esposizione di Torino questa Società riportava una *menzione onorevole.*

SAN CASCIANO IN VAL DI PESA (12884 abit.) — *Società operaia.*

Fu istituita il 1° luglio 1863 all'intento di soccorrere i suoi appartenenti in caso di malattia temporanea e d'invalidità al lavoro nella vecchiaia. Si ammettono gli uomini dall'età di 15 a 40 anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da una lira a L. 3; le donne si ammettono dagli anni 15 ai 35 con una tassa d'iscrizione che varia da cent. 50 a L. 3.

Il contributo settimanale è di cent. 15 per la sezione maschile e di cent. 10 per la sezione femminile.

In caso d'infermità è corrisposto il sussidio giornaliero d'una lira agli uomini e di cent. 70 alle donne. La durata del sussidio è di tre mesi.

Il capitale sociale al 30 giugno 1882 era di L. 13,589.89 — I soci sono 268.

SAN MINIATO (16850 abit.) — *Società degli Operai.*

Fu istituita nel 1864 — Accetta soci dall'età di 15 a 40 anni — La tassa d'ammissione varia dal minimo di L. 2 al massimo di L. 6 — Il contributo annuo varia, a seconda dell'età, da L. 7.44 a L. 9.36 — Il socio colpito da infermità percepisce nei primi 70 giorni di malattia il sussidio giornaliero d'una lira — La Società sussidia con L. 9 mensili il socio che, raggiunto il 70° anno d'età ed il 15° di appartenenza al Sodalizio, è divenuto impotente al lavoro.

La Società è ricca di una Biblioteca circolante — I soci sono 413 ed il fondo patrimoniale ascende a L. 14,235.31.

TERRA DEL SOLE E CASTROCARO (4279 abit.) — *Società di mutuo soccorso.*

Questo Sodalizio venne fondato nel 1871 in Castrocara — I soci vi sono iscritti dai 15 ai cinquant'anni mediante tassa d'ammissione che varia da L. 3.50 a L. 50 — La quota mensile è di cent. 50 — In caso di malattia il socio percepisce nei primi 90 giorni il sussidio d'una lira; di cent. 50 nei due mesi successivi e di cent. 25 sino a compiuta guarigione.

La Società destina i  $\frac{3}{4}$  degli avanzi annuali a sussidiare gli inabili al lavoro.

I soci sono 128 — Il capitale sociale è di L. 6,982.61.

---

## PROVINCIA DI FOGGIA

---

SAN SEVERO (19582 abit.) — *Società di mutuo soccorso.*

Questo Sodalizio apre le porte del mutuo soccorso dal 15° al 65° anno d'età mercè una tassa d'ammissione minima di L. 2 e massima di L. 30 — Il contributo annuo si divide esso pure in minimo e massimo; il minimo è di L. 9 ed il massimo è di L. 18.

Dopo il noviziato d'un anno il socio cadendo ammalato percepisce, senza limite di tempo, il sussidio giornaliero d'una lira.

Se la malattia diviene cronica e se il socio appartiene da 12 anni al Sodalizio il sussidio è continuato a cent. 50. I soci possono in caso di bisogno ottenere mutui dal Sodalizio al 6% su cambiali firmate da due altri soci.

Questa Società, fondata sin dal 1865, possiede l'egregio capitale di L. 10,742.54 e conta 121 soci.

In caso di decesso la famiglia percepisce il sussidio di L. 50 se il defunto apparteneva da 12 anni al Sodalizio e riceve L. 25 se apparteneva solo da 6 anni.

SERRACAPRIOLA (5619 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra operai ed agricoltori.*

Venne fondata nel maggio del 1878 — I soci sono ammessi dai 15 ai sessant'anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da L. 3 a L. 5 — La quota mensile è fissata ad una lira — Al socio infermo è corrisposto il sussidio giornaliero d'una lira *per tutta la durata della malattia.*

I soci sono 164 — Il capitale sociale ascende a L. 1,345.05.

All'Esposizione di Torino la Società venne premiata con *menzione onorevole.*

---

## PROVINCIA DI FORLÌ

---

FORLÌ (40915 abit.) — *Società di mutuo soccorso degli artigiani.*

Questo importante Sodalizio fu istituito nel 1862 — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 15 e 40 — La tassa d'iscrizione varia da L. 2 a L. 18 — Il contributo annuo è di L. 13.20 pei soci effettivi e di L. 12 pei soci onorari — In caso di malattia il socio percepisce per 90 giorni il sussidio giornaliero di L. 1.25, trascorsi i quali, se la malattia continua, il sussidio viene ridotto a cent. 80 ed è accordato per altri 270 giorni.

La Società non possiede alcuna Cassa pensione, ma sussidia i soci vecchi od inabili al lavoro che appartengono da vent'anni al Sodalizio coi tre quarti degli annuali avanzi.

Il patrimonio sociale ascende a L. 57,892.65 ed i soci formano il ragguardevole numero di 1051 — La Società degli artigiani di Forlì è uno dei più numerosi Sodalizi italiani.

All'Esposizione di Torino venne premiata con *medaglia d'argento.*

MORCIANO DI ROMAGNA (1869 abit.) — *Società operaia.*

La Società operaia di Morciano fu istituita sin dal 1867 — L'età voluta per l'ammissione è compresa dal 12° al 45° anno — La tassa d'iscrizione varia, a seconda dell'età, da L. 2,60 a L. 8 — Il contributo mensile è fissato in una lira — Il noviziato può essere di sei o di tre mesi, e ciò in rapporto all'età dell'ammesso — Durante la malattia se il socio è costretto a tenere il letto riceve un sussidio giornaliero di una lira, e se non lo tiene il sussidio è ridotto a centesimi 75 — La Società creò un fondo di previdenza a cui sono devoluti i 2/3 degli avanzi annui, fondo inteso ad accordare dopo 22 anni d'appartenenza alla Società pensioni in caso d'impotenza al lavoro. L'entità delle pensioni non è determinata, ma varia a seconda del



capitale disponibile — Viene accordato un sussidio di L. 20 alla famiglia del socio che cessasse improvvisamente d' esistere — La Società fondò eziandio nel proprio seno una Cassa di risparmio e prestiti, impiegando a tale scopo tutto il capitale sociale che ammonta alla ragguardevole somma di L. 11,958.19.

I soci sono 253, cifra cospicua se si ha riguardo alla popolazione del Comune — La Società di Morciano col suo fondo di previdenza, colla sua Cassa di risparmio e prestiti ha dimostrato di sapere soddisfare ai bisogni della classe lavoratrice, ed eloquente prova ne è il numero dei soci ed il capitale radunato.

La Società veniva premiata con *medaglia d'argento* all'Esposizione di Torino.

---

## PROVINCIA DI GENOVA

---

### ALASSIO (5517 abit.) — *Società operaia.*

Codesto Sodalizio iniziavasi nell'agosto del 1863 e possedeva al 31 dicembre 1882 un capitale di L. 9,892.92 — I soci sono ammessi dal 18° al 55° anno mediante una tassa d'iscrizione che varia da L. 2 a L. 12 — La quota mensile è di cent. 50 — Ai soci colpiti da malattia è corrisposto nei primi sei mesi il sussidio giornaliero di una lira. — Qualora le circostanze finanziarie sociali non permettessero di accordare in tutta la sua interezza il sussidio di malattia, è fatta facoltà dal regolamento di ridurre il sussidio sino a cent. 50.

I soci sono 166.

### ALTARE (2247 abit.) — *Associazione cooperativa fra gli artigiani vetrai di Altare.*

Questa nobilissima istituzione commosse per i suoi modesti principii e per il fine conseguito quanti in Italia e fuori s'occupano delle questioni sociali, e primo fra tutti il dottissimo economista Luzzatti dedicava una pregiata monografia a quest'Associazione, non esitando a proclamare come una solenne rivelazione della previdenza le gesta degli industri operatori d'Altare, dopo aver dichiarato che queste gesta fanno « riscontro ai vanti rumorosi e superbi dei socialisti che vogliono riveder le bozze della creazione della quale dichiarano sbagliato il disegno ».

Altare è industrioso comune ligure ove l'arte vetraria ebbe sin dalle più antiche epoche i suoi più illustri cultori. Nel 1854, infierendo il cholera, un dottore, Giuseppe Cesio, la cui memoria dura e durerà imperitura nell'animo riconoscente degli Altaresi, s'adoprò con tutte le forze del suo animo a far sì che i dispersi lavoranti in vetro s'unissero in Associazione. Il 24 dicembre 1856 costituivasi fra gli 84 artigiani vetrai maggiorenti, residenti in Altare, una Società con

carattere di cooperazione produttiva e col nome di Associazione artistico-vevtraria. Il Luzzatti soggiunge: « Quei modesti operai ed il loro apostolo modesto ignoravano i grandi problemi scientifici del socialismo e dell'economia. Senza lavoro e senza capitale, desolati da una tremenda epidemia, colla sola ricchezza delle memorie della loro arte, incominciavano il cammino faticoso, guidati da quell'istinto chiaroveggente del vero e del buono, che vale meglio d'ogni teoria ». Non bastano a demoralizzare que'buoni artieri gli ostacoli materiali che numerosi sul loro sentiero incontravano si hanno da aggiungere a ciò le persecuzioni del Governo che paventava nella novella Associazione un fomite rivoluzionario — Nel primo anno i profitti furono scarsissimi; il capitale costituito al 24 dicembre 1856 toccava solo le L. 14,585. Sino al 1863 gli artieri s'assoggettarono ad una ritenuta settimanale per trarre dal lavoro il capitale — Mercè una ferrea e non mai abbastanza encomiata tenacità, sottostata a gravissime peripezie, la Società nel 1880 possedeva un capitale di L. 386,110.37 — La produzione da L. 104,055.51, quale era nel 1857, ascese nel 1880 a L. 477,538.38. La retribuzione agli operai nello stesso periodo di tempo da L. 17,825 ascese a L. 95,459, e quella del lavoro agli operai d'altro mestiere da L. 9,183 ascese a L. 843,310.34! Nel 1872 quando questa regina delle Società cooperative affisava il suo sguardo fiduciosa in un sereno avvenire, orgogliosa del passato, gli artieri consociati volsero il pensiero ai tardi anni della vita e fondarono col medesimo slancio una Cassa pensione per la vecchiaia e nel 1875 aggiunsero il mutuo soccorso in caso di malattia. La Società di mutuo soccorso paga ai soci infermi una lira al giorno e non più di cento lire all'anno — Il Sodalizio incoraggia con premi i figli dei soci e i soci studiosi, istituisce e mantiene una scuola di disegno, concorre con L. 300 nello stipendio annuo del medico condotto del comune.

La Società cooperativa vetraria novera oggidì 170 soci, possiede un patrimonio netto di L. 386,110; distribuisce il beneficio del continuo lavoro e corrisponde agli associati lavoranti l'interesse del 5 % sul valore nominale delle azioni da essi possedute in eccedenza al numero di cinque azioni; la Cassa per la vecchiaia conta 118 soci e possiede un capitale di L. 28,977 e la Società di mutuo soccorso novera 210 soci effettivi d'ogni arte e due soli onorari.

Quest' insigne monumento di quanto possa la cooperazione operaia, incoraggiato da una *medaglia d'argento* ottenuta all'Esposizione industriale di Torino nel 1858, riportava una *medaglia d'oro* alla

Esposizione di Milano, coronando recentemente la sua gloriosa epopea con la più cospicua onorificenza assegnatagli dalla Giuria di previdenza dell'Esposizione di Torino del 1884, cioè il *diploma d'onore*.

CORNIGLIANO LIGURE (4765 abit.) — *Associazione fra agricoltori, pescatori ed operai.*

Di recente costituzione (fondata il 1° febbraio 1882) possiede L. 90 di capitale e conta 35 soci — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 15 e 45 — La tassa d'iscrizione varia da cent. 80 a L. 5 — Il contributo mensile è stabilito in una lira — Dopo un noviziato di sei mesi il socio in caso di malattia percepisce per primi due mesi il sussidio giornaliero d'una lira, sussidio che trascorsi i due mesi continua ridotto a cent. 50 per 60 giorni.

Il Sodalizio è già ricco di una biblioteca.

GENOVA — *Società di mutuo soccorso fra operai e contadini di San Fruttuoso.*

Fu istituita nel 1869 — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra i 14 ed i quarant'anni — La tassa d'iscrizione è di una lira — Il contributo annuo varia da L. 14 a L. 40 perchè i soci sono ripartiti in quattro categorie:

1. <sup>a</sup>	Sussidio giornaliero di L. 2,00	per 90 giorni	
2. <sup>a</sup>	»	»	» 1,50 »
3. <sup>a</sup>	»	»	» 1,00 »
4. <sup>a</sup>	»	»	» 0,50 »

La Società istituì una biblioteca e fondò un magazzino alimentare di previdenza la cui gestione nel 1882 ascese a L. 13,324.28.

I soci sommano a 267 ed il capitale sociale è di L. 7,884.82.

All'Esposizione di Torino il Sodalizio riportò una *menzione onorevole*.

GENOVA — *Società Anonima Cooperativa Genovese per la costruzione di case operaie.*

Nel maggio 1867 quattro azionisti versando L. 7,50 promuovevano la costituzione di questa benemerita Società. Nel 1884 possedeva un capitale di DUE MILIONI di lire ed ha provveduto un'abitazione sana e comoda a 267 famiglie. Questa prova eloquentissima della vita attiva, solerte di quest'Associazione valse meritamente alla Società Genovese la *medaglia d'oro* di prima classe istituita dal Mi-

nistero d'agricoltura, industria e commercio conferitale dalla Giuria di previdenza dell'Esposizione di Torino, ove s'ammiravano disegni, piante, piani e fotografie del quartiere operaio ideato e delle case costrutte ed in costruzione.

La Società anonima cooperativa genovese per la costruzione di case operaie occupa indubbiamente il primo posto in Italia fra le congeneri istituzioni.

MILLESIMO (1388 abit.) — *Società agricola operaia di mutuo soccorso.*

Venne istituita nel marzo del 1881 — Per farne parte occorre aver raggiunto i 15 anni d'età — La tassa d'iscrizione varia da una lira a L. 10 — Il contributo annuo è di L. 6 — I soci infermi ricevono nei primi tre mesi di malattia un sussidio giornaliero di centesimi 50, trascorsi i quali possono ricevere sussidi straordinari avuto riguardo alle condizioni finanziarie del Sodalizio e ai bisogni del Socio.

140 soci — Capitale L. 2,227.15.

SARZANA (9647 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra gli operai.*

S'istituita nel febbraio del 1852 — L'età richiesta per l'ammessione è compresa fra i 14 ed i sessant'anni — La tassa d'iscrizione varia da L. 4 a L. 60 — La quota mensile è di cent. 50 — I soci che dopo il noviziato d'un anno sono colpiti da malattia ricevono *per tutta la durata dell'infermità* il sussidio giornaliero di L. 1,60, ridotto ad una lira durante la convalescenza — Ai soci cronici ed inabili al lavoro è accordata una pensione giornaliera di cent. 60. La Società concorre con L. 21,65 nelle onoranze funebri d'un socio defunto.

Il capitale di questa benefica e numerosa Associazione ascende a L. 32,416.25 — Gli iscritti sommano a 444.

SPEZIA (31365 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra impiegati civili.*

S'istituita nel 1875 — L'età richiesta per l'iscrizione è compresa fra i 16 ed i cinquant'anni — La tassa d'ammessione varia da L. 3 a L. 60 — La quota mensile è di L. 2 — Dopo il noviziato d'un anno il socio colpito da infermità ha diritto ad un sussidio giornaliero di L. 3 durante i primi tre mesi, ridotto a L. 2,50 per il trimestre successivo e a L. 2 durante il terzo trimestre di malattia.

Questa benefica Società conta 76 membri e possiede un capitale



di L. 3,661.30 — All'Esposizione di Torino venne premiata con *medaglia di bronzo*.

SPEZIA — *Fratellanza Artigiana*.

Quest'Associazione veniva istituita nel 1851.

L'età richiesta per l'ammissione degli uomini è compresa fra gli anni 15 e 45; per le donne è compresa fra gli anni 15 e 40 — La tassa d'iscrizione varia da L. 3 a L. 6 — Il contributo mensile per i soci effettivi varia da L. 1,70 a L. 2,35 — In caso d'infermità i soci percepiscono per i primi 90 giorni un sussidio di L. 1,50.

Oltre alla cura medica la Società somministra gratuitamente i medicinali.

I soci cronici o in qualsiasi modo inabili al lavoro ricevono uno speciale sussidio prelevato sul capitale sociale il quale nel 31 dicembre 1882 ascendeva alla somma di L. 17,999,88 — I soci erano 129.

Fino al 1861 quest'egregia Società provvide alle scuole serali per i figli degli operai, ora convertite in scuole d'arti e mestieri — Creò scuole d'aritmetica e di disegno applicato alle arti, e, nobilissimo scopo, s'adopera a conciliare le divergenze che insorger potessero fra capitale e lavoro. Nè basta: ai soci privi di lavoro cerca procurare occupazione; iniziò una Società cooperativa per la costruzione di Case operaie.

Al chiudersi del 1883 i soci erano aumentati a 228.

Meritata adunque è l'onorificenza conferita a questa Società dalla Giuria di Previdenza dell'Esposizione di Torino, la quale le assegnava una *medaglia d'argento*.

VOLTRI (13749 abit.) — DIO E UMANITÀ — *Associazione Operaia*.

S'istituì nel gennaio del 1851 — I soci vi sono ammessi dai 14 ai cinquant'anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da L. 1,20 a L. 4,80 — Il contributo annuo è di L. 8,40 — Il socio infermo riceve cent. 70 al giorno di sussidio, ridotti a cent. 30 per altri 90 giorni successivi.

La Società istituì nel proprio seno una fanfara; possiede una biblioteca stabile — conta 158 soci; capitale L. 4,838.11.

La Giuria di previdenza dell'Esposizione di Torino premiava la Società con *medaglia di bronzo*.

---

## PROVINCIA DI GIRGENTI

---

GIRGENTI (21219 abit.) — *Società operaia Empedocle.*

Fu fondata nel 1868 allo scopo di mutuo soccorso, istruzione, moralità e benessere.

Ammette gli operai dall'età di 16 anni e non accetta quelli che abbiano oltrepassata l'età d'anni 55. La tassa d'ammissione varia, a seconda dell'età, da una lira a L. 25. I soccorsi accordati in caso di malattia decorrono dal primo giorno della constatazione della malattia, a differenza di quanto è disposto a tal riguardo nella maggioranza dei Sodalizi italiani, i quali stabiliscono che nei primi tre o quattro giorni di malattia non venga corrisposto alcun sussidio. Il sussidio è fissato in L. 1.50 per i padri di famiglia, ed in una lira per i celibi. Il sussidio si accorda per 91 giorni; se la malattia perdura il sussidio viene ridotto alla metà. Si acquista il diritto a sussidio dopo *tre anni* di noviziato!

Il Sodalizio provvede alla tumulazione dei cadaveri dei soci defunti, al qual fine destina L. 50 per ogni decesso, oltre a L. 25 accordate per sussidio alla famiglia. Il capitale è di L. 1,188.34 ed i soci sono 136. All'Esposizione di Torino la Società venne premiata con *menzione onorevole.*

---

## PROVINCIA DI GROSSETO

---

### MONTEMASSI — *Società operaia* LA CONCORDIA.

Fu istituita nel gennaio del 1872.—I soci vi sono ammessi dai 15 ai cinquant'anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da L. 2 a L. 6.—Il contributo mensile d'ogni socio è di cent. 50.—Al socio infermo è corrisposto nei primi tre mesi di malattia il sussidio giornaliero d'una lira, e nei tre mesi successivi (sempre quando la malattia continui) un sussidio di cent. 50.

La Società istituì una biblioteca circolante.

I soci sono 37 e possiedono L. 1,942.01 di capitale.

### PITIGLIANO (4500 abit.) — *Società Democratica di mutuo soccorso operaia*, fondata nel 1881.

L'età richiesta per l'ammissione in questo Sodalizio di recente formazione è compresa fra gli anni 15 e i 50.—La quota d'iscrizione è fissata in L. 3.—Il contributo annuo è di L. 5.20.—Dopo il noviziato d'un anno il socio colpito da infermità percepisce per tre mesi il sussidio di una lira.—La Società accorda un sussidio di L. 10 alle famiglie povere dei soci defunti.—Conta 252 soci e possiede L. 1,273.42 di capitale.

### ROCCASTRADA (7526 abit.) — *Società operaia*.

Si fondò nel 1872.—I soci sono ammessi dai 16 anni sino ad età illimitata mediante una tassa d'iscrizione che varia da L. 1.50 a L. 6.—Il contributo mensile è di cent. 50.—Dopo un noviziato di sei mesi il socio infermo riceve il sussidio d'una lira nei primi 20 giorni, e di centes. 50 nei 20 giorni successivi.—La Società accorda agli inabili al lavoro una pensione vitalizia di cent. 33 al giorno.

Ha una biblioteca circolante.

Conta 100 soci. — Capitale L. 2,305.58.

ROCCA STRADA (7526 abit.) *Società operaia di mutuo soccorso di Rocca Federighi* (1).

Questo Sodalizio venne fondato nel settembre del 1881; conta 67 soci: 63 uomini e 4 donne. — Il capitale sociale è di L. 405.46. — I soci vi sono ammessi dai 18 ai sessant'anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da una lira a L. 4. — Pei soci onorari la tassa d'ammissione è di L. 3. — Il contributo mensile è di cent. 50. — In caso di malattia il socio percepisce un sussidio giornaliero di cent. 50 pei primi 45 giorni e un sussidio di cent. 25 per gli altri 45 giorni successivi.

---

(1) Frazione di Rocca Strada.

## PROVINCIA DI LECCE

---

MAGLIE (6663 abit.) — *Società agricola di previdenza.*

Questa Associazione venne fondata nel novembre del 1882. Il limite minimo d'età per l'ammissione è fissato agli anni 17; il limite massimo ai cinquanta.—Il contributo annuo dei soci è di L. 7.80 che corrisponde ad una quota settimanale di cent. 15.—Al socio infermo è accordato un sussidio giornaliero che varia da cent. 80 a cent. 30 per tutta la durata della malattia.—La Società istituì scuole serali gratuite; promuove la fondazione d'una Banca cooperativa Magliese e sta per istituire un magazzino cooperativo, non mancando con ciò d'interessarsi a tutto quanto riflette lo sviluppo ed il miglioramento dell'agricoltura locale.—Il capitale al 31 dicembre 1882 era di L. 600; al 31 dicembre 1883 ascendeva a L. 1,235. — Il numero dei soci al

31 dicembre 1882 era di . . . . .	45
31 dicembre 1883 . . . . .	95
31 dicembre 1884 . . . . .	120

All'Esposizione di Torino la brava Società Magliese ottenne la *medaglia di bronzo.*

TARANTO (34051 abit.) — *Società operaia di mutuo soccorso.*

L'antica metropoli della vasta regione Tarentina nella Magna Grecia, la patria di Strabone, di Zeusi e di Apollodoro, vanta sin dal 1862 una ragguardevole Associazione fondata allo scopo di promuovere il mutuo soccorso, l'istruzione, l'emancipazione civile e morale e lo sviluppo materiale dell'arte.

L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 15 e i 50. — La tassa d'ammissione varia dal minimo di L. 7.50 al massimo di L. 50.—Il contributo mensile è fissato in una lira.—Il socio colpito da infermità riceve il sussidio giornaliero d'una lira *per tutta la durata della malattia e della convalescenza.*



Nel 1882 istituì una Cassa pensione pei vecchi ed inabili al lavoro con L. 1,996.05 di fondo.

La Società è ricca altresì d' un magazzino di previdenza per smercio d'alimenti al minuto al cui impianto fu provvisto con fondi dei soci. Iniziato nel 1882 non presentava ancora all' Esposizione alcun risultato della sua gestione. — Il capitale sociale ascende a L. 13,259.47 ed il numero dei soci è di 1028, di cui 976 effettivi, 49 onorari, 5 benemeriti.

La Società riportava, meritato premio, una *medaglia d' argento* all' Esposizione di Torino.

---

## PROVINCIA DI LIVORNO

---

### ARDENZA — *Società operaia Garibaldi.*

Fu istituita il 26 aprile 1875. — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 15 e 55. — Il diritto d'iscrizione è fissato in L. 2. — Il contributo annuo è stabilito in L. 10.40 — Dopo il noviziato di un anno il socio afflitto da infermità riceve per i primi 30 giorni un sussidio giornaliero di L. 1.50 e per altri 30 giorni susseguenti il sussidio viene ridotto ad una lira. Oltre a questo sussidio sono accordate L. 15 mensili. — Mediante un fondo speciale formato da doni spontanei dei soci è accordato un sussidio a determinarsi secondo le condizioni finanziarie di questo fondo ai soci senza lavoro.

I soci sono 64. Il capitale è di L. 4,300.

LIVORNO (96937 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra i commessi del lotto.*

Si fondava nel 1876. Ha un capitale di L. 1,041.57.

Istitui scuole popolari alle quali vengono ammessi non solo i soci, ma anche gli estranei. Generosi insegnanti prestano gratuitamente l'opera loro. Dopo due anni di noviziato il socio in caso di malattia ha diritto a 270 giorni di sussidio, dei quali 90 ad una lira e 180 a cent. 50, sempre quando la malattia non sia causata da in condotta. Avvenendo uno sciopero, o che un socio si trovi privo di lavoro in causa di forza maggiore, la Società preleva dai proprii fondi, purchè lo permettano, apposita somma a deliberarsi. Conta 30 soci.

---

## PROVINCIA DI LUCCA

---

LUCCA (70399 abit.) — *Fratellanza Artigiana* — *Patria, Umanità, Progresso*.

Nel suo nome sta il suo programma. Fu costituita in luglio 1873 — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra i 15 ed i cinquant'anni — La tassa d'iscrizione varia da una lira a L. 50 — Il contributo annuo è di L. 10.40 pei soci effettivi e di L. 7.20 pei soci onorari. — I soci infermi percepiscono un sussidio giornaliero di L. 1.20 pei primi due mesi e di cent. 60 per i 60 giorni successivi. — Un fondo apposito provvede alle pensioni pei cronici; la quota giornaliera di detta pensione non può eccedere i cent. 60. — La Società possiede una biblioteca circolante.

Conta 219 soci — Capitale: L. 16,445.23.

La Giuria di Previdenza dell'Esposizione di Torino assegnava a questo Sodalizio una *medaglia di bronzo*.

---

## PROVINCIA DI MACERATA

---

CAMERINO (11410 abit.) — *Società operaia femminile.*

S'istituì nel 1867 — Le socie vi sono ammesse dai 14 ai quarant'anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da una lira a L. 8 — Il contributo annuo è di L. 5.20 per le socie effettive e di L. 4.80 per le socie onorarie. — Dopo un anno di noviziato è accordato in caso di malattia, un sussidio di cent. 50 pei primi ottanta giorni. — Le socie inabili al lavoro percepiscono cent. 5 al giorno — Il Sodalizio istituì un magazzino di previdenza per smercio di generi alimentari.

Le socie sommano a 256; venticinque di esse sono socie onorarie.

Il fondo sociale ascende a L. 10,672.32.

All'Esposizione di Torino questo Sodalizio venne premiato con *medaglia di bronzo.*

CINGOLI (12389 abit.) — *Società maschile di mutuo soccorso.*

Venne istituita sin dal 1867 ed accoglie nel suo seno dall'età di 15 anni ai 50 con una tassa d'iscrizione minima di *centesimi dieci*, massima di *centesimi venti*. I soci sono divisi in rapporto all'età, in tre categorie: La 1<sup>a</sup> categoria comprende i soci dall'età di 15 a 30 anni e pagano annualmente L. 5.20; la 2<sup>a</sup> comprende i soci dai 30 ai 40 anni, i quali pagano L. 7.80 annue, e la 3<sup>a</sup> comprende tutt'i soci che hanno raggiunto il 40<sup>o</sup> anno d'età ed i quali pagano il contributo annuo di L. 10.40. Dopo un anno di noviziato la Società accorda ai soci ammalati pei primi *cento giorni* una lira di sussidio giornaliero, e per altri *cento giorni* ancora accorda un sussidio di cent. 50. È, come si vede, un soccorso abbastanza largo, pochi essendo i sodalizi che accordino 200 giorni di sussidio, e fa d'uopo osservare ancora la tenuità della tassa d'ammissione. — Il socio, rag-

giunto il 70° anno d'età ed il 10° d'appartenenza al Sodalizio, divenendo impotente al lavoro, percepisce una pensione vitalizia non inferiore a 20 cent. giornalieri e non superiore a cent. 40.

Essa varia a seconda dei fondi sociali.

Non avendo ancor istituito magazzini di previdenza, durante la stagione invernale la Società compera con una deliberata somma generi alimentari che distribuisce poi a minimo prezzo ai soci e loro famiglie.

Quest' importante Sodalizio conta 241 soci e possiede un capitale di L. 7,709.51.

ESANATOGLIA (2355 abit.) — *Società operaia di mutuo soccorso.*

Venne fondata nel 1870 — I soci sono ammessi dai 16 ai quarant'anni con una tassa d'iscrizione che varia da una lira a L. 4 — Il contributo annuo è di L. 7.80 — Il socio infermo riceve nei primi sessanta giorni di malattia un sussidio di cent. 90 — Se il socio appartenente da dieci anni al Sodalizio diviene inabile al lavoro ha diritto ad una pensione vitalizia a determinarsi.

I soci sono 106 — Il fondo sociale ascende a L. 4,926.28.

Questa Società venne premiata con *menzione onorevole* all'Esposizione di Torino.

MONTE SAN MARTINO (1694 abit.) — *Società operaia di mutuo soccorso ed istruzione.*

Ottimo Sodalizio che ha nel suo seno una lodevolissima istituzione che pel benessere degli operai sparsi nei piccoli Comuni converrebbe fosse adottata da tutte le Società operaie di quei Comuni ove non esistono Casse di risparmio. La Banca popolare della Società di Monte San Martino riceve depositi da cent. 25 a L. 500. L'ammontare dei depositi nel 1883 forma la ragguardevole cifra di L. 12,822. — Il Sodalizio, fondato nel 1878, possiede un capitale di L. 2,315.72 con 114 soci, numero considerevole se si rivolge il pensiero alla popolazione del Comune.

L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 12 e i 50 e la tassa d'iscrizione varia da una lira a L. 8. Il contributo annuo è di L. 5.40.

Dopo un anno di noviziato è accordato ai soci ammalati un sussidio giornaliero di cent. 50 per due mesi. — La Società in caso di de-



cesso di un socio concorre con L. 20 agli onori funebri, qualora però il socio abbia pagato una quota annua di cent. 20.

PIEVE TORINA (3748 abit.) — *Società di mutuo soccorso.*

Fondata nel febbraio del 1879 lo Statuto di questa Società esige che per farne parte si abbia raggiunto il 17° anno d'età e non oltrepassato il 50° — La tassa d'iscrizione varia da una lira a L. 10 — Il contributo annuo è di sole L. 5.20 — In caso di malattia il socio percepisce per primi 60 giorni il sussidio giornaliero di cent. 60, trascorsi i quali, se la malattia continua, il sussidio è ridotto a cent. 40 e viene accordato per altri tre mesi.

La Società sussidia con L. 20 le famiglie indigenti dei soci defunti che appartengono da 10 anni al Sodalizio.

Il capitale sociale è di L. 2,714.05.

I soci sono 217.

POLLENZA (5400 abit.) — *Associazione operaia di Mutuo Soccorso.*

Questo sodalizio, fondato nel 1865, conta 205 soci e possiede un capitale di L. 12,329.34. — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra i 15 e i 45 anni — La tassa d'iscrizione varia da una lira a L. 2 — La quota annua d'ogni socio è di L. 7.80 — In caso di malattia è accordato per primi tre mesi il sussidio giornaliero di cent. 75. Qualora, trascorso detto tempo, l'infermità continui, il socio riceve un sussidio giornaliero di 375 millesimi sino a compiuta guarigione o a dichiarazione di cronicità.

---

## PROVINCIA DI MANTOVA

---

ACQUANEGRA SUL CHIESE (4062 abit.)—*Società operaia di mutuo soccorso.*

Fu istituita il 6 aprile 1868 — I Soci vi sono ammessi dai 15 ai quarant'anni mediante una tassa d'ammissione di L. 2.50 — I Soci infermi percepiscono nei primi 40 giorni di malattia un sussidio giornaliero di cent. 90 e nei 40 giorni successivi il sussidio è ridotto a cent. 50. È accordato in caso di convalescenza un sussidio di 45 cent. per 53 giorni — I cronici godono speciale sussidio prelevato sui fondi sociali.

La Società conta 209 Soci ed il patrimonio da essi posseduto ascende a L. 18,053.09.

BOZZOLO (4436 abit.)—*Società di mutuo soccorso fra gli operai.*

Sorse nel novembre del 1861 — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra i 15 ed i cinquant'anni. La tassa d'iscrizione a pagarsi varia da una lira a L. 40 — Il contributo annuo varia, a seconda della categoria cui il Socio appartiene, da L. 7.20 a L. 12 — Dopo un noviziato di sei mesi il Socio cadendo ammalato riceve il sussidio giornaliero d'una lira *per tutta la durata della malattia*, ridotto a centesimi 60 durante la convalescenza — La Società formò un fondo speciale per sussidiare gli inabili al lavoro. Su questo fondo è accordata una pensione di L. 15 mensili ai Soci e di L. 10 alle vedove — I Soci sono 202 — Il capitale ascende all'egregia somma di L. 25,705.33.

CAMPITELLO — *Associazione fra gli operai.*

Venne fondata nel settembre del 1864 — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra i 15 e i 45 anni — La tassa d'iscrizione a pagarsi varia da una lira a L. 3 — Il contributo annuo varia a seconda della categoria a cui il Socio è iscritto da L. 7.20 a L. 12 —

Pei Soci onorari è fissato a L. 10 — Ai Soci infermi di prima categoria è accordato il sussidio giornaliero d'una lira; di cent. 80 a quelli di seconda e di cent. 60 ai Soci di terza categoria ed è corrisposto per la durata di tre mesi, trascorsi i quali il sussidio prosegue, ridotto alla metà, per altri 90 giorni — La Società accorda ai Soci impotenti al lavoro una pensione giornaliera che varia da cent. 18 a cent. 40, a seconda cioè della categoria a cui il Socio appartiene.

Soci 114 — Capitale L. 17,369.87.

All'Esposizione di Torino la Società venne premiata con *medaglia di bronzo*.

CAVRIANA (2383 abit.) — *Società operaia*.

Sorse nell'aprile del 1864. — Numero dei soci 144. — Capitale 6,722.06. — Età richiesta per l'ammissione: dai 16 ai 45 anni. — La tassa d'iscrizione varia da L. 2.60 a L. 4.60. — Il contributo annuo è di L. 10.20 pei soci che non hanno ancor raggiunti i 25 anni e di L. 12.60 dai 25 in poi.

Al socio infermo è corrisposto il sussidio giornaliero di una lira per 90 giorni, ridotto a cent. 50 per un altro mese successivo, ove la malattia continui.

All'Esposizione di Torino la Società venne premiata con *menzione onorevole*.

MANTOVA (29974 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra i preti della città e diocesi di Mantova*.

Questo Sodalizio, sorto nel 1868, conta 93 soci e possiede un capitale di L. 17,715.63. — Vi sono ammessi i preti dai 24 ai sessant'anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da L. 5 a L. 20. — Il contributo mensile è di una lira. — In caso di malattia il socio riceve un sussidio giornaliero di L. 2 per tutta la durata dell'infermità.

MANTOVA — *Società di mutuo soccorso fra le operaie*.

L'illustre patria di Virgilio Marone, il principe dei poeti latini, possiede dal 1870 un'egregia Società femminile.

L'età richiesta per l'ammissione è compresa tra i 16 e i 45 anni. La tassa d'iscrizione varia da una lira a L. 6. — Il contributo è di L. 13.80 per le socie effettive e di L. 12 per le socie onorarie.

Le socie colpite da infermità percepiscono nei primi due mesi il

sussidio giornaliero d'una lira e nei successivi due mesi, sempre quando la malattia continui, percepiscono un sussidio di cent. 50.—È in formazione l'istituzione d'una Cassa pensione.

Il capitale sociale ascende a L. 8,008.20 — Il numero delle socie è di 272.

MANTOVA — *Società di mutuo soccorso fra gli operai.*

Creata nel 1868 accoglie nel suo seno soci dell'età di 16 a 50 anni mercè una tassa d'ammissione che varia da una lira a L. 25.

Il contributo mensile è di L. 1.35. Il sussidio accordato in caso di malattia si divide in *massimo* ed in *minimo*. Il sussidio massimo è di L. 1.25 ed è accordato pei primi 90 giorni. Il sussidio minimo è di cent. 62  $\frac{1}{2}$  e dura anch'esso 90 giorni, formando così un totale di 180 giorni d'interrotto sussidio. Il Sodalizio accorda a quei soci che contano 20 anni d'appartenenza alla Società una pensione di L. 15 mensili, sempre quando però il socio sia impotente al lavoro.

Conta 365 soci e possiede il ragguardevole capitale di L. 42,775.87.

Questa egregia Associazione venne premiata con medaglia all'Esposizione di Milano del 1881 e all'Esposizione di Torino otteneva una *medaglia d'argento* del Ministero d'agricoltura e commercio.

MEDOLE (2344 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra operai ed agricoltori.*

Fu istituita nel gennaio del 1876 allo scopo di cementare l'unione ed esercitare il mutuo soccorso fra i soci. — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 15 e 40.—La tassa d'iscrizione varia da una lira a L. 3.— Il contributo è di cent. 10 settimanali dai 15 anni ai vent'anni ed è di cent. 15 dai venti ai quaranta.—Ai soci infermi è accordato pei primi due mesi di malattia un sussidio giornaliero che varia da cent. 75 a cent. 90.

La Società non possiede speciale Cassa pensione, ma vi supplisce accordando un sussidio giornaliero che non può essere superiore ai 50 centesimi ai soci che, contando sei anni di appartenenza al Sodalizio, sono divenuti inabili al lavoro.

Al 31 dicembre 1883 il numero dei soci effettivi era di 201; onorari 16.— Il patrimonio sociale era di L. 10,836.73.

All'Esposizione di Torino questa Società venne premiata con *medaglia di bronzo*.

QUINGENTOLE (2490 abit.) — *Società operaia.*

Fondata nel 1871 questa Società dovette sottostare ad una ma-  
laugurata catalessi che, paralizzando la sua benefica azione, non potè  
più risorgere che nel 1881, ed or sembra avviarsi per men ingrata  
china. — L'età richiesta per l'ammissione, è compresa fra gli anni  
15 e i 50. — La tassa d'iscrizione varia dal minimo d'una lira al mas-  
simo di L. 4 — Il contributo annuo è di L. 7.95 — Dopo il noviziato  
d'un anno il socio infermo riceve pei primi quattro mesi di malat-  
tia il sussidio di una lira e qualora l'infermità perdurasse, il sussidio,  
ridotto a cent. 50, continua per altri quattro mesi.

Questo benefico Sodalizio è ricco d'una Cassa di risparmio e pre-  
stiti a favore dei proprii appartenenti e possiede una biblioteca cir-  
colante. I soci sono 150, numero abbastanza soddisfacente se si ha  
riguardo alla popolazione del Comune, ed il capitale è di L. 2,025.94.

All'Esposizione di Torino questo Sodalizio riportò meritatamente  
una *menzione onorevole*.

QUISTELLO (10492 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra gli  
operai artigiani.*

Venne fondata nel 1870 — I soci vi sono iscritti dai 15 ai  
cinquant'anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da una lira  
a L. 5 — Il contributo annuo varia da L. 6.48 a L. 13.50 — Il so-  
cio infermo riceve durante i primi tre mesi di malattia il sussidio  
giornaliero di una lira. Trascorso detto termine il sussidio è ridotto  
a cent. 50 ed è concesso per tutta la durata della malattia.

La Società istituì un fondo per le pensioni a cui son devoluti i  
proventi straordinarii ed un sesto delle quote annue. La pensione vita-  
lizia è di cent. 50 al giorno.

I soci sono 218 — Il capitale ascende a L. 13,928.

SABBIONETA (7102 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra  
operai ed agricoltori.*

Questo Sodalizio sorse nel 1868. — I soci vi sono ammessi dai  
14 ai 45 anni d'età mediante una tassa d'iscrizione che varia da  
una lira a L. 8. — La quota mensile è fissata ad una lira — Il socio  
colpito da infermità percepisce pei primi settanta giorni il sussidio di  
una lira, e qualora la malattia continui, il sussidio è ridotto a cen-  
tes. 50 e viene accordato per altri 130 giorni.

All'intento di porgere soccorso agli inabili al lavoro la Società



istitui un fondo speciale che attualmente ascende a L. 6,495.92. — I soci inabili al lavoro percepiscono su questo fondo un sussidio giornaliero di cent. 20.

Il Sodalizio novera 119 soci e possiede l'egregio capitale di L. 19,359.80.

SUZZARA (9265 abit.) — *Associazione di mutuo soccorso fra gli operai di Suzzara.*

Fu istituita nel 1868. — I soci vi sono ammessi dai 15 ai 45 anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da una lira a L. 10 — Il contributo mensile è fissato ad una lira.

I soci colpiti da infermità percepiscono nei primi 91 giorni di malattia il sussidio giornaliero d'una lira. Trascorso detto termine al socio è accordato un sussidio che può variare dalle L. 5 alle L. 30.

La Società non istituì speciale Cassa per le pensioni, ma i soci che dopo dieci anni d'appartenenza al Sodalizio divengono inabili al lavoro percepiscono un sussidio giornaliero che non può essere superiore ai 50 centesimi. Detto sussidio è prelevato da un fondo costituito coi  $\frac{1}{5}$  degli avanzi annuali.

Il capitale sociale ascende alla ragguardevole somma di L. 14,692.61.

I soci sono 164.

VOLTA MANTOVANA (4246 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra gli operai.*

S'istituì nel 1865 — I soci vi sono ammessi dai 15 ai 55 anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da una lira a L. 30 — Il contributo annuo è di L. 9.60 — Il socio colpito da infermità riceve un sussidio giornaliero di cent. 80 fino a che la malattia viene dichiarata cronica — La Società accorda una pensione giornaliera vitalizia di cent. 30 ai soci vecchi e cronici.

I soci sono 226 — Capitale: L. 11,711.54.

All'Esposizione di Torino questa Società riportò una *menzione onorevole*.

---

## PROVINCIA DI MASSA-CARRARA

---

CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (5094 abit.) — *Società operaia.*

Fondata il 17 gennaio 1877 questa Società annovera 221 soci e possiede un capitale di L. 8,899.72 — Per farne parte occorre aver raggiunto il quindicesimo anno d'età e non averne oltrepassato il settantesimo. È uno dei pochi sodalizi che aprano le porte del mutuo soccorso sino a quest'età mediante una tassa d'iscrizione relativamente lieve; che varia, cioè, dal minimo d'una lira al massimo di L. 5. — Il contributo annuo varia da L. 7.80 a L. 15.60 pei soci effettivi; pei soci onorari il contributo è fissato a L. 7.80. *Il socio infermo percepisce il sussidio giornaliero d'una lira per tutta la durata della malattia*, cessando però in caso di cronicismo.

È noto come l'operaio più è inoltrato nell'età, dappiù la sua esistenza è cosparsa di triboli; vecchio ed acciaccoso, affranto e sposato cerca indarno un punto d'appoggio all'incresciosa sua esistenza e questo punto d'appoggio è appunto l'associazione di mutuo soccorso, ma queste, plasmate quasi tutte ad un modo, non accolgono nel loro seno questi veterani del lavoro, o se li accolgono esigono per altro fortissime tasse d'ammissione di 100, 200 e più lire, quasi a solenne rimprovero dell'imprevidenza loro nella florida età. La Società di Castelnuovo di Garfagnana è una di quelle poche Associazioni cui ispirò più generosi sensi ed a ciò aggiunse la concessione del sussidio per tutta la durata della malattia. E qui appunto appare come queste umanitarie disposizioni non uccidono i Sodalizii, ma li mantengono abbastanza saldi, e quel che è più li circondano di nomèa carissima di plauso.

La Società possiede una biblioteca stabile.

---

## PROVINCIA DI MESSINA

---

MESSINA (126449 abit.) — *Società generale operaia.*

Fu istituita nel dicembre del 1861 — I Soci vi sono ammessi dai 18 ai quarant'anni *senza tassa d'iscrizione* — La quota mensile d'ogni socio è fissata ad una lira — Il socio colpito da infermità percepisce nei primi sei mesi il sussidio giornaliero d'una lira e pei sei mesi successivi (sempre quando la malattia continui) gode un sussidio di cent. 50.

Mediante una Cassa pensione istituita nel seno sociale la Società accorda un sussidio di L. 150 annue ai soci divenuti inabili al lavoro dopo dieci anni d'appartenenza al Sodalizio.

La Società possiede una Biblioteca circolante.

Il fondo Sociale ascende a sole L. 585.64.

I soci sono 565. — Questo Sodalizio otteneva all'Esposizione di Torino una *medaglia di bronzo* del Ministero d'agricoltura, industria e commercio.

---

## PROVINCIA DI MILANO

---

CAVARIA, *frazione d' Orago ed Uniti.* — *Società di mutuo soccorso fra operai e contadini.*

Fondata nel 1882 — Capitale L. 407.30 — 92 soci — Età per l' ammissione: dai 15 ai quarant'anni — Tassa d'iscrizione una lira — Il contributo annuo varia da L. 6 a L. 8 pei soci effettivi, e non può essere inferiore a L. 6 pei soci onorari — Noviziato: un anno — Sussidio accordato ai soci infermi:

Primi tre mesi cent. 70 al giorno.

Tre mesi succ.<sup>vi</sup> cent. 35 »

Ai soci che, appartenenti da 15 anni al Sodalizio, divengono inabili al lavoro, è accordato una pensione che non può superare le L. 100 annue.

La Società istituiva nel proprio seno una fanfara.

CODOGNO (11599 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra gli operai.*

Questo Sodalizio fu istituito nel giugno del 1862. — Per farne parte occorre aver raggiunto il decimo anno d'età e non oltrepassato il 40.° — La tassa d' ammissione varia da cent. 50 a L. 15. — Il contributo annuo è di L. 3 pei soci inferiori al 15° anno d'età e di L. 6 per gli altri. — In caso di malattia gli uomini percepiscono pei primi due mesi un sussidio giornaliero di cent. 60; le donne percepiscono un sussidio di cent. 50. — La Società non possiede Cassa pensione, ma vi supplisce accordando ai soci divenuti inabili al lavoro dopo dodici anni d' appartenenza al Sodalizio una pensione giornaliera che varia da cent. 30 a cent. 45.

I soci formano il cospicuo numero di 733 ed il patrimonio sociale ammonta all' egregia somma di L. 60,604.22.

Se il sussidio accordato in caso di malattia temporanea ripo-

sasse su più larghe basi, l'Associazione di Codogno potrebbe stare a giusto titolo fra i più ragguardevoli Sodalizi italiani (vedasi la società di Stroppiana in provincia di Novara).

Il Sodalizio Codognese venne premiato con *menzione onorevole* all'Esposizione Generale di Torino 1884.

LISSONE (5162) abit.) — *Società di mutuo soccorso fra gli operai e agricoltori.*

Questo Sodalizio sorse nel 1873.—L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 14 e 40.—La tassa d'iscrizione varia da un minimo di cent. 50 ad un massimo di L. 5.

I soci sono divisi in 3 categorie:

La 1<sup>a</sup> paga un contributo di cent. 50 ed in caso d'infermità riceve nei primi 90 giorni un sussidio di cent. 50 e nei 90 giorni susseguenti un sussidio di cent. 30.

La 2<sup>a</sup> paga una quota mensile di cent. 75 e gode un sussidio di cent. 75 nei primi 90 giorni e di cent. 40 per altri 90 giorni.

La 3<sup>a</sup> pagando una lira mensile gode nei primi 90 giorni di malattia il sussidio di una lira e per altri 90 riceve un sussidio di cent. 50.

All'Esposizione di Torino, nella Galleria della Didattica, s'ammiravano pregievoli saggi della pubblica scuola operaia di disegno e d'intaglio, istituita dal Sodalizio, scuola meritatamente sovvenzionata dal Governo e dalla Camera di Commercio di Milano.

La Società creò eziandio nel proprio seno una Società corale ed una fanfara.

I soci sono 160 i quali possiedono L. 7,810.87 di capitale.

LODI (25470 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra gli operai e le operaie.*

Questa considerevole Associazione sorse nel 1861.—L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra i 15 e i 35 anni.—La tassa d'iscrizione varia da L. 2 a L. 5.—*Ne sono esenti i giovani inferiori agli anni venti.*

Il contributo annuo è di L. 12.60.—Dopo un noviziato di sei mesi i soci infermi percepiscono nei primi due mesi il sussidio giornaliero d'una lira, ridotto a cent. 50 per altri 120 giorni e a cent. 25 per altri quattro mesi ancora.—Le socie nei primi due mesi di malattia



ricevono un sussidio di cent. 85, ridotto a cent. 42 nei 120 giorni successivi e a cent. 21 per altri 4 mesi.

La Società istituì un fondo che ascende a L. 3,000 riservato alle pensioni da accordarsi ai cronici e costituì un altro fondo di L. 1,500 per pensioni da accordarsi ai soci nella vecchiezza.

L'entità della pensione varia da cent. 20 a cent. 40 al giorno. Per aver diritto alla pensione occorre appartenere da dodici anni al Sodalizio.

La Società possiede una biblioteca circolante.

Il capitale sociale ascende alla vistosa somma di L. 151,449.96. I soci sono 628.

La Società veniva premiata con *medaglia d'oro* all'Esposizione di Torino.

LODI — *Società di mutuo soccorso fra i muratori ed arti affini.*

Venne fondata nel 1870 — I soci sono ammessi sino ai quaranta anni — La tassa d'iscrizione varia da L. 1,50 a L. 3 — Il contributo annuo è di L. 6 pei soci effettivi e di L. 5 pei soci onorari — Il socio infermo riceve un sussidio giornaliero di cent. 80 durante i due primi mesi e di cent. 40 nei due mesi successivi.

Conta 103 soci — Capitale L. 6,256,75.

MELEGNANO (6234 abit.) — *Società di mutuo soccorso degli operai.*

Fu istituita nel 1872 — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 12 e i 45 — La tassa d'iscrizione varia dal minimo di L. 1,50 al massimo di L. 16 — La quota mensile è fissata in una lira pei soci effettivi. I soci contribuenti pagano annualmente L. 7,20.

I primi in caso di malattia percepiscono pei primi tre mesi il sussidio di una lira e, qualora l'infermità per luri, il sussidio, ridotto a cent. 60, continua per altri tre mesi.

I secondi percepiscono nei primi tre mesi il sussidio di cent. 60 e nel secondo periodo il sussidio è ridotto a cent. 30.

La Società accorda pensione vitalizia che varia da cent. 15 a cent. 30 ai soci inabili al lavoro appartenenti da 15 anni al Sodalizio.

Questa notevolissima Associazione istituì nel proprio seno un corpo di musica operajo ed una Compagnia filodrammatica.

Il numero dei soci, avuto riguardo alla popolazione del Comune,

è assai considerevole: essi raggiungono la cifra di 582. Il capitale sociale è di L. 29,016,61.

La Società venne premiata con *medaglia di bronzo* all'Esposizione Generale Italiana di Torino 1884.

MILANO (320292 abit.) — *Associazione Generale degli operai.*

Riassumendo in brevi cenni l'esistenza di questo importantissimo Sodalizio sorto nel 1860 nella Metropoli Lombarda, metropoli giustamente salutata capitale morale d'Italia per trovarsi sempre alla avanguardia del civile progresso, fa d'uopo accennare come l'Associazione Generale degli operai di Milano riportasse all'Esposizione Nazionale di Torino la *medaglia d'oro* di prima classe. In tutte le sue creazioni Milano, la patria di Carlo e Federico Borromeo, di Pietro Verri, di Alessandro Manzoni, di Tommaso Grossi, di Carlo Cattaneo, e di una pleiade d'altri sommi non può mostrarsi inferiore alle Città italiane ed anco nel mutuo soccorso occupa uno de' posti più insigni.

Infatti l'Associazione conta 3500 soci e raduna sotto il suo vessillo ben altre 30 Società Milanesi. Il suo capitale effettivo ascende a L. 578,703. Pei sussidi in caso di malattia è destinato un fondo di L. 40,687; per la vecchiaia esiste un fondo di L. 366,223; a pro degli impotenti al lavoro avvi un fondo di L. 53,927; un fondo prole di L. 26,030; un fondo per sussidio alle vedove di L. 12,742; un fondo istruzione di L. 12,231; un fondo per le onoranze funebri di L. 6,986; un fondo patrocinio pei soci disoccupati di L. 557 ed un fondo di amministrazione di L. 2,389. Le pensioni sono ordinate sopra studi statistici accuratissimi che valsero all'Associazione onorevoli attestati dal Governo e dalla Cassa di Risparmio Lombarda.

La Società istituì nel proprio seno una *Cassa di piccoli risparmi che riceve in deposito da CINQUE CENTESIMI* a L. 200. L'Associazione diede vita ad una scuola di disegno industriale e formò una sezione di Tiratori per quei soci cui muovesse desiderio d'addestrarsi al Tiro a Segno. Le finanze di quest'ottimo Sodalizio furono gravissimamente scosse dalla malversazione d'un Cassiere, ma mercè la simpatia goduta dall'Associazione, mercè gli sforzi dei soci, non tardò in breve a ricuperare i perduti averi, novellamente forte e onestamente altera della benefica sua missione.

MILANO — *Associazione Generale Italiana di mutuo soccorso fra i viaggiatori di commercio.*

Quest' Associazione, sorta nel 1879, riportava dalla Giuria di previdenza dell'Esposizione di Torino una *medaglia di bronzo*, scelta fra quelle state istituite dal Ministero di agricoltura, industria e commercio. Al 31 dicembre 1882 possedeva un capitale di L. 65,653,71 e noverava 318 soci—La tassa d'iscrizione è fissata a L. 40. Il limite massimo dell'età è fissato agli anni 45—Il contributo mensile varia, a seconda dell'età, da L. 4 a L. 9—Lo scopo dell'Associazione è di sussidiare il socio effettivo in caso di constatata impotenza al lavoro e di facilitare il collocamento al socio disoccupato — *Il noviziato è di due anni*— Il sussidio accordato per malattia non è determinato e può variare da L. 100 a L. 150 al mese sino a completa guarigione, salvo sempre il caso in cui l'infermità fosse dichiarata cronica. L'Associazione non istituì Cassa pensioni propriamente detta, ma i soci colpiti da impotenza perpetua al lavoro, vengono sussidiati mensilmente a seconda dei loro bisogni (?)—Recentemente questo Sodalizio affine di venire in aiuto ai soci disoccupati istituiva con felice pensiero i *prestiti sull'onore*.

MILANO — *Associazione di mutuo soccorso fra gli agenti dei commercianti.*

Gli agenti dei commercianti di Milano hanno fondato nel 1865 una egregia Società di mutuo soccorso, la quale all'Esposizione di Torino del 1884 veniva premiata con *medaglia di bronzo*. Al 31 dicembre 1882 essa noverava 241 soci e possedeva un capitale di L. 107,245,21. Detto capitale al 31 dicembre 1883 ascendeva a Lire 113,881,51—L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra i 14 ed i cinquant'anni. La tassa d'iscrizione è fissata a L. 20. La quota mensile varia, a seconda dell'età, da L. 1,75 a L. 5—L'art. 24 dello Statuto sociale stabilisce che al socio colpito da infermità non procurata, dopo *tre anni di noviziato* avrà diritto al sussidio giornaliero di L. 2, trascorsi 8 giorni dall'accertamento della malattia. Detto sussidio perdura sino a riacquistata salute—Ai soci appartenenti da dieci anni al Sodalizio che dovessero per malattia cronica o vecchiaia cessare dalla consueta professione hanno diritto ad una pensione vitalizia di L. 600 annue. Il socio che raggiunge il sessantesimo anno d'età è esonerato dal pagamento dei contributi mensili, e qualora gli si venisse diminuita la mercede della sua prestazione d'opera potrà

al bisogno dimandare all'Associazione una pensione di provvedimento. Anche la vedova ed i figli orfani del socio che ha appartenuto da dieci anni al Sodalizio ricevono sussidi a seconda delle finanze sociali, la vedova durante lo stato vedovile ed i figli fino al diciottesimo anno se maschi, ed al sedicesimo se femmine.

MILANO — *Associazione generale di mutuo soccorso ed istruzione delle operaie.*

Milano, sì ricca di Società maschili operaie, possiede una ben fondata ed importante Associazione femminile, istituita nel 1862, e che all'Esposizione di Torino riportava la più cospicua delle onorificenze: il *diploma d'onore* — Le socie sommano a 627 — Il capitale a L. 149,728: del quale

L. 38,760 sono devolute alla sezione dei soccorsi nelle malattie;

L. 68,448 quale fondo destinato alle pensioni;

L. 18,890 fondo sussidi di cronicità;

L. 5,896 per la sezione maternità;

L. 3,568 per la scuola di cucitura meccanica;

L. 2,965 sono destinate al ramo istruzione;

L. 3,785 per la *Cassa prestiti sull'onore*;

L. 2,779 fondo per le onoranze funebri;

È in formazione un fondo di sussidio alle vedove.

MILANO — *Consolato Operaio.*

La Giuria di Previdenza dell'Esposizione Torinese assegnava a questa florida istituzione il *diploma d'onore* — Scopo del Consolato è di riunire in fraterna federazione le Associazioni operaie che vivono nella metropoli lombarda — Ben 46 Associazioni sono all'ombra del vessillo del Consolato il quale s'adopra colla forza dell'unione ad attuare tutte quelle istituzioni che tornino d'utile alla classe operaia — Mercè sua Milano seppe acquistarsi nel 1881, nella fausta epoca della Prima Esposizione Nazionale, nomèa di gentilissima fra le città italiane per le accoglienze fatte a quanti lavoratori ivi convenivano; mercè sua Milano possiede una Banca cooperativa operaia, gli Asili notturni, scuole professionali, una scuola operaia femminile, una scuola di stenografia, le case operaie, ed ora infine il Consolato sta iniziando le Società cooperative di produzione. Nè qui, giova sperare, s'arresterà la nobile e proficua sua missione.



MILANO — *Società Edificatrice d'abitazioni operaie in Milano*  
(*Società anonima cooperativa*).

Questa benemerita Società fu istituita il 28 luglio 1879 allo scopo di acquistare o di costruire una casa destinata alle sedi delle Società di mutuo Soccorso e cooperative ed all'abitazione di operai, nonchè di edificare case operaie in luoghi adatti ed economici. La durata della Società è di cinquant'anni a datare dal 7 dicembre 1879, con facoltà di proroga. Lo scopo prefissosi la Società l'ha in gran parte raggiunto, e ciò senza dovizia di capitali, ma colla forza della tenacità in un santo proposito, e ognuno potrà di leggieri convincersi che qualsiasi le lodi che si tributassero a questa Società non sarebbero mai soverchie ove si pensi che dessa iniziavasi con un capitale di sole 25 LIRE! Al giorno d'oggi possiede un capitale di oltre L. 200,000. Tra le istituzioni di previdenza che figurarono all'Esposizione di Torino ottenne una *medaglia d'oro* di seconda classe del Ministero d'agricoltura, industria e commercio.— Oltre ai suoi Statuti ivi espose progetti, piani, vedute a volo d'uccello di un quartiere operaio, fotografie e disegni di case operaie già costrutte.— La Società venne riconosciuta con reale decreto 7 dicembre 1879 — Le case costruite dalla Società Edificatrice di abitazioni operaie sono, in via ordinaria, destinate ad una sola famiglia, con ingresso separato e con un piccolo orto. Il pagamento del prezzo di cessione delle case avrà luogo col sistema dell'ammortamento rateale in un termine non maggiore di 25 anni — Il concessionario paga all'atto della firma dei preliminari di contratto una somma equivalente ad un quarantesimo del costo della casa.

Il regolamento di questa Società ottenne encomii da molti fra i più celebri economisti.

MILANO — *Società di mutuo soccorso fra il personale salariato addetto agli alberghi, osterie e trattorie.*

Fu istituita nel 1862 allo scopo di soccorrere i soci in caso di malattia, cronicità ed inabilità al lavoro — Si ammettono i soci fino ai 35 anni — La tassa d'iscrizione varia da E. 6 a L. 12 — Relativamente al contributo mensile i soci sono divisi in tre categorie, cioè a seconda dell'età: la quota mensile può essere di una lira, di E. 1,50 o di L. 2,00. In caso di malattia il sussidio è corrisposto in base all'anzianità: Ai soci appartenenti da cinque anni al Sodalizio è accordato un sussidio giornaliero di cent. 60 — A quelli apparte-



nenti da dieci a quindici anni il sussidio è di una lira — Da sedici a venti il sussidio è di L. 1,20 — Dal ventunesimo anno d'anzianità in poi il sussidio è di L. 1,60. *Il sussidio è accordato per tutta la durata della malattia* e vien ridotto dopo un anno se il socio conta

da 5 a 10 anni d'appartenenza a L. 0,40

da 11 a 15 » a L. 0,60

da 15 a 20 » a L. 1,00

Dal ventunesimo anno d'anzianità in poi a L. 1,20

La Società accorda alle famiglie dei soci defunti un sussidio che non può essere superiore alle L. 50 — I soci sono 209 — Il patrimonio sociale forma la considerevole somma di L. 145,582,97.

Il Sodalizio venne Premiato con *medaglia di bronzo* all'Esposizione Generale Italiana, Torino 1884.

MILANO — *Società Nazionale di mutuo soccorso fra gl'impiegati, con sede in Milano.*

Quest'importante Sodalizio fu istituito nel 1862 e veniva eletto in corpo morale con decreto 28 dicembre 1873.

Dall'elaborata memoria presentata all'Esposizione appare come la Società conti 1280 soci, di cui 243 pensionati e 1037 effettivi. Il patrimonio sociale ammonta alla cospicua somma di L. 1,183,513,69. Dal 1868 a tutto l'anno 1883 l'erogazione totale per le pensioni fu di L. 210,148,73, delle quali L. 138,458,64 furono accordate a soci pensionati per fisica impotenza; L. 27,150,96 alle vedove e L. 24,885,61 ai figli — Nel 1874 si istituiva nel seno sociale un fondo destinato a sussidi straordinari ai soci, loro vedove e figli ed in cinque anni si prelevarono su questo fondo L. 2,328,21 elevandosi il fondo stesso a L. 18,003,75. A norma di speciale regolamento sono accordati imprestiti ai soci con restituzione a rate mensili a mite interesse. A tutto il 1883 si accordarono a prestito L. 2,126,30 a 15 soci.

In seno alla Società si istituì un'apposita Commissione pel fondo sussidi, una Commissione permanente di statistica sociale, una Commissione medica, ed un Comitato di Probi-Viri.

Quest'ottima Società riportava meritatamente la *medaglia d'oro* all'Esposizione di Torino.

MILANO — *Associazione di mutuo soccorso dei tappezzieri in istoffa e lana, fondata nel 1861.*

Per farne parte occorre aver raggiunto il 15° anno d'età e non averne superato il 40.° Il diritto d'ammissione varia da un minimo

di L. 3 al massimo di L. 16 — Il contributo annuo è di L. 12 — Dopo il noviziato d'un anno il socio colpito da infermità riceve nei primi tre mesi un sussidio giornaliero di L. 1,25, e nei susseguenti tre mesi, qualora la malattia continui, il sussidio viene ridotto a 625 millesimi. Coi civanzi annuali è costituita una Cassa per la vecchiaia, la quale corrisponde al socio che, appartenendo da 10 anni al Sodalizio ha raggiunto il 60° anno d'età, una pensione vitalizia che è fissata in media a 50 cent. giornalieri, non dovendo però sorpassare gli 833 millesimi. La Cassa corrisponde pure un sussidio provvisorio di cent. 25 (ma che non potrà esser superiore ai cent. 60) ai soci che divengono impotenti al lavoro. Per aver diritto a quest'ultimo sussidio non è fissato alcun limite nè d'età, nè d'appartenenza al Sodalizio — Alle famiglie dei soci defunti è accordato un sussidio di L. 50.

I soci sono 86 ed il capitale da essi posseduto forma l'egregia somma di L. 43,908,42.

MILANO — *Società di mutuo soccorso fra i macchinisti e fuochisti delle ferrovie Alta Italia.*

Notevolissima Associazione codesta che novera 1571 membri e possiede un capitale di L. 57,947, benchè sia stata istituita solo nel 1878 — Questa Società accorda un sussidio giornaliero di L. 3 ai soci colpiti da infortunii appunto quando a questi soci viene a mancare i sussidi concessi dall'Amministrazione e dalle altre Società. Nè qui si limita lo scopo dell'Associazione: nessuno ignora come la categoria dei fuochisti e macchinisti ferroviari sia quella che più d'ogni altra deve subire dolorosi processi criminali per le disgrazie che purtroppo numerose accadono sulle strade ferrate. Ebbene la Società adopra tutte le vie per soccorrere in questi frangenti i suoi membri; nomina gli avvocati difensori; porge agli infortunati tutti quei soccorsi sì morali che materiali onde abbisognano, e la Giuria dell'Esposizione di Torino premiava quest'ottimo Sodalizio con *medaglia d'argento*.

MILANO — *Società fra i giovani caffettieri, offellai, birrai e liquoristi.*

Si fondò nel settembre del 1860 — I soci sono ammessi sino ai quarant'anni, e la tassa d'iscrizione varia da L. 3 a L. 20 — Il contributo annuo varia a seconda dell'età da L. 13,20 a L. 19,20 nei

soci effettivi ed è di L. 12 pei soci onorari — Dopo il noviziato d'un anno il socio divenendo infermo riceve il sussidio giornaliero di una lira per giorni 60, ridotto a cent. 50 pei 90 giorni successivi.

Quest'importante Associazione, che sotto il suo vessillo raduna ben 428 soci, possiede il ragguardevole patrimonio di L. 66,793,19 — L'ottima organizzazione, i sani principii, l'ufficio di collocamento eretto nel seno sociale valsero alla Società una *medaglia d'argento* conferitale dalla Giuria di previdenza dell'Esposizione di Torino.

MILANO — *Società di mutuo soccorso fra i parrucchieri, profumieri ed affini.*

Fu istituita nel maggio del 1860 — I soci sono ammessi dal quindicesimo al quarantacinquesimo anno d'età mediante una tassa d'ammissione che varia da L. 4 a L. 12 — Il contributo annuo differisce esso pure a seconda dell'età: varia da L. 7 a L. 16 — I soci colpiti da infermità ricevono pei primi tre mesi il sussidio giornaliero di una lira e pei tre mesi successivi il sussidio di cent. 50. A sussidiare i cronici è destinato il 20 % del capitale sociale — Hanno diritto alla pensione i soci inabili al lavoro appartenenti da dieci anni al Sodalizio — Il massimo della pensione è fissato a 27 centesimi al giorno.

Il capitale sociale ascende alla vistosa somma di L. 33,167,82. Il Sodalizio annovera 170 membri.

Venne premiato con *medaglia di bronzo* all'Esposizione Generale Italiana, Torino 1884.

MILANO — *Società di mutuo soccorso dei Sordomuti di Lombardia con sede in Milano.*

Questa benefica istituzione sorse in Milano nel 1874 — La tassa d'iscrizione varia da L. 5 a L. 40 — Il contributo mensile è di una lira — Pagando L. 200 per una volta tanto il socio è dispensato da ulteriori quote mensili — Dopo il noviziato d'un anno il socio infermo percepisce pei primi due mesi il sussidio giornaliero d'una lira e per altri due mesi il sussidio di cent. 50 — La Società accorda lire 30 per gli onori funebri — Possiede una biblioteca formata da doni — Il Sodalizio conta 52 soci ed ha un capitale di L. 9,062,52.

Venne premiato con *menzione onorevole* all'Esposizione Generale Italiana, Torino 1884.

MILANO — *Società di mutuo soccorso fra i lavoratori in pelami di Milano e Sobborghi.*

Venne fondata nel 1860 — I soci sono ammessi dai 15 ai quarant'anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da L. 2 a L. 15 — Il contributo annuo è di L. 14,40 pei soci effettivi e di L. 12 pei soci onorari — Ai soci che dopo un noviziato di sei mesi divenissero infermi è accordato il sussidio giornaliero di una lira per tre mesi e di cent. 50 per altri 90 giorni — Quest'egregia Società novera 300 iscritti e possiede un capitale di L. 12,032,24.

MILANO — *Società di mutuo soccorso fra gli operai dello Stabilimento Sonzogno.*

Nello Stabilimento Sonzogno di Milano, che bella fama seppe in Italia ed all'estero procurarsi, si formava nell'aprile del 1875 una Società di mutuo soccorso — I socii sono iscritti mediante una tassa d'ammissione che varia da cent. 50 a L. 15,60 — A seconda della categoria cui vengono ascritti il contributo annuo varia da L. 5,29 a L. 15,60 — Il sussidio accordato in caso di malattia varia da centesimi 50 a L. 1,50 al giorno — Il sussidio è accordato per 6 mesi — Per averne diritto occorre aver compiuto un noviziato di tre mesi — Al 31 marzo 1880 unica cifra risultante dalle carte inviate all'Esposizione, il capitale era di L. 2,814.11 ed i soci sommavano a 69.

La Società venne premiata con *menzione onorevole* all'Esposizione Generale Italiana Torino 1884.

MILANO — *Società di mutuo soccorso ed istruzione fra gli operai dello Stabilimento Manfredini.*

Venne fondata nell'aprile del 1876 allo scopo di promuovere l'istruzione, esercitare il mutuo soccorso e di provvedere lavoro ai disoccupati — L'età per l'ammissione è compresa fra i 18 ed i quarant'anni — La tassa d'iscrizione varia da L. 5 a L. 15 — Il contributo annuo è di L. 18 pei soci effettivi e di L. 12 pei soci onorari — Dopo il noviziato d'un anno il socio afflitto da infermità riceve per sei mesi un sussidio giornaliero di L. 1,50 — La Società istituì una Cassa pensione per gli inabili al lavoro, alimentata col civanzo di tutti gli introiti senza vincolo — Per aver diritto alla pensione occorre appartenere da 15 anni al Sodalizio.

Ha una biblioteca circolante.

Conta 124 soci — Capitale L. 8,891.60.



La Società venne premiata con *medaglia di bronzo* all'Esposizione Generale Italiana, Torino 1884.

MILANO — *Società di mutuo soccorso di facchini con brevetto municipale.*

Questo Sodalizio non inviò all'Esposizione di Torino il *questionario*, ma nulladimeno pei suoi quadri statistici, per le sue tavole dimostrative vi figurò tanto egregiamente da meritare una *medaglia d'argento* — Oltre ai sussidi in caso di malattia la Società accorda pensioni vitalizie ai soci che hanno raggiunto i 65 anni e che appartengono da 10 anni alla Società.

Possiede il cospicuo patrimonio di L. 76,000.

MILANO — *Società Archimede.*

Chi non ha osservato ed ammirato i quadri statistici e dimostrativi inviati da questo benemerito Sodalizio all'Esposizione di Torino? — La Società Archimede, fondata nel 1876, novera 694 soci e possiede un capitale di L. 16,121 — Oltre ai consueti scopi del mutuo soccorso destina un terzo degli introiti annui a sussidiare gli orfani e le vedove dei soci.

Venne premiata con *medaglia d'argento* all'Esposizione di Torino.

MILANO — *Società di mutuo soccorso dei fattorini di Banca e di studio.*

A questo Sodalizio la Giuria di previdenza dell'Esposizione di Torino assegnava una *medaglia d'argento* per l'ottima sua organizzazione e per le sagge norme statutarie.

I soci sono 114.

MILANO — *Società di mutuo soccorso Panfilo Castaldi.*

Quest' egregio Sodalizio veniva fondato nel 1874 — La Giuria di Previdenza dell'Esposizione di Torino gli assegnava una *medaglia d'argento* per aver sempre adempiuto scrupolosamente allo scopo del mutuo soccorso e per mantenere una scuola professionale — I soci sono 69 — Il capitale ascende a L. 6,395.

MILANO — *Società di mutuo soccorso fra lavoranti fornai di Milano e provincia — Sede in Milano.*

Venne istituita nel 1863 — I soci vi sono iscritti dai 15 ai 55 anni



mediante una tassa d'iscrizione che varia da L. 2 a L. 15 — Il contributo annuo è di L. 15. — Il socio infermo riceve il sussidio giornaliero di una lira durante i primi tre mesi, e di cent. 50 nei tre mesi successivi — La Società possiede una Cassa pensioni con un fondo di L. 16,659.43 alimentata da un contributo annuo di L. 3,70 per ogni socio. La pensione varia da cent. 27 a cent. 83 al giorno.

L'Editore Edoardo Sonzognò arricchiva il Sodalizio d'una biblioteca — I soci sommano all'egregia cifra di 389 — Il capitale ascende a lire 21,054.92.

La Società venne premiata con *medaglia di bronzo* all'Esposizione Generale Italiana di Torino 1884.

MILANO — *Società di mutuo soccorso fra gli addetti all'arte edilizia.*

Questo Sodalizio fu istituito nell'agosto del 1860 allo scopo di facilitare il conseguimento del lavoro ai soci muratori, curarne gli interessi morali, ed avvincere quanti sono addetti all'arte edilizia col principio del mutuo soccorso.

I soci vi sono ammessi dai 10 ai 45 anni.

Lo Statuto sociale esige la tassa d'iscrizione soltanto dai soci superiori agli anni 17. Detta tassa varia da una lira a L. 30.

Il contributo annuo dei soci effettivi è di L. 13, pagato a rate settimanali di cent. 25. — Il contributo annuo pei soci onorari è di L. 10 — I soci colpiti da infermità percepiscono nei primi tre mesi di malattia il sussidio giornaliero d'una lira, trascorsi i quali il sussidio continua per altri tre mesi ridotto a cent. 50.

La Società non istituì Cassa speciale per le pensioni, ma sussidia con L. 7 mensili i vecchi e gli inabili al lavoro.

La vedova con 3 o più figli allorchè rimane orbata del proprio consorte rapito da infortunoso avvenimento nell'esercizio dell'arte riceve dal Sodalizio un sussidio giornaliero di L. 1,75. Nel caso che la vedova sia senza figli il sussidio si riduce ad una lira.

Son queste ottime ed umanitarie disposizioni, e furono splendido esempio al Governo che recentemente creava con legge la tanto reclamata Cassa Nazionale per gli infortunii sul lavoro.

Il capitale dell'Associazione di mutuo soccorso fra gli addetti all'arte edilizia ascende alla ragguardevole somma di L. 80,569.96 ed i soci ammontano a 330. Da ciò emerge come l'utilità di questo

Sodalizio sia stata egregiamente riconosciuta dagli interessati. — Il Sodalizio fondò frequentatissime scuole popolari.

All'Esposizione di Torino la Società veniva premiata con *medaglia di bronzo*.

All'Esposizione di Milano del 1881 aveva riportata una medaglia d'argento.

È a lodarsi il sistema di organizzazione di questo Sodalizio ed ognuno avrebbe potuto ammirare all'Esposizione di Torino i diligenti quadri statistici e le tabelle dimostrative esposte le quali sono arrisicuro che l'avvenire di questa Società sarà più lieto che il passato nel quale dovette sottostare a varie peripezie infortunose.

MILANO — *Istituto di mutuo soccorso fra gli istruttori d'Italia.*

Quest'ottima e benefica Associazione si costituì nel 1856, benchè già nel 1847, quando ancora gravava sulla Lombardia il Governo austriaco, pochi maestri elementari, capitanati dal rimpianto prof. Ignazio Cantù, ne avessero iniziata la creazione che le vicende del 1848 mandarono dipoi a vuoto — Scopo dell'Istituzione si è il mutuo soccorso nell'avanzata età (anni 60) e nella fisica impotenza all'esercizio della professione, quando però il socio appartenga almeno da 10 anni al Sodalizio — Sono ammessi nella Società tutti quelli che in qualche modo attendono all'istruzione sia pubblica che privata, purchè non abbiano oltrepassati i 35 anni d'età — Nel 1877 si costituì un fondo per sussidi ai soci colpiti da malattie temporarie o da gravi sventure — La tassa d'ammissione varia da L. 20 a L. 50 — Il contributo annuo è di L. 20 sino agli anni 60 — Il socio che oltre alla tassa d'ammissione paga L. 320 in una sol volta è esonerato da ogni successivo contributo. La pensione di vecchiaia varia a seconda degli anni d'appartenenza alla Società da L. 144 a L. 348 — La pensione accordata per impotenza al lavoro è di L. 200 annue.

Il patrimonio sociale complessivo ascende alla cospicua somma di L. 273,134.81 di cui L. 207,508.70 sono destinate alla pensione di vecchiaia, L. 37,047.15 agli assegni di impotenza, L. 20,894.53 quale fondo di riserva, L. 1,684.43 rappresentano sussidii vincolati e L. 6,000 rappresentano i premi Natali ed Ausenda. — Il numero dei soci è di 948 — La Società fondò nel 1857 l'ottimo periodico pedagogico l'*Educatore Italiano* — Nel 1867 all'Esposizione Universale di Parigi l'Istituto riportò la *menzione onorevole*; nel 1868 il Ministero dell'istruzione pubblica gli conferì la *medaglia d'argento*. All'Espo-

sizione di Milano nel 1881 ed all'Esposizione di Lodi nel 1883 riportò la *medaglia d'argento*.

SAN DONATO (948 abit.) — *Società di mutuo soccorso*.

Venne fondata il 5 settembre 1875 — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra i 13 ed i 55 anni — La tassa d'iscrizione è fissata ad una lira — Il contributo annuo è di L. 12 — Il sussidio concesso al socio infermo è di cent. 75 pei primi 60 giorni e di L. 0,56  $\frac{1}{2}$  sino a compiuta guarigione.

33 soci — Capitale L. 1,226.57.

SEREGNO (8079 abit.) — *Associazione di mutuo soccorso fra gli Operai*.

Venne istituita nel novembre del 1865 — I soci sono ammessi dai 14 ai 45 anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da una lira a L. 10 — La quota mensile è di cent. 50 — Dopo il noviziato d'un anno il socio colpito da malattia riceve per tre mesi un sussidio giornaliero di cent. 50, ridotto a cent. 25 nei tre mesi successivi — I soci appartenenti da 10 anni al Sodalizio, divenendo inabili al lavoro, hanno diritto a speciale sussidio prelevato da apposito fondo.

La società possiede una biblioteca circolante.

Conta 240 soci — Capitale L. 20,245.84.

VAPRIO D'ADDA (3811 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra gli operai*.

Venne istituita nel 1871 — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 17 ed i 50 mediante una tassa d'iscrizione che varia da L. 3,50 a L. 5 — Il contributo annuo dei soci effettivi è di L. 12; pei soci onorari è fissato a L. 100 per una sol volta — La Società accorda il sussidio giornaliero d'una lira per 120 giorni, ridotto a cent. 20 oltre detto termine sino a compiuta guarigione.

I soci inabili al lavoro godono di speciale sussidio vitalizio prelevato sui fondi sociali.

Il capitale ascende a L. 15,397.41 — I soci sono 246.

La Società venne premiata con *medaglia di bronzo* all'Esposizione generale di Torino 1884.

---

## PROVINCIA DI MODENA

---

CARPI (18856 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra gli operai.*

S'istituì nel gennaio 1861 — I soci vi sono ammessi dai 13 ai cinquant'anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da cent. 50 a L. 6 — Il contributo annuo è di L. 7,20 — Nei primi 50 giorni di malattia il socio percepisce un sussidio giornaliero di L. 1,50; nei 50 giorni successivi il sussidio è ridotto a cent. 75 e a cent. 50 per altri 80 giorni, sempre quando però la malattia continui — La Società istituì un magazzino di previdenza.

I soci sono 307 — Il capitale è di L. 9,734.16.

CARPI — *Società operaia degli anziani.*

Si fondò nel giugno del 1867 — Per farne parte occorre aver raggiunto il 18° anno d'età — La tassa d'iscrizione varia da L. 5 a L. 10 — Il contributo annuo è di L. 9,60 — Al socio infermo è accordato un sussidio giornaliero di L. 1,50 pei primi 50 giorni, di cent. 75 pei 50 giorni successivi e quindi di cent. 37 per tutto il tempo in cui il socio è reso inabile al lavoro — La Società conta 273 soci — Capitale: L. 6,600.54.

All'Esposizione di Torino questa Società riportava una *medaglia di bronzo.*

FIORANO MODENESE (3064 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra gli operai.*

Fu istituita nel settembre del 1877. I soci vi sono ammessi dai 10 ai cinquant'anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da cent. 25 a L. 18 — Il contributo annuo è di L. 5,20 — Il sussidio da accordarsi ai soci ammalati viene determinato, ogni volta che se ne presenta l'occasione, dall'Assemblea dei soci la quale delibererà in

proporzione della maggiore o minore gravità che presenta la malattia.

Il sussidio sarà corrisposto per 60 giorni.

Il capitale sociale ascende a L. 4,934.55.

I soci sono 129.

MODENA (57520 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra i Barbieri e Parrucchieri.*

Fu istituita nel gennaio del 1881 a scopo di reciproco e fraterno appoggio — I soci vi sono ammessi fino agli anni 60 — La tassa d'ammissione varia da L. 2 a L. 10 — Il contributo mensile è di una lira — In caso di malattia i soci percepiscono nei primi 90 giorni un sussidio che varia da L. 1,25 a cent. 60 il giorno.

I soci sono 67 ed il loro capitale ascende a L. 1,233.85.

MODENA — *Società fra i macellai.*

Venne fondata nel 1874 — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra i 12 ed i quarant'anni — La tassa d'iscrizione varia da L. 3 a L. 6 — Contributo annuo L. 15,60 — Il socio infermo percepisce il sussidio giornaliero di L. 1,25 per tutta la durata della malattia *acuta*. — Nel 1883 nel seno sociale s'istituiva un'associazione pensioni per sussidiare i soci impotenti al lavoro; i soci ascritti sono tenuti al pagamento d'un'annua quota di L. 10,40. L'entità della pensione è di L. 15 mensili.

Soci 55 — Capitale L. 2,767.84.

MODENA — *Società fra i Tipografi, litografi, librai, cartolai, legatori da libri, fabbricanti di carte da giuoco.*

Fu istituita nell'aprile del 1881 — I soci sono ammessi dai 15 ai quarant'anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da una lira a L. 20 — Il contributo annuo è di L. 13 — I soci infermi percepiscono un sussidio giornaliero di L. 1,30 per 90 giorni, ridotto a centesimi 50 nei successivi 60 giorni — La Società concorre con L. 20 nelle onoranze funebri d'un proprio membro — Soci 94 — Capitale L. 1,714.77.

PAVULLO NEL FRIGNANO (10499 abit.) — *Società operaia.*

Venne fondata nel 1870 — Per farne parte occorre aver raggiunto il 15° anno d'età. La tassa d'ammissione è fissata in una lira



per gli aspiranti a Soci inferiori agli anni 30. Sorpassato il 36° anno la tassa d'iscrizione varia da L. 10 a L. 100 (!) — Il contributo annuo è di L. 9,60 — Ai soci infermi è corrisposto un sussidio giornaliero di cent. 80 per tutta la durata della malattia ed impotenza al lavoro.

Il capitale sociale ascende alla considerevole somma di L. 12,788.82.  
I soci sono 153.

---

## PROVINCIA DI NAPOLI

---

CASTELLAMMARE DI STABIA (32552 abit.) — *Società agricola di mutuo soccorso.*

Venne fondata nel marzo 1882 — I soci sono iscritti dai 15 ai 45 anni mediante una tassa d' ammissione che varia da L. 2 a L. 3 — Il contributo annuo è di L. 15,60. Al socio infermo oltre alla cura medica sono accordati gratuitamente i medicinali, non che l'assistenza d' un socio — Il sussidio è fissato ad una lira giornaliera pei primi 20 giorni, e a cent. 50 pei 20 giorni successivi.

Il noviziato è di sei mesi.

Ai soci divenuti inabili al lavoro appartenenti da dieci anni al Sodalizio è accordata una pensione giornaliera di cent. 50 — La Società creò un magazzino alimentare di previdenza sovvenzionato dal Ministero d'agricoltura, industria e commercio.

Il capitale sociale ascende a L. 1,648.53 — I soci sommano a 454.

NAPOLI (481419 abit.) — *Società Centrale Operaia Napoletana.*

L' illustre metropoli partenopea, la più popolata città d' Italia, possiede sin dal 1860 questo Sodalizio che sotto il suo vessillo raguna attualmente 2235 soci — L'età richiesta per l' ammissione è compresa fra i 15 e i 50 anni — La tassa d' iscrizione varia da L. 2 a L. 3,75 — Il contributo annuo è di L. 14,40 — In caso di malattia il socio percepisce pei primi 40 giorni un sussidio di L. 2 e per altri 40 giorni il sussidio è ridotto ad una lira — Le socie godono d' un sussidio di L. 1,50 durante il primo periodo e di cent. 75 nei secondi 40 giorni — La Società non ha cassa pensione, ma vi supplisce sussidiando i soci inabili al lavoro con una pensione il cui massimo è di una lira giornaliera — La Società concorre con L. 75 alle onoranze funebri d' un socio, accordando un sussidio di L. 100 alla famiglia orbata del suo legittimo sostegno — Nella galleria della Didattica al-

l'Esposizione di Torino si ebbe agio di ammirare gli splendidi risultati delle *sette* scuole di disegno applicato alle arti e della Scuola di chimica industriale, scuole create e mantenute dal Sodalizio, il quale è pur ricco d'una biblioteca circolante. Per la Sezione femminile la Società istituì due scuole festive elementari. Il fondo patrimoniale di quest'importante Associazione ascende a L. 92,858.86.

La Giuria di previdenza dell'Esposizione del 1884 conferiva a questa Associazione una *medaglia d'oro*.

PORTICI (12437 abit.) — *Società operaia*.

La leggiadria di *questo pezzo di cielo caduto in terra* diede occasione a liriche prose, ad esilaranti poemi, e nominando quest'incantevole luogo che giace sopra sette letti di lava vesuviana, accanto all'infelice Ercolano, non puossi far ammeno di far volare per un istante almeno il pensiero a quella paradisiaca bellezza, anco parlando delle quistioni economiche.

Il Sodalizio di mutuo soccorso creato in Portici nel maggio del 1873 conta 215 soci e possiede un capitale di L. 1,754.25 — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra i 15 e i cinquant'anni — La tassa d'iscrizione varia da una lira a L. 5 — Il contributo annuo è di L. 13 — Dopo il noviziato d'un anno il socio colpito da malattia percepisce un sussidio giornaliero di L. 1,50 pei primi quaranta giorni. Detto sussidio, qualora la malattia continui, è ridotto ad una lira nei quaranta giorni successivi — I soci che dopo 15 anni d'appartenenza al Sodalizio divenissero inabili al lavoro ricevono una pensione vitalizia, prelevata sui fondi sociali, di cent. 60 al giorno.

All'Esposizione di Torino la Società venne premiata con *menzione onorevole*.

## PROVINCIA DI NOVARA

---

ANDORNO (2715 abit.) — *Associazione Generale degli operai del Mandamento.*

È di recentissima istituzione: venne fondata nel 1883 — Novera il cospicuo numero di 542 soci e possiede diggià un capitale di Lire 29,899.37 — I soci vi sono iscritti dai 15 ai 45 anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da una lira a L. 20 — Il contributo annuo è di L. 10.20 — I soci infermi percepiscono un sussidio di L. 1.25 per giorni 40; ridotto a cent. 75 pei successivi 20 giorni e a cent. 50 per altri 20 giorni ancora.

La Società istituì una Cassa pensione.

L'entità della pensione non è determinata.

Concede anche un sussidio di L. 1.35 mensili agli orfani di un socio fino all'età di 14 anni se femmine, e di 15 se maschi.

Possiede una biblioteca circolante — Invero puossi dire che codesta Associazione era necessaria in Adorno perocchè non andò infeconda l'idea, ma anzi gagliardamente fruttificò riunendo sotto un medesimo vessillo un numero sì egregio d'operai ed infatti l'anno seguente alla sua fondazione riceveva un confortevole onore venendo premiata con *medaglia d'argento* all'Esposizione di Torino, ove pur tanti Sodalizi, carichi d'anni e di lavoro, convennero da ogni parte d'Italia.

ASIGLIANO (4236 abit.) — *Società artisti, operai e contadini di Asigliano.*

Ebbe vita nel 1867 — I soci vi sono ammessi dai 15 ai sessant'anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da L. 2 a L. 5 — Il contributo annuo è di L. 27.20 — Il socio colpito da infermità riceve per tre mesi il sussidio giornaliero d'una lira — La Società non possiede Cassa pensione, ma concede soccorsi settimanali e mensili ai soci impotenti al lavoro prelevandoli dal fondo sociale, e ciò in virtù di deliberazioni apposite del Consiglio.

Il capitale sociale ascende a L. 3,702.75.

I soci sono 282, ma di questi solo 135 sono soci effettivi (cioè la parte minore) e 147 (!) sono soci onorari.

BIANZÈ (3804 abit.) — *Società agricola operaia*.

Venne fondata nel febbraio del 1881 — I soci vi sono ammessi dal diciottesimo al cinquantesimo anno d'età mediante una tassa di iscrizione che varia da L. 2 a L. 8.

Il contributo annuo è di L. 9 per i soci effettivi e di L. 5 per i soci onorari.

Per i primi 39 giorni di malattia il socio infermo riceve il sussidio giornaliero d'una lira, dopo di che, qualora l'infermità continui, il sussidio viene ridotto a cent. 50.

Il fondo sociale ascende a L. 2,263.19.

Il Sodalizio conta 106 soci.

BIELLA (14844 abit.) — *Società Generale di mutuo soccorso*.

È questa un'importantissima Associazione, forte per egregio numero di appartenenti e per cospicuità di capitali.

All'Esposizione di Torino veniva premiata con *medaglia d'argento* del Ministero d'agricoltura industria e commercio.

Questa Società venne fondata nel 1851 ed ora sotto il suo vessillo aduna 587 operai — Il capitale sociale ascende a L. 112,330 — Oltre ai sussidi accordati in caso di malattia il Sodalizio ha istituito una Cassa speciale di soccorso agli orfani, alle vedove ed ai soci divenuti inabili al lavoro; istituì scuole popolari ed una biblioteca.

Con R. Decreto 29 agosto 1875 il Sodalizio veniva riconosciuto come ente *morale* — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra i 15 ed i sessant'anni — La tassa d'iscrizione varia da L. 3 a L. 60 — Il contributo mensile è fissato a L. 1,05 — Al socio infermo è accordato, se tiene il letto, il sussidio giornaliero di L. 1,70 per quattro mesi — Se non tiene il letto il sussidio è solo di L. 1,10 — Continuando la malattia oltre i quattro mesi il socio ha diritto a metà sussidio per altri 60 giorni — La Società istituì una Cassa di riserva per accordare pensioni ai soci che, raggiunto il 60.° anno d'età, appartengono da trent'anni al Sodalizio ed ai soci che per etisia, cecità ed altre malattie croniche sono dichiarati inabili al lavoro — La pensione da accordarsi viene regolata sullo stato finanziario della Cassa, ma non potrà mai sorpassare gli 85 centesimi al giorno.



BIELLA — *Società di mutuo soccorso fra gli operai tessitori in pannilana del Circondario di Biella.*

Quest' Associazione si fondava nel 1864 — L'età voluta del regolamento per l'ammissione è compresa fra gli anni 16 e i 50. Il diritto d'iscrizione varia da L. 2 a L. 40, secondo l'età, più una lira per concorso nella spesa incontrata per lo stendardo sociale — Dopo un noviziato di sei mesi il socio afflitto da infermità riceve nei primi 72 giorni di malattia il sussidio giornaliero di L. 1.25, e nei susseguenti sei mesi qualora la malattia continuasse riceve un sussidio mensile di L. 15 — Dopo 10 anni di appartenenza al Sodalizio il socio che diviene impotente al lavoro riceve una pensione che non è fissa, ma varia a seconda dei fondi sociali, però detta pensione non può essere inferiore nell'entità a L. 10 mensili.

Quintino Sella arricchiva la Società d'una biblioteca circolante.

Il numero dei soci forma l'egregia cifra di 418 ed il capitale posseduto ammonta alla ragguardevole somma di L. 21,637.36.

All'Esposizione di Torino la brava Società veniva premiata con *menzione onorevole.*

BIELLA — *Società di mutuo soccorso ed istruzione fra le artigiere ed operaie di Biella.*

Fu istituita il 1° luglio 1869 — La tassa d'iscrizione varia da una lira a L. 15 — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra i 14 ed i cinquant'anni — Contributo annuo L. 9,60 — Dopo un noviziato di sei mesi se il socio cade ammalato ha diritto ad un sussidio di L. 1.25 per ottanta giorni e di cent. 75 per altri 30 giorni successivi.

La società ha istituito una scuola elementare festiva per le socie e loro figlie. Le non appartenenti al Sodalizio possono parteciparvi pagando una tassa annua di Lire 2 — La scuola, eretta in locale accordato dal lodevole Municipio, è sovvenzionata dal Governo — La Società creò eziandio una biblioteca circolante.

Le socie sommano a 338 ed il capitale ascende a L. 14,685.50.

All'Esposizione di Biella nel 1882 l'Associazione veniva premiata con *medaglia d'argento.*

BIELLA VANDORNO — *Società operaia di mutuo soccorso ed istruzione.*

Venne fondata il 1° marzo 1868 — L'età richiesta per farne parte

è compresa fra gli anni 16 e 50 — Il contributo dei soci è di L. 7,20 annue corrispondenti alla quota mensile di cent. 60 — Al socio infermo è accordato pei primi 90 giorni di malattia un sussidio giornaliero di una lira; pei novanta giorni successivi il sussidio è di centesimi 75 e per altri 90 giorni ancora il sussidio è ridotto a cent. 50. L' art. 30 del regolamento sociale stabilisce che ove la malattia continui oltre detto tempo puossi accordare al socio un sussidio straordinario da deliberarsi secondo le evenienze — La Società ha istituita con buon pensiero una scuola serale ed un magazzino cooperativo, il cui utile è destinato esclusivamente alla Cassa pensione creata nel seno del sodalizio — Il capitale sociale è di L. 10,252.90 — Soci 202.

All' Esposizione di Torino la Società otteneva una *medaglia di bronzo*.

BORGOLAVEZZARO (3057 abit.) — *Magazzino cooperativo*.

Dalla relazione presentata all' Esposizione di Torino appare come nel 1882 il Circolo Operaio di Novara allo scopo di concorrere per quanto gli fosse concesso al miglioramento della classe agricola istituiva in vari comuni rurali nei dintorni di Novara, Circoli di istruzione e di educazione dove i contadini e gli operai come in casa propria, potessero sollevare la mente dalle quotidiane fatiche—Nel 1883 questi Circoli si confederarono e nel febbraio del 1884 il Circolo confederato di Borgolavezzaro, attese le tristi condizioni degli agricoltori, considerato che non potendosi ottenere aumento di retribuzione, pensò al modo di diminuire alquanto le spese dell' esistenza giornaliera e riconobbe rispondere allo scopo la fondazione di magazzini cooperativi. L' idea trovò facile strada nell' animo di tutti ed in breve ben 161 contadini apposero le loro firme per l' istituzione d' un magazzino cooperativo. Il magazzino fu aperto l' 8 marzo 1884 e dal giorno dell' apertura sino al 4 maggio ebbe il seguente movimento:

Merce comperata a contanti . . . . .	L. 3,921.00
Merce a pagarsi . . . . .	» 887.45
Utili a pareggio in merce . . . . .	» 271.75
	<hr/>
Totale . . . . .	L. 5,080.20
Merce venduta . . . . .	L. 3,636.45
» rimanente . . . . .	» 1,443.44
	<hr/>
Totale . . . . .	L. 5,080.20

Gli utili rappresentano una piccola provvigione sulla vendita.

La Giuria di previdenza premiò con *medaglia di bronzo* questo recentissimo magazzino cooperativo che al 30 giugno raggiungeva il bel numero di 231 soci.

BORGOMANERO (9553 abit.) — *Società operaia.*

Venne fondata nel luglio del 1864 — I soci sono iscritti dai 15 anni mediante una tassa d' ammissione che varia da L. 2,50 a L. 40. Il contributo annuo è di L. 7,20 per i soci effettivi e di L. 6 per i soci onorari — I soci infermi percepiscono un sussidio giornaliero di centesimi 80 per 90 giorni, sussidio ridotto a cent. 50 per sei mesi successivi — La Società formò un fondo di riserva per accordare pensioni mensili che variano da L. 3 a L. 6 ai soci cronici ed inabili al lavoro — Possiede una modesta biblioteca stabile — Novera 252 soci ed il capitale sociale ascende a L. 17,919.22.

All' Esposizione di Torino venne premiata con *menzione onorevole.*

BORGOSIESA (4126 abit.) — *Società operaia.*

S' istituita nel 1864 — L' età richiesta per l' ammissione è compresa fra i 15 ed i cinquant' anni — La tassa d' iscrizione varia da L. 2 a L. 25 — Il contributo annuo varia da L. 6 a L. 7.20 — Al socio infermo è accordato per i primi 90 giorni un sussidio giornaliero di cent. 80 — La Società accorda pensioni per inabilità e vecchiaia — I soci sommano a 212 — Il capitale sociale ascende a L. 7,210.11 — All' Esposizione di Torino questo bravo sodalizio otteneva una *medaglia di bronzo* del Ministero d' agricoltura, industria e commercio.

BRUSNENGO (2191 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra operai ed agricoltori.*

Venne istituita nel 1869 — I soci sono ammessi senza limite di età — La tassa d' iscrizione è di L. 2 — La quota mensile è di centesimi 50 — Il socio infermo percepisce un sussidio di cent. 80 per tre mesi, e, trascorso detto tempo, di cent. 60 sino a compiuta guarigione.

La Società concede una pensione vitalizia sui fondi sociali di cent. 60 al giorno ai soci inabili al lavoro.

Possiede una biblioteca stabile.

I soci sono 89 — Il capitale sociale è di L. 3,638.16.

CASALE CORTE CERRO (3541 abit.) — *Società fra gli operai.*

Venne fondata nel 1872 — I soci vi sono ammessi dai 16 ai cinquant'anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da L. 3 a lire 6 — Il contributo annuo è di L. 6 pei soci effettivi e di L. 5 pei soci onorari — I soci infermi percepiscono per tre mesi il sussidio giornaliero d'una lira e di centesimi 50 per altri 90 giorni successivi.

La Società possiede una biblioteca circolante.

Conta 130 soci — Capitale L. 2,016.33.

CAVAGLIÀ (2884 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra gli operai ed agricoltori.*

S'istituì nel 1876 — I soci vi sono ammessi dai 15 ai sessant'anni mediante una tassa d'iscrizione di L. 3.40 — Il contributo annuo è di L. 6,60 — Gli infermi ricevono nei primi 30 giorni di malattia un sussidio giornaliero di cent. 80, ridotte a cent. 60 per tutta la durata della convalescenza.

È in gestazione l'impianto d'un magazzino di previdenza.

Capitale L. 2,336.55 — Soci 148 dei quali 19 sono soci onorari.

CAVARIA E PAESI LIMITROFI — *Società operaia di mutuo soccorso.*

Ottimo Sodalizio che all'Esposizione di Torino ottenne una *medaglia d'argento*. Possiede un capitale di L. 1,922 e novera 107 soci. I contributi mensili variano a seconda dell'età — La Società accorda pensioni ai soci divenuti inabili al lavoro dopo 15 anni d'appartenenza al Sodalizio — Istitui i *prestiti sull'onore* sino a L. 25 — Fondò una biblioteca circolante.

La Società venne fondata nel 1882.

CERESANA, frazione del Comune di MONGRADO SAN ROCCO (4209 abit.) — *Società di mutuo soccorso.*

S'istituì nel 1874 — I soci vi sono ammessi dai 16 ai cinquant'anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da L. 2.50 a L. 30. La quota mensile d'ogni socio è fissata ad una lira.

I soci infermi ricevono il sussidio giornaliero d'una lira per giorni 50.

La Società possiede una biblioteca stabile.

I soci sono 42 — Il fondo Sociale ascende a L. 2,638.14.



CHIAVAZZA (3226 abit.) — *Società di mutuo soccorso ed istruzione fra gli operai, artisti, commercianti e contadini.*

Fu fondata nel 1865 — Ammette dai 15 ai 60 anni mediante una tassa d' ammissione che varia da un minimo di L. 2 ad un massimo (alquanto assurdo) di L. 200. Si disse alquanto assurdo imperocchè qual'è l' operaio che possa disporre, giunto ad avanzata età, d' una tal somma? Se la possedesse, di certo non la verserebbe alla Cassa sociale. Si comprende di leggieri che detta disposizione fu dettata dal pensiero che se la Società non si premunisse contro gli elementi vecchi ed acciaccosi, forse la sua esistenza si comprometterebbe, ma a quest' obiezione si può rispondere vittoriosamente additando gli esempi di altre società quali, verbigratia, la Società *La Rovella* di Torino, la Società di *Cossato*, di *Napoli*, di *Alassio*, di *Ponderano* e la *Società Orefici di Vercelli* ecc.

Il contributo annuo è di Lire 10 — Dopo un noviziato di sei mesi al socio infermo è corrisposto a datare dal 6<sup>o</sup> giorno dalla constatazione della malattia il sussidio giornaliero di una lira per la durata di 90 giorni — I soci che dopo 10 anni d' appartenenza al Sodalizio divengono inabili al lavoro godono d' una pensione giornaliera di centesimi 26 — Alle famiglie dei soci defunti accorda un sussidio di L. 20.

La Società istituì una Scuola di grammatica ed aritmetica pei soci e loro figli, in locale del Comune, sussidiate da soci onorari — Possiede una biblioteca circolante — Fu premiata con *medaglia di bronzo* all' Esposizione Biellese del 1882. — Conta il ragguardevole numero di 252 soci, i quali possiedono un capitale di L. 16,088.25.

All' Esposizione di Torino la Società venne premiata con *menzione onorevole*.

COGGIOLA (3125 abit.) — *Società operaia.*

Fondata nel 1872 — Soci 157 — Capitale L. 4,960.98 — I soci sono iscritti dai 10 ai sessant'anni mediante una tassa d' iscrizione che varia da una lira a L. 50 — La quota mensile è di cent. 60 — I soci appartenenti da meno di cinque anni al Sodalizio ricevono in caso di malattia un sussidio giornaliero di cent. 50 per 60 giorni, e i soci che contano maggior anzianità ricevono pei primi 80 giorni il sussidio di una lira.

La Società creò un fondo per le onoranze funebri ai soci defunti,



ad alimentare il quale i soci contribuiscono con una quota annua di cent. 25.

Possiede una biblioteca circolante. —

**COSSATO** (3858 abit.) — *Società operaia.* — S'istituì il 1° luglio 1852 — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra i 14 ed i sessant'anni — La tassa d'iscrizione varia da una lira a L. 12; *ne sono esenti tutti gli aspiranti a soci che non hanno raggiunto i 25 anni* — Il contributo annuo è di L. 9 pei soci effettivi e di L. 6 pei soci onorari — Dopo un noviziato di sei mesi il socio colpito da malattia riceve nei primi 30 giorni il sussidio giornaliero d'una lira e nei 40 giorni successivi il sussidio è ridotto a cent. 35.

La Società è ricca d'una biblioteca circolante.

Conta 156 soci effettivi e 81 onorari — Capitale L. 5,745.19.

**COSSILA** (3295 abit.) — *Società generale di mutuo soccorso ed istruzione.*

Cossila possiede dal gennaio del 1872 una egregia Società operaia che conta 249 soci e possiede un capitale di L. 5,241.80 — I soci vi sono ammessi dai 14 a 55 anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da una lira a L. 30 — Il contributo annuo è di L. 7,20 pei soci effettivi e di L. 3 pei soci onorari — I soci infermi percepiscono nei primi tre mesi di malattia il sussidio giornaliero d'una lira, ridotto poi a cent. 75 nei successivi tre mesi se la malattia continua.

La Società istituiva recentemente una Cassa pensione.

Possiede una biblioteca circolante.

Creava un magazzino alimentare di previdenza la cui gestione nel 1882 ascese a L. 48,000.

**CURINO** (2912 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra gli operai ed agricoltori.*

Florida Associazione fondata nel 1875 — Accetta soci dall'età di 15 anni a 70 con una tassa che varia da L. 2 a L. 40 — Il contributo annuo è di L. 8,40 — Accorda al socio in caso di malattia il sussidio giornaliero d'una lira per 90 giorni — Il numero dei soci raggiunge la ragguardevole cifra di 162 (avuto riguardo al centro ove la Società è sorta) i quali possiedono un capitale di L. 4,476.21.

GRAGLIA (2848 abit.) — *Società operaia di mutuo soccorso.*

Fu fondata nel 1865 — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 16 e 65 — La tassa d'iscrizione varia da un minimo di una lira ad un massimo di L. 100 (!) — La quota mensile è di cent. 50 — Il sussidio accordato in caso di malattia è fissato in L. 1,75 se il socio è costretto a tenere il letto, e in L. 1,25 se l'infermità non obbliga al letto l'ammalato. — Il sussidio è concesso per 50 giorni.

La Società istituì scuole serali invernali ove s'insegna la contabilità commerciale elementare, la geometria e l'aritmetica portate nel campo pratico pei mestieri di falegname, muratore e selciatore. Il beneficio che può derivare alla popolazione gragliese da questa operaia istituzione è abbastanza evidente, e come sia bene accetto ed egregiamente secondato lo dimostra il numero dei soci iscritti, che raggiungono la bella cifra di 295, i quali possiedono L. 16,839.95 di capitale.

All'Esposizione di Torino la Società venne premiata meritatamente con *menzione onorevole*.

MASSERANO (3790 abit.) — *Società operaia di mutuo soccorso ed istruzione.*

Fondata sin dal 1866 quest'è uno de' pochissimi Sodalizi che non richieggano noviziato alcuno. Allo scopo del mutuo soccorso soddisfa coll' accordare pei primi trenta giorni di malattia il sussidio giornaliero d'una lira e pei trenta giorni consecutivi il sussidio è ridotto a cent. 75.

Al nobile intento dell'istruzione — secondo scopo per cui fu fondata — adempiva col creare pubbliche scuole per l'insegnamento generale di varie materie, e coll'istituire scuole serali di disegno, sovvenzionate dal Governo e dal Municipio.

Conta 146 soci, i quali posseggono un capitale di L. 3,644.

MATRICE (frazione del comune di Trivero il quale conta 4923 abit.) — *Associazione fra operai, commercianti e contadini.*

Questo Sodalizio sorse nell'ottobre del 1870 — I soci vi sono ammessi dai 15 ai sessant'anni — La tassa d'iscrizione varia dal minimo d'una lira al massimo di L. 20 — Il contributo annuo è di L. 7,20 pei soci effettivi e di L. 5 pei soci onorari — Il socio infermo percepisce per 44 giorni il sussidio giornaliero d'una lira.

Molti altri Sodalizi mentre esigono un' identica quota corrispondono più egregio sussidio.

La Società non possiede Cassa pensioni ma creò un fondo di riserva di L. 2,500, sul quale si accorda un sussidio mensile di L. 10 al socio divenuto impotente al lavoro, alle vedove ed orfani dei soci.

Il rimpianto Quintino Sella arricchiva la Società d'una biblioteca circolante.

I soci formano la cospicua cifra di 319 ed il capitale da essi posseduto ascende a L. 8,856.76.

MONGRANDO SANTA MARIA — *Società generale degli operai uniti.*

Fu istituita nel gennaio del 1869 — I soci sono ammessi dai 16 ai cinquant'anni mediante una tassa d'ammissione che varia da L. 2 a L. 50 — La quota mensile è di una lira — In caso di malattia il socio percepisce il sussidio giornaliero di una lira pei primi 90 giorni e di cent. 50 pei sessanta giorni successivi.

La Società possiede un fondo di L. 9,629.09 riservato ad accordare pensioni giornaliera di cent. 40 ai soci inabili al lavoro. A detto fondo son devoluti i  $\frac{3}{4}$  degli avanzi annui.

La Società possiede una biblioteca circolante che contiene 400 volumi.

I soci sono 182 ed il fondo sociale ascende all'egregia somma di L. 15,756.46.

All'Esposizione di Torino questa Società veniva premiata con *medaglia d'argento.*

MONGRANDO SAN LORENZO (4209 abit.) — *Società di mutuo soccorso.*

S'istituì nel 1872 — I soci vi sono ammessi dai 16 ai cinquanta anni mediante una tassa d'iscrizione che varia dalle L. 2 alle L. 50 — Il contributo annuo dei soci è di L. 12 — In caso di malattia i soci percepiscono il sussidio giornaliero d'una lira nei primi 60 giorni e di cent. 50 nei 70 giorni successivi.

Il Sodalizio costituì una Cassa speciale di riserva sui fondi della quale sono accordate pensioni vitalizie di cent. 20 al giorno ai soci divenuti impotenti al lavoro.

La Società possiede una biblioteca circolante — Conta soci 143 ed il capitale da essi posseduto ascende a L. 8,280.05.

MOMO (1868 abit.) — *Società agricola operaia.*

Questo Sodalizio fu istituito nel 1872 e conta 107 soci. Per farne parte occorre aver raggiunto il 16° anno di età e non aver oltrepassato il 45.° La tassa d'ammissione varia da L. 2 a L. 10 — Il contributo annuo è di L. 4,20. Dopo sei mesi di noviziato il socio percepisce un sussidio giornaliero di cent. 50 pei primi 30 giorni di malattia.

Coi proprii fondi la Società istituiva un magazzino alimentare di previdenza, la cui gestione nel 1882 ammontò a L. 6,456.09.

Il capitale sociale è di L. 1,428.71 ed il capitale del magazzino tra merci e locale rappresenta il valore di L. 2,000.

NETRO (2260 abit.) — *Società di mutuo soccorso ed istruzione fra gli operai.*

Fondata nel 1869 questa Società accoglie nel suo seno gli operai dall'età di 16 anni ai 60 mediante una tassa d'ammissione che varia da L. 3,50 a L. 12. Il contributo annuo è di L. 9 ed il socio in caso di malattia percepisce per 40 giorni il sussidio di L. 1,25 — A pro dei soci il Sodalizio istituiva pure un magazzino di previdenza — In quanto all'esplicazione del secondo scopo prefissosi dal bravo Sodalizio netrese fondava una biblioteca circolante e creava un teatrino sociale.

I soci ammontano a 150. Il fondo in numerario è di L. 1,610; in stabili L. 10,000 (?)

NOVARA (32782 abit.) — *Associazione degli operai.*

Benemerita Associazione istituita nel 1852 e rafforzata nel 1862 mercè la fusione colla Società degli artisti ed operai di Novara — Per farne parte occorre aver raggiunto il 16° anno d'età — La tassa d'iscrizione varia da L. 2 a L. 100 — Il contributo annuo dei soci effettivi è di L. 8,40 e di L. 6 pei soci onorari — Dopo un noviziato di sei mesi il socio colpito da malattia riceve pei primi 90 giorni un sussidio giornaliero di L. 1,20, trascorsi i quali riceve sino a cessazione della malattia un sussidio mensile di L. 6 — La Società istituì nel 1870 una Cassa pensione alimentata da un contributo annuo di L. 3,40 per cadun socio — La pensione è accordata dopo 25 anni d'appartenza ai vecchi di sessant'anni — L'entità non è fissata distribuendosi fra i pensionati la rendita annuale del fondo di cassa — Questa Cassa possiede un capitale di L. 41,103 — Fin dal suo nascere l'Associazione operaia novarese aprì scuole serali per gli operai che



sono frequentate da una media di 230 allievi; nel 1876 promosse in Novara un'Esposizione divisionale distribuendo 39 medaglie agli espositori più distinti. Nel 1865 la Società impiantò un magazzino alimentare di previdenza che possiede un capitale d'oltre 11 mila lire; inaugurò nel 1869 una Biblioteca popolare circolante; fondò nel 1874 un Panificio economico d'utilità indiscutibile; nel 1881 intraprese una azienda fornitrice di macchine per cucire a prezzo ridotto e a pagamento rateale; nel 1882 istituì quel punto d'oro dell'odierno progresso economico che è il *prestito sull'onore* per somme da 10 a 60 lire e nel 1883 prese l'iniziativa per la costruzione di case operaie — Dall'epoca della sua fondazione sino al 31 dicembre l'Associazione erogò in sussidi ordinari e straordinari per malattie L. 113,636 — L'ammontare della gestione del magazzino nel 1882 fu di L. 32,110.17 — I soci perpetui, onorari ed effettivi sono 986. Il capitale di riserva ascende a L. 42,673.48.

La Giuria di Previdenza dell'Esposizione di Torino assegnava all'attivissimo sodalizio, meritato premio, una *medaglia d'oro* di II<sup>a</sup> classe, concessa dal Ministero d'agricoltura, industria e commercio.

**OCCHIEPPO INFERIORE** (2372 abit.) — *La Fratellanza, Società di mutuo soccorso.*

Fu istituita nel 1864. I soci sono ammessi dai 16 ai sessanta anni — La tassa d'iscrizione varia da L. 1,30 a L. 25,30 — Il contributo annuo è di L. 10,20 — In caso di malattia il socio percepisce il sussidio giornaliero di una lira per 91 giorni, trascorsi i quali il sussidio è ridotto a cent. 50 e viene accordato per altri 180 giorni.

La brava Società è ricca d'una Biblioteca circolante — I soci sono 204 ed il capitale da essi posseduto ammonta a L. 5,568.35.

**OCCHIEPPO SUPERIORE** (1807 abit.) — *La Fratellanza, Società di mutuo soccorso fra gli operai.*

Venne fondata nel 1867 — I soci vi sono ammessi dai 14 ai 60 anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da una lira a lire 150 (Vedi la Società di Chiavazza) — Il contributo annuo è di L. 9,60 per i soci effettivi e di L. 5 per i soci onorari — Ai soci infermi è corrisposto il sussidio giornaliero d'una lira per i primi 90 giorni.

Il noviziato è di 6 mesi.

Il fondo sociale ascende a L. 5,175.15.



OLEGGIO (8689 abit.) — *La Fratellanza fra gli operai di Oleggio.*

Fu fondata nel 1864 — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 14 e 50 — La tassa d'iscrizione varia dal minimo d'una lira al massimo di L. 40 — Il contributo annuo è di L. 7,20 — Dopo un noviziato di sei mesi il socio colpito da infermità ha diritto per primi 60 giorni di malattia al sussidio giornaliero d'una lira, trascorsi i quali il sussidio è ridotto a cent. 50, e continua ad essere accordato per altri 60 giorni.

Un terzo del capitale sociale costituisce il fondo destinato ai sussidi di cronicità accordati ai soci che, appartenendo da dieci anni al Sodalizio, divengono inabili al lavoro. Il sussidio di cronicità è suscettibile di variazione a seconda, cioè, della situazione finanziaria.

Il numero dei soci forma la ragguardevole cifra di 359.

Il capitale sociale è di L. 2,468.51.

OLEGGIO — *Società di mutuo soccorso ed istruzione agraria fra gli agricoltori di Oleggio.*

Questo Sodalizio venne fondato nel luglio 1876. Oltre allo scopo di soccorrere gli iscritti con giornaliero sussidio e col servizio sanitario gratuito adempie all'obbligo prefissosi, di promuovere, cioè, l'istruzione agraria, con conferenze analoghe e con premi da conferirsi ai migliori coltivatori. — Gli agricoltori sono ammessi a soci dai 15 ai 55 anni — La tassa d'iscrizione varia dal minimo d'una lira al massimo di L. 8. Il contributo mensile dei soci è di cent. 50. I soci colpiti da infermità percepiscono dall'aprile ai settembre per sessanta giorni il sussidio giornaliero di una lira; il sussidio è di soli cent. 50 se la infermità affligge il socio negli altri mesi.

La Società mantiene ogni anno un giovane alla scuola enotecnica d'Alba — promuove l'istruzione con scuole serali — provvede ai soci il seme bachi a prezzo di costo — provvede loro macchine trebbiatrici — accorda prestiti non superiori alle L. 300 *senza altra garanzia che la probità individuale* all'interesse del 6 % all'anno. I soci di quest'attivissima Associazione ammontano alla ragguardevole cifra di 448, di cui 75 appartengono alla sezione femminile. Se molte Società che vivono quasi atrofizzate in molti comuni rurali, scossa quell'inerzia e quella fiacchezza che lentamente le fa avvizzire, seguissero l'esempio della Società d'Oleggio, le sorti loro ed insieme le condizioni dell'agricoltura, antica ricchezza italiana, mi-

gliorerebbero, perocchè, nell'istruzione propagatasi deve riconoscere la fonte del benessere di tutte le industrie.

Il capitale sociale è di L. 5,102.20.

PETTINENGO (3205 abit.) — *Associazione operaia di mutuo soccorso ed istruzione.*

Venne fondata il 1° gennaio 1880 — L'età richiesta per farne parte è compresa fra i 14 ed i sessant'anni — Il contributo annuo è fissato a L. 7,20 pei soci che non pretendono la cura medica, ed ascende a L. 9 per quelli che intendono godere dell'assistenza sanitaria — Il socio colpito da malattia ha diritto pei primi 40 giorni al sussidio giornaliero d'una lira e per 40 giorni successivi al sussidio di cent. 50. Trascorsi detti 80 giorni l'Amministrazione della Società può sussidiare l'infermo a seconda della situazione finanziaria sociale ed avuto riguardo ai bisogni del socio — La Società mantenne nel passato pubbliche scuole serali, fondò una Biblioteca, costituì un fondo per l'istruzione (L. 398.80) e formò se non una Cassa pensione almeno un'istituzione per aiutare i soci a pagare le loro quote nella istituenda Cassa pensioni governativa — Possiede un capitale di Lire 4,838.28 e novera 293 iscritti.

A questa brava Associazione la Giuria di previdenza dell'Esposizione di Torino conferiva una *menzione onorevole*.

PIEDICAVALLO (2911 abit.) — *Associazione degli operai.*

S'istituì nel 1872 — I soci sono ammessi dai 15 ai sessant'anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da L. 3 a L. 12 — Il contributo annuo varia esso pure da L. 5 a L. 6 — Al socio infermo è accordato pei primi 40 giorni di malattia un sussidio giornaliero di cent. 50 — La Società accorda sussidi ai soci privi di lavoro ed alle famiglie dei soci defunti — L'entità di questi sussidi non è determinata — La Società istituì un magazzino alimentare di previdenza, un gabinetto di lettura ed una Biblioteca circolante. — Il capitale ascende a L. 12,640 — I soci sono 71.

PONDERANO (1933 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra gli operai.*

Si formò nel marzo del 1867 — I soci sono ammessi dai 14 ai cinquant'anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da L. 1,25 a L. 7 — La quota mensile è di cent. 75 — Il socio colpito da ma-

lattia riceve per tre mesi il sussidio giornaliero d'una lira — Ai soci inabili al lavoro accorda una pensione mensile di L. 3 purchè continuo quindici anni d'appartenenza al Sodalizio — La Società possiede una Biblioteca circolante.

Conta 211 soci — Possiede L. 7,124.29 di capitale.

All'Esposizione di Torino la Società venne premiata con *medaglia di bronzo*.

PONDERANO — *Società femminile di mutuo soccorso ed istruzione.*

Alla Società maschile, Ponderano aggiunse nel marzo del 1872 la Società femminile — L'età per l'ammissione è compresa fra i 12 ed i cinquant'anni — La tassa d'iscrizione varia da una lira a L. 2 — La quota mensile è di cent. 50 — Alla socia ammalata è corrisposto un sussidio giornaliero di cent. 50 per un mese — Il noviziato è di un anno.

Socie 63 — Capitale 1,422.99.

PRALUNGO (2801 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra operai, commercianti e contadini.*

Venne fondata nel 1872. I soci vi sono ammessi dai 15 ai 55 anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da una lira a L. 15 — Il contributo annuo è di L. 8,40 — Al socio infermo è corrisposto nei primi cento giorni di malattia il sussidio giornaliero d'una lira. La Società non possiede apposita Cassa pensione, ma vi supplisce prelevando speciali somme dai fondi sociali che converte in sussidi vitalizi agli inabili al lavoro. L'entità di questi sussidi è fissata in cent. 40 al giorno. Il patrimonio sociale è rappresentato da L. 7,944.84 ed i soci ascendono a 186.

All'Esposizione di Torino la Società venne premiata con *medaglia di bronzo*, onorificenza ben meritata imperocchè il principio del mutuo soccorso è dal regolamento del bravo Sodalizio Pralunghese egregiamente esplicito.

SAGLIANO MICCA (2538 abit.) — *Fratellanza militare Pietro Micca, Società di mutuo soccorso fra gli ex-militari.*

Fu istituita nel gennaio del 1877 — I soci vi sono ammessi dai 20 ai cinquant'anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da L. 1,50 a L. 15 — Il contributo annuo dei soci varia da L. 9 a

L. 50 (?) — Il socio infermo riceve nei primi sessanta giorni il sussidio di una lira, ridotto a cent. 40 negli altri 30 giorni successivi.

I soci sono 97 — Il capitale sociale ascende a L. 2,067.57.

La Società venne premiata con *medaglia di bronzo* all'Esposizione di Torino.

SAGLIANO MICCA — *Società femminile.*

Venne fondata nel 1872 — Le socie vi sono ammesse dai 14 ai cinquant'anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da cent. 50 a L. 10 — Il contributo mensile è di cent. 75 — Le socie inferme ricevono il sussidio giornaliero d'una lira, nei primi 40 giorni e di cent. 40 nei quaranta giorni successivi.

La Società destina il quinto dei fondi sociali a sussidiare le inabili al lavoro. — Il capitale sociale ascende a L. 4,625.49.

Le socie sono 94.

SAN GERMANO VERCELLESE (4870 abit.) — *Società operaia di mutuo soccorso ed istruzione.*

Fu istituita nel 1878 — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 18 e 50 — La tassa d'iscrizione varia da un minimo di L. 3 ad un massimo di L. 10 — La quota mensile è fissata in cent. 50 — Dopo un noviziato di soli quattro mesi, il socio infermo percepisce nei primi 90 giorni di malattia il sussidio giornaliero di cent. 75 — Il socio che diviene impotente al lavoro riceve un sussidio variabile a seconda della situazione del fondo di riserva, al quale fondo è devoluto annualmente il quinto del fondo sociale.

La Società istituiva una scuola di musica e di canto.

I soci sono 125. — Il capitale ammonta a L. 2,282.29.

SANTHÌA (5799 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra il personale ferroviario.*

Venne fondata il 1° novembre 1877 al duplice scopo di soccorrere i soci in caso di malattia e di sussidiare le vedove e gli orfani. L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 18 e 35 mercè la tassa d'iscrizione d'una lira. — Conta 54 soci e possiede L. 1,302.72 di capitale.

Il contributo mensile è di una lira. Dopo sei mesi di noviziato il socio, in caso di malattia, percepisce per 60 giorni un sussidio giornaliero di cent. 75.



**SANTHIA** — *Società di mutuo soccorso ed istruzione fra gli operai di Santhià.*

L'industrie Santhià possiede sin dal 1852 questo Sodalizio. — L'età richiesta per farne parte è compresa fra i 16 ed i 45 anni — La tassa d'iscrizione varia da L. 2 a L. 30 — Il contributo mensile è fissato in una lira — Pei primi 91 giorni di malattia il socio infermo riceve un sussidio giornaliero di L. 1,25 dopo il qual tempo se la malattia continua è corrisposto a seconda dei fondi sociali un sussidio che varia da cent. 30 a cent. 40 giornalieri — Non esiste cassa pensione, ma il socio che appartiene da 10 anni alla Società e che diviene impotente al lavoro ha diritto al percepimento d'un sussidio giornaliero di cent. 40. La Società accorda un sussidio, suscettibile d'aumento o di diminuzione, in rapporto cioè agli annui civanzi, alle famiglie dei soci defunti. Giustifica il secondo scopo della Società, l'istruzione, il mantenimento d'una biblioteca circolante.

I soci sono 227 ed il capitale è di L. 16,652.16.

**SORDÈVOLO** (2699 abit.) — *L'ALPINA, Società generale di mutuo soccorso fra gli Operai.*

Questo Sodalizio, al quale la Giuria di Previdenza dell'Esposizione di Torino assegnava, confortevole onorificenza, una *menzione onorevole*, veniva fondato il 1° settembre 1875 — L'età richiesta per la ammissione è compresa fra i 15 ed i 55 anni — Il contributo mensile pagato dai soci è fissato a cent. 75 — In caso di malattia il socio percepisce pei primi 50 giorni il sussidio giornaliero di una lira, riducibile dappoi a cent. 60 pei susseguenti 50 giorni. Trascorsi tre mesi ha diritto per 20 giorni al sussidio d'una lira e per altri 20 giorni al sussidio di cent. 60 — Dopo altri tre mesi il socio ammalato può ricevere ancora un terzo sussidio, di cent. 50 per 25 giorni. Il sussidio è accordato adunque per 165 giorni nei quali il socio riceve L. 124.50 — La Società istituì scuole serali operaie ed una biblioteca sociale.

Il capitale ascende a L. 4,956 — I soci sommano a 206.

**STRESA** (1362 abit.) — *Società Operaia.*

L'amenissima Stresa che si specchia leggiadra nell'onde del Verbano va altera essa pure d'un'Associazione di mutuo soccorso, sorta nel 1878 — I soci vi sono ammessi dai 14 ai cinquant'anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da L. 2,50 a L. 20,50 — Il contributo



annuo è di L. 6,50 pei soci effettivi e di L. 6 pei soci onorari — I soci infermi percepiscono nei primi tre mesi di malattia un sussidio giornaliero di cent. 80.

Il capitale sociale ascende a L. 4,531.29.

I soci sono 118.

STROPPIANA (3134 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra operai, agricoltori e giornalieri.*

Venne istituita nel luglio del 1853. L'età richiesta per farne parte è compresa fra gli anni 16 e 50. La tassa d'ammissione varia da una lira a L. 4 — Il contributo annuo è di sole L. 4,80 — In caso d'infermità il socio percepisce per tre mesi un sussidio giornaliero di cent. 75 — La Società non possiede Cassa pensione, ma sussidia gl'inabili al lavoro col prelevamento d'un quinto sui risparmi annuali.

I soci sono 89 ed il capitale sociale ascende a L. 2,632.45.

Ecco una Società che pensa più al proprio appartenente che a sè stessa perocchè contro un contributo abbastanza lieve corrisponde un sussidio relativamente ragguardevole.

TAVIGLIANO (1672 abit.) — *Società di mutuo soccorso degli Operai.*

Fu istituita il 1° ottobre 1876 — I soci vi sono ammessi dai 14 ai 45 anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da una lira a L. 20 — Il contributo annuo pei soci effettivi è di L. 10,20; pei soci onorari varia da L. 2,50 a L. 5.

I soci infermi percepiscono un sussidio giornaliero di L. 1,25 per giorni 40 — Qualora la malattia si protragga oltre detto termine il sussidio continua per altri 40 giorni ridotto però a cent. 75, a cent. 60 e a cent. 50.

La Società possiede una biblioteca circolante.

I soci sono 86.

Il fondo sociale ascende a L. 3,281.65

All'Esposizione di Torino la Società venne premiata con *medaglia di bronzo.*

TRINO (10923 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra gli operai e contadini.*

Questo Sodalizio fu istituito il 24 aprile 1853 — L'età richiesta

per l'ammissione è compresa fra gli anni 14 e 50. La tassa d'iscrizione varia dal minimo d'una lira al massimo di L. 50 — Il contributo mensile è di cent. 50 — Dopo un noviziato di soli sei mesi il socio colpito da infermità percepisce nei primi 40 giorni il sussidio giornaliero di una lira e per altri 40 giorni riceve un sussidio di centesimi 50.

La moglie e la vedova d'un socio che avesse raggiunto il 70° anno d'età — possono usufruire dei benefizi sociali, pagando la quota mensile di 50 centesimi.

La Società conta 236 appartenenti, i quali possiedono L. 3,524.48 di capitale.

VALDENGO (1202 abit.) — *Società di mutuo soccorso ed istruzione fra gli operai.*

Sorse nel gennaio del 1865 — I soci sono 224, numero egregio se si ha riguardo alla popolazione del comune — Il capitale sociale è di L. 11,193.01 — I soci vi sono ammessi dai 13 ai sessant'anni mediante una tassa d'iscrizione che varia dal minimo d'una lira al massimo di L. 100 (Vedi la Società di Chiavazza) — Il contributo mensile è di cent. 50 — Il socio infermo riceve per 40 giorni il sussidio giornaliero d'una lira.

Ai soci divenuti inabili al lavoro la Società accorda una pensione giornaliera che varia da cent. 40 a cent. 70.

Possiede una biblioteca circolante.

VERCELLI (29244 abit.) — *Associazione generale degli Operai.*

L'Associazione Generale degli Operai di Vercelli vive sin dal 1852 e conta attualmente il ragguardevole numero di 922 iscritti — I soci sono ammessi dai 16 ai 45 anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da L. 2 a L. 18 — Il contributo è fissato a L. 9,60 per i soci effettivi ed a L. 8 per i soci onorari — Dopo un noviziato di sei mesi il socio colpito da infermità riceve il sussidio giornaliero d'una lira per i primi 2 mesi e di cent. 50 per gli altri 90 giorni successivi.

Ai soci, che dopo 10 anni d'appartenenza al Sodalizio divengono inabili al lavoro, è corrisposta una pensione giornaliera di cent. 40, prelevata sul capitale sociale — Ha recentemente attuato un magazzino di previdenza per distribuire a pro dei soci a mite prezzo generi alimentari e combustibili.

Il capitale sociale al 31 dicembre 1883 ascendeva a L. 69,172.48.

Per disposizione statutaria dura e fiorisce nel seno del Sodalizio l'istituzione delle pensioni temporanee agli orfani derelitti dei soci fino al 16° anno d'età. — Nel seno della Società si è pure costituita una commissione composta di autorevoli e competenti soci onorari affine di studiare il modo di provvedere alla sollecita costruzione di igieniche case operaie. — È in via d'istituzione una scuola di meccanica popolare applicata alle arti ed ai mestieri. — Il Monte Librario Vittorio Emanuele, eretto e mantenuto dalla brava Società Vercellese in segno di operaia riconoscenza per onorare la memoria dell'Instauratore dell'Unità Nazionale, valse al sodalizio la Medaglia ai benemeriti dell'istruzione popolare.

Da questo ristrettissimo riassunto dell'attiva esistenza dell'Associazione di Vercelli, appare com'essa abbia saputo continuare mai sempre nella via che si prefiggeva coll'art. 1° del regolamento dell'anno 1852, il quale articolo dichiarava la Società si costituiva allo scopo di farsi reciprocamente del bene con mutue sovvenzioni in caso di malattia o di altri infortunii, e per ottenere collo sviluppo morale il miglioramento della classe operaia.

All'Esposizione di Torino la Società inviava una dotta monografia accompagnandola da una pregiata Poligenesi sintetica, e la Giuria di Previdenza le assegnava una *medaglia d'oro* del Ministero d'agricoltura industria e commercio.

#### VERCELLI — Società di mutuo soccorso fra gli Orefici.

Fondata nel 1832, e ricostituita nel 1881 questa Società accoglie nel suo seno principali di negozio, capi fabbrica e lavoranti dal 16° al 60° anno d'età mediante una tassa d'ammissione che varia da L. 2 a L. 8 — Il contributo annuo è di L. 9,60 — Dopo un noviziato di soli tre mesi al socio infermo è accordato il sussidio giornaliero d'una lira per tre mesi.

I soci sono 39 ed il capitale da essi posseduto è di L. 1,658.79.

#### VERCELLI — Società fraterna di beneficenza fra gli Operai dello Stabilimento Locarni e Geminardi.

Venne fondata nel 1870 fra gli addetti al prefato Stabilimento — I soci vi sono ammessi dai 18 ai cinquant'anni mediante una tassa d'iscrizione di L. 2 — Il contributo annuo è di L. 13 — In caso di malattia il socio riceve un sussidio giornaliero di L. 1,25 per giorni 60,

sussidio ridotto a cent. 60 ed accordato per altri sessanta giorni se l'infermità continua.

Il noviziato è di soli tre mesi.

Il fondo sociale è di L. 318.24.

I soci sono 58 dei quali 3 sono soci onorari.

VERCELLI — *Associazione di mutuo soccorso fra gli Operai in bottoni.*

Questo Sodalizio è di recentissima costituzione. Venne fondato nel 1882 — L'età richiesta per farne parte è compresa fra i 15 ed i 45 anni mediante una tassa di L. 3 — Il contributo annuo è fissato in lire 12 pei soci effettivi e in L. 40 pei soci onorari — Pei primi 60 giorni di malattia è corrisposto un sussidio giornaliero di L. 1,20 — Dopo di che se la malattia continua il sussidio vien ridotto a cent. 60 ed è accordato sino a raggiungere la somma di lire centoventi. I soci hanno diritto a provvedersi di generi alimentari dal magazzino di previdenza della Società Generale Operaia, e ciò per contratto intervenuto fra le Direzioni delle due Società.

I soci sono 131.

La breve esistenza del Sodalizio non gli permette di convalidare la propria azione col presentarsi ricco di annuali rendiconti.

VERCELLI — *Società di mutuo soccorso fra calzolai, conciatori e negozianti in pellami.*

La breve esistenza di questa Società forse non le ha ancor concesso di rassegnare al pubblico esame i rendiconti della sua esplicazione. Venne fondata nel 1880. I soci vi sono ammessi dai 15 ai 50 anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da L. 2 a L. 6 — Il contributo mensile dei soci effettivi è fissato a 75 centesimi; Al socio infermo è accordato pei primi 60 giorni il sussidio giornaliero di una lira, sussidio suscettibile però di diminuzione secondo le circostanze finanziarie della Società.



## PROVINCIA DI PADOVA

---

ANGUILLARA (4259 abit.) — *Società Operaia.*

Si formò nel 1878 — Novera 267 soci — Possiede un capitale di L. 2,121.49 — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra i 15 ed i 50 anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da una lira a L. 2 — Il contributo annuo è di L. 7,80 — Al socio infermo è accordato il sussidio giornaliero d'una lira durante i primi tre mesi, sussidio ridotto a cent. 50 nei tre mesi successivi qualora la malattia continui.

BATTAGLIA (3871 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra gli Operai.*

Fu istituita sin dal 1869 allo scopo di cementare l'unione, la fratellanza, il mutuo soccorso intellettuale e materiale fra gli operai. Si ammettono soci dai 15 ai 50 anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da una lira a L. 4 — Il contributo annuo varia a seconda dell'età :

Dagli anni 15 a 40 il contributo è di L. 10,40

» 40 a 45 » » 13,00

» 45 a 50 » » 16,00

Il sussidio accordato in caso di malattia è d'una lira giornaliera e dura sino a dichiarazione medica di cronicità.

La Società non istituì Cassa pensioni, ma accorda agli inabili al lavoro, dopo 10 anni d'appartenenza al Sodalizio, un sussidio giornaliero di cent. 25. I soci che v'appartengono da vent'anni percepiscono un sussidio di cent. 50 — I soci sono 151 ed il capitale posseduto forma la rispettabilissima somma di L. 11.139.

All'Esposizione di Torino quest'egregia Associazione venne premiata con *medaglia di bronzo.*



MONSELICE (10428 abit.) — *Società Operaia.*

Venne fondata nel marzo del 1868 — I soci sono ammessi dai 20 ai 40 anni, mediante una tassa d'iscrizione che varia da una lira a L. 3 — Il contributo annuo è di L. 5,20 pei soci di prima categoria e di L. 10,40 per quelli di seconda — Il socio colpito da infermità se è di prima categoria riceve un sussidio giornaliero di cent. 50, se è di seconda percepisce il sussidio d'una lira — La durata di detto sussidio è di quattro mesi e vien ridotto, trascorso detto tempo, alla metà proseguendo per altri otto mesi successivi. Questo benefico Sodalizio conta 415 soci e possiede un capitale di L. 22,711.47.

All' Esposizione di Torino venne premiato con *menzione onorevole.*

PADOVA (70753 abit.) — *Società reduci patrie battaglie.*

Fu fondata nel 1871 allo scopo di propugnare l'integrità del territorio nazionale, difendere l'unità ed indipendenza italiana, promuovere lo sviluppo della libertà e l'esplicazione del sacro principio del mutuo soccorso. Conta 197 soci i quali debbono pagare una quota mensile il cui minimo è fissato in cent. 20. In caso di malattia percepiscono una lira giornaliera per 60 giorni.

La Società possiede un capitale di L. 1,957.52.

Il regolamento non fissa alcun limite d'età per l'ammissione dei soci, i quali in questo filantropico Sodalizio debbono riverire un vero punto d'appoggio alla loro esistenza, perocchè mediante l'enunciata tenue quota si procurano un valido sussidio.

## PROVINCIA DI PALERMO

### ALTARELLO DI BAIDA — *Associazione fra gli operai.*

Venne istituita nell'ottobre del 1867 — Conta 73 soci e possiede un capitale di L. 5,831 — I soci vi sono ammessi dai 16 ai 45 anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da una lira a L. 20 — Il contributo annuo è di L. 12 — Dopo il noviziato d'un anno il socio che divenisse infermo ha diritto al seguente sussidio giornaliero:

Pei primi 90 giorni. . . . . L. 1,50

Pei 90 giorni successivi. . . . . » 1,00

Per altri 90 giorni. . . . . » 0,50

La Società istituì una scuola domenicale per gli adulti — Formò una biblioteca stabile.

All'Esposizione di Torino veniva premiata con *medaglia di argento.*

### PALERMO (241618 abit.) — *Società di patronato per gli studenti bisognosi.*

La benefica istituzione è prerogativa della patriottica Palermo — Sorse nel luglio del 1876 al nobilissimo scopo di sussidiare gli studenti volenterosi e di buona condotta — Ben 269 sono iscritti nell'albo di questa Società che, arricchita di una biblioteca circolante, possiede l'egregio capitale di L. 14,846.08.

È a far voti sinceri che l'istituzione trovi fautori ferventi in tutte le metropoli italiane.

### PALERMO — *Società di mutuo soccorso fra la gente di mare dal titolo VINCENZO DI BARTOLO.*

I soci sono iscritti dai 15 ai 65 anni *senza tassa d'iscrizione.* Essi sono ripartiti in tre categorie — Il contributo annuo è fissato a L. 24 pei soci di prima e di seconda categoria ed è di L. 9 pei

soci di terza. Dopo un noviziato di nove mesi il socio colpito da infermità riceve nei primi quattro mesi un sussidio giornaliero di L. 2 e pei due mesi successivi il sussidio è ridotto ad una lira — Il sussidio è accordato dopo il decimo giorno dalla constatazione della malattia — La Società accorda ai vecchi ed inabili al lavoro una pensione giornaliera vitalizia di cent. 75.

Il Sodalizio fu istituito nel novembre del 1878.

All'Esposizione di Torino venne premiato con *medaglia di bronzo* del Ministero di agricoltura, industria e commercio.

## PROVINCIA DI PARMA

---

### BUSSETO (8263 abit.) — *Società Operaia.*

Venne fondata nell'aprile del 1865 — I soci sono ammessi dai 15 ai 45 anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da una lira a L. 8 — Il contributo mensile varia da una lira a L. 2 pei soci effettivi ed è fissato ad una lira pei soci onorari — I soci infermi percepiscono per tre mesi un sussidio giornaliero corrispondente alla quota mensile pagata — Il noviziato è di sei mesi — Questo cospicuo Sodalizio constitui un fondo di L. 25,000 per le pensioni da accordarsi ai soci inabili al lavoro che appartengono da dieci anni alla Società. L'entità della pensione ad accordarsi non è determinata.

È in via d'impianto un magazzino di generi alimentari.

Il Sodalizio s'adopra all'impianto d'un forno e di cucine economiche.

I soci sommano alla ragguardevole cifra di 449 ed il patrimonio sociale ascende a L. 34,486.

Busseto, la patria di quella universale simpatia, di quella gloria italiana che è Giuseppe Verdi, può vantare uno dei più egregi Sodalizi italiani.

All'Esposizione di Torino ottenne una *menzione onorevole.*

### COLLECCHIO (4553 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra operai e contadini.*

Fondata nel 1876 conta 127 soci col capitale di L. 4,384.28.

L'operaio ed il contadino collecchiese ne possono far parte se hanno raggiunto il quattordicesimo anno d'età e se non ne oltrepassano il quarantesimo, pagando una tassa d'ammissione che varia da L. 2 a L. 5. Il contributo mensile è d'una lira. In caso di malattia il socio durante i primi 90 giorni percepisce una lira di sussidio giornaliero, il quale sussidio vien poi ridotto a cent. 50 per gli altri 90

giorni qualora la malattia perdurasse. In caso d'impotenza al lavoro e dopo dieci anni d'appartenenza alla Società viene corrisposta al socio una pensione vitalizia di cent. 50 al giorno. Mercè garanzia di persona solvibile il socio può ottenere dal Sodalizio prestiti fino a lire 15.

COLORNO (6996 abit.) — FRATELLANZA e LAVORO, *Società maschile e femminile.*

La sezione maschile s'istituiva nell'agosto del 1865 e nell'agosto del 1873 le s'univa la sezione femminile.

*Sezione maschile:* L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra i 18 ed i 40 anni. La tassa d'iscrizione varia da L. 3 a L. 5 — Il contributo annuo è di L. 13 — Il socio infermo percepisce nei primi 50 giorni il sussidio giornaliero d'una lira, sussidio che, ove la malattia si protragga, è ridotto da cent. 50 a cent. 20 per altri 180 giorni successivi — La Società accorda su speciale fondo una pensione mensile che varia da L. 10 a L. 15 ai soci inabili al lavoro — Il capitale della Sezione ascende a L. 42,934.79 — I soci sono 447.

*Sezione femminile:* Età richiesta per l'ammissione: Dai 15 ai 35 anni — La tassa d'iscrizione varia da L. 2 a L. 4 — Contributo annuo L. 7,80 — Sussidio in caso di malattia: Pei primi 50 giorni cent. 50; pei successivi 180 giorni sussidio riducibile da cent. 25 a cent. 10 — La pensione varia da L. 5 a L. 7,50 mensili — Il capitale della Sezione ascende a L. 2,538.41 — Le socie sono 50.

Questa importante Società possiede adunque un capitale complessivo di L. 45,473.20 e novera 497 membri — Il Sodalizio è ricco d'una biblioteca circolante.

All'Esposizione di Torino veniva premiato con *medaglia di argento.*

FELINO (3043 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra gli artigiani, agricoltori e giornalieri.*

Quest'ottimo Sodalizio venne istituito nel 1869 — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 16 e 45 — La tassa di iscrizione varia da una lira a L. 4 — La quota mensile è fissata in una lira — Il socio infermo percepisce pei primi 91 giorni di malattia il sussidio giornaliero di una lira. Qualora l'infermità si protragga oltre detto termine il sussidio è continuato ridotto però a centesimi 50. — I fondi sociali vengono intieramente impiegati in mutui per mezzo di *biglietti all'ordine* a favore dei soci.



La Società ha destinato per le pensioni la somma di L. 2,841.59, tolte dal fondo sociale, e questa somma vien d'anno in anno aumentata coll'aggiungervi la metà dei risparmi dell' esercizio.

La umanitaria idea delle Case operaie fece capolino anche in Felino per mezzo di questa Società operaia la quale sta appunto gettando le basi d'un progetto atto a procurare ai suoi soci una dimora pulita e sana, e, quel che più importa, di individuale proprietà.

Il capitale sociale al finire del 1882 era di L. 8,639.28 al 31 dicembre 1883 ammontava a L. 9,982.75.

I soci al 31 dicembre 1882 erano 174 ed al 31 dicembre 1883 ascendevano a 256.

PARMA (43553 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra gli operai e commessi.*

Quest' egregio ed importante Sodalizio dopo un ventennio di vita attivissima conta il ragguardevole numero di 977 soci e possiede il cospicuo capitale di L. 92,121.89 — Esso fu fondato nel 1860 e si ampliò nel 1863 accogliendo nel suo seno oltre agli operai anche i commessi — Per farne parte occorre aver raggiunto il 20° anno di età e non averne oltrepassato il 45° — La tassa d'ammissione varia da L. 4 a L. 10 — Il contributo annuo è fissato in L. 18 — Dopo un noviziato di sei mesi il socio infermo ha diritto a percepire nei primi 90 giorni di malattia il sussidio giornaliero di L. 1,50, il quale sussidio è ridotto ad una lira nei susseguenti 30 giorni, e qualora la malattia non cessasse il sussidio continua per altri 30 giorni ancora ridotto a cent. 50.

La Società creò un fondo particolare per pensioni a cui son devoluti i  $\frac{4}{5}$  degli utili annui. Per godere della pensione, che è di circa 144 lire annue, il socio deve appartenere da 15 anni alla Società. In caso di morte d'un socio la Società accorda un sussidio di L. 30 alla vedova, agli orfani o eredi conviventi.

Una *medaglia d'oro* di prima classe conferitale all'Esposizione di Torino fu meritato guiderdone della sua benefica esistenza.

SALA BAGANZA (3251 abit.) — *Associazione di mutuo soccorso.*

Questo Sodalizio sorse nel 1865 — I soci sono iscritti dai 12 ai 40 anni mediante il pagamento d'una tassa d'iscrizione che varia da L. 2 a L. 5 — La quota mensile d'ogni socio è fissata ad una

lira — I soci infermi ricevono il sussidio giornaliero d'una lira pei primi 90 giorni di malattia.

I soci sono 209 — Il capitale sociale ascende a L. 7,861.57.

SORAGNA (5441 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra gli operai*

Fu istituita nel 1876 — I soci sono ammessi dai 16 ai 45 anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da una lira a L. 8 — La quota mensile d'ogni socio è di una lira — Dopo un noviziato di sei mesi il socio colpito da infermità riceve nei primi tre mesi un sussidio giornaliero d'una lira. Qualora la malattia continui oltre detto tempo il sussidio prosegue, ridotto a cent. 50, per altri nove mesi. Dopo 12 anni d'appartenenza al Sodalizio il socio divenendo inabile al lavoro percepisce una pensione giornaliera di cent. 30.

Il capitale sociale ascende a L. 6,901.65.

I soci sono 181.

## PROVINCIA DI PAVIA

CASORATE PRIMO (3533 abit.) — *Associazione di mutuo soccorso fra gli operai e braccianti.*

Si formò nel 1878 — I soci vi sono iscritti dai 17 ai 50 anni mediante una tassa d' ammissione che varia da una lira a L. 5 — La quota mensile d'ogni socio è di cent. 50 — Ai soci infermi è corrisposto per tre mesi un sussidio giornaliero di cent. 50 — La Società non possiede Cassa pensione, ma tiene un libretto della Cassa di Risparmio di L. 2,100, destinato a formare il fondo per tale cassa che sarà quanto prima stabilita.

I soci sono 141 — Il capitale sociale è di L. 8,483.86.

CASTEGGIO (3925 abit.) — *Associazione Generale fra gli operai e coltivatori.*

Venne fondata nel 1858 — Novera 281 soci e possiede un capitale di L. 12,402 — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra i 14 ed i 60 anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da L. 3 a L. 20 — Il contributo annuo è di L. 10,40 pei soci effettivi e di L. 6 pei soci onorari — Il socio infermo riceve per tre mesi il sussidio giornaliero d'una lira; trascorso detto termine il sussidio è ridotto a cent. 50 *finchè dura l'infermità.*

Gli annui civanzi sono destinati ad accordare sussidi vitalizi ai soci inabili al lavoro.

Il Sodalizio è ricco d'una biblioteca circolante e d'un corpo di musica.

La Società veniva premiata con *medaglia d'argento* all'Esposizione di Torino.

FRASCAROLO LOMELLINA (2437 abit.) — LA FRATELLANZA, *Società di mutuo soccorso fra operai e contadini.*

Fu istituita il 1° luglio 1881 allo scopo di cementare l'unione, l'istruzione, il lavoro, l'economia ed il mutuo soccorso — L'età per l'ammissione è compresa fra i 15 ed i 60 anni *senza tassa d'ammissione* — Il contributo mensile è di cent. 50 — Il sussidio massimo concesso in caso di malattia è d'una lira giornaliera; il minimo è di cent. 50; la durata del sussidio è di tre mesi — La Società accorda qualche volta alle famiglie bisognose dei soci defunti sussidi speciali. — È in formazione una biblioteca sociale.

I soci sono 193 ed il capitale da essi posseduto ascende a L. 2,656.90. Questo Sodalizio è uno de' pochissimi il cui Statuto non richiegga all'ammettendo alcuna tassa d'iscrizione.

PAVIA (29733 abit.) — *Società Generale operaia.*

Notevolissima Associazione è questa, che sorse nel 1860 — Conta il bel numero di 443 iscritti e possiede il ragguardevole capitale di L. 31,993.49 — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 16 e 45 — La tassa d'iscrizione varia da una lira a L. 17. La quota mensile è di una lira — Dopo un noviziato di sei mesi il socio colpito da infermità percepisce un sussidio giornaliero di una lira per tre mesi, sussidio ridotto a cent. 67 per altri due mesi successivi.

La Società non possiede alcuna Cassa pensione, ma s'adopra a procurare occupazioni ai soci inabili al lavoro, occupazioni compatibili collo stato fisico, e accordando loro un sussidio giornaliero di cent. 30.

La Società è ricca d'una biblioteca stabile.

Venne premiata con *menzione onorevole* all'Esposizione di Torino.

REDAVALLE (1265 abit.). — *Società operaia agricola.*

Anche Redavalle, modesto ma operoso comune in circondario di Voghera, vide sorgere nel 1881 una buona Associazione il cui Statuto si prefigge di promuovere la fratellanza, la solidarietà ed il mutuo soccorso tra la classe lavoratrice — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 16 e 45 — La tassa d'iscrizione varia da L. 3 a L. 5 — La quota mensile è fissata in una lira — In caso d'infermità il socio riceve per *sei mesi il sussidio giornaliero di una lira.*

Quantunque breve sia l'esistenza di questo Sodalizio, sorto in un Comune di poco più di 1,200 abitanti, pur tuttavia conta 144 soci e possiede un capitale di L. 1,914.89.

SARTIRANA DI LOMELLINA (4374 abit.) — *Società agricola operaia.*

Questa Società, fondata nel 1871, accetta soci dall'età di 15 a 50 anni, mediante una tassa d'ammissione che varia da una lira a L. 5 — Il contributo mensile è di cent. 50 — Dopo un noviziato di sei mesi il socio in caso di malattia ha diritto ad un sussidio che differisce a seconda della stagione. Questo sussidio è fissato in cent. 75 pei mesi di aprile, maggio, giugno, luglio, agosto e settembre, mentre negli altri mesi dell'anno il sussidio è ridotto a cent. 50.

La Società possiede un teatro che affitta a Compagnie drammatiche prelevando il 6 per 100 a beneficio del Sodalizio — Il capitale sociale è di L. 12,563.77 tra numerario e stabili.

I soci formano la ragguardevolissima cifra di 309.

All'Esposizione di Torino il Sodalizio venne premiato con *menzione onorevole.*

STRADELLA (8630 abit.) — *Società di mutuo soccorso tra artisti ed operai, fondata nel 1852.*

Ragguardevole Sodalizio che, con un capitale di L. 28,870, conta il cospicuo numero di 442 soci — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 16 e 59 — Il diritto d'iscrizione varia da L. 3 a L. 20 — Il contributo mensile è fissato in una lira — Il sussidio accordato in caso di malattia dopo un noviziato di soli sei mesi non trova riscontro per la sua larghezza in nessun Sodalizio italiano: Pei primi sei mesi di malattia il socio percepisce il sussidio giornaliero d'una lira, trascorsi i quali, gli viene accordato un sussidio ridotto la cui entità e la cui durata non è stabilita. L'esempio di questo Sodalizio giovà ricordarlo a quelle Società che dopo un quadriennale o quinquennale noviziato concedono un miserrimo sussidio, talvolta derisorio. Il numero dei soci, ed il capitale posseduto sono risposta eloquente ai regolamenti troppo egoisti.

Esiste nel seno della Società una Cassa di riserva per sussidi a quei soci che dopo 10 anni d'appartenenza al Sodalizio, divengono impotenti al lavoro — La Società istituì scuole serali (gli insegnanti prestano gratuitamente la loro opera) e possiede una biblioteca.

Venne premiata con *menzione onorevole* all'Esposizione di Torino.

VIGEVANO (20416 abit.) — *Associazione Generale Operaia.*

Venne istituita nel 1851 — I soci vi sono ammessi dai 18 ai 40



anni *senza esser tenuti ad alcuna tassa d'iscrizione.* — Il contributo annuo è di L. 7,20 — In caso di malattia il socio percepisce nei primi tre mesi il sussidio giornaliero d'una lira — La Società istituì una Cassa pensione che possiede un fondo di L. 3,000, la quale andrà in vigore nel 1889 — Esiste a pro dei soci una biblioteca circolante.

Quest'ottimo Sodalizio annovera 330 iscritti e possiede un capitale di L. 4,973.62.

VOGHERA (16613 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra artisti, operai ed agricoltori.*

Quest'egregia Associazione si presentava all'Esposizione di Torino già adorna di splendide onorificenze. Infatti la Commissione di beneficenza di Milano le conferiva nel 1875-76 una medaglia d'oro ed una medaglia d'argento. Nel 1875 il Circolo Giambattista Vico di Napoli le assegnava pure una medaglia d'argento. Nel 1877 riportava altra medaglia d'oro all'Esposizione di Pavia, e all'Esposizione Nazionale di Milano del 1881 riceveva una medaglia d'argento.

Fu fondata il 1° agosto 1851 ed il 28 dicembre 1862 veniva eretta in Corpo morale.

L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 15 ed i 50. Il diritto d'iscrizione varia da L. 3 a L. 25 — Il contributo mensile è fissato in una lira — Dopo un noviziato di sei mesi i soci infermi percepiscono nei primi tre mesi di malattia un sussidio giornaliero di L. 1,60 — Il socio ricoverato gratuitamente negli ospedali percepisce soltanto metà sussidio. — Anteriormente al 1° gennaio 1882 i soci erano divisi in due categorie: gli uni pagavano cent. 50 e gli altri cent. 75 mensili; ora la quota fu portata indistintamente per tutti ad una lira, con facoltà però ai vecchi soci di pagare sempre la quota antica, ma qualora dopo 15 anni d'appartenenza alla Società, fossero dichiarati inabili al lavoro, i soci che pagano cent. 50 percepiscono L. 4,50 mensili; coloro che pagano cent. 75 percepiscono L. 6,75 e L. 9 i soci paganti la quota mensile d'una lira.

Pertanto le prime due pensioni sono mantenute sino a che esistono soci che pagano le quote di cent. 50 e di cent. 75.

La Società accorda un annuo sussidio di L. 32 agli orfani dei soci che non abbiano raggiunto il 15° anno d'età.

Alle vedove dei soci che appartenevano da 15 anni alla Società e che avevano raggiunto il 40° anno d'età è accordata un'annua

pensione di L. 48. La pensione della madre annulla quella dei figli e quando questa passasse a seconde nozze cessa il diritto alla pensione.

La Società istituita pubbliche scuole serali elementari e di disegno, e scuole festive femminili, le quali sono sovvenzionate dal Governo, dalla Provincia, dalla Camera di Commercio e da vari Corpi morali. I soci di questo ragguardevole Sodalizio sono 624 compresi 14 pensionati ed il capitale posseduto ammonta a L. 42,809.02.

All'Esposizione di Torino riportava la *medaglia d'oro*.

## PROVINCIA DI PERUGIA

---

NOCERA UMBRA (6967 abit.) — *Società operaia di mutuo soccorso.*

Fu istituita il 1° settembre 1872 — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 15 e di 50 — La tassa d'iscrizione varia da un minimo di 50 centesimi ad un massimo di L. 16 — La quota mensile è di cent. 50 — Il noviziato è di sei mesi — Il socio infermo ha diritto a percepire per tre mesi un sussidio giornaliero di centesimi 75 e qualora il socio abbandonando il letto, pur si trovi nella impossibilità di attendere al lavoro, riceve un sussidio di cent. 50. Dopo quindici anni d'appartenenza al Sodalizio, il socio che per qualsiasi causa divenga impotente al lavoro percepisce un sussidio variabile a seconda della situazione finanziaria sociale. L'entità di questo sussidio è rinnovabile d'anno in anno.

La Società istituì un magazzino per rivendita di grano ai soci. La gestione del 1882 ammontò a L. 1,080.

Il capitale sociale è di L. 2,984.70. I soci sono 183.

PERUGIA (50718 abit.) — *Società di mutuo soccorso degli artisti ed operai.*

A questa importante Associazione la Giuria di previdenza della Esposizione di Torino assegnava una *medaglia di bronzo*. — Dessa veniva fondata nel 1861 — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra i 15 ed i 45 anni — Relativamente al contributo i soci sono ripartiti in tre categorie :

La 1<sup>a</sup> categoria paga annue L. 13,00 equivalenti a cent. 25 settiman.  
» 2<sup>a</sup> » » 7,80 » 15 »  
» 3<sup>a</sup> » » 5,20 » 10 »

Il sussidio massimo accordato in caso di malattia è di L. 1,50 pei primi tre mesi, e di cent. 75 pei tre mesi successivi — Il sus-

sidio minimo è di cent. 60 pei primi tre mesi è di cent. 30 pei tre mesi susseguenti.

La Società istituì una Cassa per anticipazioni con un fondo di L. 5000, una Cassa sussidi per inabilità al lavoro e vecchiaia, ed una Biblioteca popolare.

I soci sono 761 ed il capitale da essi posseduto ascende a L. 45,529.26.

#### TERNI (15773 abit.) — *Società operaia.*

Venne istituita nel 1864 — I soci vi sono ammessi dai 15 ai 40 anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da una lira a L. 12. Il contributo annuo è di L. 15,60 — *Il socio infermo percepisce un sussidio giornaliero di L. 1,50 per tutta la durata della malattia e convalescenza* — Ai soci impotenti al lavoro è accordata una pensione a determinarsi — Le famiglie povere dei soci defunti ricevono un sussidio che varia da L. 20 a L. 50 — Altro lodevolissimo scopo dell'Associazione di Terni si è quello di procurare occupazione ai soci senza lavoro e di questo scopo se ne fa obbligo strettissimo. La Società non istituì alcun magazzino di previdenza, ma acquista grano all'ingrosso per poi rivenderlo ai soci a prezzi inferiori a quelli di commercio.

Sotto il vessillo di quest'ottimo Sodalizio s'adunano ben 483 soci i quali possiedono il vistoso capitale di L. 43,481.

La Società veniva premiata con *medaglia di bronzo* dalla Giuria di previdenza dell'Esposizione di Torino.

#### TORRI IN SABINA (1770 abit.) — *Società operaia d'ambo i sessi, fondata nel 1873.*

Lo scopo di quest'Associazione è il mutuo soccorso in ogni caso d'impotenza al lavoro, l'accordare somme a mutuo, e soccorrere, dopo avvenuta morte d'un socio, la famiglia mediante un sussidio di cent. 75 al giorno per tre mesi.

Il limite d'età per l'ammissione è compreso fra gli anni 15 ed i 50. La quota d'iscrizione varia da una lira a L. 10 per la sezione maschile; e da cent. 50 a L. 6 per la sezione femminile — Il contributo annuo è unico per ambe le sezioni ed è fissato in L. 7,80.

Dopo 6 mesi di noviziato il socio o la socia cadendo ammalato, ha diritto per 180 giorni al sussidio giornaliero di una lira. Qualora il socio appartenente da 12 anni al Sodalizio, semprequando però i

fondi sociali lo permettono, divenga inabile al lavoro, può percepire una pensione che varia da cent. 75 a cent. 50.

Possiede un capitale di L. 2,120.07 e conta 71 soci.

TREVI (5337 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra gli operai.*

Questo Sodalizio vive sin dall'ottobre del 1865 — I soci vi sono ammessi dal 15° al 50° anno di età mediante una tassa d'ammissione che varia da L. 1,50 a L. 13,50.

Il contributo annuo d'ogni socio è di L. 13, e viene pagato a rate settimanali di cent. 25.

Il socio colpito da infermità riceve nei primi 40 giorni il sussidio di una lira; nei tre mesi seguenti il sussidio è ridotto a cent. 50 e, trascorso detto tempo, il sussidio continua, ridotto a cent. 25, sino a completa guarigione. È a meravigliarsi come tale sussidio, abbastanza largo, non abbia fatto inscrivere maggior numero d'operai nel Sodalizio di Trevi, il quale infatti non conta che 89 soci.

La Società possiede un capitale di L. 11,885.26.

La Cassa speciale per pensioni da accordarsi ai vecchi ed inabili al lavoro ha un capitale di L. 9,688.42. La pensione a corrispondersi varia da L. 7 a L. 15 mensili. La lunga esistenza del Sodalizio, le soddisfacenti condizioni finanziarie, il modo lodevole con cui viene esplicato il principio del mutuo soccorso dovrebbero invogliare tutti quanti gli operai di Trevi (Comune che conta più di 5300 abitanti) ad iscriversi sotto il vessillo dell'Associazione che portando il loro nome, pugna per loro le più sante e nobili guerre.

All'Esposizione di Torino la Società di Trevi venne premiata con *menzione onorevole.*





## PROVINCIA DI PESARO E URBINO.

---

APECCHIO (3322 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra gli artigiani e gli operai.*

Fu fondata nel 1876. Ammette nel suo seno dal 15° al 60° anno d'età mediante una tassa d'iscrizione che varia da L. 1,50 a L. 10. Il contributo annuo dei soci effettivi è di L. 5,20. Durante il servizio militare il socio non è tenuto a pagare detto contributo.

Dopo un anno di noviziato il socio cadendo ammalato riceve per 40 giorni un sussidio di cent. 60 e per altri 20 giorni il sussidio di cent. 40.

Non è stabilita pensione alcuna per i soci che divengono impotenti al lavoro, ma la Società loro accorda un sussidio straordinario a fissarsi dall'Assemblea generale dei Soci.

Il capitale sociale è di L. 2,117.25. — I soci sono 69.

FANO (21737 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra i Marinai.*

S'istituì nel 1878 allo scopo di esercitare reciprocamente il mutuo soccorso in caso di malattia, di promuovere l'istruzione e di formare un'Associazione di salvataggio.

I soci sono iscritti dai 15 ai quarant'anni mediante una tassa d'iscrizione che fino ai 32 anni d'età non è determinata e dai 32 anni ai 40 è fissata in L. 10. — Il contributo d'ogni socio è di cent. 25 per settimana. Il sussidio accordato ai soci infermi è fissato ad una lira per 90 giorni. È ridotto a cent. 50 se il socio è ricoverato all'ospedale.

Coi frutti del capitale e cogli avanzi annui la Società creò un fondo per accordare pensioni vitalizie ai soci inabili al lavoro — La entità della pensione varia a seconda dei fondi a ciò destinati.

I soci sono 152. Il capitale sociale ascende a L. 4,734.21.

All'Esposizione di Torino la Società venne premiata con *menzione onorevole.*

FANO — *Società operaia d'ambo i sessi.*

La Società operaia d'ambo i sessi di Fano è istituita dal 1862 e conta al giorno d'oggi 584 Soci con un capitale di L. 20,000.

L'operaio o l'operaia per farne parte deve aver compiuto il 16° anno d'età e non averne oltrepassato il 40° La tassa d'ammissione per la sezione maschile, a seconda dell'età, varia da L. 2 a L. 10, ed il contributo annuo è di L. 10.40. Per la sezione femminile la tassa di ammissione varia da una lira a lire cinque ed il contributo annuo è di L. 5.20. Il sussidio, accordato dopo un noviziato di sei mesi, è per la sezione maschile di L. 1.25 al giorno e per la sezione femminile di cent. 60. Per entrambe le sezioni il sussidio è accordato per 90 giorni.

Allorchè un socio da dieci anni appartenente al sodalizio si rende defunto la società accorda per tre mesi il sussidio mensile che varia da L. 5 a L. 10 ai conviventi superstiti.

Il sodalizio fanese istituì una Scuola per gli analfabeti e creò nel proprio seno una biblioteca circolante.

La Giuria di Previdenza dell'Esposizione di Torino assegnava giustamente una *medaglia d'argento* a questa Società, già premiata con medaglia d'oro dal Circolo Partenopeo Giambattista Vico e con medaglia d'argento all'Esposizione di Milano.

MERCATELLO (2370 abit.) — *Società di mutuo soccorso.*

S'istituita nel 1866 — I soci vi sono ammessi dai 16 ai quarant'anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da una lira a L. 6.

Il contributo annuo è di sole L. 5.20.

Il socio infermo percepisce un sussidio giornaliero di cent. 90 per 90 giorni. Trascorso detto termine il sussidio è ridotto a seconda del bisogno — La società formò un fondo speciale per le pensioni al quale sono devoluti i  $\frac{3}{5}$  degli avanzi annuali — Al fine del 1882 tale fondo, di recentissima formazione, era di L. 1,437.11 — I soci sono 123. Il capitale ascende a L. 4,413.36.

All'Esposizione di Torino la Società venne premiata con *menzione onorevole*.

PERGOLA (9120 abit.) — *Società popolare di mutuo soccorso.*

Fu istituita nel 1864 — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 16 e 45 — La tassa d'iscrizione varia da L. 2 a L. 20 — Il contributo varia esso pure a seconda dell'età da L. 5.20 a L. 10.40 — Il sussidio accordato in caso di malattia è di cent. 75

per la sezione maschile e di cent. 50 per la sezione femminile. Trascorsi 91 giorni il sussidio è ridotto a cent. 30 per gli uomini ed a cent. 20 per le donne continuando per altri 91 giorni.

La Società è ricca d'una biblioteca circolante.

I soci raggiungono l'egregio numero di 378 ed il patrimonio sociale ascende a L. 18,185.75.

SANT' ANGELO IN VADO (4062 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra gli operai.*

S'istituì nel 1866 — I soci vi sono ammessi dai 16 ai 60 anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da L. 3 a L. 12 — Il contributo annuo è di L. 7.80 — Al socio ammalato è accordato durante i primi tre mesi il sussidio giornaliero d'una lira, e di cent. 50 nei due mesi successivi, ove la malattia si protragga — La società istituì una Cassa operaia di depositi e prestiti e una Cassa pensione alimentata dai tre quinti delle entrate annuali nette — L'entità della pensione non è determinata — È in embrione l'impianto d'un magazzino alimentare di previdenza.

La Società possiede una biblioteca circolante. — Venne premiata con *menzione onorevole* all'Esposizione di Torino.

I soci sono 283 — Il capitale ascende a L. 8,738.17.

URBINO (16659 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra artigiani, operai ed operaie.*

S'istituì nel luglio del 1861 — I soci vi sono ammessi dai 16 ai quarant'anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da L. 2 a L. 12 per gli uomini e da una lira a L. 6 per le donne — Il contributo annuo è di L. 7.80 — Il socio infermo riceve il sussidio giornaliero d'una lira se uomo, di cent. 50 se donna per 90 giorni, sussidio ridotto alla metà per i 30 giorni successivi.

Ai soci divenuti inabili al lavoro è corrisposta una pensione vitalizia la cui entità non è determinata, ma che finora ascende a cent. 30 giornaliero.

I soci formano l'egregia cifra di 466 — Il capitale ascende a L. 15,625.33.

All'Esposizione di Torino la Società ottenne meritatamente la *menzione onorevole*.

---

## PROVINCIA DI PIACENZA

---

CASTEL SAN GIOVANNI (8578 abit.) — *Società operaia di mutuo soccorso*, fondata nel 1873.

L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 15 e 60 — *Lo Statuto sociale non esige tassa d'iscrizione* — I soci si dividono in quattro categorie:

I soci che pagano un annuo contributo di L. 24 ricevono in caso di malattia pei primi 60 giorni un sussidio giornaliero di L. 2 e pei susseguenti 60 giorni il sussidio è ridotto ad una lira.

I soci che pagano un annuo contributo di L. 18 ricevono pei primi 60 giorni di malattia L. 1.50 di sussidio e per altri 60 giorni il sussidio di cent. 75.

I Soci che pagano una quota mensile di una lira ricevono pel primo periodo di malattia una lira giornaliera di sussidio e pel secondo periodo percepiscono 50 centesimi.

I soci infine che pagano una quota mensile di cent. 50 in caso di malattia ricevono pel primo periodo il sussidio giornaliero di 50 cent. e pel secondo periodo percepiscono un sussidio di soli cent. 25.

Il noviziato è di 10 mesi.

La Società conta 159 membri e possiede l'egregio capitale di L. 10,315.56.

FIORENZUOLA D'ARDA (6653 abit.) — *Società operaia di mutuo soccorso*.

Questo notevolissimo Sodalizio sorse nel 1862 — I soci vi sono ammessi dal 16° al 40° anno d'età mediante una tassa d'iscrizione che varia dal minimo d'una lira al massimo di L. 10 — La quota mensile d'ogni socio è fissata ad una lira.

Al socio infermo è accordato il sussidio giornaliero di una lira pei primi 91 giorni e di cent. 50 pei 91 giorni successivi. *Se la ma-*

*lattia è causata dall'esercizio del mestiere come ferite, fratture, ecc., il sussidio accordato è invariabilmente d'una lira, cioè non è suscettibile della suddetta riduzione.*

La Società istituì una Cassa pensione — L'entità della pensione accordata agli inabili al lavoro è temporaneamente di cent. 33.

Il capitale sociale ascende alla considerevole somma di L. 33,809.33. Gli operai adunati sotto lo stendardo della Società di Fiorenzuola sommano a 347.

LUGAGNANO VAL D'ARDA (4896 abit.) — *Società di mutuo soccorso operai e lavoratori.*

S' istituì nel 1872 — I soci sono iscritti dai 16 ai sessant'anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da una lira a L. 4. — Il contributo annuo è di L. 12 pei soci effettivi e varia da L. 6 a L. 24 pei soci onorari — Dopo il noviziato d'un anno il socio colpito da infermità riceve *per tutta la durata della malattia* il sussidio giornaliero d'una lira — Ai soci divenuti inabili al lavoro dopo 10 anni di appartenenza al Sodalizio è accordata la pensione giornaliera di una lira.

Questa benefica Società novera 104 iscritti e possiede un capitale di L. 6,231.40.

Venne premiata con *menzione onorevole* all'Esposizione di Torino.

PIACENZA (34602 abit.) — *Società operai ed operaie.*

Questa considerevole Associazione fu istituita nel 1857 — L'età per l'ammissione è compresa fra i 16 ed i 55 anni — La tassa d'iscrizione varia da L. 6 a L. 27 — Il contributo annuo varia a seconda del sesso e della classe alla quale il socio appartiene da L. 5.20 a L. 90 (!) Il sussidio agli infermi varia, a seconda della classe, da una lira a L. 2.25 al giorno per gli uomini; da cent. 66 a L. 1.50 per le donne — Il sussidio è accordato per 90 giorni, trascorsi i quali, ridotto alla metà, è concesso sino a *compiuta guarigione.*

Ai soci vecchi ed impotenti al lavoro è accordata una pensione giornaliera che per gli uomini varia da cent. 55 a L. 1.25 e per le donne da cent. 30 a cent. 83. -

I soci sono 630 ed il capitale da essi posseduto ascende a L. 58,564.40.

PIACENZA — *Associazione operaia Piacentina.*

Questo importantissimo Sodalizio sorse nel 1861 — I soci vi sono



ammessi dai 15 ai sessant'anni mediante una tassa d'iscrizione di L. 4 — Il contributo annuo varia, a seconda dell'età, da L. 10.10 a L. 142 (1) — In caso di malattia i soci percepiscono un sussidio che varia, in rapporto alla classe cui appartengono, da una lira a L. 2 per giorni 90, sussidio ridotto alla metà per altri 90 giorni successivi.

La Società non ha Cassa pensione, ma vi provvede accordando agli inabili al lavoro un sussidio giornaliero vitalizio che varia da cent. 50 ad una lira.

Alle famiglie dei soci defunti è accordato un sussidio di L. 20.

Il Sodalizio promuove e promuove l'istruzione coll'istituire e col mantenere pubbliche scuole serali e festive.

Ben 918 operai s'adunano sotto il vessillo dell'Associazione Piacentina che prospera e fidente prosegue nella via tracciata, forte della stima popolare e d'un capitale che ascende a L. 107,841.16.

La Società veniva premiata con *medaglia d'argento* all'Esposizione di Torino.

PIANELLO VAL TIDONE (3735 abit.) — *Fratellanza operaia*.

Questo Sodalizio fu fondato nel 1881 — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 15 e 60 — Il diritto d'iscrizione varia da L. 2 a L. 12 — Il contributo mensile è di cent. 50 — *Il socio giunto al 65° anno d'età è esentato dal pagamento della quota mensile.*

Dopo un noviziato di sei mesi il socio, cadendo infermo, ha diritto per i primi due mesi di malattia al sussidio giornaliero di una lira — Qualora la infermità non cessasse il Consiglio generale dei soci delibererà la durata d'un sussidio giornaliero di cent. 50.

La Società è ricca d'una Biblioteca circolante.

Il fondo sociale ammonta a L. 1,189.64 — I soci sono 100.

---

## PROVINCIA DI PISA

---

LORENZANA (1494 abit.) — *Società cooperativa di consumo.*

Questa Società, fondata nel 1876, riportava la menzione onorevole all'Esposizione Nazionale di Milano nel 1881 — Conta 25 soci — Il diritto d'ammissione è di cent. 60 per ogni 100 lire di capitale — Il contributo annuo è fissato a L. 7.20 — Possiede un capitale di L. 1,997.95.

Addì 10 dicembre 1882 stipulò un contratto di acquisto di 5 case in cui abitano 11 famiglie — La spesa d'acquisto ammontò a L. 5,000 ed il reddito è di L. 490.

Mediante un concorso di L. 100 per parte del presidente e merce le quote sociali, gli utili del magazzino di previdenza ed imprestiti gratuiti di soci la Società spera di soddisfare al suo debito in tre anni e così undici famiglie di soci abitare nelle case sociali.

All'Esposizione di Torino la Società veniva premiata con *medaglia di bronzo* del Ministero d'agricoltura, industria e commercio.

PAPPIANA (Comune di Bagni di San Giuliano) — *Circolo operaio di mutuo soccorso.*

Questo Circolo fu istituito il 4 novembre 1877 — L'età per l'ammissione è compresa fra i 15 ed i 50 cinquant'anni — La quota d'iscrizione varia da una lira a L. 20 — Il contributo annuo è fissato in L. 7.80 — Dopo il noviziato d'un anno, il socio colpito da infermità percepisce per i primi 90 giorni di malattia il sussidio giornaliero di una lira, sussidio che si riduce a cent. 50, trascorso detto tempo, e che vien concesso per altri 60 giorni.

Si destinarono L. 411.89 per formare pensioni vitalizie ai vecchi inabili — Il Circolo accorda soccorsi alle vedove ed orfani da L. 10 a L. 15.

Il Sodalizio istituì un magazzino di previdenza per vendita di grano — È sostenuto con fondi tolti a prestito dal capitale sociale.

I soci sono 123 — Il patrimonio sociale è di L. 1,637.04.

PISA (53553 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra i lavoratori in terraglie.*

Fu istituita nel 1855 — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra i 15 ed i cinquant'anni — La tassa d'iscrizione varia da L. 1.50 a L. 5.50 — Il contributo annuo è di L. 10.40 pei soci effettivi e di L. 12 pei soci onorari — Al socio infermo vien corrisposto durante i primi quattro mesi di malattia un sussidio di L. 1.50, ridotto a cent. 70, ove la malattia si protragga, per altri due mesi — È a segnalare quest'esempio di mutuo soccorso a molti Sodalizi i quali mentre esigono dai proprii membri un maggior contributo annuale, non concedono poi un equo sussidio — La Società istituì un magazzino alimentare di previdenza la cui gestione nel 1882 si riassume nelle seguenti cifre :

L. 39,086.04 d'entrata — L. 38,297.25 d'uscita — Attività L. 888.79.

Capitale sociale: L. 7,047.75 — 188 soci.

La Società venne premiata con *menzione onorevole* all'Esposizione di Torino.

VICO PISANO (8497 abit.) — *La Fratellanza artigiana, Società di mutuo soccorso eretta in san Giovanni alla Vena, frazione del Comune di Vico Pisano.*

Fu istituita nel 1875 — I soci vi sono ammessi dai 15 ai cinquant'anni mercè il pagamento d'un diritto d'iscrizione che varia da una lira a L. 5 — Il contributo annuo varia da L. 7.20 a L. 13.20 — Il socio colpito da malattia percepisce durante i primi due mesi il sussidio giornaliero di una lira, sussidio che viene ridotto a cent. 50 nei trenta giorni successivi.

I soci divenuti inabili al lavoro hanno diritto ad una pensione che viene prelevata sui fondi sociali e la di cui entità non è determinata.

I soci sono 200 ed il capitale sociale ascende a L. 5,805.05.

---

## PROVINCIA DI PORTO MAURIZIO

---

BORDIGHERA (2308 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra gli operai.*

Venne fondata nel 1876 — L'età voluta dal regolamento sociale per farne parte è compresa fra gli anni 15 e 60 — La tassa d'ammissione varia da L. 2 a L. 17 — La quota mensile è di L. 1.50 per i soci effettivi e di una lira per i soci onorari — I soci infermi godono nei primi tre mesi di malattia un sussidio giornaliero di L. 1.50, trascorsi i quali il sussidio continuerà *sino a compiuta guarigione* ridotto a cent. 80 — La Società non possiede Cassa pensione, ma vi supplisce egregiamente accordando un sussidio giornaliero di cent. 60 ai soci che dopo 15 anni d'appartenenza al Sodalizio trovansi impotenti al lavoro.

Le vedove dei soci ricevono alla morte del consorte un sussidio di L. 50 — Agli orfani son pure accordati speciali sussidi la cui entità vien determinata a seconda della situazione finanziaria sociale.

I soci sono 162 — Il capitale da essi posseduto ascende a L. 8,643.45.

PIEVE DI TECO (3146 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra gli operai.*

Fu istituita nel 1862. — I soci vi sono ammessi dal 18.<sup>o</sup> al 45.<sup>o</sup> anno d'età mediante una tassa d'iscrizione che varia da L. 2 a L. 8. — Il contributo annuo è fissato per i soci effettivi a L. 7.20; per i soci onorari a L. 5. — Durante i primi 60 giorni di malattia i soci percepiscono il sussidio giornaliero di una lira. — La malattia protraendosi oltre detto termine la Società accorda un secondo sussidio in ragione di cent. 30 al giorno *sino a compiuta guarigione.*

Il fondo sociale è di L. 1,223.50 e gli iscritti al Sodalizio ascendono a 126.

La Società venne premiata con *menzione onorevole* all'Esposizione di Torino.

## PROVINCIA DI RAVENNA

---

CONSELICE (6860 abit.) — *Società operaia.*

Fondata nel 1877 conta 98 soci e possiede un capitale di L. 5,026.91. Accetta soci dall'età di 15 anni a 50 mercè una tassa d'iscrizione unica di L. 3. — I soci si dividono in tre categorie:

La 1.<sup>a</sup> categoria paga una quota mensile di L. 0.50.

La 2.<sup>a</sup> » » » » » » 1.00.

La 3.<sup>a</sup> » » » » » » 1.50.

Dopo il noviziato di *due anni* in caso di malattia il socio percepisce per due mesi un sussidio in rapporto alla quota mensile pagata.

La Società accorda L. 30 di sussidio alle famiglie dei soci chiamati sotto le armi. Alla morte d'un socio la Direzione fa erigere a spese sociali una modesta lapide sul tumulo, pia disposizione questa che non tutti i Sodalizi vorrebbero adottare. Qualora il defunto appartenesse da sei anni al Sodalizio, se i fondi sociali lo consentono, la vedova ed i figli minori di 12 anni percepiscono per tre anni un sussidio giornaliero di cent. 50 e per altri tre anni consecutivi il sussidio rimane ridotto a cent. 25.

L'egregia Società è dotata eziandio d'una Compagnia filodrammatica.

COTIGNOLA (6564 abit.) — *Società operaia di mutuo soccorso fra operai ed operaie.*

Venne fondata nel maggio del 1868. — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 14 e 40. — La tassa d'iscrizione varia da una lira a L. 3. — Il contributo mensile è fissato in cent. 50. In caso d'infermità il socio percepisce nei primi tre mesi un sussidio giornaliero di cent. 50. Detto sussidio viene ridotto a cent. 25 continuando per altri tre mesi se la malattia perdura oltre detto tempo.

Nel maggio 1883, quindici anni dopo la sua fondazione, istituiva



una Cassa pensione, i cui fondi ascendono a L. 12,803.68. Hanno diritto alla pensione i soci che, dopo quindici anni d'appartenenza al Sodalizio, hanno raggiunto il 65° anno d'età.

È in via di formazione una biblioteca circolante.

Il numero dei soci è abbastanza ragguardevole: essi sono 300 ed il capitale da essi posseduto ascende a L. 18,021.11.

FAENZA (36111 abit.) — *Associazione di M. S. fra gli operai*, fondata nel 1875.

L'operaio per farne parte deve aver raggiunto il sedicesimo anno d'età e non averne oltrepassato il cinquantesimo.

La quota d'ammissione è indistintamente di L. 2.50.

Il contributo mensile differisce, a seconda dell'età e della categoria a cui appartiene il socio, da cent. 95 a L. 1.45.

Il sussidio accordato per malattia se è intero varia da L. 1.25 a L. 0,75 al giorno. Il sussidio ridotto varia da L. 0.625 a L. 0.375. Entrambi i sussidi sono accordati per 60 giorni.

Nel seno della Società si è formata una Cassa pensione vitalizia, il cui contributo mensile è fissato a cent. 25. La pensione varia a seconda dell'età in cui il socio si iscrive alla cassa.

La Società possiede una biblioteca circolante.

Il capitale sociale è di L. 21,780.76.

Il fondo della Cassa pensione è di L. 7,709.

I soci formano la ragguardevolissima cifra di 736.

Nel 1878 la Società istituì il servizio di *depositi e prestiti* che apparve di moltissima utilità tanto pel numero dei depositanti quanto per l'entità dei prestiti accordati.

È in gestazione l'istituzione di un magazzino cooperativo ed il progetto per la costruzione di Case operaie.

La Società veniva premiata con *medaglia d'oro* all'Esposizione di Torino.

FAENZA — *Società di mutuo soccorso fra falegnami e fabbri*.

Faenza è ricca di Sodalizi operai. Quello dei falegnami e fabbri fu istituito sin dal 1837 ed al giorno d'oggi annovera 240 iscritti. — I soci vi sono ammessi dal ventunesimo al quarantesimo anno d'età *senza pagare quota alcuna d'iscrizione*.

Il contributo annuo è fissato a L. 5.20.

Ai soci infermi è corrisposto nei primi due mesi un sussidio giornaliero di cent. 75.

Il capitale sociale ascende a L. 1,892.16.

FAENZA — *Società di mutuo soccorso fra i Barbieri.*

In maggio 1872 si fondava in Faenza una Società di mutuo soccorso fra i barbieri. Conta al giorno d'oggi 55 soci e possiede un capitale di L. 1,468.41 — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 16 e 40. — *Lo Statuto sociale non esige alcuna tassa d'iscrizione.* — Il contributo è fissato a cent. 15 settimanali. — In caso di malattia il socio percepisce nei primi due mesi il sussidio giornaliero d'una lira e nei due mesi susseguenti, qualora la malattia continui, il sussidio è ridotto a cent. 50.

LUGO (25862 abit.) — *Associazione di mutuo soccorso fra gli operai.*

Questa benemerita Società sorse nel maggio del 1862. — I soci vi sono ammessi dai 15 ai 45 anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da una lira a L. 48. — Il contributo annuo varia da L. 6 a L. 12, a seconda cioè della categoria cui il socio appartiene. — In caso di malattia il socio percepisce *per tutta la durata della malattia* un sussidio giornaliero che, giusta la categoria, varia da una lira a cent. 50. — Se la malattia è dichiarata cronica il sussidio continua ridotto alla metà. — La Società novera il ragguardevole numero di 661 soci e possiede il vistoso capitale di L. 110,653.72. — All'Esposizione di Torino si ammiravano numerosi ed accurati quadri statistici, e varie tabelle dimostrative che rendevano conto dell'esistenza e dello sviluppo progressivo di questa importante Associazione, quadri e tabelle che, mentre rivelavano la potenza sociale, erano esempio di quanto possa fare una solerte e diligente Direzione, quand'essa si consacrì tenacemente e gagliardamente a far sì che comuni propositi siano coronati da esito felice, e, ad onor del vero, devesi dichiarare che i prelodati lavori statistici destavano in tutti coloro che con occhio d'amore visitavano la galleria della previdenza un senso di sincera ammirazione.

La Società possiede una biblioteca circolante.

Una *medaglia d'argento* assegnata al Sodalizio dalla Giuria dell'Esposizione di Torino fu meritato guiderdone del suo proficuo svolgersi.

LUGO — *Società anonima cooperativa per la costruzione di case operaie.*

Questa benefica Società si formava nel 1883. — Torna soverchio il dimostrare qui come il problema dell'abitazione operaia sia altamente umanitario e perciò merita encomio quest'istituzione che s'iniziava prefiggendosi di adoprarsi alla costruzione di abitazioni comode e sane per gli operai. — I soci vi sono ammessi mediante l'acquisto di un'azione di L. 25 ed il pagamento della quota d'una lira per ogni azione sottoscritta.

LUGO — *Associazione di mutuo soccorso fra le operaie.*

Allo scopo di promuovere il miglioramento morale ed economico della donna si fondava quest'Associazione nel settembre del 1872.

Le socie vi sono ammesse dai 14 ai 45 anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da cent. 50 a L. 6.50. — Il contributo annuo varia, a seconda dell'età e della categoria alla quale le socie appartengono, da L. 4.80 a L. 16.90.

Le socie inferme della prima categoria ricevono per ottanta giorni un sussidio di cent. 70; quelle della seconda percepiscono un sussidio giornaliero di cent. 40.

Le socie sono 157. — Il capitale sociale ascende a L. 10,184.27. Sarebbe oltremodo confortevole se questo Sodalizio che possiede un egregio capitale aumentasse alquanto il giornaliero sussidio. — A ciò la spronerà l'onorificenza testè ricevuta dalla Giuria di Previdenza dell'Esposizione di Torino, la quale le assegnava una *medaglia di bronzo*.

TRAVERSARA DI BAGNACAVALLLO (Popolazione del comune di Bagnacavallo: 14839 abit.) — *Società operai ed operaie.*

Venne fondata nel 1877. — I soci vi sono ammessi dai 15 ai cinquant'anni. — La tassa d'ammissione varia da cent. 50 a L. 6, a seconda, cioè, della sezione cui appartiene. — La sezione maschile paga un annuo contributo di L. 6 e percepisce in caso di malattia un sussidio di cent. 75 per i primi quaranta giorni. — Se la malattia continua oltre detto termine il sussidio prosegue, ridotto alla metà, per 40 giorni successivi.

La sezione femminile pagando annualmente L. 3 percepisce in caso di malattia un sussidio di cent. 40, riducibile del pari alla metà trascorsi i primi 40 giorni.

La Società costituì un fondo speciale per le pensioni, il quale è

alimentato dagl'interessi del capitale sociale, dai contributi speciali e dalle tasse d'iscrizione dei soci onorari. — L'entità della pensione da accordarsi ai soci impotenti al lavoro non è determinata.

I soci sono 109: 61 uomini; 48 donne. — Il fondo sociale è di L. 2,513.

All'Esposizione di Torino la Società veniva premiata con *medaglia di bronzo*.

VOLTANA (Lugo) — *Club operaio mutuo*.

Questo Circolo fu istituito nel 1881. — Per farne parte occorre aver raggiunto il 15° anno d'età e non averne oltrepassato il 60° — La tassa d'ammissione varia a seconda dell'età da L. 3 a L. 30. — La quota mensile è di una lira. — In caso di malattia il socio percepisce pei primi 60 giorni il sussidio di una lira e pei susseguenti 40 giorni detto sussidio è ridotto a cent. 25.

Il Circolo conta 144 soci e possiede L. 3,469.26 di patrimonio.

---

## PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

---

REGGIO CALABRIA (38740 abit.) — *Società artistica operaia maschile e femminile.*

Sorse nel 1865 — I soci sono ammessi dai 16 anni se uomini, dai 18 se donne sino ad età indeterminata — La tassa d'iscrizione è di L. 3 pei maschi e di L. 2 per le femmine; variando poi in L. 8 fino ai quarant'anni. Dai quarant'anni in poi la tassa d'iscrizione aumenta di una lira per ogni anno in più.

Il contributo annuo è di L. 14,40 per gli uomini e di L. 12 per le donne — Il socio infermo riceve il sussidio di L. 1,20 al giorno *per tutta la durata della malattia e convalescenza* — Per le socie il sussidio è di una lira.

La Società creò un fondo speciale per le pensioni. I soci inabili al lavoro ricevono su detto fondo una pensione vitalizia di L. 1,20. Tale fondo viene alimentato dai tre quinti del patrimonio sociale — La società provvede alle spese funerarie dei soci defunti indigenti; mantiene con concorso del Comune la Scuola d'arti applicata all'industria.

Questo importante e veramente benefico Sodalizio novera l'egregio numero di 585 iscritti — Il capitale sociale ascende a L. 36,613.79.

All'Esposizione di Torino veniva premiato con *medaglia d'argento.*

---



## PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

---

### BORETTO (4132 abit.) — *Società operaia agricola.*

Venne istituita nel maggio del 1873 — I soci sono ammessi dai 15 ai 45 anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da una lira a L. 12 — Il contributo annuo è di L. 7.20 — Dopo un anno di noviziato il Socio colpito da infermità percepisce il sussidio giornaliero di una lira nei primi 60 giorni e, qualora la malattia continui, il sussidio prosegue per altri 60 giorni, ridotto però a cent. 50 — La Società costituì un fondo riservato per le pensioni ai soci impotenti al lavoro — L'entità della pensione non è determinata — Altra creazione sociale è un magazzino per lo smercio all'ingrosso e al minuto di frumento e frumentone. La gestione del 1882 ascese a L. 2,300. — La biblioteca circolante sociale è formata da oltre 2000 volumi — Il capitale è di L. 6,955.55 ed i soci sommano a 206, dei quali 23 sono soci onorari.

All'Esposizione di Torino, la Società venne premiata con *medaglia di bronzo*.

### BRESCELLO (4956 abit.) — *Società operaia di mutuo soccorso.*

Venne fondata nel 1865 — I soci sono ammessi dai 16 ai cinquant'anni — La tassa d'iscrizione varia da una lira a L. 15 — Il contributo annuo varia da L. 7,20 a L. 12 — Dopo un noviziato di sei mesi il socio colpito da infermità percepisce pei primi sessanta giorni il sussidio giornaliero d'una lira e pei 30 giorni successivi il sussidio di cent. 60 — Dopo 10 anni d'appartenenza al Sodalizio il socio che fosse reso impotente al lavoro ha diritto ad un sussidio vitalizio di L. 5 mensili prelevato sui fondi di cassa — Detta pensione è pure accordata ai soci che hanno compiuto il 70° anno d'età — La Società concorre con L. 15 alle onoranze funebri de' suo' membri.

Il capitale ascende a L. 18,192.50.

Novera 169 soci.

Per cura di questa brava Società sorse un magazzino di generi alimentari la cui gestione nel 1882 fu di L. 2,499.51 ed un Forno economico sociale la cui gestione in detto anno ascese a L. 4,000.

All'Esposizione di Torino questa Società venne premiata con *menzione onorevole*.

CASONI LUZZARA — *Associazione Cooperativa*\*, fondata nel 1874 allo scopo del soccorso reciproco.

Per farne parte occorre aver compiuto il 16° anno d'età e non aver sorpassati gli anni 40.

È uno dei pochissimi Sodalizi i quali non richieggano agli ammittendi una tassa d'ammissione.

Il contributo mensile è di cent. 50.

Dopo un noviziato di tre mesi, il socio, in caso di malattia percepisce una lira giornaliera di sussidio.

Conta 75 soci con un fondo di L. 859.65.

CASTELNOVO NE' MONTI — *Associazione di mutuo soccorso fra lavoranti e lavcratrici*.

Questo Sodalizio sorse solo nel 1883 — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra i 18 ed i 50 anni — La tassa d'iscrizione è di cent. 50 — Il contributo annuo è di L. 12 per la sezione maschile e di L. 6 per la sezione femminile.

Alla prima sezione dopo il noviziato d'un anno, in caso di malattia è accordato per 180 giorni il sussidio giornaliero di L. 2 e alla seconda, per la medesima durata di tempo, è accordato il sussidio giornaliero di una lira.

La brevissima esistenza della Società non permise a questa di presentare all'Esposizione di Torino quegli atti e que' rendiconti che alle altre associazioni servono di esempio e di norma per l'avvenire.

CORREGGIO (12699 abit.) — *Società cooperativa di consumo di Fosdondo*.

La sola industria del Correggiese è quella agraria. Perciò la popolazione trovasi divisa in mezzadri e braccianti, e mentre la condizione dei primi è abbastanza comoda ed agiata, la condizione dei secondi è, sotto tutti gli aspetti, triste e sconsolante. Il salario giornaliero è di 80 centesimi. Il lavoro non è mai costante. L'adulterazione degli alimenti

origina la pellagra ed il campagnuolo lentamente intristisce se non cerca sotto altro cielo una più sopportevole vita.

Di fronte a questi imperiosi bisogni sorge inesorabile la necessità di portar rimedii, sieno pur lievi, a questo stato di cose, e s'istituiva pertanto nel 1880 una Società cooperativa, il cui scopo fu ed è di raccogliere mediante azioni un capitale da impiegarsi nella compera di materie alimentari e di altre cose utili e necessarie all'individuo, alla famiglia ed all'agricoltura, esercitando in comune il commercio e gli affari ordinarii. Scopi immediati dell'istituzione cooperativa sono: promuovere l'istruzione, in ispecie l'agraria, con biblioteche e pubbliche letture e promuovere la *creazione d'industrie che meglio s'addicano al luogo* ed ai soci, i quali, col tempo, hanno agio a divenire capitalisti, diminuendo intanto le spese giornalieri d'esistenza.

Il capitale di questa Società al 31 dicembre 1881 era di L. 7,420.

La gestione lorda del magazzino cooperativo nel 1882 ammontò a L. 15,188.81. L'utile totale fu di L. 4,147.35. Il numero delle azioni è di 411. Ogni azione ha il valore di L. 20 e può pagarsi a rate settimanali di cent. 20 caduna.

Il socio ammalato o privo di lavoro può ottenere a credito le derate di cui abbisogna.

All'Esposizione di Torino quest'egregia Società cooperativa venne premiata con *medaglia d'argento* del Ministero d'agricoltura, industria e commercio.

**GUASTALLA** (10362 abit.) — *Società fra gli operai ed artigiani della città e comune di Guastalla.*

Venne fondata nel settembre del 1863. I soci vi sono iscritti dai 10 ai cinquant'anni mediante il pagamento d'una tassa d'ammissione che varia da una lira a L. 2. La quota mensile è fissata ad una lira.

I soci colpiti da infermità grave percepiscono nei primi 61 giorni il sussidio giornaliero di L. 1,50; se sono afflitti da infermità superficiale il sussidio è solo d'una lira. Se la malattia continua oltre detto termine è accordato un secondo sussidio in rapporto ai fondi disponibili. — I soci sommano a 240.

Il capitale sociale ascende a L. 12,515.35.

**LUZZARA** (7719 abit.) — *Associazione operaia maschile e femminile.*

Fu istituita nel 1864. I soci d'ambo i sessi sono ammessi dai

13 ai 55 anni mediante una tassa d'iscrizione che varia per la sezione maschile da L. 0,40 a L. 6 e per la sezione femminile da centesimi 20 a L. 3.

Il contributo annuo è, per gli uomini, di L. 12; per le donne è fissato a L. 6. — I soci inferiori ai vent'anni pagano anch'essi L. 6 soltanto.

Dopo un noviziato di sei mesi i soci infermi percepiscono in caso di malattia L. 1,20 di sussidio giornaliero e le socie cent. 60. Il sussidio è accordato per 50 giorni. La Società non possiede cassa pensioni, ma concede in casi eccezionali, un sussidio a determinarsi ogni qual volta si presenti l'occasione.

La Società è ricca d'una biblioteca circolante.

Il fondo sociale ascende a L. 5,496.98.

I soci sono 350 : 301 soci; 49 socie.

*SAN MAURIZIO — Società cooperativa e di mutuo soccorso fra operai ed agricoltori.*

Fu istituita nel 1878. I soci vi sono ammessi, *senza limite d'età*, mediante la tassa d'ammissione di una lira.

Il contributo annuo è di L. 7,20.

Allo scopo di procurare alimenti sani ad un convenevole prezzo fondava un magazzino cooperativo di generi alimentari.

Ai soci infermi è corrisposto nei primi 40 giorni di malattia un sussidio giornaliero che varia da cent. 20 a cent. 50.

Il capitale sociale è di L. 4,497.56. I soci sono 126.

*SCANDIANO (8073 abit.) — Società di mutuo soccorso ed istruzione fra gli operai.*

Modesto Sodalizio fondato nel 1868. L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 15 a 45. Dal questionario non risulta che il socio all'atto dell'iscrizione paghi, ad esempio degli altri Sodalizi, una tassa d'ammissione, ma dal regolamento sociale appare che ogni qual volta si tratta dell'ammissione d'un socio il Consiglio della Società è chiamato a stabilire una quota d'iscrizione a seconda dell'età del socio. In verità questo sistema non sembra giustificato da alcuna valida ragione. La quota mensile è di cent. 50. Dopo il noviziato d'un anno il socio, colpito da infermità, riceve per trenta giorni un sussidio di centesimi 50. Il socio che, appartenendo da vent'anni al Sodalizio, diviene inabile al lavoro ha diritto ad una pensione a determinarsi a seconda

delle finanze sociali. La Società istituì un panificio e fondò eziandio un magazzino di previdenza a favore non solo dei soci, ma benanco del pubblico, colla differenza però che ai soci si vende al minuto mentre al pubblico si vende solamente all'ingrosso. La gestione del magazzino e del panificio ammontò nel 1882 a L. 9,051.40.

I soci sono 33 ed il capitale sociale (compreso il Panificio) è di L. 5,081.11.

---



## PROVINCIA DI ROMA

---

CAPRAROLA (5151 abit.) — *Società operaia di mutuo soccorso.*

Fondata nel 1877 accetta a soci gli operai che, pagando una tassa d'ammissione variabile da una lira a L. 6, non sieno inferiori all'età di anni 15 e non oltrepassino gli anni 45. Il capitale è di L. 2,373.29, ed è abbastanza considerevole se si ha riguardo al contributo annuo che è di sole L. 5,20, mentre accorda per tre mesi di malattia cent. 75 di sussidio giornaliero, e qualora la malattia si prolungasse oltre i tre mesi suddetti, il Consiglio della Società, a norma del regolamento ed a seconda dei fondi sociali, delibererà per quanto tempo la Società potrà continuare al socio infermo il sussidio, ridotto però a cent. 50.

Il Sodalizio conta 158 soci.

CORNETO TARQUINIA (4998 abit.) — *Società di mutuo soccorso e previdenza nella Colonia salino-agricola.*

S'istituì nell'agosto del 1881. I soci vi sono ammessi senza limite d'età, purchè atti al lavoro, mediante una tassa d'iscrizione *invariabile* di L. 2. Il contributo è di una lira pei primi 30 mesi e di cent. 50 in poi. Dopo un noviziato di tre mesi il socio colpito da malattia ha diritto pei primi 60 giorni ad un sussidio di cent. 80 al giorno. Se il socio infermo ha famiglia inabile al lavoro il sussidio può essere di L. 1,60. — Esaurito questo sussidio, qualora la malattia continui, è concesso un sussidio straordinario a determinarsi. La Società istituì una Cassa per le figlie dei soci, ov'esse possono versare una quota che varia da cent. 50 a L. 2 al mese e quando desse vanno a marito od all'età d'anni 20 *ricevono una somma doppia a quella versata.*

La Società sussidia i soci privi di lavoro quando ciò avviene per riduzione temporanea di lavoro nella colonia.

Creò un magazzino di previdenza nel quale si smerciano generi ali-

mentari al minuto ed all'ingrosso ed ogni genere d'oggetto d'uso domestico. La gestione del 1882 ascese a L. 28,243.43.

La Società novera 60 soci e possiede un capitale di L. 6,070.82.

All'Esposizione di Torino veniva premiata con *medaglia d'argento*.

FERENTINO (10006 abit.) — *Società operaia di mutuo soccorso*.

Fu fondata nel 1873. L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 14 e 50. Il diritto d'iscrizione è fissato in L. 6. Il noviziato è di soli sei mesi, ed il sussidio accordato in caso d'infermità varia, secondo gli anni d'appartenenza al Sodalizio, da una lira a L. 2,50. *Detto sussidio è accordato per tutta la durata della malattia*. — La Società concorre negli onori funebri dei proprii membri con una somma che varia da L. 60 a L. 80 ed in caso di morte istantanea o malattia violenta accorda alla famiglia del socio un sussidio variabile da lire 50 a L. 75.

Conta 74 soci i quali possiedono un capitale di L. 918.95.

FRASCATI (6297 abit.) — *Società operaia Tuscolana*.

Venne fondata nel 1871. L'età per l'ammissione è compresa fra i 16 ed i cinquant'anni. La tassa d'iscrizione varia da una lira a L. 60. Il contributo annuo è fissato a L. 13. Dopo un anno di noviziato il socio colpito da infermità ha diritto al seguente sussidio:

Pei primi 40 giorni L. 2 al giorno.

Per altri 40 giorni L. 1,50.

Pei successivi 80 giorni L. 1,00. Trascorso detto tempo riceve sino a cessazione di malattia L. 20 mensili.

Ai soci divenuti inabili al lavoro accorda una pensione mensile, prelevata sui fondi sociali, che è di L. 15 pei soci appartenenti da solo un anno al Sodalizio e di L. 20 pei soci appartenenti da cinque anni.

Quest'ottima associazione novera 248 membri e possiede un capitale di L. 3,438.41.

All'Esposizione di Torino veniva premiata con *menzione onorevole*.

ROMA (275637 abit.) — *Società generale operaia di mutuo soccorso*.

Una *medaglia d'oro* conferitale dalla Giuria di Previdenza dell'Esposizione di Torino coronava l'esistenza di quest'importante Sodalizio, formatosi nel novembre del 1870 allo scopo di procurare vicendevole soccorso materiale, intellettivo e morale. Mira a raggiungere il vicendevole soccorso morale e materiale accordando un sussidio giornaliero,

la cura medica e la somministrazione dei medicinali ai soci ammalati, ed un sussidio giornaliero vitalizio agli inabili al lavoro per cronicismo e vecchiaia, e promuovendo ed agevolando l' impianto di istituzioni riconosciute giovevoli alla classe lavoratrice, e prestando il suo concorso all' istituzione di scuole, biblioteche, conferenze ed a tutte quelle opere riconosciute atte a promuovere ed incoraggiare la moralità e l' intelligenza degli operai. I soci vi sono ammessi dai 15 ai cinquant'anni mediante una tassa d' iscrizione di L. 3,60. Il contributo annuo varia dalle L. 18 alle L. 26,40 pei soci effettivi; pei soci onorari è di L. 10. Il socio infermo riceve per tutta la durata della malattia un sussidio giornaliero che varia da L. 1,50 a cent. 30. La Società creò un fondo cronicismo: nel 1876 istituì una Cassa di soccorso pei soci colpiti da infortunii sul lavoro, nel 1880 fondò una biblioteca circolante; ha promosso l' istituzione della Banca popolare, le forniture alimentari, ecc.

Il capitale sociale è di L. 27,812.55.

I soci sommano a 755.

Dipendente dalla Società operaia maschile si istituiva nel 1875 la Sezione femminile.

Il contributo mensile delle socie varia a seconda dell' età cioè: Dai 15 ai 25 anni L. 1.25 — Dai 25 ai 35 L. 1.50 — Dai 36 ai 40 L. 1.80 — Dai 41 ai 45 L. 2.00 — Dopo sei mesi di noviziato la socia ha diritto pei 60 primi giorni al sussidio giornaliero d' una lira, trascorsi i quali, continuando la malattia, per altri 60 giorni percepisce il sussidio di cent. 70; se la malattia si protraesse oltre i 120 giorni la socia ha diritto al sussidio di terzo grado, proporzionato alla sua anzianità per tutta la durata dell' infermità.

#### ROMA — *Collegio dei parrucchieri.*

Fu nel 1861 che quest' antica istituzione, sorta nel 1400, modificava i suoi Statuti informandosi ai nuovi tempi. I soci vi sono iscritti dai 18 ai cinquant'anni mediante una tassa d' iscrizione che varia da una lira a L. 20. Il contributo annuo è di L. 18,20. Ai soci infermi è accordato per 60 giorni un sussidio di L. 2 al giorno, ridotto ad una lira per le malattie croniche. La Società istituì col pregievole fondo di L. 11,000 una Cassa pensione. L' entità della pensione varia a seconda della rendita e del numero dei pensionati.

Il capitale di questo Sodalizio ammonta all' egregia somma di L. 46,000.

ROMA — *Primaria Associazione cattolica artistica ed operaia.*

Quest'importantissima e cospicua Associazione venne fondata nel 1871 allo scopo d'esercitare il mutuo soccorso e di promuovere e mantenere la fede cattolica, apostolica e romana negli operai. I soci sono iscritti dai 18 ai 55 anni mediante una tassa d'ammissione di L. 2,50. Il socio che dopo un noviziato di sei mesi divenisse infermo ha diritto pel primo mese di malattia ad un sussidio giornaliero di L. 1,50, ridotto poi a cent. 75 sino a che sia raggiunta la somma di L. 200. Il contributo mensile varia, a seconda dell'età, da L. 1,40 a L. 2. La Società istituì una biblioteca stabile.

Novera 2718 soci e possiede un capitale di L. 34,261.14.

ROMA. — *Società di mutuo soccorso fra gli orefici.*

Fu istituita nel 1600 come Università dei giovani lavoranti; fu ricostituita nel 1852 e nel 1863 accolse in sé il principio del mutuo soccorso — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra i 16 ed i quarant'anni mediante una tassa d'iscrizione di cent. 50 — Il contributo annuo pei soci effettivi è di L. 20.80 — I soci sono ripartiti in due categorie. La 1<sup>a</sup> categoria ha diritto al sussidio dopo un anno di noviziato e la 2<sup>a</sup> dopo 18 mesi — Il socio infermo riceve nel primo mese un sussidio di L. 1.50, nel secondo mese il sussidio di una lira e pel resto della malattia il sussidio è ridotto a cent. 50 — La Società possiede una Cassa pensioni con un fondo di L. 6,707.05.

La pensione da accordarsi ai soci inabili al lavoro è di L. 20 mensili, e viene assegnata dopo 10 anni d'appartenenza ai soci di prima categoria, e dopo 15 anni ai soci di seconda.

Il Sodalizio è ricco d'una biblioteca.

Conta 321 soci e possiede un capitale di L. 14,249.69

All'Esposizione di Torino venne premiato con *menzione onorevole*.

TOSCANELLA (3640 abit.) — *Società operaia d'ambo i sessi.*

Venne fondata nel 1872 — L'età richiesta per l'ammissione degli uomini varia dagli anni 15 ai 45; per le donne varia dagli anni 14 ai 35 — Lo Statuto di questo Sodalizio *non esige tassa d'ammissione*. Il contributo annuo è stabilito in L. 7.80 — Dopo un noviziato di sei mesi i soci colpiti da infermità hanno diritto pei primi tre mesi al sussidio giornaliero d'una lira. Questo sussidio è ridotto ai  $\frac{2}{3}$  per altri tre mesi, trascorsi i quali il sussidio continua, ridotto a  $\frac{50}{100}$ , sino a completa guarigione.

Dopo 10 anni d'appartenenza al Sodalizio, il socio divenendo inabile al lavoro ha diritto ad una pensione la cui entità varia a seconda dei fondi a ciò destinati: i quali sono costituiti dai quattro quinti capitalizzati dei redditi netti annuali.

La Società è ricca d'una biblioteca stabile.

I soci sono 174 e le socie 6. Totale 180.

Il capitale sociale ascende a L. 3,058.85.

VITERBO (19941 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra gli operai.*

Venne istituita nel 1871. — I soci sono ammessi se uomini dai 15 ai quarant'anni; se donne dai 14 ai 35. — La tassa d'iscrizione è *invariabilmente* di L. 2. — Il contributo mensile è di cent. 75. — Ai soci infermi è corrisposto durante i primi tre mesi il sussidio giornaliero d'una lira, ridotto a cent. 65 per altri tre mesi successivi. — Ai soci inabili al lavoro la Società accorda una pensione vitalizia che varia da cent. 30 a cent. 40 al giorno.

La Società possiede una biblioteca circolante; e istituì nel proprio seno una *fanfara*. — Creò una Banca cooperativa operaia.

I soci sommano al ragguardevole numero di 530 ed il fondo patrimoniale della Società ascende a L. 13,834.78.

All'Esposizione di Torino questo Sodalizio venne premiato con *medaglia di bronzo*.

---



## PROVINCIA DI ROVIGO

---

### ARQUÀ POLESINE (3154 abit.) — *Fratellanza operaia.*

Fondata nel 1883 — I soci sono ammessi dai 15 ai 45 anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da L. 4 a L. 8 — Il contributo annuo è di L. 12 — Dopo un noviziato di *due anni* il socio colpito da malattia ha diritto pei primi 60 giorni al sussidio giornaliero d'una lira, ridotto a cent. 50 per altri 60 giorni successivi — La Società costituì un fondo speciale per accordare pensioni vitalizie ai vecchi ed inabili al lavoro. Tale fondo è alimentato dai  $\frac{3}{10}$  dello avanzo annuale.

La brevissima esistenza della Società non concede a questa di convalidare la propria azione con rendiconti e documenti amministrativi.

### BADIA POLESINE (6504 abit.) — *Società operaia d'ambo i sessi.*

È questo uno dei meglio organizzati Sodalizi italiani. All'Esposizione di Torino, ove ottenne una *medaglia d'oro*, si presentava già ricco di precedenti onorificenze quali: una *medaglia d'oro* avuta a Napoli nel 1879, una *medaglia d'argento* all'Esposizione di Milano del 1881 ed un'altra *medaglia d'argento* accordata dal Ministero dell'Istruzione Pubblica nel 1882. — La Società di Badia fu istituita nel 1868 e del suo fecondo svolgersi è prova eloquente il capitale che possedeva al chiudersi del 1882 in L. 52,114.47 — Il 1° luglio del 1878 si costituiva nel seno di questo Sodalizio una Cassa di risparmi e prestiti, autorizzata con R. Decreto 19 maggio stesso anno. La Cassa si apriva con L. 10,000 e dopo sei mesi chiudeva il suo primo esercizio con L. 58,102.89. Il movimento degli affari nel 1882 rappresenta la cifra di L. 1,231,968.08. Tutti gli utili derivanti dalle operazioni della Cassa sono devoluti alla Società, la quale assegna quattro decimi al fondo *Cassa risparmi e prestiti* con che si sconterà

gradualmente la dotazione di L. 10,000 fornita dal Sodalizio. La Società eroga annualmente L. 500 per concorso al mantenimento delle scuole tecniche e delle scuole serali popolari. Istitui premi annuali pei figli dei soci che si distinguono nelle scuole elementari. Con fondo speciale creò eziandio un Monte pensioni alimentato dai contributi dei soci sostenitori, dai proventi straordinari e dai quattro decimi dell'avanzo risultante dal bilancio annuale. Il capitale di questo Monte pensioni disponibile pel 1882 era di L. 15,454.40 per la sezione maschile e di L. 2,216.35 per la sezione femminile — Provvede con L. 36 agli onori funebri d'un socio decesso — Il sussidio accordato varia a seconda del contributo: se il contributo mensile è di 2 lire il sussidio viene accordato in L. 2 giornaliera per 90 giorni e in una lira per altri 90 giorni. Se il contributo mensile è solo d'una lira il sussidio a percepirsi è, pei primi 90 giorni di malattia, fissato in una lira e per gli altri 90 giorni successivi è fissato in cent. 50. Così è stabilito pure per la sezione femminile il cui contributo mensile può essere di L. 1,50 o di cent. 75 — Il Sodalizio accorda i medicinali gratuitamente. — Il numero dei soci è di 290: 256 uomini, 34 donne.

Più che verbosi elogi valga la concisa esposizione dei fatti a provar la benemerenzza di quest'ottima Associazione, la quale recentemente dava principio alla creazione di *case operaie*.

Al Segretario di questa Società, signor Marchesani Giovanni la Giuria di Previdenza dell'Esposizione di Torino assegnava una medaglia d'argento di collaborazione.

#### GIACCIANO CON BARUCHELLA (4448 abit.)—*Società operaia*.

Venne fondata nel maggio del 1877 allo scopo di porgersi reciproco soccorso in caso di malattia e di tutelare la *dignità, l'indipendenza*, ed il benessere dei soci. — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 15 e 45 — La tassa d'iscrizione varia da L. 4 a L. 16 — Il contributo annuo varia esso pure a seconda dell'età: Dai 15 ai 39 anni il contributo è fissato a L. 7,80; dagli anni 40 in poi il contributo è di L. 12 — In caso di malattia il socio, dopo il noviziato d'un anno, percepisce il sussidio giornaliero d'una lira pei primi due mesi, trascorsi i quali, se la malattia continua, è accordato un sussidio di cent. 50 per altri 40 giorni.

La Società istituì nel proprio seno una *fanfara*.

I soci sono 89 ed il fondo sociale ascende a L. 3,196,82

All' Esposizione di Torino il Sodalizio ottenne una *menzione onorevole*.

LENDINARA (7322 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra gli operai*.

Questo Sodalizio fu istituito nel 1867. I soci vi sono ammessi dai 14 ai 45 anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da L. 2 a L. 12 — Il contributo annuo è di L. 7,20 — In caso di malattia i soci percepiscono nei primi tre mesi il sussidio di una lira. Se l'infirmità si protrae oltre detto termine è accordato per altri quattro mesi un sussidio di cent. 50. La Società istituiva una Cassa pensione la quale possiede l'egregio fondo di L. 10,643.32. Oltre ai soci inabili al lavoro, godono altresì una pensione che varia dai 25 ai 50 centesimi al giorno le vedove e gli orfani dei soci.

Il capitale sociale ascende a L. 15,537.26, ed i soci sono 186.

---

## PROVINCIA DI SALERNO

---

EBOLI (11142 abit.) — *Società operaia FEDE E LAVORO.*

Venne istituita nel dicembre del 1877 — I soci sono ammessi dai 14 ai 55 anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da una lira a L. 10 — Il contributo mensile è fissato ad una lira — Il socio che è colpito da infermità dopo due anni d'appartenenza al Sodalizio ha diritto soltanto ad un sussidio straordinario — Dopo tre anni d'appartenenza cadendo ammalato riceve *per tutta la durata della malattia* un sussidio giornaliero di cent. 70, oltre alla cura medica ed ai medicinali somministrati gratuitamente — Durante la convalescenza il sussidio è ridotto a cent. 50 — Il socio che appartenendo da 10 anni al Sodalizio diviene impotente al lavoro ha diritto ad una pensione giornaliera che varia da cent. 50 a cent. 60 — La Società concorre con una somma che varia da L. 10 a L. 20 nelle onoranze funebri d'un proprio membro. Ogni qualvolta i generi di prima necessità superino il prezzo normale, la Società apre un magazzino di generi alimentari.

Il Sodalizio possiede una modesta biblioteca abbonata a tre periodici — I soci sommano a 238.

Il fondo sociale ascende a L. 6,732.47.

All'Esposizione di Torino la Società venne premiata con *medaglia di bronzo*.

---

## PROVINCIA DI SASSARI

---

### PORTOTORRES (3228 abit.) — *Società operaia.*

Venne fondata nel 1876 per soccorsi in caso di malattia e d'invalidità al lavoro. Limite d'età per l'ammissione: dai 16 ai 40 anni. La tassa d'iscrizione è di L. 1,50. Il contributo mensile è d'una lira. Dopo il noviziato d'un anno il socio cadendo ammalato ha diritto al sussidio d'una lira giornaliera *per tutta la durata della malattia.* — La Società accorda prestiti, mediante cauzione, all'interesse del 6 % ai soci privi di lavoro. Istituisce scuole pubbliche operaie che apre nella stagione invernale ove benemeriti soci insegnanti prestano gratuitamente la opera loro. Concede L. 100 alle famiglie dei soci deceduti.

L'Assemblea generale dei Soci nomina una Commissione di probiviri che ha lo scopo di comporre all'amichevole le divergenze che potessero insorgere tra i membri del sodalizio.

La pensione minima è di cent. 50; massima è di una lira.

Il bravo Sodalizio conta 130 soci e possiede un capitale di L. 7,000.

È da lamentare che l'esempio di questa benefica Associazione non crei nei popolati Comuni della patriottica Isola altre Società di mutuo soccorso, le quali si diffusero cotanto rapidamente in quasi tutte le altre regioni italiane, ove venivano salutate messaggiera di politico e di economico progresso. La Società di Portotorres innalzi adunque il labaro della propaganda del mutuo soccorso e dell'istruzione e benemeriterà della Patria nostra.

---



## PROVINCIA DI SIENA

---

ASCIANO (6743 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra gli Operai.*

Fu istituita il 6 aprile 1862 — Conta 71 soci — Ha un capitale di L. 2,422.57 — Possiede un magazzino di grano, che vendesi al minuto, la cui gestione nel 1882 ascese a L. 1,400 — Per far parte del Sodalizio occorre aver raggiunto l'undecimo anno d'età — La tassa d'iscrizione varia da L. 5,20 a L. 10,20 — Il contributo annuo è di L. 10,40 — I soci infermi se minorenni ricevono un sussidio di cent. 50 al giorno, e di una lira se maggiorenni — Il sussidio è accordato per 80 giorni — La Società assegna ai cronici un'annua pensione di L. 30; se il pensionato viene colpito da altre malattie indipendenti dal cronicismo gode per tutta la durata della medesima il sussidio giornaliero d'una lira.

CETONA (4340 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra gli operai.*

Venne fondata il 19 marzo 1861 — I soci vi sono ammessi dai 14 ai 40 anni mediante la tassa d'iscrizione *invariabile* di una lira — Il contributo annuo è fissato a L. 5,50 — Il socio infermo riceve durante i primi 90 giorni di malattia un sussidio giornaliero di centesimi 50 — I soci vecchi o divenuti impotenti al lavoro godono d'un sussidio vitalizio giornaliero di cent. 50.

I soci sono 168.

Il fondo sociale ascende a L. 7,337.07.

MONTICIANO (2808 abit.) — *Società operaia.*

Venne istituita nel 1869 — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra i 15 ed i 50 anni — La tassa d'iscrizione varia da L. 2 a L. 15 — Contributo dei soci: cent. 15 alla settimana — Dopo

il noviziato d' un anno il socio colpito da malattia ha diritto ad un sussidio di cent. 80 durante il periodo acuto della malattia, di centesimi 60 durante la convalescenza, di cent. 40 ove l' infermità sia dichiarata cronica — Il sussidio non può venir accordato oltre a 60 giorni per ogni anno — La Società assegna uno speciale sussidio ai cronici che hanno diggià versato un contributo di L. 200. Detto sussidio è variabile di mese in mese a seconda dei fondi a tal uopo destinati.

La Società conta 124 Soci e possiede un Capitale di L. 6,349.81.

SAN QUIRICO D' ORCIA (1821 abit.) — *Società operaia di ambo i sessi, fondata il 29 luglio 1872.*

Limite d'età per l'ammissione :

Sezione maschile dagli anni 12 ai 45

Sezione femminile » 15 ai 40

La tassa d'iscrizione varia da un minimo di cent. 30 ad un massimo di L. 1,50 — Il contributo settimanale pei soci è di cent. 10 e per le socie è di cent. 5.

Dopo il noviziato d'un anno il socio colpito da infermità riceve per 60 giorni il sussidio d'una lira giornaliera. *Durante la malattia il contributo settimanale è sospeso* — Se un socio defunto apparteneva da 5 anni al Sodalizio la famiglia riceve un sussidio di L. 6.

La Società istituì una pubblica scuola serale elementare sovvenzionata dal Ministero di pubblica istruzione.

Il capitale sociale è di L. 4,245.81. — I soci sono 117.

SINALUNGA (9039 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra gli operai.*

Si formò il 4 aprile 1863 — I soci vi sono iscritti dai 16 ai 45 anni mediante una tassa d' iscrizione che varia da una lira a lire 6 — Il contributo varia esso pure a seconda dell'età da cent. 15 a cent. 25 ogni settimana — Ai soci infermi è accordato un sussidio di cent. 90 pei primi 90 giorni, di cent. 45 pei 90 giorni successivi e di centesimi 25 (sempre quando la malattia continui) durante i tre mesi seguenti.

Il Sodalizio istituì una Cassa pensione pei vecchi ed inabili al lavoro alimentata da 3 cent. settimanali prelevati sulla quota di cadun socio. È eziandio devoluto alla Cassa un quarto degli annui

civanzi — Istituì un magazzino alimentare di previdenza la cui gestione nel 1882 ascese a L. 42,090.87.

Novera 192 soci e possiede l'egregio capitale di L. 18,334.56.

All'Esposizione di Torino venne premiata con *medaglia di bronzo*.

SIENA (25336 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra gli operai e magazzini cooperativi.*

S'istituì nel 1861 — I soci vi sono ammessi dai 18 ai 35 anni mediante pagamento d'un diritto d'iscrizione che varia da L. 6 a L. 12 pei soci effettivi. Siccome la Società si compone di soci effettivi e di soci aggregati, avvi da osservare che questi ultimi sono ammessi senza tassa d'iscrizione dagli 11 ai 17 anni.

Il contributo annuo è di L. 13.

In caso di malattia i soci effettivi percepiscono un sussidio giornaliero di L. 1,20 per 100 giorni — I soci aggregati ricevono un sussidio di cent. 60 — La Società istituì una Cassa pensione colla quale accorda un sussidio mensile che varia da L. 15 a L. 20 ai soci vecchi ed inabili al lavoro ed ai soci che hanno pagato a tal uopo lo speciale contributo di L. 2,60 all'anno.

Istituì 5 magazzini di previdenza ove si smerciano generi alimentari; un panificio ed una fabbrica di paste. Le vendite si fanno solamente al minuto e l'ammontare della gestione nel 1882 fu di L. 252,520.89.

Il patrimonio complessivo di questo notevolissimo Sodalizio ascende a L. 118,381.91 delle quali L. 54,147.47 sono esclusivamente riservate pel mutuo soccorso e L. 40,724 sono devoluti ai magazzini cooperativi onde ne venne alla Società di Siena sì bella fama di plauso e l'onorificenza insigne che la Giuria di Previdenza dell'Esposizione Torinese le assegnava conferendole una *medaglia d'oro* di prima classe.

I soci sommano alla cospicua cifra di 1149.

SIENA — *Società operaia femminile.*

Egregia Associazione questa che, fondata nel gennaio del 1864, conta ora 360 socie e possiede un capitale di L. 12,651.40 — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 16 e 45 — La tassa d'iscrizione varia da L. 2 a L. 8 — Il contributo annuo è di L. 7,20 — Alle socie colpite da malattia è accordato un sussidio di cent. 60 per ottanta giorni — La Società costituì un fondo per accordare pensioni vitalizie di cent. 20 al giorno alle socie divenute impotenti al

avoro. A detto fondo sono devoluti gli interessi del capitale e le elargizioni.

Il Sodalizio possiede una biblioteca circolante.

Una *medaglia d'argento* conferita dalla Giuria di Previdenza dell'Esposizione di Torino alla Società femminile operaia di Siena è compenso che fa sperare che questo Sodalizio segua mai sempre la via tracciata sin dalla sua iniziazione.

## PROVINCIA DI SIRACUSA

---

RAGUSA (24409 abit.) — *Società operaia di mutuo soccorso.*

Fu istituita nel 1865 — L'età richiesta per l'ammissione è compreso fra i 16 ed i 50 anni. La tassa d'iscrizione varia da L. 3 a L. 10 — Il contributo annuo è di L. 10,40 — I soci colpiti da infermità percepiscono il sussidio giornaliero d'una lira per tre mesi e trascorso detto tempo, se la malattia continua, il sussidio è ridotto a cent. 50 sino a compiuta guarigione — I soci divenuti inabili al lavoro godono d'un sussidio vitalizio di cent. 50.

Il Sodalizio è ricco d'una biblioteca stabile.

I soci sono 96.

Il fondo sociale ascende a L. 2,695.65.

All'Esposizione di Torino la Società venne premiata con *menzione onorevole.*

---



## PROVINCIA DI SONDRIO

---

MORBEGNO (3661 abit.) — *Società fra gli operai.*

Venne fondata nel 1865 — I soci vi sono ammessi dai 10 ai 50 anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da una lira a L. 12— La quota mensile è fissata ad una lira — Al socio infermo è corrisposto nei primi 90 giorni il sussidio d'una lira, trascorsi i quali il sussidio ridotto a cent. 50 viene accordato *sino a compiuta guarigione*. Brava la Società di Morbegno! — La Società formò un fondo che presentemente ascende a L. 3,829.62 per accordare pensioni agli impotenti al lavoro — L'entità del sussidio vitalizio varia, a seconda del capitale disponibile, da cent. 20 a cent. 50 al giorno — La Società è ricca di una biblioteca circolante — Conta 103 soci—Capitale L. 16,130.66.

Il Sodalizio riportò meritatamente la *menzione onorevole* all'Esposizione di Torino.

---

## PROVINCIA DI TERAMO

---

GIULIANOVA (5891 abit.) — *Società operaia di mutuo soccorso.*

All'Esposizione di Torino questo benefico Sodalizio, fondato nell'anno 1875, riportava, meritata onorificenza, una *medaglia di bronzo*. L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra i 15 ed i 45 anni — Il contributo annuo è fissato a L. 10,80 equivalenti a 20 cent. settimanali — In caso di malattia il socio percepisce il sussidio giornaliero d'una lira pei primi 60 giorni e di centesimi 50 pei successivi 90 giorni. — La Società accorda prestiti ai soci, ed assegna una pensione giornaliera di cent. 80 ai soci effettivi che appartengono al Sodalizio per un periodo non interrotto d'anni 20 e l'orfano di tali soci ha diritto ad un sussidio di cent. 50 al giorno sino agli anni 15 compiuti — Oltre alla Commissione dei sussidi la Società istituì Commissioni di soccorsi morali, di conciliazione e di sorveglianza.

Rimanenza attiva al 31 dicembre 1882 L. 1,856.99 — Soci 91.

NERETO (2854 abit.) — *Associazione fra gli operai di Nereto.*

S' istituì nel 1878 — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra i 18 ed i 60 anni — La tassa d'iscrizione varia da L. 4 a L. 8 — La quota mensile è di cent. 50 — Il socio infermo riceve pei primi quindici giorni il sussidio giornaliero d'una lira, di cent. 75 per il mese successivo, e di cent. 50 *sino a cessazione della malattia* — La Società formò uno speciale fondo per le pensioni — Sta progettando l'impianto d'un magazzino di previdenza — Novera 151 soci — Ha un capitale di L. 1,675.

All'Esposizione di Torino venne premiata con *menzione onorevole*.

MONTORIO AL VOMANO (5942 abit.) — *Società operaia.*

Fu istituita nel 1872 allo scopo di promuovere l'unione, la so-

lidarietà, la fratellanza e l' intellettuale e morale benessere. — Per farne parte occorre aver raggiunto il 18° anno d'età e non aver superato gli anni 60 — La tassa d' ammissione è di L. 2,50 — Il contributo annuo è di L. 3,60 — In caso di malattia il socio percepisce 30 cent. al giorno per tre mesi.

La Società possiede una modesta biblioteca stabile.

Il capitale sociale è di L. 1,032.40 — I soci sono 120.

Santo e nobile è lo scopo di tutte le Associazioni di mutuo soccorso, e la Società di Montorio al Vomano volle solennemente dichiararlo nel suo Statuto che uno dei precipui scopi per cui si costituiva era di promuovere l' intellettuale e morale benessere. Ah! potesse lo spirito d' associazione animare que' poveri eroi della glebe e uniti distruggere a poco a poco quella miseria che sembra pur troppo divenuto il retaggio dell' agricoltore.

PENNE (9429 abit.) — *Associazione di mutuo soccorso fra gli operai.*

S' istituì nel 1876 — I soci vi sono ammessi dai 14 anni — Il massimo dell'età non è determinato — La tassa d' iscrizione varia da una lira a L. 20 per gli uomini e da cent. 50 ad una lira per le donne — La quota mensile è di cent. 50 — In caso di malattia il socio percepisce un sussidio di cent. 75 *per tutta la durata della malattia.*

La Società istituì un magazzino alimentare di previdenza la cui gestione nel 1882 fu di L. 2,099.58. Fondò scuole serali operaie elementari e di disegno geometrico ed ornamentale; fornisce gratuitamente gli oggetti scolastici — I soci sono 364: 261 maschi, 103 femmine — Il capitale sociale ascende a L. 6,117.13.

Questa Società venne premiata con *menzione onorevole* all'Esposizione di Torino.

TERAMO (20096 abit.) — *Società operaia.*

Venne fondata nel giugno del 1861 — I soci sono ammessi dai 15 ai 50 anni mediante una tassa d' iscrizione di L. 2 — Il contributo mensile è di cent. 50 — Dopo il noviziato di 6 mesi il socio cadendo ammalato percepisce nei primi tre mesi il sussidio giornaliero d' una lira — I soci sono 191 ed il capitale da essi posseduto ascende a L. 7,571.80.

La Società venne premiata con *menzione onorevole* all'Esposizione di Torino.

TOSSICIA (2368 abit.) — *Società operaia, fondata il 1° marzo del 1881.*

L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 15 e 65 mercè *un' invariabile tassa d'iscrizione di cent. 50* — Il contributo mensile è fissato pure in cent. 50 — Dopo il noviziato d'un anno il socio colpito da infermità percepisce per la durata di sei mesi il sussidio di cent. 50 giornalieri.

Alla famiglia d'un socio defunto, il quale fosse per lei l'unico sostegno, è accordato un sussidio di L. 30.

Nonostante la breve esistenza del Sodalizio pur esso conta 70 soci e possiede L. 155 di capitale. La somma in cui si riassume il fondo sociale è invero assai modesta, ma si deve attribuirne la causa al diritto d'ammissione il quale è abbastanza lieve, tanto più che la Società apre l'adito del mutuo soccorso sino al 65° anno d'età.

## PROVINCIA DI TORINO

---

AOSTA (7376 abit.) — *Comizio dei veterani 1848-49, fondato nel 1875 a scopo di mutuo soccorso.*

Il sussidio accordato non è fisso, ma variabile a seconda della situazione finanziaria sociale ed in rapporto ai bisogni del socio. In caso di decesso, se la famiglia è bisognosa, riceve dal Comizio un sussidio di L. 20. Il contributo annuo è di sole L. 3.

Di quest' avanzo di prodi nel 1881 restavano 92 soci con un capitale di L. 352.60. Nel 1882 il numero discendeva a 56 con il capitale di L. 369.60.

AVIGLIANA (3642 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra gli operai, agricoltori e contadini.*

Venne fondata nel 1868 — L' età richiesta per l' ammissione è compresa fra gli anni 16 e 50 — La tassa d' iscrizione varia da L. 2 a L. 12 — Il contributo annuo è di L. 9,60 — In caso di malattia il socio percepisce un sussidio giornaliero che può variare da L. 1,10 a L. 1,50 — Detto sussidio è accordato per la durata di tre mesi — Benchè la Società non abbia costituito nel suo seno speciale Cassa per le pensioni i soci divenuti inabili al lavoro godono d' un sussidio vitalizio a determinarsi.

La Società istituì un magazzino alimentare di previdenza la cui gestione nel 1882 ascese a L. 13,472.71.

Il capitale sociale è di L. 10,447.72.

I soci sono 149.

All' Esposizione di Torino la Società riportava una *medaglia di argento.*

BAIRO (1292 abit.) — *Società artisti ed operai.*

S' istituì nel 1874 — I soci vi sono ammessi dai 18 ai 50 anni



mediante una tassa d'iscrizione che varia da una lira a L. 3 — La quota mensile è di cent. 50 — I soci infermi ricevono un sussidio giornaliero di cent. 50 per quaranta giorni e di cent. 30 per altri 20 giorni.

La Società istituì un magazzino di previdenza di generi alimentari — La gestione del 1882 ascese a L. 7,800 — I soci sono 96 — Il capitale sociale è di L. 3,450.35.

**BIBIANA (3293 abit.) — Società operaia agricola.**

Fu istituita nell'ottobre del 1872 — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra i 16 ed i 55 anni — La tassa d'iscrizione varia da L. 2 a L. 10. Il contributo mensile dei soci è fissato in una lira — Ai soci infermi è accordato nei primi due mesi di malattia il sussidio giornaliero di una lira. Alle famiglie dei soci defunti la Società accorda speciali sussidi a deliberarsi a seconda delle evenienze.

I soci sono 183 ed il capitale da essi posseduto ascende a L. 8,529.35.

Questa Società venne premiata con *menzione onorevole* all'Esposizione di Torino.

**CARIGNANO (7181 abit.) — Società di mutuo soccorso ed istruzione.**

Venne fondata nel 1852 — L'età per l'ammissione è compresa fra i 18 ed i sessant'anni — La tassa d'iscrizione varia da L. 1,50 a L. 6 — Il contributo annuo è di L. 9,60 — Dopo un noviziato di sei mesi il socio cadendo ammalato ha diritto al sussidio giornaliero d'una lira per 90 giorni — Il reddito dei fondi sociali è ripartito a favore dei soci cronici — La Società istituì un magazzino di previdenza la cui gestione nel 1882 ascese a circa L. 25,000 — I soci sono 200 — Il capitale ascende a L. 4,960.

All'Esposizione di Torino la Società venne premiata con *medaglia di bronzo*.

**CARMAGNOLA (13005 abit.) — Società degli operai, artisti, commercianti e contadini.**

Venne fondata nell'agosto del 1852. I soci sono 164. L. 16,587.21 di capitale — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra i 16 ed i 50 anni mediante il pagamento d'una quota d'iscrizione che varia

da una lira a L. 5 — Il contributo annuo dei soci è di L. 9,60 — Ai soci infermi è corrisposto nei primi tre mesi il sussidio giornaliero d'una lira, e nei tre mesi successivi il sussidio di cent. 50.

La Società istituì un magazzino alimentare di previdenza la cui gestione nel 1882 ascese a L. 13,171.94.

Questa Società venne premiata con *medaglia di bronzo* all'Esposizione di Torino.

#### CARMAGNOLA — *Società delle artigiane.*

Venne istituita nell'agosto del 1873. L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 14 e 50 — La tassa d'iscrizione varia da una lira a L. 5 — Il contributo annuo è di L. 9,60 — La socia inferma percepisce nei primi 30 giorni di malattia il sussidio giornaliero di una lira.

La Società non possiede magazzino di previdenza, ma partecipa a quello della Società Operaia maschile.

Le socie sono 67 e possiedono un capitale di L. 1,117.10.

#### CASALBORGONE (2354 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra operai ed agricoltori.*

Nel 1854 in Casalborgone si fondava una Società fra operai ed agricoltori allo scopo di esercitare il mutuo soccorso, tutelare e sostenere la moralità e la dignità dei soci. — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 15 e 50. La tassa d'iscrizione varia dal minimo d'una lira al massimo di L. 10 — Il contributo annuo è di L. 7,20 — Il socio infermo percepisce per un mese il sussidio giornaliero d'una lira.

Il capitale sociale ascende a L. 1,043.70.

I soci sono 160.

#### CASELLE TORINESE (5126 abit.) — *Associazione di mutuo soccorso ed istruzione fra le operaie.*

Venne fondata sin dal luglio del 1868 — Le socie sono iscritte dai 14 ai 45 anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da una lira a L. 2 — Il contributo annuo è di L. 7,80 pagabili in rate mensili di cent. 65 — Alle socie inferme è accordato nei primi due mesi di malattia un sussidio giornaliero di cent. 60.

La Società non possiede magazzino di previdenza, ma contribui

con L. 500 all' impianto del magazzino della Società operaia maschile e perciò le socie sono in diritto di servirsene.

Il capitale sociale ascende a L. 6,064.90.

Le socie sono 154.

CASELLE TORINESE — *Associazione di mutuo soccorso ed istruzione fra gli operai.*

Numeroso Sodalizio possiede l'industrie Caselle. Esso fu fondato nel febbraio del 1851 e conta 341 soci — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 16 e 40 — La tassa d'iscrizione varia da L. 2 a L. 5 — Il contributo annuo è fissato a L. 15,60 — Al socio infermo è corrisposto un sussidio giornaliero di L. 1,25 per i primi 60 giorni di malattia, e qualora questa si protragga oltre detto termine il socio percepisce un sussidio ridotto a cent. 60.

Alla vedova indigente d'un socio defunto è accordato un sussidio di L. 10.

La Società istituiva un magazzino di previdenza ove si smerciano al minuto generi alimentari e di prima necessità. La gestione del 1882 ascese a L. 92,766.19.

Oltrecciò il Sodalizio possiede una biblioteca circolante.

Il patrimonio sociale forma la bella somma di L. 25,124.82.

Questa Società venne premiata con *medaglia di bronzo* all'Esposizione di Torino.

CASTAGNOLE PIEMONTE (2195 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra gli operai ed agricoltori.*

Fu istituita nel 1868 — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 16 e 65 — La tassa d'iscrizione varia da L. 2 a L. 22 — Il contributo annuo è di L. 9 — Dopo un noviziato di sei mesi il socio colpito da infermità riceve per i primi 80 giorni di malattia il sussidio giornaliero d'una lira; qualora la malattia continuasse la Direzione, esaminate le circostanze, può accordare un sussidio straordinario.

La Società è ricca d'un magazzino di previdenza ed i generi alimentari messi in vendita nell'anno 1882 formarono la somma di L. 41,284.25.

Il capitale sociale è di L. 5,923.38 ed i soci sono 244, numero assai cospicuo se si ha riguardo alla popolazione del comune.

CERES (2097 abit.) — *Società operaia di mutuo soccorso.*

Fondato sin dal 1873 questo Sodalizio possiede ora un capitale di L. 4,656.47 — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 12 e 60 — La tassa d'iscrizione varia, a secondo dell'età, da una lira a L. 20 — Il contributo annuo è di L. 9 — Dopo un noviziato di sei mesi è accordato al socio infermo il sussidio giornaliero d'una lira per 60 giorni e di cent. 50 per altri 40 giorni.

La Società istituiva coi propri fondi un magazzino di previdenza, la cui gestione nel 1882 ammontò a L. 5,225.36.

Il numero dei soci è di 162.

CHIAVERANO (3583 abit.) — *Società operaia di mutuo soccorso.*

Fu istituita nel 1877 — I soci vi sono ammessi dal 16° al 60° anno mediante una tassa d'iscrizione che varia da un minimo di L. 2 ad un massimo di L. 10 — Il contributo annuo dei soci effettivi è di L. 7,20 e quello dei soci onorari è di L. 6 — Il socio infermo percepisce un sussidio di cent. 75 al giorno per due mesi, sussidio ridotto poi a cent. 40 per altri quaranta giorni — La Società non possiede alcuna Cassa pensione, ma al socio che dopo dieci anni d'appartenenza al Sodalizio diviene inabile al lavoro è accordato un sussidio *annuo* di L. 100 prelevato sul capitale sociale — La gestione del magazzino di previdenza per vendita di generi alimentari e di altra natura nel 1882 ascese a L. 12,409.60 d'entrata e l'uscita ammontò a L. 12,328.35. Utile netto 81,25 — Il Sodalizio è ricco di una biblioteca stabile.

Il capitale sociale è di L. 6,072.30 ed i soci presenti al 1° gennaio 1883 erano 261.

CHIERI (12667 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra i tessitori.*

Venne istituita nel 1877 — I soci vi sono ammessi dai 16 ai 44 anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da una lira a L. 4 — Il contributo pei soci effettivi è di cent. 15 alla settimana e pei soci onorari è di cent. 50 al mese — I soci infermi ricevono pei primi quaranta giorni di malattia il sussidio giornaliero d'una lira.

I soci che appartengono da 15 anni al Sodalizio e che hanno raggiunto il 65° anno d'età godono d'una pensione a determinarsi, prelevata sui fondi di apposita Cassa.



La Società istituì un magazzino di previdenza per vendita al minuto di generi alimentari; la gestione del 1882 ascese a L. 19,443.

I soci sono 206 ed il capitale da essi posseduto è di L. 5,563.47.

CHIERI — *Società di mutuo soccorso fra i falegnami ed i muratori.*

Dalle memorie esposte s'apprende come questo Sodalizio esisteva già nel 1500 come Compagnia religiosa. È però dal 1870 soltanto che si informa al principio del mutuo soccorso accordando al socio ammaltato, dopo sei mesi di noviziato, il sussidio giornaliero di L. 1,25 per 40 giorni — Il contributo annuo è di L. 9,60 — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 14 e 50 — La tassa di iscrizione è fissata in una lira — La Società fondò pubbliche scuole serali di disegno e di storia patria le quali godono di un sussidio governativo di L. 200 annue — Conta solo 37 soci i quali possiedono un capitale di L. 6,000 in beni stabili e di L. 300 in numerario.

CIRIÈ (5193 abit.) — *Società operaia di mutuo soccorso ed istruzione.*

Fu fondata nel 1851 — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 18 e 45 — La tassa d'iscrizione varia dal minimo d'una lira al massimo di L. 100 — Il contributo annuo è di L. 15,60 — Dopo un noviziato di sei mesi, il socio colpito da infermità ha diritto a percepire nei primi 90 giorni il sussidio giornaliero di L. 1,25 e nei 90 giorni seguenti il sussidio è ridotto a cent. 60 — Il socio che abbia raggiunto il 60° anno d'età, divenendo impotente al lavoro, percepisce un sussidio giornaliero la cui entità varia a seconda dei fondi sociali.

La Società è ricca d'un magazzino di previdenza creato coi propri fondi e la cui gestione nel 1882 ammontò a L. 55,333.47.

Questo Sodalizio conta il cospicuo numero di 415 soci.

Il capitale sociale è di L. 6,485.94.

La Società venne premiata con *medaglia di bronzo* all'Esposizione di Torino.

COLLEGNO (3168 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra operai e contadini.*

Venne fondata nel 1875 — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra i 15 ed i 70 anni. — La tassa d'iscrizione varia da



L. 3 a L. 100 (!) — Contributo annuo L. 9,60 — In caso di malattia il socio riceve un sussidio giornaliero di L. 1,25 sino a formare la somma di L. 90, raggiunta la quale è accordato dippiù, qualora la malattia continui, un sussidio mensile di L. 3.

La Società conta 126 soci — Capitale L. 6,882.44.

CORIO CANAVESE (7055 abit.) — *Società operaia agricola, fondata nel 1875.*

Ammette dai 16 ai 60 anni. La quota d'iscrizione varia da L. 1,50 a L. 4.50. Il contributo annuo è di L. 9. Dopo 6 mesi di noviziato il socio colpito da infermità riceve per 40 giorni il sussidio giornaliero di una lira. Per le onoranze funebri de'suoi membri la Società destina da L. 6 a L. 12 ogni decesso.

Il Sodalizio istituiva coi propri fondi un magazzino di previdenza la cui gestione nel 1882 ascese a L. 8,122.

I soci sono 39. Il capitale sociale è di L. 1,910.41.

Fa d'uopo che volenterosi soci si facciano propugnatori ferventi del nobilissimo principio del mutuo soccorso, il quale ha in Corio Canavese, comune d'oltre 7000 abitanti, sì pochi gregarii.

CUCEGLIO CANAVESE (1144 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra operai ed agricoltori.*

Venne istituita nel 1877. L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 15 e 60. La tassa d'iscrizione è *invariabile* ed è fissata in L. 2. Il contributo mensile è di cent. 50. I soci colpiti da infermità percepiscono pei primi 47 giorni un sussidio giornaliero di cent. 75, trascorsi i quali, se la malattia continua, è accordato per 30 giorni il sussidio ridotto di cent. 50.

La Società fondò un magazzino per smercio di generi alimentari e di zolfo per le viti. La gestione del 1882 ascese a L. 2,200.

I soci sono 44 di cui 33 effettivi e 11 onorari. Il fondo sociale ascese a L. 224.25.

CUMIANA (5978 abit.) — *Società operaia di mutuo soccorso.*

Fondata nel 1870 conta 130 soci. La tassa d'ammissione varia da L. 2 a L. 5. Il contributo annuo si divide in minimo (lire 5) ed in massimo (L. 12), cioè a seconda dell'età del socio. Dopo sei mesi di noviziato, in caso di malattia, il socio percepisce per 90 giorni il sussidio di una lira. La Società concorre con lire 5 nelle spese funebri d'ogni

socio. Creò un magazzino di previdenza per la vendita al minuto di generi alimentari.

Possiede il ragguardevole capitale di L. 26,978.41.

All'Esposizione di Torino venne premiata con *menzione onorevole*.

CUORGNÈ (4628 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra gli operai.*

Fu istituita nel luglio del 1877. I soci vi sono ammessi dai 16 ai 60 anni. La tassa d'iscrizione varia da L. 6 a L. 25. Il contributo annuo pei soci effettivi è di L. 15,60 e pei soci onorari è di L. 12. Al socio infermo è accordato un sussidio giornaliero di L. 1,50 pei primi 90 giorni e di cent. 75 pei tre mesi successivi.

La Società istituì una Cassa di riserva pei vecchi ed inabili al lavoro cui sono devoluti gli utili del magazzino di previdenza creato onde fornire ai soci a mite prezzo i generi di prima necessità.

La gestione del magazzino nel 1882 ascese a L. 630.08.

I soci sono 250 ed il capitale sociale è di L. 10,814.91.

All'Esposizione di Torino la Società veniva premiata con *medaglia d'argento*.

FOGLIZZO (3329 abit.) — *Società operaia agricola industriale di mutuo soccorso.*

Fondata nel 1872 conta 113 soci i quali posseggono un capitale di L. 6,998.33. Per farne parte occorre aver raggiunto il 15° anno d'età e non aver superato gli anni 60. La tassa d'ammissione varia da una lira a L. 8. Il contributo annuo è di L. 7,20. Dopo un noviziato di sei mesi il socio cadendo ammalato percepisce per 38 giorni il sussidio giornaliero di 80 cent.

La Società istituì un magazzino di previdenza la cui gestione nel 1882 ammontò a L. 10,000. Questo Magazzino ha la sua Sede in casa di proprietà del Sodalizio.

FROSSASCO (1690 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra operai ed agricoltori.*

Fondata nel 1869 conta 58 soci, dei quali 21 sono soci onorari. — L'età per l'ammissione è compresa fra i 20 ed i sessant'anni. La tassa d'iscrizione è di una lira. Il contributo annuo è di L. 12 se pagato a rate mensili e di L. 11 se viene pagato anticipatamente. Pei soci onorari il contributo è di L. 5. Dopo sei mesi di noviziato il socio colpito da in-

fermità percepisce per un mese il sussidio giornaliero di L. 1,25. — La Società creò un magazzino alimentare di previdenza la cui gestione nel 1882 ascese a L. 4,459.88.

Capitale sociale L. 1,863.76.

GASSINO (3062 abit.) — *Società di mutuo soccorso.*

Sin dal 1853 Gassino possiede una Società istituita allo scopo di esercitare il mutuo soccorso e di promuovere la fratellanza nella classe operaia. I soci vi sono ammessi dai 15 ai sessant'anni. La tassa d'iscrizione varia de L. 2 a L. 15. La quota annua pei soci effettivi è di L. 9,60 e pei soci onorari è di L. 6. I soci infermi sono sussidiati con una lira giornaliera durante il primo mese di malattia. È da far voti che il mutuo soccorso sia esplicito sopra più larghe basi e torni così di più grande utilità al lavoratore che a tal uopo consacra mensilmente 75 centesimi. A far ciò la Società di Gassino può essere confortata e consigliata dall'esempio della maggioranza dei Sodalizi italiani (vedi la Società di Macello, di Macugnago, d'Ivrea, ecc.).

La Società è ricca d'un magazzino di previdenza istituito coi propri fondi. La gestione del 1882 ascese a L. 18,000.

I soci sono 130 ed il capitale da essi posseduto ammonta a L. 4,249.

Questa Società veniva premiata con *menzione onorevole* all'Esposizione di Torino.

IVREA (10091 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra le operaie.*

Questo Sodalizio si fondava nel 1872. La tassa d'ammissione varia da una lira a L. 10, a seconda dell'età, la quale non deve essere inferiore ad anni 10 e non superiore ad anni 55. Il contributo annuo è di L. 7,20. Pei primi 60 giorni di malattia accorda un sussidio giornaliero di centesimi 75 e pei susseguenti quaranta giorni il sussidio è ridotto a centesimi 40. — Alle puerpere accorda un sussidio fisso di L. 5.

In caso d'estrema vecchiaia o d'inabilità al lavoro e dopo 10 anni d'appartenenza al Sodalizio la socia può percepire una pensione il cui massimo è di 410 millesimi al giorno ed il minimo di 274 millesimi. Qualora la famiglia d'una socia che si rendesse defunta si trovasse in isqualida miseria la Società le accorda un sussidio variabile da L. 20 a L. 50.

Le socie ammontano a 185 con il capitale di L. 8,199.24.

LAURIANO (1501 abit.) — *Società operaia.*

S'istituì nel settembre del 1855. I soci sono ammessi dai 16 ai set-

tant'anni con una tassa d'iscrizione che varia da cent. 50 a L. 6. La quota mensile è di cent. 50. Il socio infermo percepisce per quaranta giorni un sussidio giornaliero di cent. 75. La Società istituì e sorregge con speciale fondo un magazzino alimentare di previdenza.

Novera il ragguardevolissimo numero di 396 soci e possiede un capitale di L. 6,169.20. Lode agli operai Laurianesi! Essi han dimostrato di conoscere l'utilità ed i benefizi che apportano le Associazioni di mutuo soccorso alle popolazioni, ed invero c'è da rallegrarsene col comune di Lauriano che conta solo 1501 abitanti e possiede un Sodalizio sotto il cui vessillo s'adunano circa quattrocento operai.

MACELLO (2039 abit.) — *Società operaia.*

S'istituì nel 1865. I soci vi sono ammessi dai 16 ai sessant'anni mediante una tassa d'iscrizione di soli ottanta centesimi. Il contributo annuo è di L. 9,60 pei soci effettivi e di L. 5 pei soci onorari. Dopo un noviziato di tre mesi il socio colpito da malattia riceve nei primi tre mesi un sussidio giornaliero di cent. 80, e qualora la malattia si protragga oltre detto termine il sussidio continua per altri tre mesi, ridotto però a cent. 40.

La Società istituì un magazzino di previdenza per smercio di generi alimentari, la cui gestione nel 1882 ascese a L. 9,687.55.

I soci sono 59.

Il fondo sociale ascende a L. 3,417.25.

MACUGNAGO (frazione d' Agliè) — *Società artisti ed operai.*

Fu fondata nel 1873. L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 15 e 60. La tassa d'iscrizione varia da L. 2 a L. 3. La quota mensile è di cent. 50. Dopo un noviziato di soli quattro mesi il socio infermo percepisce pei primi 40 giorni di malattia il sussidio giornaliero di cent. 75 e pei susseguenti 50 giorni, se la malattia continua, il sussidio è ridotto a cent. 50.

La Società conta 60 membri e possiede un capitale di L. 1,239.16.

MADONNA DI CAMPAGNA — *Società di mutuo soccorso fra gli operai.*

Fra gli operai di quest'operosa borgata torinese si istituiva il 20 giugno 1878 un egregio Sodalizio di mutuo soccorso. L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra i 14 ed i cinquant'anni. La quota mensile è di L. 1,30. Al socio infermo è accordato pei primi 90 giorni un sussi-

dio giornaliero di L. 1,50; pei 90 giorni seguenti il sussidio è ridotto a cent. 75. Il numero dei soci tra effettivi ed onorari si riassume nella bella cifra di 402. Il capitale sociale ascende a L. 16,085.60.

È in gestazione il progetto d'una Cassa pensione a pro dei vecchi ed inabili al lavoro.

All'Esposizione di Torino la Società riportava, giusto premio del suo sviluppo, una *medaglia di bronzo*.

MADONNA DEL PILONE E DINTORNI — *Società di mutuo soccorso e di previdenza*.

L'industre regione appellata Madonna del Pilone, poco distante da Torino, volle pur essa nel 1876 creare una Società di mutuo soccorso, e com'essa sia cresciuta prosperamente lo dicono i rendiconti presentati all'Esposizione del 1884 dai quali appare che il capitale sociale ascende a L. 4,070.79.

L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 15 e 50. La tassa d'iscrizione varia da L. 2 a L. 15. La quota mensile è di una lira. I soci colpiti da malattia percepiscono pei primi 90 giorni un sussidio giornaliero di L. 1,25.

La Società istituì un magazzino alimentare di previdenza, la cui gestione nel 1882 ascese a L. 30,880.99.

I soci sono 136.

MONTEU DA PO (1108 abit.) — *Società di mutuo soccorso ed istruzione fra gli operai*.

Venne istituita il 30 gennaio 1868. L'età per l'ammissione è compresa fra i 18 ed i sessant'anni. La tassa d'iscrizione varia da L. 1,50 a L. 20. Il contributo annuo è di L. 7,20. Dopo un noviziato di sei mesi il socio colpito da malattia riceve pei primi 60 giorni il sussidio giornaliero d'una lira e pei 60 giorni successivi riceve il sussidio di cent. 50. Trascorso questo termine gli è accordato un sussidio giornaliero di cent. 25 sino a completa guarigione. Pei soci che sono ammessi dopo aver compiuti i 45 anni detto sussidio è ridotto a 40 giorni. La Società istituì un magazzino alimentare di previdenza la cui gestione nel 1882 ascese a L. 5,033.67. Istituì una scuola serale invernale a favore dei soci e loro figli la quale non gode alcuna sovvenzione nè governativa nè municipale.

Capitale L. 4,901.80. — Soci 154.



OSASIO (1189 abit.) — *Società operaia.*

Fu istituita nel luglio del 1870. I soci vi sono ammessi dai 16 ai cinquant'anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da una lira a L. 3,60. La quota mensile d'ogni socio è fissata a cent. 50. In caso d'infermità è corrisposto al socio un sussidio di cent. 50 pei primi 60 giorni, e qualora la malattia continui oltre detto termine, è concesso un secondo sussidio di cent. 25 per altri 60 giorni.

I soci sono 14 ed il fondo sociale è di L. 38,45. — Possa trovare il principio del mutuo soccorso in Osasio alcuni fervidi propugnatori, imperocchè attualmente è invero troppo modesta la sfera d'azione di questa Società.

PINEROLO (17492 abit.) — *Società generale fra gli operai.*

Questa Società ha vita sin dal luglio 1849. L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra i 18 ed i cinquant'anni. La tassa d'iscrizione varia da L. 1,50 a L. 12. Il contributo annuo è di L. 15 pei soci effettivi e di L. 12 pei soci onorari. I soci infermi ricevono pei primi 90 giorni un sussidio giornaliero che varia da L. 1,20 ad una lira, ridotto a centesimi 60 pei tre mesi successivi ed a cent. 50 per altri tre mesi ancora, semprequando però la malattia continui.

La Società istituì una *Cassa pei cronici* colla quale accorda agli inabili al lavoro una pensione vitalizia di cent. 75 al giorno.

A tale Cassa è devoluto il quinto del contributo di tutti i soci; è alimentata inoltre dalle elargizioni, multe ed economie del magazzino alimentare di previdenza, altra creazione questa che è vanto di quest'operaia istituzione. La gestione del magazzino nel 1882 ascese alla cospicua somma di L. 64,610.97. Soci 269. Capitale L. 30,916.88.

All'Esposizione di Torino la Società venne premiata con *medaglia di bronzo*.

PONT SAINT-MARTIN (1062 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra operai, artisti, esercenti e contadini.*

Venne fondata nel 1882. Novera 150 soci e possiede un capitale di L. 2,151.37. I soci sono ammessi dai 18 ai 55 anni mediante una tassa d'iscrizione il cui minimo è di L. 3,50. Il contributo annuo varia, a seconda dell'età, da L. 12 a L. 15. Al socio infermo è accordato il sussidio giornaliero d'una lira pei primi due mesi e di cent. 50 per i 40 giorni successivi. Lo sviluppo di questo Sodalizio, nonostante la brevissima sua esistenza, è confortevole prova del come anche in Pont-Saint-Martin faccia strada lo spirito d'associazione.

RIVALBA (1087 abit.) — *Società operaia agricola.*

Fu istituita nel gennaio del 1869. I soci vi sono ammessi dal 16° al 60° anno d'età mediante una tassa d'iscrizione che varia da L. 2 a L. 3,75. La quota mensile è di cent. 50. Il socio infermo percepisce nei primi quaranta giorni di malattia un sussidio giornaliero di cent. 80. La Società non istituì una Cassa per le pensioni da accordarsi agli inabili al lavoro, ma vi supplisce prelevando a tal uopo apposite somme dai fondi sociali.

Il Sodalizio istituì un magazzino di previdenza la cui gestione nel secondo semestre del 1882 ammontò a L. 443,44.

Il capitale sociale è di L. 1,768,90.

I soci sono 92.

RIVALTA (2003 abit.) — *Società operai ed agricoltori.*

Venne fondata in novembre 1876. Conta 150 soci. Il capitale sociale è di L. 6,572,13, comprese L. 3,194,45, fondo del magazzino sociale di previdenza. Il limite d'età per l'ammissione è compreso fra gli anni 15 e 45. La tassa d'iscrizione è di L. 2,55. A quegli operai ed agricoltori che avessero oltrepassato il 45° anno d'età è fatta facoltà d'iscriversi mediante pagamento d'una benentrata che può variare da L. 5 a L. 100. Il contributo mensile è d'una lira. Dopo 6 mesi di noviziato il socio infermo ha diritto a percepire un sussidio giornaliero di L. 1,50 che durerà 90 giorni e per altri 90 giorni di malattia riceverà un sussidio di cent. 75.

Nel 1882 la gestione del magazzino di previdenza, ond'è ricca la Società, ammontò a L. 35,761,60.

Questa Società venne premiata con *menzione onorevole* all'Esposizione di Torino.

RIVAROLO CANAVESE (7268 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra artisti ed operai.*

S'istituì nel 1854. Conta 189 soci e possiede un capitale di L. 7,123. I soci sono iscritti dai 15 ai sessant'anni mediante una tassa d'ammessione che varia da L. 1,50 a L. 10. Il contributo annuo è di L. 7,20. Il socio infermo riceve il sussidio giornaliero d'una lira nei primi 40 giorni, ridotto a cent. 75 per altri 20 giorni successivi. Il noviziato è di sei mesi. La Società fondò un magazzino alimentare di previdenza la cui gestione nel 1882 ascese a L. 30,000.

SETTIMO TORINESE (3930 abit.) — *Associazione degli operai.*

Egregio Sodalizio che, fondato nel 1852, conta 310 soci. Per farne parte occorre aver raggiunto il 15° anno d'età. Non è delimitato il massimo d'età richiesto per l'ammissione. La tassa d'iscrizione è di L. 2; raggiunti i cinquant'anni questa tassa è stabilita in L. 10 — Il contributo annuo è di L. 7,20. Dopo un noviziato di sei mesi il socio infermo riceve per 40 giorni il sussidio di una lira.

La Società mediante speciali disposizioni contrattuali istituì a favore dei soci un magazzino di previdenza affidato a private esercenti. Il capitale sociale è di L. 19,376.30.

SUSA (4106 abit.) — *Unione Operaia.*

Fu istituita nel marzo del 1883 — I soci sono iscritti dai 17 ai 50 anni d'età mediante una tassa d'iscrizione che varia da una lira a L. 2 — La quota mensile è di una lira — Il socio dopo un noviziato di tre mesi cadendo ammalato percepisce nei primi due mesi il sussidio giornaliero di L. 1,50, ridotto ad una lira nei due mesi successivi — Al chiudersi del 1883, primo anno di vita, questo notevole Sodalizio noverava 142 soci — Il capitale ascendeva a L. 1,822.10.

TORINO (249827 abit.) — *Associazione Generale di mutuo soccorso ed istruzione fra gli operai.*

Questo Sodalizio che all'Esposizione di Torino rappresentava il più cospicuo monumento che il mutuo soccorso avesse eretto in Italia, veniva creato nel marzo del 1850 da un manipolo di concordi operai. E la Giuria della Previdenza a codesta Associazione, che nella lunga e laboriosa sua vita seppe mantenersi estranea ai torbidi di piazza, mostrandosi mai sempre amante di quel verace e duraturo progresso che è procreato dall'ordine, assegnava la più insigne delle onorificenze: *il diploma d'onore* — I soci vi sono ammessi dai 16 ai 50 anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da L. 2 a L. 70, a seconda dell'età.

Questa Società, conscia della nobile sua missione, venne man mano creando nel corso della benefica sua esistenza molteplici istituzioni di mutuo soccorso, d'istruzione e di credito delle quali se ne fa un breve sommario:

Servizio di mutua assistenza in caso di malattia (1850).

Cassa di riserva per le pensioni agli inabili al lavoro (1850).

Associazione generale femminile fra le operaie di Torino (1852).

× Gabinetto di lettura e biblioteca sociale (1853).

Comitato di previdenza: magazzini alimentari, ecc. (1854).

Cassa particolare mutua intesa a costituire un supplemento di pensione a quella fornita dalla Cassa di riserva (1862).

Cassa vedove ed orfani (1865).

Monte sepolture (1878).

Banca cooperativa di credito con Cassa di risparmio (1882).

× Compagnia di tiratori, compagnia filodrammatica, scuola di musica, istituzione queste create dopo il 1864.

Al 31 dicembre 1882 l'Associazione generale noverava 6968 soci.

Nei trentatrè anni di vita sociale s'incassarono L. 3,431.934.66 mentre le spese ammontarono a L. 2,757.339.36 risultando un attivo di L. 674,605.30 — Il movimento di Cassa dei magazzini di previdenza nel 1882 fu di L. 1,800.745.58 — In ventinove anni d'esercizio questi magazzini versarono nella Cassa generale di riserva per le pensioni la ragguardevole somma di L. 130,138.44 — Nel decennio del 1872-73 i soci malati rappresentano in media la cifra di 1714; i morti 125 — Il contributo mensile è di L. 1,30 — Il socio infermo riceve nei primi 90 giorni un sussidio giornaliero di L. 1,50; ridotto a cent. 75 per altri 90 giorni successivi.

La Banca cooperativa ha per iscopo di ricevere risparmi di somme non inferiori ad un lira; di accordare ai soci *prestati sull'onore*; sovvenzioni contro pegni di titoli di valore; scontare ai soci note di lavoro, cambiali, ecc. Gli utili risultanti sono devoluti: il 70 % a favore dei soci azionisti; il 20 % al fondo di riserva ed il rimanente a scopi di beneficenza e di pubblica utilità. — L'Associazione possiede un patrimonio complessivo di L. 1,001,985.73 ripartito come segue:

L. 19,744.30 Sezione mutuo soccorso, cassa sociale maschile.

» 654,860.94 Cassa di riserva per le pensioni (1).

» 294,350.42 Cassa particolare mutua.

» 6,962.35 Cassa vedove ed orfani.

» 1,057.80 Monte sepolture.

---

(1) Giusta i dati statistici forniti dalla relazione presentata all'Esposizione, nel 1882 il numero dei soci inabili al lavoro fu di 3,10 su cento soci, divisi in rapporto all'età come segue: Dai 35 ai 40 anni inabili 2; — Dai 40 ai 45: 1; — Dai 45 ai 50: 4; — Dai 60 ai 65: 54 dei quali 11 morti; — Dai 65 ai 70: 51 dei quali morti 9; — Oltre i 70: 53, dei quali morti 7. — Tra le professioni che diedero il maggior numero d'inabili ebbero la prevalenza assoluta i falegnami (19), i panettieri (17), i Calzolari (15), gli imballatori (11), i braccianti (10), i conciatori (10).



L. 24,642.21 Comitato di previdenza (magazzini alimentari ecc.).

» 117,65 Fondo in contanti della biblioteca.

Da questi brevi cenni chiaramente emergono i meriti di questa Associazione che, non fattasi mai ancella di volgari ambizioni, vigorosamente sostiene il labaro della mutualità e sotto questo labaro s'accogliono quasi settemila operai che reciprocamente s'aiutano in tutte le contingenze infortunose della vita. In un grosso volume figurante all'Esposizione di Torino si narravano le memorie di questo Giove del mutuo soccorso dal 1850 al 1882, memorie dovute al Segretario dell'Associazione, cav. Pietro Canedi, al quale, meritato premio, la Giuria di previdenza accordava, una medaglia d'argento di collaborazione — Detto volume si divide in tre parti. — Parte 1<sup>a</sup>: *Memorie storiche*, in cui si descrivono le varie fasi ed il progressivo sviluppo dell'Associazione — Parte 2<sup>a</sup>: *Descrizione amministrativa*, ove son raccolti tutti i regolamenti delle varie istituzioni a cui la Società dava vita — Parte 3<sup>a</sup>: *Note statistiche*. In questa parte, redatta con esemplare diligenza, figurano le tabelle dimostrative del numero dei soci divisi per età e per professione, la statistica dei soci ammalati, inabili al lavoro e morti, il movimento della Cassa sociale, della Cassa particolare mutua, dei magazzini di previdenza, della Banca Cooperativa, ecc. ecc.

TORINO — *Associazione generale di mutuo soccorso ed istruzione fra le operaie.*

Questo Sodalizio può appellarsi il primo fra i Sodalizi femminili italiani sia per l'entità del capitale ed il numero delle socie, sia per l'ottimo organismo sociale — Esso sorgeva nel 1852 per opera dell'Associazione generale degli operai, la quale con paterno affetto ne sorresse i primi passi. — Nel 1854 creava un magazzino di previdenza la cui gestione nel 1882 ascese a L. 445,012.16 — Possiede una Cassa pensione che ha il considerevole capitale di L. 122,000 — L'entità della pensione accordata alle socie affette da malattia incurabile varia da L. 109 a L. 183 annue — Nel 1881 creò il Monte sepolture — Le socie iscritte sono 1986 ed il capitale da essi posseduto ascende a L. 157,977.45.

L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 16 e 45 — La tassa d'iscrizione varia da L. 1,50 a L. 5 — Il contributo mensile è di una lira — Le socie concorrono con cent. 25 annui al fondo servizio funerali. Alle socie inferme è accordato il sussidio



giornaliero d'una lira pei primi 90 giorni e di cent. 50 pei 90 giorni successivi — Per il suo lodevole svolgimento, per l'ampia sfera in cui quest'Associazione distende la sua benefica azione, la Giuria di previdenza le conferiva il *diploma d'onore*.

TORINO — LA NOVELLA, *Società di mutuo soccorso fra gli operai d'ambo i sessi*.

Egregio Sodalizio sorto nel 1870 sulle vestigia della Società *L'Amor Fraterno*, fondata nel 1860 — I soci vi sono ammessi dai 16 ai sessant'anni d'età mediante una tassa d'ammissione *unica* che per gli uomini è di L. 2 e per le donne è di una lira — Il contributo annuo è di L. 15,60 pei primi e di L. 12 per le seconde — Il socio infermo riceve se uomo il sussidio giornaliero di L. 1,50; se donna di una lira per 61 giorni — La Società creò un'azienda fornitrice degli arredi da lavoro a prezzo ridotto ed a pagamento rateale a pro dei soci ed in ispecie per le macchine a cucire — Istituì una Compagnia filodrammatica, una scuola di musica; una biblioteca stabile è in via di formazione — Ha un capitale di L. 1,885.98.

Conta 204 soci — La Giuria di previdenza assegnava a codesto Sodalizio, che nel corso della sua esistenza dovette sostenere gravissime sventure che quasi l'annientavano, e che pur tanto, rialzata vigorosamente e degnamente la visiera, continua la sua benefica missione, una *medaglia di bronzo*. Possa questa onorificenza confortarla del doloroso passato) e le sia messaggiera d'un florido avvenire.

TORINO — *L'Unione fra artisti ed industriali, Società di mutuo soccorso d'ambo i sessi*.

Questo Sodalizio, abbastanza popolare in Torino, conta 720 soci e possiede un capitale di L. 9,360.55 — La sezione maschile fu istituita nel 1855; la sezione femminile nel 1874 — I soci sono ammessi dai 12 ai 50 anni se maschi e dai 12 ai 45 se femmine con una tassa d'iscrizione che varia pei primi da cent. 60 a L. 30 e per le seconde da cent. 60 a L. 5 — Il contributo annuo è di L. 16,40 per gli uomini; L. 14,40 per le femmine; L. 7,20 per gli impuberi — In caso di malattia è accordato pei primi 91 giorni un sussidio giornaliero di L. 1,50 agli uomini; di L. 1,20 alle donne e di cent. 60 agli impuberi. Trascorso detto tempo, se la malattia continua, il sussidio prosegue per altri 91 giorni ridotto alla metà.

La Società possiede una Cassa pensione alimentata da  $\frac{9}{10}$  dello

interesse del capitale sociale e da cent. 10 prelevati mensilmente sulla quota di cadun socio — L'entità della pensione non è determinata — La Società formò una biblioteca circolante e istituì un circolo ricreativo, creando recentemente un corpo di musica operaio.

TORINO — *Arti riunite del progresso artigiano, Società di mutuo soccorso ed istruzione fra gli operai d'ambo i sessi.*

S' istituì nel gennaio del 1873 allo scopo d'esercitare reciprocamente il mutuo soccorso, promuovere l'istruzione fra i soci e provvedere al loro collocamento in caso di mancanza di lavoro — I soci vi sono ammessi dai 12 ai 50 anni se maschi e dai 16 ai 45 se femmine mediante una tassa d'iscrizione che varia da cent. 60 a L. 30 per gli uomini e da una lira a L. 3 per le donne — Il contributo annuo per gli uomini è di L. 14,40 e per le donne è di L. 12 — I soci infermi percepiscono pei primi 91 giorni un sussidio di L. 1,50 e pei successivi 91 giorni un sussidio di cent. 75 — Le socie ricevono nel primo periodo una lira giornaliera e nel secondo periodo cent. 50 — La Società ha una cassa pensione per gli inabili al lavoro alimentata con una quota mensile di cent. 10 cadun socio e la pensione vitalizia varia da cent. 40 a cent. 50 al giorno.

La Società formava una biblioteca stabile ed istituiva un corpo di musica.

I soci sommano a 233 ed il capitale da essi posseduto ascende a L. 2,089.90.

TORINO — *Società cooperativa di consumo fra gli agenti delle strade ferrate dell'Alta Italia.*

Scopo di questo filantropico Sodalizio che otteneva meritatamente un *Diploma d'onore* all'Esposizione di Torino è di somministrare ai rispettivi soci per mezzo di un magazzino i generi alimentari, combustibili ed altri di prima necessità al prezzo di costo sia a pronti contanti che a credito.

La Società si fondava nel 1875. Il capitale sociale è formato da azioni di L. 50 o di L. 25 caduna. Nessun socio può possederne più d'una. Dette azioni, in virtù di assennatissima deliberazione presa nel maggio del 1882, mercè le quote insensibilmente accumulate colle frazioni dei centesimi indivisibili — senza mai intaccare il capitale sociale — vengono restituite decuple alla famiglia del socio resosi defunto, così la famiglia ha diritto a L. 500 se l'azione era di L. 50

e a L. 250 se l'azione era solo di L. 25 e ciò avviene qualunque sia l'epoca della morte del socio. Oltre ai soci azionisti suddetti esistono pure soci aggregati i quali pagano una tassa d'entrata di L. 1, mentre i primi la pagano di L. 2 ed una quota mensile di cent. 20 per sopperire alle spese d'amministrazione. Il socio aggregato non ha voto, non può coprir cariche e non ha diritto alcuno sui fondi sociali. Il credito vien fatto ai soci azionisti mediante anticipazione di biglietti fiduciari; dietro corrispettivo del  $\frac{1}{2}$  % quale concorso alle spese di amministrazione. Il credito è limitato ad una somma eguale all'importo dell'azione — Nell'intendimento di procurare agli operai ferroviari un pane igienico ed eminentemente a buon prezzo istituiva un panificio sociale e l'amministrazione della Società acquista direttamente i grani nelle località ove sono migliori e più atti a dar pane saporito e nutriente. La quantità media di pane che si vende giornalmente varia dai 10 ai 12 quintali. Nell'ottobre del 1880 la Società istituiva un laboratorio di carni suine allo scopo di fornire ai soci igieniche carni di maiale ad un ragionevole prezzo. L'Amministrazione sociale fa eseguire dai periti chimici municipali accurate analisi dei generi posti in vendita e particolarmente i vini, siccome questi, più d'ogni altra cosa, sono soggetti a nocive adulterazioni.

Nel 1883 i soci erano 3024 (2307 azionisti e 969 aggregati).

Nel 1875 (anno primo della Società) i soci erano 956 (268 azionisti, 619 aggregati).

Nel 1883 si distribuì in derrate il valore di L. 1,096,396.87 mentre nel 1875 se n'erano distribuite per L. 184,641.10. Da questo progresso non fittizio appare come le istituzioni, veramente utili e benefiche, trovino facile sentiero nell'animo del lavoratore, a viceversa di quelle istituzioni che s'avvolgono in un velo di spudorato umanitarismo, mentre un secondo fine ne guida i fondatori.

Il capitale sociale al 31 dicembre 1883 era di L. 119,702.61.

Al Comm. Filippo Stanzani, presidente da dieci anni di questa istituzione cooperativa modello e promotore dell'assicurazione sulla vita fra i soci, la Giuria di previdenza dell'Esposizione di Torino, assegnava una medaglia d'argento di collaborazione.

TORINO — *Associazione fra i Tipografi italiani* — Sede di Torino.

Codest'Associazione è il più splendido ed il più completo monumento fra quante Società di resistenza abbiano finora sortito e di

ciò non v'ha dubbio che n' hanno precipuo merito le coltissime menti di quei che la compongono perocchè la classe tipografica è relativamente la più istruita del ceto operaio.

Una *medaglia d'argento* conferitale dalla Giuria di Previdenza dell'Esposizione di Torino è eloquente prova della saggia organizzazione di questa Società che, costituitasi nel 1848, sull' esempio di quelle di Londra, Vienna e Parigi, ora distende poderose ramificazioni in tutta Italia, sorte al nobile intento, d' evitare la decadenza dell'arte illustre dei Castaldi, dei Manuzii, dei Bodoni, per farla, risplendere novamente di quel fulgore onde alla patria nostra ne venne nel passato invidiata rinomanza. — I soci sono divisi in due categorie: Operai ed apprendisti — Per far parte della 1<sup>a</sup> categoria occorre aver compiuto il tirocinio ed avere uno stipendio settimanale di L. 18 — Gli apprendisti possono far parte della seconda categoria dopo il secondo anno del tirocinio — La tassa d' iscrizione è di L. 1,50 — Ai soci disoccupati che hanno compiuto l'anno di noviziato è accordato per tre mesi un sussidio settimanale di L. 12 — Quando ragioni di tariffa consigliano l'operaio ad allontanarsi da uno Stabilimento tipografico il sussidio è di L. 18 — Il contributo settimanale di cadun socio da cent. 40 fu portato recentemente a cent. 45 — Dopo 15 anni d' appartenenza al Sodalizio il socio divenendo inabile al lavoro ha diritto ad una pensione giornaliera che varia da cent. 55 ad una lira — Per cura dell'Associazione viene pubblicato un ottimo giornale professionale — Al socio obbligato a recarsi altrove in cerca di lavoro è accordato un sussidio di L. 40.

La Società possiede una biblioteca stabile.

Il capitale ascende a L. 32,348.07 — I soci sono 366.

#### TORINO — *L'Unione Pio-Tipografica Italiana.*

Quest' Associazione modello venne acclamata dal Congresso Nazionale Operaio tenuto in Roma nel 1882 quale più antica Società italiana di mutuo soccorso imperocchè conserva tutti i suoi rendiconti interrottamente dal 1738 in poi. Essa esisteva antecedentemente a quest' epoca, ma non potendosi dar contezza con documenti che oltre all'esistenza sociale testifichino il vero scopo della Società, così fu ritenuta dal prefato Congresso esser l'Unione Pio-Tipografica l'unica Società che per sì lunga ed interrotta seria d' anni conservi i rendiconti amministrativi, rendiconti che s' osservarono all'Esposizione di Torino — I tipografi possono farne parte appena compiuto il loro tiro-



cinio — Il limite massimo d'età per l'ammissione è fissato agli anni 45 — La tassa d'iscrizione è di L. 1,50 — Il noviziato è di un anno — I soci nuovi ammessi pagano cent. 40 settimanali se sono di età minore di anni 35 a 40; cent. 80 se da 40 a 45. Questa maggior quota però è solamente dovuta per l'anno di noviziato — La quota ordinaria settimanale è di cent. 40 — La Società accorda un sussidio di L. 2 al giorno al socio che cade ammalato fino alla concorrente di L. 180. Proseguendo la malattia, percepirà il sussidio dovuto ai cronici sempre quando abbia pagato per un intero quindicennio le quote ebdomadarie senza interruzione. — Alle famiglie dei soci defunti è assegnato un sussidio di L. 50.

La Società creò un fondo pensioni accresciuto ogni anno dal decimo dell' attivo e dai doni particolari — Il massimo della pensione accordata ai cronici è fissato a L. 7 settimanali — I soci sono 522 — Il capitale ascende a L. 42,147.55.

La Commissione centrale di beneficenza sedente in Milano premiava la Società con una *medaglia d'argento*; uguale onorificenza riportava all'Esposizione Nazionale di Milano (1881) e all'Esposizione Generale di Torino del 1884. A codesta Mostra la *Pia Unione* esponeva un volume manoscritto di *Documenti ufficiali*, ove si leggeva il Rescritto del Magistrato del Consolato 27 ottobre 1738. Vi si trovava anche la scrittura stesa da quattro membri dell' *Unione* che il 24 giugno 1738 si recavano al Convento dei Padri Agostiniani, scrittura che stabiliva l'obbligo di usare fraterna vicendevoles carità. È questo il primo atto certo dell'esistenza del mutuo soccorso in seno a questo antico Sodalizio.

#### TORINO — *Società degli artisti Tipografi.*

Venne fondata nel settembre del 1852 allo scopo di porgere un aiuto ai vecchi operai tipografi. I tipografi possono venir ammessi appena avviati all'arte fino agli anni 50 mediante la tassa d'iscrizione di una lira (compreso il libretto sociale) — Il contributo annuo è di L. 7,80, ma per coloro che si fanno inscrivere dai 30 ai 50 anni il contributo varia da L. 10,40 a L. 26 — Il socio per aver diritto alla pensione accordata per inabilità al lavoro deve appartenere da dieci anni al Sodalizio — Dopo trent'anni d'appartenenza, in qualunque stato di salute si trovi, il socio ha diritto alla pensione — Il massimo della pensione accordata è di L. 7 per settimana.

I soci sono 166 — Il capitale ascende a L. 20,532.10.



All'Esposizione di Torino la Società venne premiata con *medaglia di bronzo*.

TORINO — *Società Italiana Fratellanza Sarti*.

Questo Sodalizio riconosce la sua istituzione dal 1857 — Attraversate infortunose epoche, superate crisi parecchie che valsero a ribadire il fermo proposito di coloro che, iniziando il Sodalizio, volevano porgere non effimero aiuto alla classe industrie dei Sarti, nell'anno 1874, mercè una sottoscrizione fra i soci, creava un magazzino cooperativo della materia prima del mestiere. Non solo in Torino quest'operaia istituzione apporta i suoi benefici frutti, ma anco a Roma si stabiliva una sede filiale la quale, come dice la relazione accompagnante il questionario inviato all'Esposizione di Torino, non vien meno a sè stessa mantenendosi all'altezza della sede madre — La sede di Torino conta 400 soci, dei quali solo 100 sono iscritti alla sezione del mutuo soccorso — La gestione del magazzino cooperativo nel 1882 ascese a L. 175,170.66 — Il contributo annuo del socio per la sezione mutua è di L. 15; per la sezione miglioramento è di L. 6 — Dopo un noviziato di sei mesi il socio ha diritto, cadendo ammalato, al sussidio giornaliero di L. 1,50 per tre mesi, e di cent. 50 pei successivi tre mesi ove la malattia continui — In caso di sciopero o di mancanza di lavoro viene accordato speciale sussidio prelevato dal fondo particolare della sezione miglioramento — Dopo dieci anni di appartenenza alla Società, il socio divenendo inabile al lavoro percepisce un sussidio vitalizio di cent. 50 al giorno.

Il capitale sociale ascende a L. 21,864.32.

La Giuria di previdenza dell'Esposizione di Torino premiava il magazzino cooperativo con *medaglia d'oro* così esprimendosi: « È una istituzione nuova, egregiamente ordinata acquista all'ingrosso le stoffe e le vende al minuto ai soci sarti — Istituzioni di tal specie fioriscono mirabilmente in Germania e danno alla piccola industria i vantaggi degli acquisti all'ingrosso, conservando la propria indipendenza. Quindi merita la maggior lode questo raro esempio di Torino ».

Al signor Lorenzo Tempio, fondatore di quest'Associazione, la Giuria assegnava una *medaglia di bronzo*. Pari onorificenza accordava al signor Vittorio Baratto che ne fu uno dei più indefessi promotori.

TORINO — *Pia Unione Sarti*.

Fra i moltissimi Sodalizi Torinesi la Pia Unione dei Sarti oc-

cupa un posto egregio — Venne fondata nel 1850 — I soci vi sono ammessi *senza limite d'età* mediante una tassa d'iscrizione che varia da L. 2 a L. 20 — Il contributo mensile è fissato a L. 1,30 — Il socio colpito da infermità è accordato un sussidio giornaliero di L. 1,75 per 67 giorni, e se la malattia si protrae oltre detto termine, il sussidio prosegue per altri 45 giorni, ridotto però a cent. 75 — La Società non istituì ancora alcuna Cassa pensione, ma vi supplisce accordando speciali sussidi ai vecchi ed agli inabili al lavoro — Il Sodalizio corrisponde un sussidio di L. 40 alle famiglie povere dei soci defunti.

I soci sono 157 ed il capitale da essi posseduto ascende alla somma di L. 14,062.99.

All'Esposizione di Torino la *Pia Unione* venne premiata con *medaglia di bronzo*.

TORINO — *Società di mutuo soccorso fra le Mastre e Lavoranti Sarte*.

Questo Sodalizio deve la sua esistenza alla *Pia Unione dei Mastri e lavoranti sarti*: s'iniziò il 1° ottobre 1858 — Le socie sono ammesse dai 16 ai 45 anni — La tassa d'iscrizione è di L. 2 sino al 30° anno; di L. 5 dai 30 ai 40; di L. 10 dai 40 ai 45 — Dopo un noviziato di sei mesi le socie colpite da infermità ricevono il sussidio giornaliero di una lira per 60 giorni, ridotto a cent. 50 pei due mesi successivi — Nel 1877 s'iniziò una Cassa pensione sussidiando con L. 10 mensili una socia resa inabile al lavoro — Le socie pagano un'annua quota di L. 13,20.

Nel percorso di 24 anni sociali si incassò la somma di L.49,555.28 di cui L. 36,099.50 rappresentano le quote sociali; si spesero L. 35,376.16, di cui L. 20,886.90 rappresentano i sussidi alle socie ammalate e gli assegni alle socie bisognose — Al 31 dicembre 1882 il capitale sociale ascendeva a L. 14,179.12 — Le socie erano 156.

Sono degni d'encomio i prospetti esposti alla Mostra del 1884 — Infatti oltre al movimento delle socie ed al numero delle socie sussidiate e delle giornate di sussidio concesse dal 1° gennaio 1859 al 31 dicembre 1882, s'ammiravano i prospetti dei rendiconti annuali, la statistica per età delle socie ammalate, delle giornate di malattia e mortalità delle socie dal 1860 al 1882 e le tavole di confronto fra le quote pagate dalle socie ammalate ed il sussidio percepito, ecc.

All'Esposizione di Torino la Società veniva premiata con *medaglia di bronzo* del Ministero d'agricoltura, industria e commercio.

TORINO — *Società Reduci delle Patrie battaglie.*

Venne fondata nel 1878 — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra il 21° ed il 60° anno — La tassa d'iscrizione varia da E. 3 a L. 10 — Il contributo annuo è di E. 14,40 — Al socio infermo è accordato nei primi 50 giorni di malattia il sussidio giornaliero di L. 1,50 e nei 90 giorni successivi il sussidio è ridotto a cent. 50 — Alle famiglie dei soci defunti la Società accorda un sussidio di L. 20 — Istitui scuole per i figli dei soci e fondò una biblioteca circolante.

I soci sommano a 309 ed il capitale ascende a L. 8,694.10.

Questa patriottica Associazione ottenne all'Esposizione di Torino una *medaglia di bronzo.*

TORINO — *Società di mutuo soccorso fra i Reduci della Crimea.*

S'istituì nel 1878 — Conta 125 iscritti — Possiede un capitale di L. 2,523.04 — Per l'ammissione dei soci non esiste limite d'età — La tassa d'iscrizione è di L. 5, ma può variare a seconda dell'età del socio — Il contributo annuo è di L. 7,20 — Il sussidio non è determinato e lo si accorda a seconda dei bisogni del socio infermo ed in proporzione dei fondi all'uopo stanziati — La Società possiede una modesta biblioteca circolante.

TORINO — L'ESERCITO, *Società di mutuo soccorso fra ex-militari d'ogni grado.*

Questo Sodalizio seppe acquistarsi in breve molta popolarità — Fu fondato nel gennaio del 1873 — Per farne parte occorre aver raggiunto il 18° anno d'età — La tassa d'ammissione varia da L. 3 a L. 12 fino ai sessant'anni, superati i quali la tassa non può essere inferiore a L. 50 — La quota mensile d'ogni socio è di L. 1,50 — Il socio infermo percepisce nei primi 60 giorni un sussidio giornaliero di L. 1,50, ridotto ad una lira nei 60 giorni successivi. Questo secondo sussidio può venir ridotto a cent. 50 quando i fondi sociali non permettano di accordarlo in tutta la sua integrità. — La Società è ricca d'una biblioteca stabile.

I soci sono 112 ed il loro capitale ascende a L. 4,565.66.

TORINO — *Comizio generale dei Veterani delle guerre combattute negli anni 1848-49.*

Questa benefica istituzione sorse nel 1875 allo scopo d'onorare

la memoria dei fatti gloriosi dell'indipendenza italiana e dei personaggi che vi presero parte. Altro intento del Comizio si fu di esercitare il mutuo soccorso fra gli iscritti — I soci sono ammessi senza limite d'età, ma devono aver partecipato ad una delle campagne del 1848-49 — *Non esiste tassa d'iscrizione* — Il contributo annuo è di L. 3 — Il soccorso agli infermi non è determinato — I soci sommano a 2108 — Il capitale ascende a L. 7,013.71.

Alcuni legati di persone generose il cui nome fregia l'albo comiziale permettono che ogni anno nel seno del Comizio s'estraggono parecchie doti a beneficio delle figlie povere dei veterani. Ciò, mentre torna d'elogio a coloro che prima condivisero le gioie ed i dolori dei compagni sui campi di battaglia e che ora fra le domestiche pareti si dimostrano soldati della beneficenza e dell'affetto, è pure splendida prova dell'utilità che si sia formato fra questo nucleo di prodi un Comizio, il quale estende la benefica sua azione in molte regioni d'Italia.

Il Comizio venne premiato con *medaglia di bronzo* all'Esposizione di Torino.

TORINO — *Associazione generale di mutuo soccorso fra i sottufficiali, caporali e soldati in congedo.*

Questo Sodalizio, premiato con *medaglia d'argento* all'Esposizione di Torino, venne fondato nel 1870 — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra i 21 ed i 40 anni — La tassa d'iscrizione varia da L. 3 a L. 10 — Il contributo annuo è fissato a L. 15 — Dopo un noviziato di sei mesi il socio che divenisse infermo ha diritto ad un sussidio giornaliero di L. 1,50 per 90 giorni, ridotto a cent. 50 per altri 90 giorni successivi — La Società concorre con L. 50 nelle onoranze funebri d'un proprio membro ed accorda un sussidio di L. 50 alle loro famiglie — Nel seno della Società è istituita una Compagnia di tiratori.

Il Sodalizio possiede una biblioteca.

I soci formano la bella cifra di 644 ed il capitale da essi posseduto ascende a L. 32,402.16.

TORINO — *Società falegnami ed arti affini.*

Lo scopo di questo Sodalizio è il mutuo soccorso ed il collocamento gratuito in caso di disoccupazione — L'età voluta per farne parte è compresa fra gli anni 15 e 55 — La tassa d'ammissione varia



da una lira a L. 10. Il contributo annuo è di L. 15. Il sussidio accordato in caso di malattia è di L. 1,50 al giorno per tre mesi e pei successivi 3 mesi il sussidio è ridotto a cent. 75. Al decesso d'un socio è obbligo di tutti i consoci di pagare una quota di cent. 20, il cui ammontare è devoluto alla famiglia, quando però non oltrepassi le L. 50.

Il capitale sociale è di L. 1,751.81 ed i soci sono 111.

Questo Sodalizio fu fondato nel 1876.

TORINO — *Società di mutuo soccorso fra i mastri legnaiuoli, ebanisti e fabbricanti di carrozze.*

Questa è una delle molte Società che oggi ancora esistono derivanti dalle antiche Maestranze o Università d'arti e mestieri. Quella dei mastri legnaiuoli riconosce la sua esistenza da un regio editto della reggente Maria Giovanna Battista a nome di suo figlio Amedeo II, principe di Piemonte, nel 1654. Però come Sodalizio di mutuo soccorso la sua vita data solo dal 1854. Duecento anni dopo! — Il limite d'età per l'ammissione è compreso fra gli anni 20 e 60 — La tassa d'iscrizione varia, secondo l'età, da L. 3 a L. 15 — Il contributo mensile è di L. 1,10 — Dopo sei mesi di noviziato i soci hanno diritto, in caso di malattia, ad un sussidio che è diviso in tre periodi di quattro settimane caduno: il primo di L. 12; il secondo di L. 9; il terzo di L. 6. — Questa Società possiede due letti per vecchi padroni falegnami poveri all'Ospedale di San Giovanni, avuti nel 1792 in virtù di un lascito del fu falegname Giuseppe Pugnano. Con regio decreto del 1° maggio 1870 la Società venne nominata amministratrice dell'Opera pia Cerruti. Concorre nell'istruzione popolare con istituire premi speciali alle scuole tecniche operaie di San Carlo — Possiede una rendita di L. 465 nette.

Ha un fondo di cassa di L. 1,665.49 — Conta 157 soci.

TORINO — *Società italiana di mutuo soccorso fra i giovani caffettieri, confettieri e liquoristi.*

Questo Sodalizio fu fondato nel 1863 allo scopo di soccorrere il suo appartenente in caso di malattia temporanea e d'inabilità al lavoro. Si può venire ammessi dall'età di 12 anni sino ai 40 — La tassa d'ammissione minima è di L. 2, massima è di L. 5 — Il contributo annuo è di L. 15 (sospeso durante il servizio militare) — Il sussidio accordato è di L. 1,50 pei primi 91 giorni e di cent. 75 sino alla



*cessazione della malattia* — Commendevole disposizione che la maggioranza dei Sodalizi non accoglie ancora ne' loro statuti — Il noviziato è di mesi sei — Dopo 15 anni di appartenenza al Sodalizio, i soci, divenendo inabili al lavoro, hanno diritto ad un sussidio da stabilirsi dall'assemblea — La Società conta 102 soci e possiede un capitale di L. 43,206.48.

All'Esposizione di Torino ottenne una *medaglia d'argento*, istituita dal signor Ignazio Rusconi.

TORINO — *Società di fraterna beneficenza fra gli insegnanti primari d'Italia.*

Fu fondata nel 1870 — I soci sono circa 800 — Lo scopo della Associazione è di porgere soccorso a quei maestri che eccezionali bisogni e sventure inasprissero vieppiù la loro esistenza consacrata alla popolare istruzione. È egli vero però che assai limitata è la sfera di azione di questo benemerito Sodalizio, e converrebbe che pel miglioramento dell'addestrata classe al cui utile è istituita, le basi del mutuo soccorso fossero di assai allargate equiparando, s'intende, i contributi sociali.

Il contributo annuo è di una lira — Dopo sei mesi di noviziato il socio può aver diritto ad un sussidio nè fisso, nè giornaliero, che varia da L. 15 a L. 40, secondo i casi.

La Società possiede un capitale di L. 1,150 — In seno al Sodalizio fu istituito un fondo speciale per soccorsi alle vedove.

TORINO — *Società d'istruzione, di educazione e di mutuo soccorso fra gl'insegnanti d'Italia.*

Quest'Associazione, cospicua per numero di membri e per ragguardevole capitale, otteneva meritatamente all'Esposizione di Torino una *medaglia d'argento*. Non solo nobilissimo è lo scopo che informa quest'istituzione, ma è altamente benefico e umanitario — I soci sommano a 3,761 ed il capitale ascende a L. 1,909,528 — La Società possiede un fondo pensioni, un fondo per sussidi, un fondo di riserva ed un capitale speciale per incoraggiamenti a maestri rurali e per la diffusione di giornali didattici, ecc.

Venne fondata nel 1853.

All'Esposizione di Torino s'ammirava una dotta monografia riflettente questa benemerita istituzione.

La pensione per vecchiaia è accordata dopo 12 anni d'appartenenza al Sodalizio e raggiunto il 50° anno d'età.

La tassa d'iscrizione, stabilita primieramente in L. 8, varia ora da 10 a 15 lire a seconda dell'età dell'ammettendo.

L'età per l'ammissione varia dai 18 ai 45 anni.

Per l'attuazione della *Cassa Vecchiaia* si usarono, riguardo alle probabilità della vita, le tavole del Deparcieux.

Ottime massime pedagogiche infiorano la sullodata monografia e a corredo di ciò s'aggiungono numerose tabelle dimostrative che rivelano tutta la vita rigogliosa della Società degli insegnanti, la quale mentre all'Esposizione dava pubblica contezza della sua esplicazione faceva voti che alla Mostra Nazionale di Torino non mancassero attuabili modelli e progetti di *case per famiglie popolane*, per *scuole infantili ed elementari nei Comuni rurali*, e progetti per *scuole normali*. Ciò dimostra che quest'importantissima Associazione è conscia della sua missione; missione ch'essa cerca d'adempiere con gagliardo animo e con esemplare costanza, e n'è attestazione eloquente la ragguardevolezza del capitale e la cifra degli appartenenti. Prosegua coraggiosa la via intrapresa, il plauso dei buoni non le mancherà, e sulle sue orme cammineranno altre benefiche istituzioni tratte dall'aureola di stima e di ammirazione cui seppe e sa circondarsi l'Associazione d'istruzione, d'educazione e di mutuo soccorso fra gl'insegnanti d'Italia.

TORINO — *Società di mutuo soccorso fra i fattorini di Banca e Commercio.*

Ottimo Sodalizio fondato nel 1880. Dai rendiconti inviati alla Esposizione appare come in questo breve lasso di tempo la Società si abbia accumulato un capitale di L. 4,666.34 — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 18 e 60 — La tassa d'iscrizione varia da L. 3 a L. 18 — Il contributo annuo è fissato in L. 15,60 — Dopo un noviziato di soli sei mesi al socio infermo è accordato pei primi due mesi di malattia un sussidio giornaliero di L. 1,50; pel susseguente terzo mese il sussidio è ridotto ad una lira e questo continua per altri tre mesi ancora ridotto a cent. 50; continuando dopo questi 180 giorni la malattia, percepirà ancora per altri 30 giorni quel sussidio straordinario che il Consiglio d'Amministrazione tenuto calcolo dei mezzi sociali accorda. — Alla famiglia del socio defunto è accordato un sussidio, variabile a seconda dell'anzianità, da L. 50 a L. 100. Per aver diritto a questo sussidio il socio defunto deve appartenere alla Società da non meno di un decennio — I soci sono 78.

All'Esposizione di Torino l'Associazione venne premiata con *medaglia di bronzo* del Ministero d'agricoltura, industria e commercio.

TORINO — *Società di mutuo soccorso fra gli addetti alla Manifattura Chapelle al Regio Parco.*

È sin dal 1872 che questo pregiato Stabilimento possiede una egregia Società di mutuo soccorso. Possono farne parte tutti gli addetti non inferiori ai 20 anni e non superiori agli anni 55 — La tassa d'ammissione varia a seconda dell'età da L. 2 a L. 10 — I soci pagano una quota mensile di una lira — Dopo un noviziato di soli tre mesi i soci colpiti da infermità ricevono nei primi tre mesi di malattia un sussidio giornaliero di L. 1,50, e qualora la malattia non cessasse nel frattempo, il sussidio continua per altri tre mesi, ridotto però a cent. 75.

La Società conta 50 membri e possiede un capitale di L. 396.30.

TORINO — *La Fratellanza fra gli impiegati pubblici e privati.*

Ottimo Sodalizio fondato nel 1869. Possono farne parte anche le moglie e sorelle del socio — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 16 e 45. Il limite massimo d'età per le socie è fissato agli anni 40 — La tassa d'iscrizione varia da un minimo di L. 5 ad un massimo di L. 48 — Il contributo annuo è di L. 24 — Il socio può abbonare la propria famiglia alla cura medica mediante una quota annuale speciale di L. 4 — Dopo un noviziato di sei mesi il socio colpito da infermità ha diritto a percepire un sussidio di L. 1,50 per tre mesi, e qualora la malattia non cessasse, il sussidio continua per altri 3 mesi ridotto però a cent. 50.

All'epoca del decesso di un socio che appartenga da 7 anni al Sodalizio la famiglia riceve un sussidio che non può essere minore di *Lire Cento*, nè superiore alle *Lire Ottocento*. A questo scopo si provvede con apposito fondo.

La Società è ricca d'una biblioteca generale stabile e possiede un capitale di L. 39,684. Annovera 231 soci.

La Giuria di previdenza dell'Esposizione di Torino assegnava a questo Sodalizio una *medaglia d'argento* del Ministero d'agricoltura, industria e commercio.

TORINO — *Società di mutuo soccorso fra i lavoranti in marmi e pietre.*

Questo Sodalizio fu fondato il 1° maggio 1882 e malgrado la

sua recentissima costituzione pure ha diggià saputo radunare un capitale di L. 1,214.65 — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 15 e 50 — La tassa d'iscrizione varia dal minimo di L. 2 al massimo di L. 10 — Il contributo annuo è di L. 15 — Dopo un noviziato di sei mesi il socio che venisse colpito da infermità percepisce nei primi 50 giorni di malattia il sussidio di L. 1,50 e nei susseguenti 30 giorni il sussidio è ridotto ad una lira.

La Società è ricca d'una biblioteca circolante.

I soci sono 85.

TORINO — *Società di mutuo soccorso fra i cuochi e camerieri.*

Fu istituita nel 1850 — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 10 e 40 — La tassa d'iscrizione varia dal minimo di L. 5 al massimo di L. 20 — La quota mensile è di L. 1,50 — Dopo un noviziato di soli 3 mesi il socio ammalato riceve nei primi 3 mesi il sussidio giornaliero di L. 2 e qualora la malattia non cessasse il sussidio continua per altri tre mesi ridotto ad una lira. E come questo sussidio, la cui entità è oltremodo encomiabile, non solo torna d'utile all'individuo, ma benanco al Sodalizio è dimostrato dalla ragguardevole cifra del capitale che è di L. 71,604.73 e dal considerevole numero dei soci che sommano a 418.

Ai soci inabili al lavoro ed a quelli che oltrepassano il 60° anno d'età è corrisposto un sussidio variabile a seconda dei redditi sociali.

All'Esposizione del 1884 la Società venne premiata con *menzione onorevole*.

TORINO — *Società di collocamento fra i cuochi e camerieri.*

S'istituì nel 1883 allo scopo di provvedere pronto collocamento agli appartenenti al Sodalizio — Non è fissato alcun limite d'età per l'iscrizione — La tassa d'ammissione varia da L. 3 a L. 5.

Il rendiconto del primo anno di vita sociale presenta le seguenti cifre:

Entrata . . . . .	L. 4,781.95
Uscita. . . . .	L. 4,699.00

Capitale risultante . . . . . L. 81.95

TORINO — *Società di mutuo soccorso fra i nastrai, fondata nel 1848.*

L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 18



e 45 — Questo Sodalizio per la grave crisi serica che obbligava ad emigrare un gran numero d'operai, il 10 settembre 1867 deliberava di sospendere la sua gestione.

Migliorata però la sorte dell'industria serica e per conseguente immigrazione di operai, il 19 gennaio 1879, modificando lo Statuto sociale, la Società riprese la sua esistenza — La tassa d'ammissione varia da L. 2 a L. 5 — Il contributo mensile è di una lira — Dopo un noviziato di sei mesi il socio infermo percepisce pei primi 90 giorni il sussidio di L. 1,25 e per altri 90 giorni il sussidio viene ridotto a cent. 70 — Il socio che dopo 15 anni d'appartenenza al Sodalizio diviene inabile al lavoro gode d'un sussidio settimanale di L. 3,50, sussidio prelevato da un apposito fondo costituito dagli interessi del capitale sociale.

I soci sono 20 — Il capitale posseduto è di L. 905.43.

TORINO — *Società di mutuo soccorso fra i Mastri calzolai.*

Venne fondata nel 1846 — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 20 e 45 — La tassa d'iscrizione varia da un minimo di L. 3 al massimo di L. 25 — La quota mensile è fissata in L. 2 — In caso di malattia i soci percepiscono un sussidio settimanale di L. 12 per dodici settimane.

Il capitale di questo antico Sodalizio raggiunge la ragguardevole somma di L. 31,392.19 — I soci sono 59.

TORINO — *Pia Unione lavoranti calzolai.*

Insieme agli atti ed ai documenti di quest'antichissima istituzione operaia, all'Esposizione di Torino s'ammirava pure uno Stendardo finamente lavorato che la relazione attribuisce alla mano di Maria Teresa, la quale con regale munificenza arricchiva la Società dell'artistico vessillo — Quest'Associazione sorse all'alba del 1700 con scopo puramente religioso, e fu nel 1764 che rivolse domanda di unire al precipuo scopo il mutuo soccorso, e puossi adunque considerare pur esso come uno dei più antichi Sodalizi italiani di mutuo soccorso — L'età per l'ammissione è compresa fra i 16 ed i 45 anni — La tassa d'iscrizione è di L. 2,40 — Il contributo annuo è di L. 15,60 — Il socio infermo riceve un sussidio giornaliero di L. 1,50 per 90 giorni — La Società accorda una somma variabile da L. 66 a L. 96 alle famiglie dei soci defunti — Conta 72 soci e possiede



un capitale di L. 7,312.25, oltre ad una cappella nella chiesa di San Martiniano del valore di L. 9,000.

TORINO — *Società di mutuo soccorso fra gl'impiegati secondari dell'Università ed altri uffici governativi.*

Fu istituita nel maggio del 1877 — I soci vi sono ammessi fino ai 55 anni con una tassa d'iscrizione che varia da L. 2 a L. 20 — La quota mensile è di una lira — In caso di malattia il socio percepisce per 120 giorni un sussidio giornaliero di L. 1,50. Questo sussidio è ridotto a cent. 75 a seconda delle evenienze.

La famiglia d'un socio defunto riceve un sussidio di L. 80.

I soci sono 87 — Il capitale sociale ascende a L. 1,809.

All'Esposizione di Torino la Società venne premiata con *menzione onorevole*.

TORINO — *Pio Istituto lavoratori cappellai.*

Nel Pio Istituto lavoratori cappellai si deve ammirare il più antico Sodalizio italiano di mutuo soccorso. Derivante da una di quelle antiche corporazioni religiose che non avevano altro scopo che quello di radunare qualche somma per celebrare la festa d'un Santo o Patrono dell'arte o mestiere professato, nel 1736, come appare dagli incartamenti esposti all'Esposizione di Torino, i lavoratori cappellai rivolgevano domanda al Consolato, in allora reggente, di istituire nel seno della Corporazione una bussola per sussidio ai disoccupati. Il permesso veniva rilasciato e perciò il Pio Istituto lavoratori cappellai iniziava pel primo la gloriosa epopea dei Sodalizi di mutuo soccorso.

Troppo lungo tornerebbe il seguire nelle varie sue fasi l'esistenza di questa Società. Venendo al giorno d'oggi l'età richiesta per l'ammissione è compresa fra i 16 ed i 50 anni — La tassa di iscrizione varia da L. 3 a L. 10 — Il contributo annuo è di L. 23,40 — Il socio colpito da infermità percepisce nei primi 91 giorni di malattia un sussidio giornaliero di L. 1,50 — I vecchi e gli inabili al lavoro sono sussidiati con una pensione vitalizia che varia da centesimi 40 ad una lira al giorno. Dette pensioni sono prelevate sui fondi sociali.

I soci recantisi altrove in cerca di lavoro godono di speciale sussidio.

Il capitale sociale ascende a L. 4,253.01.

I soci sono 110.

L'antico Sodalizio veniva premiato all'Esposizione di Torino con *medaglia di bronzo* del Ministero d'agricoltura, industria e commercio.

TORINO — *Società operai Materassai.*

Venne fondata nell'aprile del 1873 — I soci vi sono ammessi dai 16 ai 50 anni mediante la tassa d'iscrizione di L. 2 — Se però l'aspirante a socio ha compiuto il 50° anno d'età deve pagare una tassa d'iscrizione di L. 10 — Il contributo mensile è di L. 1,30 — Al socio colpito da infermità è corrisposto un sussidio giornaliero di L. 1,30 pei primi 91 giorni di malattia.

I soci sommano a 38 — Il fondo sociale è di L. 1,486.

TORINO — *Società di mutuo soccorso fra gli impressori tipografici.*

Nel marzo del 1877 gli impressori tipografici si univano in società allo scopo di promuovere il benessere reciproco mediante l'applicazione d'un'equa tariffa e sussidiare i soci privi di lavoro — I soci vi sono ammessi senza limite d'età mediante una tassa d'iscrizione di L. 1,50 — Il contributo annuo è di L. 20,80 pei soci effettivi e di L. 13 pei soci onorari.

I soci infermi non godono sussidio.

I soci disoccupati percepiscono un sussidio giornaliero di L. 2 per tre mesi.

È pure accordato speciale sussidio ai soci viaggianti in cerca di lavoro.

La Società istituiva una Cassa pensione pei cronici — Ha una Biblioteca stabile — I soci sono 111 — Il fondo sociale ascende a L. 1,950.43.

All'Esposizione di Torino la Società ottenne una *medaglia di bronzo*.

TORINO — *Società di mutuo soccorso ed istruzione fra i fabbri ferrai, ora ARCHIMEDE.*

Sorse nel 1780 e ai nuovi tempi venne confermata nel 1871 agguingendo allo scopo del mutuo soccorso e della mutua istruzione la cura di provvedere lavoro ai soci disoccupati — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra i 16 ed i 45 anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da L. 1,25 a L. 5 — Il contributo annuo è

di L. 15,60 — Dopo un noviziato di sei mesi i soci infermi ricevono un sussidio giornaliero di L. 1,50 per 91 giorni ridotto a cent. 60 per altri 91 giorni — La Società, oltre ad una Cassa di riserva, creò una scuola operaia festiva ove oltre a 500 allievi d'ambo i sessi ricevono lezioni di lingua italiana, lingua francese, disegno ornamentale ed applicato alle arti, storia patria, geometria, ecc.

Possiede una biblioteca circolante.

Soci 222 — Capitale L. 4,228.94.

La Giuria di previdenza dell'Esposizione di Torino assegnava a questa attivissima Società una *medaglia di bronzo*.

TORINO — *Novella Società progressista fra gli operai conciatori, tintori e rifinatori di pelli.*

Questo Sodalizio è di recente fondazione — Fu istituito nel 1882 — I soci vi sono ammessi dai 15 ai 50 — La tassa d'iscrizione varia da L. 2 a L. 7 fino ai 50 anni. Oltre i 50 anni la tassa d'iscrizione aumenta di L. 5 ogni anno d'età in più — Dopo un noviziato di sei mesi il socio colpito da malattia riceve per 61 giorni un sussidio di L. 1,50, ridotto a cent. 75 pei 61 giorni successivi qualora l'infermità continuasse — Il contributo è di L. 1,30 al mese.

I soci sono 69 e possiedono un fondo di L. 730.

TORINO — *Compagnia Cocchieri e Palafrenieri.*

Carca d'anni si presenta quest'istituzione, dapprima unicamente religiosa e poi conformatasi alle nove idee dei tempi, all'indole del moderno progresso — Questa Compagnia riconosce sin dal 1748 la sua esistenza, ma solo dal 1852 il suo Statuto s'informava al principio del mutuo soccorso — I soci vi sono ammessi dai 18 ai 60 anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da L. 2 a L. 15 — Il contributo annuo è di L. 15 pei soci effettivi e di L. 12 pei soci onorari — In caso di malattia i soci percepiscono pei primi 90 giorni un sussidio giornaliero di L. 1,50 e pei 90 giorni successivi percepiscono un sussidio di cent. 75 — La Società accorda un sussidio mensile di L. 10 ai soci vecchi ed inabili al lavoro — A tal uopo istituì un fondo particolare.

I soci sono 199 ed il capitale da essi posseduto è di L. 19,729.87.

All'Esposizione di Torino la Società venne premiata con *medaglia di bronzo*.

TORINO — *Società di mutuo soccorso fra sellai, carrozzai e fabbricanti generi relativi.*

Allo scopo del mutuo soccorso quest' antichissima Corporazione, istituita nel 1626, si convertiva nel 1870. Circa duecento e cinquanta anni dopo! — Secondo i dettami del progresso civile trasformata, i soci vi sono ammessi dai 18 ai 60 anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da L. 2 a L. 15 — Il contributo annuo è di L. 13,20 pei soci effettivi e di L. 12 pei soci onorari — Durante i primi tre mesi di malattia i soci percepiscono un sussidio giornaliero di L. 1,50.

I soci sono 132 — Il capitale sociale ascende a L. 7,899,86.

La Società otteneva all' Esposizione di Torino una *medaglia di oro* istituita dal signor Ignazio Rusconi.

TORINO — *Unione Litografica.*

Venne fondata nell' agosto del 1869 — I soci vi sono ammessi dai 16 ai 50 anni con una tassa d' entrata che varia da una lira a L. 5 — Il contributo mensile è di L. 1,30 — I soci colpiti da malattia ricevono un sussidio giornaliero di L. 1,75 durante i primi tre mesi, sussidio che, qualora la malattia continui, vien ridotto a centesimi 75 nei tre mesi successivi. — La Società destina il soprappiù di L. 10,000 (somma considerata come fondo sociale) ad accordare un sussidio vitalizio ai soci inabili al lavoro.

I soci sono 45 — Il capitale sociale ascende a L. 14,745,32.

All' Esposizione di Torino la Società venne premiata con *menzione onorevole*.

TORINO — LA FRATELLANZA EVANGELICA, *Società di mutuo soccorso d' ambo i sessi.*

S' istituì nel gennaio del 1882 allo scopo di creare un' Associazione di puri elementi d' una medesima religione e di riunirli in una famiglia all' intento di promuovere reciprocamente il benessere morale e materiale — I soci vi sono ammessi dai 16 ai 65 anni mediante una tassa d' iscrizione *invariabile* di L. 2 per gli uomini e di L. 1,50 per le donne. Il contributo mensile della sezione maschile è di una lira; della sezione femminile è di cent. 80.

I soci infermi percepiscono nei primi tre mesi di malattia se uomini L. 1,50 al giorno; se donne L. 1,20.

Il fondo sociale ascende a L. 494,15.

I soci sono 74: 51 uomini e 23 donne.



TORINO — *Società lavoranti orefici ed arti affini.*

S' istituì nell'agosto del 1875 — I soci sono ammessi dai 16 ai cinquant'anni — La tassa d'iscrizione è di L. 3 sino ai quarant'anni ed aumenta di L. 4 per ogni anno dagli anni 40 ai 50 — Il contributo mensile è di L. 1,50 — Il socio infermo riceve durante i primi tre mesi di malattia il sussidio giornaliero di L. 2, e di una lira nei tre mesi successivi.

Nel 1883 fondava una Cassa pensione alimentata da una quota di L. 1,20 prelevata annualmente sul contributo dei soci — La pensione e l'età per conseguirla non sono determinate.

Il capitale sociale ascende a L. 4,900.72.

I soci sono 86.

La Società venne premiata con *medaglia di bronzo* all'Esposizione di Torino.

TORINO — *Società di mutuo soccorso fra i legatori di libri ed arti affini, cioè tipografi, litografi, librai, cartolai, fabbricanti scatole ed astucci.*

Fondata nel 1848, questa Società riformava nel 1881 il proprio Statuto — I soci sono ammessi dai 16 ai 45 anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da L. 1,50 a L. 10 — La quota mensile è fissata a L. 1,25 — Dopo sei mesi di noviziato il socio colpito da infermità percepisce un sussidio giornaliero di L. 1,50 per 91 giorni — Trascorso detto termine il sussidio è ridotto a cent. 50 pei soci che contano 10 anni d'appartenenza al Sodalizio e a cent. 25 pei soci appartenenti da soli cinque anni — I soci disoccupati non sono tenuti al pagamento delle quote per tre mesi — La Società s'adopera al collocamento dei soci privi di lavoro — Al socio divenuto inabile e che appartiene da dieci anni al Sodalizio ha diritto ad una pensione prelevata sugli interessi di speciali fondi a tal uopo destinati — Ogni anno a cura della Società ha luogo un solenne funerale in suffragio dei soci defunti — Alla morte d'un socio la Società concorre con L. 40 agli onori funebri. Quest'egregio Sodalizio conta 60 Soci e possiede un capitale L. 2,200.57.

TORINO — *Reale Società Orto-agricola.*

Venne fondata nel 1854 allo scopo di esercitare il mutuo soccorso in caso di malattia e di inabilità al lavoro — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra i 16 ed i 55 anni — La tassa di



iscrizione varia da L. 5 a L. 20 — Il contributo annuo è fissato a L. 10 — Dopo un noviziato di sei mesi il socio infermo ha diritto pei primi 30 giorni al sussidio giornaliero di L. 2,50; pei successivi 30 giorni il sussidio è ridotto a L. 1,25 e, ove la malattia continui, per altri 80 giorni ancora il sussidio è ridotto a cent. 70. Il socio appartenente da 15 anni alla Società divenendo inabile al lavoro ha diritto ad una pensione vitalizia di cent. 50 al giorno prelevata sui fondi generali di cassa — La Società concorre con L. 100 alle onoranze funebri dei suoi membri — Ai soci privi di lavoro o che si recano altrove, perchè disoccupati in patria, accorda un sussidio di L. 25 — La Società è ricca d'una biblioteca attinente all'agricoltura — I soci sommano a 567 — Il conto consuntivo del 1882 presenta le seguenti cifre :

Entrata. . . . .	L. 7,617.57
Uscita . . . . .	L. 7,594.45

Il capitale sociale al 1° gennaio 1883 era di L. 1,572.97.

All'Esposizione di Torino la Società veniva premiata con *menzione onorevole*.

#### TORINO — *Mutua Società dei parrucchieri*.

Notevole Sodalizio al quale la Giuria di Previdenza dell'Esposizione di Torino aggiudicava una *medaglia d'argento* del Ministero d'agricoltura, industria e Commercio. — Possiede un capitale di L. 48,000 e novera 164 soci — Venne fondato nel 1842 — Il contributo mensile è di L. 1,50, ma questo contributo viene aumentato gradualmente pel primo semestre d'appartenenza ai soci che hanno oltrepassato i trent'anni d'età, cioè da L. 1,75 a L. 3 — *Non esiste tassa d'iscrizione* — Il noviziato è di sei mesi — In caso di malattia è accordato un sussidio settimanale di L. 12 — Questo soccorso è estensibile a 12 settimane — Le frazioni di settimana sono pagate in ragione di L. 1,50 al giorno — La Società accorda pensioni ai vecchi ed inabili al lavoro appartenenti da 10 anni ai Sodalizio. Dette pensioni sono costituite dagl'interessi dei fondi sociali ripartiti ogni 15 giorni fra gli aventi diritto — Nel 1884 questa Società indisse il primo Congresso italiano professionale, nella quale occasione moltissime fra le Consorelle testimoniarono la loro simpatia alla Società Torinese con miniate pergamene ed indirizzi.

TORINO — *Società di mutua beneficenza fra i commessi ed apprendisti di commercio.*

Questa Società che possiede il considerevole capitale di L. 104,161, sorse nel 1851 — Non è fissato dallo Statuto sociale alcun limite minimo d'età per l'ammissione — Il limite massimo è fissato agli anni 50 — Il contributo annuo varia da L. 12 a L. 33, secondo l'età — Ai soci infermi è accordato un sussidio variabile, che può ascendere sino a L. 60 mensili. D' eguale entità è il sussidio accordato quale pensione di vecchiaia.

X Questo Sodalizio istituì una scuola commerciale; novera 290 soci.

La Giuria di previdenza dell'Esposizione di Torino ha assegnato alla Società una *medaglia di bronzo.*

TORINO — *Società Subalpina di mutuo soccorso fra le Levatrici.*

La Società regionale piemontese delle Levatrici venne fondata il 1° marzo 1883 sotto la denominazione: Società subalpina di mutuo soccorso fra le Levatrici. — Malgrado la sua giovane esistenza, questo Sodalizio fece atto egregio di presenza all'Esposizione di Torino, inviando oltre allo Statuto sociale, un' accurata relazione amministrativa. — Scopo della Società è il mutuo soccorso, la reciproca assistenza nel lavoro e la solidarietà nell'esercizio della professione.

La tassa d'iscrizione è di L. 5 — La quota mensile è di una lira. — Il sussidio accordato in caso di malattia, dopo un noviziato di 6 mesi è di una lira pei primi 61 giorni e di cent. 75 per altri due mesi.

La Società conta 48 socie e possiede un capitale di L. 520.

Alla Società Subalpina fra le Levatrici, sorta al nobile intento di tutelare i diritti d' una coltissimima casta, arrivano propizii i fati.

TORINO — *Associazione dei cittadini dell'ordine.*

Quest' istituzione premiata con *medaglia d'argento* dalla Giuria di Previdenza dell'Esposizione di Torino, venne creata nel 1879 allo scopo di associare tutti quanti i cittadini alla tutela dell'ordine e del rispetto alle proprietà pubbliche e private.

In seno di quest'Associazione venne creato un Comitato arbitrale il quale, se richiesto, presta gratuitamente l'opera sua in caso di scioperi o come giurì d'onore in pubbliche e private vertenze.

Al generale comm. Paolo Crodara-Visconti, fondatore e presidente di quest'Associazione, la prefata Giuria assegnava una *medaglia di bronzo* di collaborazione.

TORRE PÈLLICE (4967 abit.) — *Società Operaia.*

Fu istituita nel 1851 — I soci sono ammessi dai 16 ai 50 anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da L. 2 a L. 50 — Il contributo annuo è di L. 12 pei soci effettivi e di L. 5 pei soci onorari — Al socio infermo è accordato *per sei mesi* il sussidio giornaliero d'una lira — La Società istituì una cassa di riserva colla quale, a seconda delle somme disponibili, accorda pensioni vitalizie ai soci inabili al lavoro; fondò con L. 3,000 un magazzino alimentare di previdenza la cui gestione nel 1882 ascese a L. 15,552.25; formò una biblioteca circolante.

Conta 148 soci — Capitale L. 5,198.56.

TROFARELLO (1658 abit.) — *Società Operaia.*

Fu istituita nel 1851 — I soci vi sono ammessi dai 16 ai 45 anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da L. 2,50 a L. 10 — La quota mensile è di una lira — Il socio infermo percepisce il sussidio giornaliero di L. 1,25 durante i primi tre mesi di malattia, e cent. 62 pei tre mesi successivi.

I soci sono 118 — Il fondo sociale ascende a L. 941.46.

VALPERGA (3503 abit.) — *Società di mutuo soccorso.*

Nel 1869 si fondava in Valperga un Sodalizio operaio che se ha lunga vita, non puossi però dire che abbia raggiunto quello sviluppo e quel progresso che s'aveva diritto ad aspettare da una popolazione che ha date tante prove di saper conoscere ed apprezzare i nobili intenti, le generose aspirazioni. Infatti al giorno d'oggi possiede un capitale di sole L. 137 ed annovera 150 iscritti.

L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 16 e 60 e la quota d'ammissione è fissata in soli cent. 50! — Il contributo annuo è di L. 6 — In caso di malattia il socio percepisce pei primi 40 giorni il sussidio giornaliero di una lira e qualora la malattia continuasse, la Società gli accorda un secondo sussidio di cent. 50 giornalieri — Un magazzino di previdenza sembra recare non lieve utile imperocchè la gestione del 1882 ammontò alla ragguardevole somma di L. 9,000.

È da far voti che la Società operaia di Valperga, che pur chiude nel suo Statuto non egoistiche disposizioni abbia più prospere sorti nell'avvenire, e così possa presentarsi ad ulteriori Esposizioni forte per numero di membri e per dovizia di capitali.

VILLAFRANCA PIEMONTE (8231 abit.) — *Società Operaia.*

Venne istituita nel 1868 allo scopo d'esercitare il mutuo soccorso e di promuovere l'istruzione ed il benessere della classe operaia — I soci vi sono ammessi dai 16 ai 60 anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da una lira a L. 3 — Il contributo mensile è di cent. 75 — *Il socio infermo percepisce il sussidio giornaliero di una lira per un anno* — La Società istituì un magazzino alimentare di previdenza la cui gestione nel 1882 ammontò a L. 49,455.15, somma assai cospicua se si ha riguardo alla popolazione del Comune.

Il capitale sociale risultante dal questionario figurante all'Esposizione di Torino sarebbe di sole L. 442.35.

I soci sono 336.

VILLASTELLONE (2800 abit.) — *Società di mutuo soccorso ed istruzione.*

Venne fondata nel 1871 allo scopo di promuovere l'interesse morale, materiale ed intellettuale di quanti vi sono ammessi. L'età richiesta per farne parte è compresa fra gli anni 16 e 55. La tassa d'iscrizione varia da L. 1,60 a L. 5,50 — Il contributo annuo è di L. 7,20 — Ogni socio colpito da infermità riceve per tre mesi il sussidio giornaliero di una lira.

La Società è ricca d'una biblioteca stabile; istituì a pro dei soci un magazzino di generi alimentari da smerciarsi al minuto. La gestione del 1882 ascese alla bella somma di L. 34,289.

Il capitale sociale è di L. 5,598.80 ed i soci sono 275.

Questa Società venne premiata con *menzione onorevole* all'Esposizione di Torino.

VEROLENGO (6655 abit.) — *Società di mutuo soccorso ed istruzione fra gli operai.*

Questo Sodalizio sorse sin dal 1853 — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 16 e 45 — La tassa d'iscrizione varia da L. 1,50 a L. 4 — Il contributo mensile è di una lira per soci effettivi — I soci onorari sono tenuti al pagamento d'un'annua



quota di L. 5 — In caso d' infermità il socio percepisce per i primi 3 mesi un sussidio di L. 1,25 al giorno.

La Società sta formando una Cassa pensioni — Presentemente vi supplisce accordando un sussidio mensile di L. 5 ai soci impotenti al lavoro.

Il patrimonio sociale ascende all'egregia somma di L. 11,947.47.

I soci sono 151.

---



## PROVINCIA DI TRAPANI

---

TRAPANI (39213 abit.) — EDUCAZIONE E LAVORO, *Società dei sarti.*

Questo Sodalizio venne fondato il 12 settembre 1882 — Per l'ancor breve sua esistenza non si presentò all'Esposizione ricco di bilanci e rendiconti, ma pur volendo far atto di presenza, inviò un ben redatto questionario dal quale appare che l'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 15 e 40 — La tassa d'iscrizione varia dal minimo d'una lira al massimo di L. 2 — Il contributo annuo è di L. 10.40 — In caso di malattia il socio durante i primi sei mesi percepisce il sussidio giornaliero di L. 1,22, trascorsi i quali, il sussidio, ridotto a cent. 50, continua per altri tre mesi — La Società concorre agli onori funebri d'un suo appartenente con L. 30 — La famiglia del socio defunto riceve un sussidio di L. 10.

È questo uno de' pochi Sodalizi italiani il cui statuto accordi per sì lungo tempo l'egregio sussidio a cui abbiamo accennato, ed è a far voti che alla benefica sua missione arrida lieto avvenire

La Giuria di previdenza dell'Esposizione di Torino premiava questa Società con *menzione onorevole.*

---

## PROVINCIA DI TREVISO

---

TREVISO (30300 abit.) — *Società operaia di mutuo soccorso*  
GIUSEPPE GARIBALDI.

Questo Sodalizio veniva fondato nel 1867 allo scopo di promuovere il miglioramento morale e materiale dell'operaio e convien dire che il principio del mutuo soccorso non abbia trovato arido e malacconcio terreno nella patria di Benedetto XI e dell'esimio filologo abate Michele Colombo, imperocchè il numero dei soci ascende alla bella cifra di 803.

L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 14 e 40. La tassa d'iscrizione per la sezione maschile varia da una lira a L. 2 e per la sezione femminile varia da cent. 50 ad una lira.

*Sezione maschile*: Il contributo annuo varia da L. 5,20 a L. 13 — In caso d'infermità è accordato per la durata di 6 mesi un sussidio giornaliero che varia da cent. 70 ad una lira.

*Sezione femminile*: Il contributo annuo varia da L. 5,20 a L. 10,40 — Ea socia colpita da malattia percepisce per 6 mesi un sussidio giornaliero che varia da cent. 20 a cent. 50 — L'avvenire di codesta Società si presenta assai lieto ed è a far voti che anche diminuendo la durata del sussidio, questo venga nella sua entità alquanto aumentato. — Mediante gli avanzi netti attuali, i doni e lasciti eventuali la Società costituì un fondo speciale sul quale sono accordate pensioni vitalizie ai soci inabili al lavoro. L'entità giornaliera della pensione è fissata a cent. 50.

Il capitale sociale ascende all'egregia somma di L. 56,816,24.

Uno dei precipui meriti di questo Sodalizio è l'aver promosso la costruzione di Case operaie: all'Esposizione Nazionale di Torino veniva premiato con *medaglia d'argento*.

---

## PROVINCIA D' UDINE

---

### BUTTRIO IN PIANO (2008 abit.) — *Società Operaia.*

Fu istituita nel 1876 per soccorsi reciproci in caso di malattia temporanea e d' inabilità al lavoro — L'età per l'ammissione è compresa fra gli anni 15 e 50. Il numero dei soci è di 125, numero abbastanza ragguardevole in rapporto alla popolazione e va forse dovuto alla lieve tassa d'iscrizione che varia da cent. 50 a cent. 80 — Il contributo annuo varia da L. 6 a L. 9,60 ed è sospeso durante la ferma militare — Dopo il noviziato d' un anno il socio in caso di malattia percepisce per il primo mese una lira giornaliera di sussidio. per secondo mese cent. 80, per terzo cent. 60 e per quarto cent. 40.

Al 31 dicembre 1881 il capitale sociale ammontava a L. 1,807.83.

### CIVIDALE DEL FRIULI (8118 abit.) — *Società di mutuo soccorso ed istruzione fra gli operai d'ambo i sessi.*

Questa Società fu fondata nel 1869 — L'età richiesta per la ammissione è compresa fra gli anni 15 e 50 — La tassa d'iscrizione varia da una lira a L. 3 — Dopo un noviziato di 6 mesi è accordato agli uomini pei primi 90 giorni di malattia un sussidio giornaliero di L. 1,50 e pei susseguenti 90 giorni, sempre quando la malattia continui, il sussidio viene ridotto a cent. 75 — Alle donne pei primi 90 giorni è corrisposto il sussidio d'una lira e per gli altri tre mesi il sussidio è ridotto a cent. 50.

Allorchè un socio, dopo 15 anni d'appartenenza alla Società, diviene inabile al lavoro, ha diritto ad un sussidio vitalizio che varia a seconda dei fondi sociali.

La Società istituì una scuola di disegno sovvenzionata dal Governo e dal Municipio, il quale ultimo accordò alla operaia istituzione gratuitamente il locale. Di questa scuola se ne ammirarono gli ottimi risultati e gli intelligenti saggi nella Galleria della Previdenza e della Didattica all'Esposizione del 1884.

I soci formano la cospicua cifra di 319 — Il capitale sociale è di L. 18,300.14.

La Società accordò un imprestito al Municipio di L. 16,000. È confortevole il pensiero che anche le istituzioni create dalla classe lavoratrice, oltre al bastare a sè stesse possano anche tornare di giovamento al Comune che le vide sorgere e che con paterno affetto le sorregge, le incoraggia e che, forti di quest'appoggio, desse annientino l'apatia di pochi e divengano fonte, non di disastrose reazioni, ma di generale benessere.

L'esempio del Municipio e della Società di Cividale la patria del poeta latino Cornelio Gallo e dello storico Paolo Diacono, desta l'ammirazione di quanti nelle Società di mutuo soccorso veggono le colonne incrollabili del progresso e della concordia, del lavoro e della vicendevole mutuità, mirabil trofeo d'una popolazione eminentemente civile ed educata. Possa trovare lodevole imitazione in tutti quei Comuni rurali ne' quali l'accordo di amministratori e di amministrati potrebbe giovare grandemente sì agli uni che agli altri.

La Giuria di Previdenza dell'Esposizione di Torino assegnava a questo benemerito Sodalizio una *medaglia d'argento*, scelta fra quelle istituite dal signor Ignazio Rusconi.

GEMONA (7953 abit.) — *Società Operaia di mutuo soccorso.*

Fondata nel 1875 conta 140 soci — Possiede un capitale di L. 7,241.87; ammette nel suo seno gli operai dal 14° al 50° anno d'età con un diritto d'entrata variabile da L. 2 a L. 5 — La quota annua è di L. 7,20 — Dopo un noviziato di 12 mesi il socio, cadendo ammalato, percepisce nei primi 60 giorni di malattia il sussidio giornaliero di L. 1,30 e nei susseguenti 60 giorni il sussidio è ridotto ad una lira. Accorda eziandio speciale sussidio ai soci divenuti inabili al lavoro. Moltissimi Sodalizi potrebbero attingere dalla Società di Gemona l'esempio di accordare per 120 giorni il suaccennato ragguardevole sussidio mentre dal socio lo Statuto del Sodalizio Gemonese esige soltanto un contributo mensile di cent. 60.

All'Esposizione di Torino la Società venne premiata con *menzione onorevole*.

LATISANA E SAN MICHELE (5045 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra gli operai, eretta in Latisana.*

Fu istituita nel maggio del 1881 — I soci vi sono ammessi dai



14 ai 45 anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da una lira a L. 3 — Il contributo pei soci effettivi varia da cent. 15 a cent. 25 alla settimana; pei soci onorari è fissato ad annue L. 12 — Ai soci infermi è accordato il sussidio giornaliero d'una lira durante i primi tre mesi di malattia, e nei 30 giorni successivi, ove l'infermità continui, il sussidio è ridotto a cent. 50 — I soci divenuti inabili al lavoro percepiscono una pensione giornaliera la cui entità non è determinata.

Il capitale sociale è di L. 6,717.79.

Il numero dei soci ascende alla ragguardevole cifra di 314.

PORDENONE (10007 abit.) — *Società di mutuo soccorso ed istruzione fra gli operai.*

Venne istituita nel 1867 — I soci vi sono ammessi dai 14 ai 50 anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da L. 2 a L. 10 — La quota mensile è fissata ad una lira — Il socio colpito da infermità riceve nei primi due mesi un sussidio giornaliero di L. 1,30; nei due mesi successivi (se la malattia continua) il sussidio è ridotto ad una lira — Il noviziato è di nove mesi.

Al socio che dopo dieci anni d'appartenenza al Sodalizio e che, raggiunto il 60° anno d'età, diviene inabile al lavoro è corrisposta una pensione giornaliera di cent. 40 — La Società istituì una biblioteca circolante popolare e scuole di disegno.

Avuto riguardo alla popolazione del Comune, la Società di Pordenone può considerarsi come uno dei più ragguardevoli Sodalizi italiani, sia pel numero dei soci che all'ombra del suo vessillo si adunano, sia per l'entità del capitale che nel corso della sua benefica esistenza ha accumulato.

I soci sommano a 746 ed il capitale ascende a L. 61,483.07.

Sono degni di speciale encomio gli importanti quadri statistici sul movimento del patrimonio, sulle scuole e sulla biblioteca dal 1867 in poi compilati da questa benemerita Associazione.

All'Esposizione di Torino la Società veniva premiata meritatamente con *medaglia d'argento* del Ministero d'agricoltura, industria e commercio.

SAN VITO AL TAGLIAMENTO (9136 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra operai ed operaie.*

Questo Sodalizio, fondato nel 1867, venne ricostituito nel 1870 —



L'età richiesta per l'ammissione è compresa, per gli uomini, fra gli anni 16 e 40, e per le donne fra gli anni 15 e 35.

Per la sezione maschile la tassa d'iscrizione varia da una lira a lire due ed il contributo mensile è fissato in una lira.

Per la sezione femminile il diritto d'ammissione varia da una lira a L. 1,50 e il contributo mensile è fissato in cent. 50.

In caso di malattia i soci percepiscono un sussidio giornaliero di una lira e le socie ricevono un sussidio di cent. 50. — La durata del sussidio è di 120 giorni — La Società sta formando una biblioteca circolante.

Il capitale sociale ascende a L. 13,310.87 ed i soci sono 265.

All'Esposizione di Torino il Sodalizio venne premiato con *menzione onorevole*.

UDINE (31954 abit.) — *Società operaia maschile e femminile*.

Cospicua Associazione che ebbe vita nel settembre del 1866 —

Gli uomini sono ammessi dai 14 ai 50 anni con una tassa d'iscrizione che varia da una lira a L. 20 e le donne sono iscritte dai 16 ai 40 anni con una tassa che varia da una lira a L. 5 — Il contributo annuo varia per gli uomini da L. 12 a E. 22,80; per le donne da L. 12 a L. 16,80 — Pei soci onorari il contributo è fissato a L. 15,60 — Il socio infermo riceve per 61 giorni il sussidio di L. 1,50 e la socia inferma il sussidio d'una lira — Trascorso detto tempo il sussidio prosegue, ridotto alla metà, per l'altro mese successivo — La Società preleva sul proprio capitale annuali pensioni a favore dei soci inabili al lavoro — L'entità delle pensioni è di L. 120 all'anno per gli uomini e di E. 80 per le donne.

Il capitale sociale ascende a L. 144,917.34.

I soci formano la bella cifra di 1613.

Una *medaglia d'oro* conferita alla Società dalla Giuria di previdenza dell'Esposizione di Torino, mentre serve di guiderdone al passato, sarà solenne incentivo perchè nell'avvenire quest'importante Sodalizio, che riunisce tanta parte di operai udinesi, svolga il programma che debbono prefiggersi tutte le istituzioni di previdenza, attuando, cioè, quelle riforme, quei miglioramenti che il progresso economico del Paese addita, e risolvendo esso pure quei problemi che molte altre Associazioni, inferiori per numero di soci ed entità di capitali, hanno felicemente risolto, quali sarebbero, ad esempio, la

la costruzione di case operaie, l'istituzione di Banche cooperative di risparmi e prestiti, ecc., come ne ha già dato splendido esempio fondando nel 1882 la Scuola di ginnastica educativa e di istruzione militare e sussidiando egregiamente le scuole maschili e femminili di arti e mestieri.

UDINE — *Società di mutuo soccorso tra parrucchieri e barbieri.*

Fondata nel 1876 quest'Associazione accoglie nel suo seno colla benentrata di L. 1,50 tutti gli appartenenti a detta professione purchè abbiano raggiunto il 14° anno d'età — Il contributo annuale è di L. 7,80 — In caso di malattia la Società accorda per 90 giorni il sussidio giornaliero di una lira — In caso di disoccupazione, avvenuta senza colpa del socio, questi riceve per un mese il sussidio giornaliero di cent. 50.

Possiede un capitale di L. 1,347.61 e conta 54 soci.

---

## PROVINCIA DI VENEZIA

---

SAN DONÀ DI PIAVE (8576 abit.) — *Società Operaia.*

Venne fondata il 27 giugno 1882 — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra i 16 ed i 45 anni — La tassa d'iscrizione varia da una lira a L. 4 — Il contributo settimanale è di cent. 10 dai 15 ai 25 anni; di cent. 15 dai 25 ai 40; di cent. 20 dai 40 ai 50; di cent. 25 dai 50 ai 60 — La Società accorda sussidi ai soci ammalati, ai soci vecchi ed impotenti al lavoro, ai soci mancanti di lavoro, accorda *prestiti sull'onore*, si interpone con *Arbitrati* nelle vertenze sorte fra i soci — Dopo un noviziato di due anni il socio colpito da malattia ha diritto al sussidio giornaliero d'una lira, oltre alla cura medica e medicinali gratuiti — I sussidi per inabilità e vecchiaia sono accordati ai soci che appartengono da vent'anni al Sodalizio e che hanno raggiunto il 65° anno d'età.

All'Esposizione di Torino questa Società veniva premiata con *medaglia di bronzo.*

SAN DONÀ DI PIAVE — FORNO COOPERATIVO (*Società anonima cooperativa*).

Questa Società si costituì con azioni di L. 50 caduna pagabili quattro decimi all'atto della sottoscrizione ed il resto a rate mensili — Lo scopo di essa si è di fornire all'operaio ed al contadino un pane ottimo e sano in sostituzione di quello di gran turco — Il forno fu attivato il 4 marzo 1883 — Da detto giorno a tutto il 31 dicembre di detto anno si confezionarono 14,800 chilogrammi di pane per lo importo di L. 50,470.04 — La media complessiva della fabbricazione è di cinque quintali al giorno al prezzo medio di L. 23,91 per quintale — La semola ricavata dall'abburrattatura è stata venduta alla Società operaia locale per la fabbricazione delle paste — Le spese d'esercizio ascensero a L. 12,601.14 — Le spese d'impianto furono di

L. 2,581.33 — I soci sono 60 e rappresentano 113 azioni che formano un capitale di L. 5,650 — La Giuria di previdenza dell'Esposizione di Torino assegnava una *medaglia d'argento* del Ministero d'agricoltura, industria e commercio a questo esemplare Forno Cooperativo.

VENEZIA (131691 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra gli operai, artigiani e facchini della Giudecca.*

Questo Sodalizio sorse nel marzo del 1871 — I soci vi sono ammessi mediante una tassa d'iscrizione che varia da una lira a L. 2 — I soci onorari sono tenuti al pagamento d'un diritto d'iscrizione di L. 2,50 — Il contributo annuo varia a seconda dell'età da L. 7,28 a L. 20,80 — Il noviziato è di quattro mesi — La quota annua a pagarsi dai soci onorari è di L. 12 — Il socio che non ha ancor compiuto il 20° anno d'età in caso di malattia riceve un sussidio giornaliero di cent. 75 nei primi tre mesi, ridotto ai  $\frac{2}{3}$  per un altro mese successivo e quindi ridotto alla metà per altri otto mesi ancora — Il socio superiore ai 20 anni d'età riceve nei primi tre mesi un sussidio giornaliero di L. 1,50, il quale sussidio è suscettibile pur esso delle diminuzioni di cui sopra — La Società accorda un sussidio giornaliero di cent. 40 per 50 giorni alle vedove dei soci defunti e di cent. 20 pure per giorni 50 agli orfani minori d'anni 15.

L'ottimo Sodalizio istituì una scuola elementare; formò una biblioteca stabile; creò un magazzino per smerciare nella stagione invernale al minuto ed a miti prezzi ogni genere di combustibile.

I soci sono 118 ed il capitale ascende a L. 9,085.98.

All'Esposizione di Torino questo Sodalizio venne premiato con *medaglia di bronzo*.

VENEZIA — *Società di mutuo soccorso fra gli infermieri dell'Ospedale Civile di Venezia.*

Venne istituita in gennaio 1874 — I soci vi sono ammessi dal 20° al 49° anno d'età mediante una tassa d'iscrizione che varia da L. 2 a L. 12 — Il contributo annuo è di L. 8,40 — Il socio colpito da infermità percepisce nei primi 6 mesi di malattia il sussidio giornaliero d'una lira — La Società non istituì speciale Cassa pensione, ma vi supplisce accordando un sussidio giornaliero di cent. 35 ai soci che hanno raggiunto gli anni 65 e che appartengono da dieci anni al Sodalizio.

I soci sono 96 ed il capitale da essi posseduto ascende a L. 4,862.66.

All'Esposizione di Torino la Società venne premiata con *menzione onorevole*.

VENEZIA — *Società di mutuo soccorso fra medici, chirurghi e farmacisti.*

Sin dal 1836 i seguaci d' Ippocrate e di Galeno e quanti che coi dettami della scienza, residenti in Venezia, s'adoprono a lenire i mali dell'umanità, s'univano in Associazione di mutuo soccorso. — I soci vi sono ammessi fino all'età di 60 anni — La tassa d'ammissione varia da L. 15,75 a L. 31,50 — Il contributo mensile è di L. 2 — In caso d'infermità il socio percepisce giornalmente per la durata di 3 mesi un sussidio di L. 2 — Gli inabili all'esercizio percepiscono un sussidio vitalizio di L. 1,50 al giorno, prelevato sul capitale sociale, il quale ascende alla cospicua somma di L. 69,705.54 — I membri appartenenti a quest'antico Sodalizio sono 141.

All'Esposizione di Torino venne premiato con *medaglia di bronzo*.

---



## PROVINCIA DI VERONA

---

POVEGLIANO VERONESE (2101 abit.) — *Società di mutuo soccorso.*

Questo Sodalizio ha breve esistenza: fu istituito nel marzo del 1881 — I soci vi sono ammessi dai 15 ai cinquant'anni mediante una tassa d'iscrizione di L. 1,30 — Il contributo annuo è di L. 13 — In caso di malattia al socio è accordato pei primi tre mesi un sussidio giornaliero di L. 1,50, sussidio che, trascorso detto termine, è ridotto a cent. 75.

Il capitale sociale ascende a L. 705,86 — I soci sono 125.

SANGUINETTO (2924 abit.) — *Società operaia di mutuo soccorso.*

Questo Sodalizio, istituito nel 1875, all'Esposizione Nazionale di Torino riportava una *menzione onorevole*. — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra i 14 ed i quarant'anni — La quota mensile è fissata ad una lira — Il sussidio in caso di malattia è accordato per 90 giorni — I soci sono 124 — Il capitale sociale è di L. 7,939

SOAVE (5022 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra gli operai*, fondata nel 1873.

L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 15 e 50. — La tassa d'iscrizione varia da una lira a L. 2 — Il contributo mensile non è fisso ed è lasciato alla volontà del socio, osservando però che non può essere inferiore ad una lira, nè superiore a L. 2 — In media il contributo annuo è di L. 18 — Il noviziato è di soli quattro mesi — Pei primi due mesi di malattia il socio percepisce un sussidio giornaliero di L. 2 e pei due mesi susseguenti, qualora l'infirmità non cessasse, il sussidio è ridotto ad una lira.

La Società istituì una Cassa di prestiti a vantaggio esclusivo dei proprii appartenenti. A ciò sono destinate L. 4,260.54.

Il capitale sociale, compresa detta somma, è di L. 4,467.74 — I soci sono 133.

VERONA (68121 abit.) — *Società artistico-commerciale.*

Fu istituita nel 1876 — I soci vi sono ammessi dai 16 ai cinquant'anni mediante una tassa d'iscrizione di L. 3 — Il contributo annuo è di L. 26 — Dopo un noviziato di soli tre mesi il socio percepisce un sussidio giornaliero di L. 2 per tutta la durata della malattia ed il sussidio d'una lira durante la convalescenza — Il capitale sociale ascende a L. 946.90 — I soci sono 196.

*Ogni anno parte del patrimonio sociale viene ripartito fra i soci.*

Nel 1882 fu ripartita la somma di L. 1,825.14.

La Società Artistico-Commerciale di Verona può occupare il primato fra tutti i Sodalizii italiani relativamente al sussidio accordato in caso di malattia.

VERONA — *Società generale fra gli operai.*

Notevole Sodalizio fondato nel 1867 — I soci sono ammessi dai 15 ai 45 anni mediante la tassa d'ammissione unica di una lira — Il contributo annuo varia, a seconda dell'età, da L. 3 a L. 18 — Il socio infermo riceve nei primi 60 giorni di malattia il sussidio giornaliero di L. 2; nei 75 giorni successivi percepisce un sussidio di L. 1,50 e negli altri 45 giorni seguenti il sussidio è ridotto ad una lira.

Il noviziato è di sei mesi.

La società istituiva una Cassa pensione pei vecchi alimentata da un contributo speciale che varia da cent. 25 a L. 1,50 mensili. Per conseguire tale pensione fa d'uopo aver raggiunti gli anni 60 ed appartenere da 15 anni al Sodalizio — L'entità della pensione è di annue L. 75.

Il capitale ascende alla ragguardevole somma di L. 87,794.88 — I soci sono 369, dei quali quarantadue sono soci onorari. Oltre alla Cassa pensione questo Sodalizio istituì magazzini di previdenza, accorda ai soci la cura medica ed i medicinali gratuitamente, creò i prestiti sull'onore e promosse un'ammirata Esposizione artistico-industriale-operaia.

All'Esposizione di Torino la società otteneva una *medaglia di argento* e la motivazione della Giuria, accompagnante detta onerifi-

cenza, aggiunge che quest'Associazione avrebbe potuto aspirare, per la bontà del modo con cui soddisfa al suo scopo, a premio più importante se non fosse stata colpita da una deplorabile crisi, che recò danno gravissimo all'esistenza della Società.

VERONA — L' UNIONE, *Società di mutuo soccorso.*

Venne fondata nel 1848 col titolo di *Società di mutuo soccorso privata*; fu nel 1881 che assunse la nuova denominazione — I soci vi sono ammessi dai 15 ai cinquant'anni mediante una tassa d'iscrizione *invariabile* di L. 3 — Il contributo annuo è di L. 27 — Il socio infermo riceve per 90 giorni un sussidio giornaliero di L. 2 — La Società concede un sussidio di L. 20 alle famiglie dei soci defunti.

I soci sono 237 — Il capitale ascende a L. 1,246.01.

---

## PROVINCIA DI VICENZA

---

LUGO VICENTINO (2513 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra gli Operai.*

Venne fondata nel 1870 — I soci vi sono ammessi dai 15 ai 45 anni — Lo statuto di questo Sodalizio fa una curiosa distinzione che non si riscontra in alcun'altra società operaia: — Se l' aspirante a socio è padre di famiglia è tenuto ad una tassa d' iscrizione di L. 5, in caso diverso i soci non sono tenuti al pagamento di nessun diritto d' ammissione.

Il contributo è di L. 6,24 annue pei soci che non hanno compiuto il ventesimo anno d' età; sino agli anni 40 il contributo è fissato a L. 10,40 e dagli anni 40 in poi è di L. 13 — Pei padri di famiglia è di L. 15,60.

In caso di malattia pei soci inferiori agli anni 20 è accordato per 90 giorni di malattia il sussidio giornaliero di cent. 60; dagli anni 20 in poi il sussidio è d' una lira; — pei padri di famiglia è di L. 1,50.

Il noviziato è di sei mesi.

La società non possiede cassa pensione, ma accorda un sussidio vitalizio *in casi eccezionali*, per inabilità al lavoro che consiste nella metà del sussidio ordinario se il socio appartiene da soli cinque anni alla Società, e nel sussidio intiero se il socio appartiene da vent'anni al Sodalizio.

La Società fondò una modesta biblioteca stabile.

I soci sono 186 — Il fondo sociale ascende a L. 7,681.83.

La Società venne premiata con *medaglia di bronzo* all' Esposizione di Torino.

MAROSTICA (4546 abit.) — *Società Artigiana di mutuo soccorso.*

Questo Sodalizio è di giovane esistenza — Venne fondato nel di-

cembre del 1880 — I soci vi sono ammessi dal 14° al 40° anno di età mediante una tassa d'iscrizione che varia da una lira a L. 3 — I soci sono divisi in due categorie:

Categoria A: Contributo annuo L. 13; sussidio accordato nei primi tre mesi di malattia L. 0,75.

Categoria B: Contributo annuo L. 5,20; sussidio accordato durante i primi tre mesi cent. 50 al giorno.

Il sussidio è ridotto ai  $\frac{2}{3}$  trascorsi i tre mesi, e alla metà trascorsi i sei mesi.

Il sussidio è accordato per la durata d'un anno, dopo di che viene sospeso.

Questo Sodalizio è da collocare fra quelli in cui il principio del mutuo soccorso è abbastanza egregiamente esplicito. Lode alla Società di Marostica, la quale ha dimostrato, sin dal suo iniziarsi, di conoscere e di aiutare i bisogni della classe artigiana.

Il capitale sociale ascende a L. 2,588.87.

I soci sono 108.

MONTEBELLO VICENTINO (4455 abit.) — *Società mutua di San Giovanni Battista fra artieri ed operai.*

S'istituì nel 1869 — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 15 e 50 — La tassa d'iscrizione varia da una lira a L. 5 — La quota annua d'ogni socio è di L. 8,75 — Al socio colpito da infermità è corrisposto un sussidio giornaliero di cent. 65 *per tutta la durata della malattia* — Ai soci divenuti inabili al lavoro è accordata una pensione giornaliera vitalizia di cent. 50 — La Società conta 138 soci.

Il capitale sociale ascende a L. 10,246.15.

La Società veniva premiata meritatamente con *medaglia di bronzo* all'Esposizione di Torino.

SOSSANO (2782 abit.) — *Società operaia di mutuo soccorso.*

Fu istituita il 29 settembre 1877 — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 10 e 50 — La tassa d'iscrizione varia dal minimo d'una lira al massimo di L. 8 — Il contributo annuo è di L. 10,40 — In caso di malattia il socio percepisce durante i primi tre mesi il sussidio giornaliero d'una lira — I soci sono 118 ed il capitale da essi radunato è di L. 5,667.10.



VALDAGNO (7496 abit.) — *Società di mutuo soccorso fra gli artigiani.*

Venne fondata nel dicembre del 1866 — I soci vi sono ammessi dai 12 ai quarant'anni.

La tassa d'iscrizione varia da una lira a lire due per la Sezione maschile e da cent. 75 a L. 1,50 per la Sezione femminile.

I soci dai 12 ai vent'anni pagano un'annuo contributo di L. 5,20; dai vent'anni in poi pagano annualmente un contributo di L. 10,40.

Le socie nel primo periodo d'età pagano una quota annua di L. 4,16 e nel secondo periodo pagano una quota di L. 7,28.

Il socio colpito da infermità riceve nei primi tre mesi un sussidio giornaliero di cent. 75 e la socia riceve un sussidio di cent. 50.

La Società non possiede Cassa pensione, ma vi supplisce accordando un sussidio vitalizio che varia dai 30 ai 60 cent. al giorno ai soci resi inabili al lavoro.

I soci sono 154.

Il patrimonio sociale ascende a L. 9,928.83.

La Società venne premiata con *medaglia di bronzo* all'Esposizione di Torino.

---

## Società ommessa nella Provincia di Torino

---

TORINO — *Società Cooperativa di beneficenza fra gli addetti d' ambo i sessi agli opifizzii del Regio Parco.*

Quest' ottima ed importante Istituzione, sorta il 1° gennaio 1872, torna veramente ad onore dell' industrie regione del Regio Parco, ed il vantaggio che gli operai ne risentono non è nè lieve, nè fittizio. Lo scopo di questo Sodalizio cooperativo è di somministrare ai proprii appartenenti generi alimentari di prima necessità al puro prezzo di costo. Gli utili derivanti però dalle frazioni indivisibili son devoluti a favore delle famiglie dei soci bisognosi, vedove ed orfani. Per farne parte l' operaio è tenuto a pagare la quota di una lira, per una volta tanto, all' atto d' iscrizione.

Il primo esercizio chiudevasi al 30 giugno 1872 ed il Sodalizio possedeva già un fondo di L. 1,679.85. — Iniziatosi con 223 soci, nel 1884 noverava il cospicuo numero di 1100 iscritti.

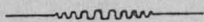
La Giuria di previdenza dell' Esposizione Nazionale di Torino premiava questa ragguardevole Associazione con *medaglia d'argento* del Ministero d' agricoltura e commercio, e ciò le sarà forte incentivo a proseguire per la nobile e benefica via intrapresa.

Nel 1884 la Società possedeva un capitale di L. 18,946.49, compreso il valore della Casa ove ha Sede il Sodalizio, che è di proprietà dell' Associazione.

Sorgano ovunque queste benefiche istituzioni e la funesta piaga del pauperismo ben presto scomparirà con tutta la triste sua sequela di dolorosi mali.

---

SOCIETÀ ITALIANE ALL' ESTERO



FRANCIA — SVIZZERA — GRECIA

AMERICA — AFRICA



WINTA WILHELM - ALI KSTERN

FRANCIA - SINGERA - BRNOIA

AMERICA - AFRICA

## FRANCIA.

---

### PARIGI. — *La Lira Italiana.*

Quest'egregio Sodalizio fu istituito nel 1876 allo scopo di esercitare reciprocamente il mutuo soccorso — I soci sono iscritti sino ai cinquant'anni d'età, (senza limite d'età minima) — La tassa d'ammissione varia da L. 3 a L. 15 — Il contributo annuo è di L. 24 — Dopo un noviziato di sei mesi il socio che divenisse infermo ha diritto per 60 giorni ad un sussidio giornaliero di L. 2 — Ai soci che appartengono da vent'anni alla Società e che hanno raggiunto i sessant'anni è accordata una pensione giornaliera vitalizia d'una lira.

Nel seno della Società si formava una Banda Musicale.

L'Associazione conta 223 soci — Il capitale ascende a L. 18,767.60.

### LIONE — *Società Italiana di mutuo soccorso e beneficenza.*

È sin dal 1865 che nell'industrie Lione gli operai italiani si univano in sodalizio di mutuo soccorso. — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 15 e 40 — La tassa d'iscrizione varia da L. 5 a L. 9 — Pei soci inferiori agli anni 25 non esiste tassa d'iscrizione — Il contributo annuo è di L. 27 pei soci effettivi e di L. 24 pei soci onorari — In caso di malattia i soci ricevono un sussidio giornaliero di L. 2,25 pei primi due mesi e di L. 1,50 pei 120 giorni successivi.

È stabilito un noviziato di tre mesi per aver diritto al sussidio.

Il socio che, appartenendo da 15 anni al sodalizio, divenisse inabile al lavoro riceve una pensione mensile di L. 15.

I soci sono 149 — Il capitale sociale è di L. 82,267. 50.

Guiderdone della laboriosa esistenza della Società la Giuria di Previdenza dell'Esposizione di Torino le assegnava una *medaglia d'argento*.



MARSIGLIA — *Società corale fra gli operai italiani.*

Questo Sodalizio, che seppe in breve attorniarci di plauso e di stima, venne istituito nell'agosto del 1876 allo scopo di promuovere l'istruzione musicale fra i suoi appartenenti. — La tassa d'iscrizione è di L. 6 — Il contributo annuo dei soci effettivi è di L. 12; quello dei soci onorari è facoltativo.

MARSIGLIA — *Società italiana di mutuo soccorso.*

Il benefico spirito d'associazione che alligna fra gli operai italiani creava quest'istituzione, necessaria per il numero immenso di connazionali residenti in Marsiglia, ivi attratti dall'idea d'una nuova esistenza, fidenti in più roseo avvenire. — La Società Italiana in Marsiglia fu istituita nel 1877. — I soci vi sono ammessi dai 14 ai 45 anni mediante una tassa d'ammissione che varia da 5 a 15 franchi. — Il contributo annuo è di 30 franchi. — Al socio infermo è corrisposto durante i primi tre mesi di malattia un sussidio settimanale di L. 9.

Qualora l'infermità continui oltre detto termine la Società accorda per altri tre mesi un sussidio settimanale di L. 7.

Il socio ha diritto al detto sussidio dopo un noviziato di sei mesi.

Dopo 18 anni d'appartenenza al Sodalizio il socio divenuto inabile al lavoro percepisce una pensione giornaliera la cui entità non è determinata.

I soci sono 296 ed il capitale da essi posseduto ascende a L. 23,729.30.

La Società facilita il rimpatrio dei connazionali emigrati, fornisce, oltre al prefato sussidio, gratuitamente le cure mediche e medicinali; provvede agli onori funebri de' suoi membri; promuove l'istruzione tra i soci. — Alle famiglie dei soci defunti accorda un sussidio il cui limite massimo è di L. 150.

La Giuria di Previdenza dell'Esposizione di Torino assegnava meritatamente a quest'Associazione, una *medaglia d'oro*.

Una parola d'encomio per l'ottima esplicazione dello scopo di questo Sodalizio va rivolta al suo presidente e al suo vice-presidente, Cav. Giulio Cantini e Cav. Ferdinando Bianchi, ai quali la prefata Giuria accordava una *medaglia d'argento* di collaborazione.

---

## SVIZZERA.

---

### BASILEA — *Società italiana di mutuo soccorso.*

Anco gli Italiani residenti in Basilea s' unirono co' vincoli del mutuo soccorso. Siamo dolenti che dalle carte inviate all'Esposizione non appaiano le norme regolamentari del Sodalizio di Basilea, il quale al chiudersi del 1883 possedeva un capitale di L. 1,864.05.

La Giuria di previdenza dell'Esposizione di Torino assegnava alla Società di Basilea una *medaglia di bronzo.*

### CANTONE DI NEUCHATEL-CHAUX DE FONDS — *Società italiana di mutuo soccorso.*

Quest'Associazione che vive frammezzo al patriottico popolo elvetico sorse nel 1860. I soci vi sono ammessi, senza limite d'età, mediante il pagamento d'un diritto d'iscrizione di L. 6. — Il contributo annuo è di L. 15. — Il socio colpito da infermità riceve per tre mesi un sussidio giornaliero di L. 2. — In via eccezionale è accordata pensione ai soci resi impotenti al lavoro. — Il capitale sociale al chiudersi del 1881 era di L. 1,800.

### GINEVRA. — *Società nazionale italiana.*

Fu istituita nel 1854 allo scopo di esercitare il mutuo soccorso, cementare la fratellanza e promuovere il benessere fra i soci. — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra i 15 ed i 45 anni. — La tassa d'iscrizione varia da L. 5 a L. 12. — La quota mensile è di una lira. — Il soccorso accordato in caso di malattia è di L. 2 al giorno pei primi tre mesi e di L. 1.50 durante la convalescenza. — Il noviziato per aver diritto a tale sussidio è fissato a sei mesi — La Società conta 33 soci e possiede un capitale di L. 2,994.75.

---

GINEVRA. — *Società italiana di mutuo soccorso.*

Venne istituita il 1° gennaio 1872 — Per venirne ammesso occorre essere cittadino italiano ed aver raggiunto gli anni 16 e non oltrepassati i 50 — La tassa d'iscrizione varia da L. 5 a L. 10 — La quota mensile è fissata a L. 1.50 — Dopo un *noviziato di soli due mesi* il socio se è colpito da malattia riceve nei primi due mesi un sussidio giornaliero di L. 2 e nei due mesi successivi un sussidio di L. 1.50.

La Società concorre con L. 35 nelle spese per le onoranze funebri dei proprii membri.

I soci sono 45 — Capitale L. 1,875.09.

All'Esposizione di Torino la Società veniva premiata con *medaglia di bronzo*.

GINEVRA — *Società filantropica italiana.*

Venne fondata nel marzo 1875 — I soci sono iscritti dai 16 ai cinquant'anni mediante pagamento d'un diritto d'ammissione di L. 5.25 — Il contributo mensile è di L. 1.50 — Al socio infermo od inabile al lavoro, è accordato un sussidio giornaliero di L. 2 — È a dolersi che sul questionario inviato all'Esposizione non appariscano il numero dei soci e l'entità del capitale.

All'Esposizione di Torino venne premiata con *menzione onorevole*.

LUGANO — *Società Figli d'Italia.*

La Giuria di previdenza dell'Esposizione di Torino conferiva meritatamente a questo Sodalizio una *medaglia d'argento* — Venne fondato nel 1877 — Novera 387 membri — Possiede un capitale di L. 13,783 — Oltre al fondo per sussidi in caso di malattie, la Società istituì un fondo per soccorsi alle vedove ed orfani — Istituì una Commissione che ha l'incumbenza d'adoprarsi a procurar lavoro ai soci disoccupati e creò una Commissione d'istruzione.

La *medaglia d'argento* ottenuta all'Esposizione di Torino è il più lusinghiero augurio, il più cordiale saluto, che Italia manda ai suoi figli residenti in Lugano.

ZURIGO — *Società italiana.*

Dalla relazione pervenuta all'Esposizione dal Console italiano a Zurigo appare come le condizioni particolari della colonia italiana nel distretto consolare di Zurigo si siano opposte finora alla riuscita d'isti-

tuzioni di beneficenza, di previdenza ed istruzione quali esistono presso altre Colonie italiane, imperocchè i nostri operai e contadini recantisi nella Svizzera solo vi dimorano nei mesi estivi, ritornando in patria al cominciare dell'inverno — Ciò nondimeno pochi anni or sono sorse in Zurigo una *Società filantropica italiana* alla quale appartengono 66 soci effettivi e 21 onorari — I primi son tenuti al pagamento di una quota mensile di L. 1.20 — I secondi debbono pagare un contributo annuo di L. 10.

Lo scopo propositosi dall'Associazione è di mantenere buoni rapporti fra i suoi membri e di tutelare in generale gl'interessi degli italiani, favorire l'istruzione dell'operaio mediante una scuola, assistere i soci infermi ed anche altri nazionali bisognosi, assicurare i soci contro i rischi della vita e creare una Cassa di risparmio — A dar vita alla Scuola non mancarono incoraggiamenti e il Governo italiano la sussidia con una somma di L. 500 annue — Ma a questi nobili intenti purtroppo non arrisero i fatti per mancanza d'elemento e perciò buona parte dei generosi propositi rimane insoluta.

Il sussidio accordato ai soci infermi è di L. 1.50 al giorno durante i primi tre mesi e di cent. 75 pei tre mesi successi vi.



## GR E C I A

---

PATRASSO. — *Società generale di mutuo soccorso fra gli operai e marinai italiani domiciliati a Patrasso.*

In gennaio 1881 gli operai ed i marinai italiani dimoranti a Patrasso s'univano in Società di mutuo soccorso ed inviavano un sunto dell'esistenza dell'Associazione, all'Esposizione di Torino mostrando che viva è nel loro cuore la memoria ed il desiderio delle patrie glorie. L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra gli anni 18 e 45. La tassa d'iscrizione varia da L. 5 a L. 25. Il contributo annuo è di L. 15.60.

I soci colpiti da infermità percepiscono durante i primi tre mesi il sussidio giornaliero di una lira. Qualora le circostanze il richiedessero la Società può accordare, esaurito questo sussidio, un sussidio supplementivo di cent. 50.

I soci sono 63 ed il capitale da essi posseduto ascende a L. 2,716.67.

All'Esposizione di Torino la Società venne premiata con *medaglia di bronzo.*

---



## A M E R I C A.

---

BUENOS-AYRES. — (Città dell'America meridionale, capitale dei paesi confederati del Rio della Plata) — *Unione operai Italiani.*

Per il numero considerevole di italiani emigrati al nuovo continente anche in Buenos-Ayres, centro importantissimo d'industrie e di lavoro, sorse nel gennaio del 1874 una Società di mutuo soccorso, la quale volle pur essa partecipare all'inno glorioso dell'Italia unita convenuta a Torino. La Società si denomina *Unione Operai Italiani.* I soci sono ammessi dai 14 ai 55 anni mediante una tassa d'iscrizione che varia da L. 10 a L. 40 — Il contributo annuo è di L. 48 — In caso di malattia il socio percepisce un sussidio giornaliero di L. 3 sino a compiuta guarigione. Allorquando i fondi non permettessero d'accordare il sussidio in tutta la sua integrità, il regolamento stabilisce che possa ridursi a L. 50 — La Società paga una pensione all'Ospedale Italiano di Buenos-Ayres ed un assegno annuo al Manicomio; istituì un fondo per le onoranze funebri ai soci ed un altro fondo destinato al rimpatrio degli emigrati italiani; mantiene scuole femminili elementari sussidiate dal Governo Italiano; istituì una Biblioteca circolante e un gabinetto di lettura.

Conta 1562 soci effettivi, 90 onorari e 15 benemeriti — Il suo capitale ascende a pezzi 537,365.

Una *medaglia d'oro* conferitale dalla Giuria di previdenza dell'Esposizione di Torino era giusto premio a quest'Associazione potente che su terra straniera sa far rispettare il nome italiano.

BUENOS-AYRES — *Società Italiana Unione e Beneficenza.*

Importante Associazione che, fondata nel luglio 1858, scossa da vive agitazioni politiche, nel 1878 riformò i proprii statuti. — Nel 1866 fondò le Scuole primarie diurne, serali e di disegno pei Soci e loro figli — Nel 1867 aprì una biblioteca circolante contenente ora 4230

volumi — I Soci al 31 dicembre 1882 erano ~~4099~~ ed il capitale sociale ascendeva a L. 386,214. — Le Scuole fondate dalla Società godono di una sovvenzione del Governo Italiano e sono frequentate da più di mille alunni.

L'età richiesta per l'ammissione nella Società è compresa fra i 14 ed i cinquant'anni — I figli dei soci possono venir ammessi anche prima — La tassa d'iscrizione varia da L. 10 a L. 60 — Il contributo annuo è di L. 48 — Dopo un noviziato di solo quattro mesi il Socio colpito da infermità se è bisognoso d'assistenza riceve un sussidio giornaliero di L. 4 — Se non è tale il sussidio è di L. 3 e viene accordato *per tempo illimitato* — La Società accorda speciale sussidio ai malati cronici; concorre con L. 190 alle onoranze funebri d'un Socio defunto — La Società provvede a proprie spese al ricovero ed alla cura dei Soci infermi non residenti in città, ed anche di quelli che, risiedendovi, preferiscono esser ricoverati nell'Ospedale.

Il Sodalizio sta formando un fondo speciale per l'erezione d'un sepolcro sociale.

A questa benefica e ragguardevolissima Associazione veniva assegnata all'Esposizione di Torino una *medaglia d'oro*.

MONTEVIDEO — *Società italiana fra i reduci delle patrie battaglie.*

Patriottica Associazione fondata nel 1878 allo scopo di soccorrersi reciprocamente e di solennizzare le memorie del patrio risorgimento. — Non è fissato alcun limite d'età per l'ammissione dei soci, ma lo Statuto sociale esige che abbiano preso parte ad una campagna per l'indipendenza d'Italia. — La tassa d'iscrizione varia da pezzi 1,50 a pezzi 2. — Il contributo annuo è di pezzi 6. — Il socio infermo ha la cura medica e la somministrazione dei medicinali gratuita.

SAN FRANCISCO (CALIFORNIA) — *Società italiana di mutua beneficenza, organizzata il 16 ottobre 1858 ed incorporata il 30 dicembre 1867.*

In questo Soladizio, i Soci sono ammessi dai 15 ai cinquant'anni se uomini, dai 15 ai quarant'anni se donne — La tassa d'iscrizione varia da uno a quindici scudi — I figli dei Soci possono far parte della Società dai 5 ai 15 anni purchè i loro genitori paghino la metà della quota mensile; essi sono esenti da tassa d'iscrizione — Tutti quelli che desiderano essere Soci a vita possano diventarlo pagando per una sol

volta cento dollari — I Soci ammalati vengono curati a spese della Società negli ospedali designati dall'Assemblea — Il noviziato è di due mesi — Le medicine sono somministrate gratuitamente — In caso di morte d'un Socio la Società provvede alla sua sepoltura; la spesa non deve mai eccedere i 75 dollari. Tutti i Soci di sesso maschile superiori ai 15 anni sono obbligati ad accompagnare all'ultima dimora la salma del compagno estinto; i mancanti sono sottoposti ad una multa di cinquanta soldi.

SAN FRANCISCO — *Società di mutuo soccorso della Compagnia Bersaglieri.*

Fu istituita il 16 febbraio 1873. — I soci sono ammessi dai 15 ai 45 anni mediante una tassa d'iscrizione che pei soci civili varia da L. 10 a L. 30 e per quelli facienti parte alla Compagnia militare organizzata nella Società, chiamati soci militari, varia da L. 5 a L. 10 — La quota mensile è fissata ad un dollaro. — Il noviziato è di sei mesi. — Il socio infermo percepisce un sussidio settimanale di 10 dollari, sempre quando la malattia oltrepassi i sette giorni. — Se il socio non guarisce entro un anno una Consulta medica dichiara se l'infermità è cronica e ciò constatato il sussidio prosegue ridotto però alla metà per un altro anno, trascorso il quale il sussidio è di nuovo elevato a 10 dollari ed accordato al Socio per tutta la sua vita natural durante. — La benefica Società possiede un capitale di scudi 9,802.78 equivalenti a Lire italiane 49,013.90. — Conta 751 soci.

All'Esposizione di Torino la Società veniva premiata con *medaglia d'argento.*

SAN FRANCISCO. — *Società di mutuo soccorso della Compagnia Garibaldina, organizzata il 30 maggio 1868 ed incorporata il 28 giugno 1879.*

Possono far parte di quest'Associazione tutti gli individui nati in terra geograficamente italiana ed ogni figlio di padre italiano. — L'età richiesta per l'ammissione è compresa fra i 15 ed i cinquant'anni. — La tassa d'iscrizione varia da L. 10 a L. 50. — La quota mensile è fissata ad un dollaro. — In caso di malattia dopo un noviziato di sei mesi il socio ha diritto ad un sussidio settimanale di dieci dollari, sempre quando la malattia oltrepassi i sette giorni. — Tutti i soci la cui infermità oltrepassa l'anno sono assoggettati ad una consulta medica e se la loro infermità vien dichiarata cronica percepiscono in se

guito solo metà sussidio. — Nel seno della Società s'istituì una Compagnia Garibaldina, retta da norme militari e la cui ufficialità si compone di: 1 capitano; 1 luogotenente; 2 sottotenenti; 2 sottotenenti porta bandiere; 1 sergente furiere; 1 sergente zappatore; 1 sergente tamburino; 4 sergenti; 1 caporale furiere; 4 caporali. — La Società concorre nei funebri dei proprii appartenenti per una somma non eccedente i 50 dollari. — L' art. 69 dello Statuto sociale obbliga il Socializio a festeggiare gli anniversari della festa dello Statuto italiano e della scoperta d' America. — I soci contribuenti sommano a 577.

SAN FRANCISCO. — *Galileo Grove, N. 37, dell' antico ordine unito dei Druidi per lo Stato di California, organizzato a San Francisco il 7 marzo 1880.*

Lo scopo determinato ed i principii dominanti dell'antico Ordine Unito Druidico sono lo sviluppo dei rapporti sociali ed intellettuali tra i suoi membri e la istituzione di un sistema di beneficenza e filantropia generale consistente nelle cure arretrate agli ammalati, ai bisognosi, alle vedove ed orfani ed infine all' inumazione dei membri resisi defunti. — Per essere iniziato alle regole dell'Ordine occorre appartenere al sesso maschile ed aver raggiunto il 20° anno d'età non sorpassato il 45°. — Le quote di contribuzione sono di 10 dollari per l' iniziazione, e di 10 dollari per l' ammissione e pel certificato. — In caso di malattia i membri bisognosi ricevono un sussidio settimanale non minore di tre dollari. — In caso di morte d' un membro l'Ordine verserà nelle mani dei più prossimi parenti una somma non minore di 30 dollari. — Tutti i membri ai quali venisse a morire la moglie hanno diritto ad una somma non minore di 15 dollari per le spese d' inumazione. — Qualunque antico Druido Unito od affigliato è ammesso dopo l'età di 45 anni pagando dollari 4 addizionati per ogni anno sopra questa età. — Ogni membro deve pagare alla Cassa generale del Grove mensilmente dollaro 1. — È istituita a pro delle vedove ed orfani una cassa speciale nel seno dell' Ordine, alla quale sono devoluti tutti i doni volontari, le multe imposte nel Grove, e tutti i fondi che a tal uopo venissero votati dal Grove. — La vedova di un membro riceve su questo fondo un sussidio mensile non minore di dollari 10 e gli orfani ricevono sino ai 14 anni un sussidio a determinarsi dal Grove. — Un membro che mette fine ai suoi giorni col suicidio perde tutti i diritti di un Druido per lui e per la sua famiglia. — Qualora quest'atto sia commesso in istato di palese aberrazione mentale spetta al

Grove il decidere se il membro, la vedova e gli orfani abbiano a fruire dei benefizi dell'Ordine. Moltissime altre norme reggono quest'istituzione i cui atti si compiono obbligatoriamente in lingua italiana, ma queste norme non rivestendo speciale carattere consonante all'indole di questa pubblicazione si omettono. — All'Esposizione di Torino non figurarono nè i capitali, nè il numero dei membri del Galileo Grove, N.º 37, dell'antico Ordine dei Druidi.

VALPARAISO. — *Società di mutuo soccorso* UNIONE ITALIANA.

Nel 1858 fu fondata in Valparaiso una Società Italiana di beneficenza la quale durò fino al 1871, nel qual anno si istituì l'attuale Società italiana di mutuo soccorso che oggi conta 438 soci. — Possono farne parte tutti gl'individui di nazionalità italiana fra i 16 ed i 55 anni d'età. — Ogni socio è tenuto a pagare un contributo bimestrale di *due pezzi*, moneta del paese: tempo fa il pezzo cileno valeva più di cinque lire italiane, attualmente vale soltanto L. 3,20 all'incirca. Lo scopo della Società è di soccorrere i soci nei casi seguenti:

1º Di malattia, provvedendo loro medico, medicine ed assistenza, o facendoli ricoverare in una casa di sanità;

2º In caso di trasferimento altrove per giustificati motivi di salute;

3º Di eventuale ed incolpabile disoccupazione;

4º Nella vecchiaia;

5º Provvedendo alle spese di modesta sepoltura nel caso che il socio defunto non lasciasse beni sufficienti all'uopo.

La Società istituì un fondo separato allo scopo di porgere soccorsi agli italiani di passaggio ed a quelli che senza essere soci fossero colpiti da tale sventura da richiedere l'appoggio della Società. Il capitale della Cassa di mutuo soccorso alla fine del 1883 ascendeva a pezzi cileni 6233,61 e quello della Cassa dei bisognosi a 3,202.90. La Società ottenne all'Esposizione di Torino, qual giusto guiderdone della benefica sua azione, una *medaglia d'argento*.

---



## AFRICA

---

ALESSANDRIA D'EGITTO. — *Società di mutuo soccorso fra gli operai italiani.*

A questo Sodalizio, sorto nel 1862 allo scopo di soccorrere e di tutelare gli italiani residenti in Alessandria d'Egitto, veniva conferita all'Esposizione di Torino una *menzione onorevole*. — Il contributo annuo dei soci è di L. 36. — L'età richiesta per l'ammissione varia dagli anni 16 ai 45. — La Società modificò recentemente il suo statuto il quale accorda al socio infermo un sussidio giornaliero di L. 2 pei primi 40 giorni. Detto sussidio, ridotto ad una lira, continua poscia *sino a completa guarigione*. Il movimento insurrezionale ch'ebbe luogo, non è assai tempo, in Alessandria d'Egitto distrusse questo Sodalizio non rimanendo d'esso nel 1882 che parte della Direzione con un nucleo modestissimo di soci. — Ritornata a nuova vita giova sperare che la Società Italiana d' Alessandria d'Egitto saprà mai sempre tener alto il prestigio e la riverenza al nome italiano, e prova egregia della rinovellata sua attività recentemente ne offrì coll'aver istituita una scuola di disegno e di geometria aperta cinque volte per settimana.

---

# INDICE SINTETICO



QUADRO RIASSUNTIVO DELLE ASSOCIAZIONI

CHE FIGURARONO

ALL' ESPOSIZIONE NAZIONALE DI TORINO

---



# ELENCO ALFABETICO

DELLE

ASSOCIAZIONI CHE FIGURARONO ALL'ESPOSIZIONE

DI TORINO

(Le cifre controsegnate d'asterisco si riferiscono al 1° gennaio 1884).

NUMERO D' ORDINE	SOCIETÀ	PROVINCIA	ANNO DI FONDA- ZIONE	NUM. DEI SOCI	CAPITALE	NUMERO DI PAGINA
<b>A</b>						
1	Acquanegra . . . . .	Mantova	1868	209	18053.09	128
2	Acqui . . . . .	Alessandria	1858	645	21791.07	22
3	Adro e Capriolo . . . . .	Brescia	1875	106	11984.86	59
4	Alassio . . . . .	Genova	1863	166	9892.92	113
5	Alba: Società Artisti ed Operai . . . . .	Cuneo	1851	831	30423.00	86
6	id. Società Artiste ed Operaie . . . . .	id.	1854	281	6843.45	ivi
7	id. Società Artisti ed Operai in- validi . . . . .	id.	1870	318	14053.65	ivi
8	id. Società falegnami ed arti affini. . . . . .	id.	1878	88	1293.25	87
9	id. Società Calzolai . . . . .	id.	1847	69	1258.01	ivi
10	id. Società fra mastri muratori . . . . .	id.	1872	60	673.50	ivi
11	Alessandria: Società Generale . . . . .	Alessandria	1851	916	107441.43	21
12	id. Fratellanza Militare . . . . .	id.	1876	157	10656.53	22
13	id. Società Universale di Lavoranti Cappellai . . . . .	id.	1826	214	18285.05	21
14	Alessandria d'Egitto . . . . .	<i>Africa</i>	1862	..	..	302
15	Altarello di Baida . . . . .	Palermo	1867	73	5831.00	178
16	Altare: Società cooperativa e di mu- tuo soccorso fra gli artieri vetrai. . . . . .	Genova	1856	170	386110.00	113
17	Amandola . . . . .	Ascoli Piceno	1862	147	4591.00	37
18	Andorno: Associazione Generale . . . . .	Novara	1883	*542	*29899.37	155
19	Anghiari . . . . .	Arezzo	1862	150	5055.45	32
20	Anguillara . . . . .	Padova	1878	267	2121.49	176
21	Aosta: Comizio Veterani 1848-49 . . . . .	Torino	1875	56	369.60	231
22	Apecchio . . . . .	Pesaro e Urbino	1876	69	2117.25	192
23	Ardenza: Società Operaia Garibaldi . . . . .	Livorno	1875	64	4300.00	123
24	Arezzo: Società di mutuo soccorso ed insegnamento fra gli operai. . . . . .	Arezzo	1863	441	48697.11	33
25	id. Società operaia Vittorio Ema- nuele . . . . .	id.	1878	96	360.53	ivi
26	Arquà Polesine . . . . .	Rovigo	1883	..	..	217
27	Asciano . . . . .	Siena	1862	71	2422.57	222
28	Asigliano . . . . .	Novara	1867	135	3702.75	155
29	Asti: L'Unione . . . . .	Alessandria	1873	1102	..	22
30	Atessa . . . . .	Chieti	1865	175	7577.38	70
31	Avellino . . . . .	Avellino	1861	309	29591.40	38
32	Avigliana . . . . .	Torino	1868	149	10447.72	231
<b>B</b>						
33	Badia Polesine . . . . .	Rovigo	1868	290	52114.47	217
34	Bairo . . . . .	Torino	1874	96	2695.65	231
35	Basilea . . . . .	<i>Swizzera</i>	..	..	*1864.05	293

NUMERO D'ORDINE	SOCIETÀ	PROVINCIA	ANNO DI FONDA- ZIONE	NUM. DEI SOCC	CAPITALE	NUMERO DEI PAGINA
36	Battaglia . . . . .	Padova	1869	151	11139.00	170
37	Bazzano . . . . .	Bologna	1864	143	7814.12	49
38	Belvedere Ostrense . . . . .	Ancona	1878	78	1799.65	30
39	Bene Vagienna: Società Operaia . . .	Cuneo	1857	179	5406.66	88
40	id. Società di M. S. fra i sott'ufficiali, caporali e soldati in congedo . . . . .	id.	1878	99	1306.13	ivi
41	Bergamo: Società Operaia maschile .	Bergamo	1862	664	125388.32	45
42	id. Società femminile . . . . .	id.	1862	96	13129.62	ivi
43	Bianzé . . . . .	Novara	1881	106	2263.19	14
44	Bibiana . . . . .	Torino	1872	183	8529.35	22
45	Biella: Società Generale Operai . . .	Novara	1855	587	112330.00	156
46	id. Società Tessitori del Circon- dario . . . . .	id.	1864	418	21637.36	157
47	id. Società Femminile . . . . .	id.	1869	338	14685.50	ivi
48	Biella Vandorno . . . . .	id.	1868	202	10252.90	ivi
49	Binago . . . . .	Como	1866	164	4475.51	73
50	Bitritto . . . . .	Bari	1880	183	2496.49	39
51	Blevio . . . . .	Como	1872	83	4695.20	73
52	Bologna: Società maschile . . . . .	Bologna	1861	2003	40755.78	52
53	id. Società femminile . . . . .	id.	1875	750	6896.35	53
54	id. Società artigiana femminile .	id.	1875	573	19145.41	51
55	id. Società di M. S. fra gli a- genti ferroviari . . . . .	id.	1881	1400	40000.00	50
56	id. Società Caffettieri . . . . .	id.	1860	162	22644.00	54
57	id. Società insegnanti . . . . .	id.	1862	175	7189.55	55
58	id. Società salsamentari . . . . .	id.	1876	194	5754.65	53
59	id. Società di mutuo soccorso fra i tipografi ed arti affini .	id.	1852	211	13453.88	49
60	id. Istituzione Rossini . . . . .	id.	1877	220	49131.80	51
61	id. Società barbieri e parruc- chieri . . . . .	id.	1843	191	15396.11	53
62	id. Società cooperativa delle arti costruttrici . . . . .	id.	1873	..	21174.25	54
63	id. Società di M. S. fra commes- si e commesse di negozio .	id.	1861-76	534	36197.58	50
64	id. Società fra cuochi e came- rieri . . . . .	id.	1872	218	12311.21	52
65	id. Consorzio provinciale per la Cassa pensione operaia . .	id.	1879	4081	40000.00	49
66	id. La Fraternalità, Società G. N. Pepoli . . . . .	id.	1880	199	3520.78	54
67	Bordighera . . . . .	Porto Maurizio	1876	162	8643.45	200
68	Boretto . . . . .	Reggio Emilia	1873	206	6955.55	207
69	Borgolavezzaro (Magazzino cooperat.)	Novara	1884	231	..	158
70	Borgomanero . . . . .	id.	1861	252	17919.22	159
71	Borgosesia . . . . .	id.	1861	212	7210.11	ivi
72	Boscomarengo . . . . .	Alessandria	1873	92	3092.70	23
73	Bozzolo . . . . .	Mantova	1861	202	25705.33	128
74	Bra: Associazione fra gli Operai . .	Cuneo	1852	581	16511.00	88
75	id. Società Semolai . . . . .	id.	1873	55	2890.00	ivi
76	Brembate di Sotto . . . . .	Bergamo	1877	72	2411.17	46
77	Breno: Società maschile . . . . .	Brescia	1865	149	20970.61	59
78	id. Società femminile . . . . .	id.	1875	40	3182.16	ivi



NUMERO D'ORDINE	SOCIETÀ	PROVINCIA	ANNO DI FONDA- ZIONE	NUM. DEI SOCI	CAPITALE	NUMERO DI PAGINA
79	Brescello . . . . .	Reggio Emilia	1865	169	18192.50	207
80	Brescia: Associazione maschile. . . . .	Brescia	1862	477	97373.63	61
81	id. Società femminile. . . . .	id.	1864	145	20288.85	60
82	id. Società parrucchieri. . . . .	id.	1876	32	2802.46	61
83	id. Circolo popolare Garibaldi . . . . .	id.	1868	83	11684.59	60
84	Brusnengo . . . . .	Novara	1869	89	3638.16	159
85	Budrio. . . . .	Bologna	1871	274	9021.60	55
86	Buenos-Ayres: Unione e beneficenza. . . . .	America	1858	4099	386214.00	297
87	id. Unione Operai Italiani . . . . .	id.	1874	1562	.....	ivi
88	Busca . . . . .	Cuneo	1867	121	6200.34	89
89	Busseto . . . . .	Parma	1865	449	34486.00	180
90	Buttrio . . . . .	Udine,	1876	125	1807.83	274
<b>C</b>						
91	Cagliari . . . . .	Cagliari	1868	153	80313.85	65
92	Camerino . . . . .	Macerata	1867	256	10672.32	125
93	Campitello . . . . .	Mantova	1864	114	17349.87	128
94	Canelli. . . . .	Alessandria	1857	323	14000.00	23
95	Cantù . . . . .	Como	1869	194	25021.23	73
96	Caprarola . . . . .	Roma	1877	158	2373.29	212
97	Capua: Società di Mutuo Soccorso dei Campi Stellati . . . . .	Caserta	1875	300	.....	67
98	Caraglio . . . . .	Cuneo	1851	146	4706.00	89
99	Caravaggio . . . . .	Bergamo	1875	303	25967.21	46
100	Carignano. . . . .	Torino	1852	200	4960.00	232
101	Carmagnola: Società Operai . . . . .	id.	1852	164	16587.21	ivi
102	id. Società Artigiane . . . . .	id.	1873	67	1117.10	233
103	Carpenedolo. . . . .	Brescia	1865	204	13419.41	61
104	Carpi: Società degli operai . . . . .	Modena	1861	307	9734.16	150
105	id. Società operaia degli Anziani. . . . .	id.	1867	273	6600.54	ivi
106	Carrù . . . . .	Cuneo	1862	139	10083.43	89
107	Casalborgone . . . . .	Torino	1854	160	1043.70	233
108	Casale Corte Cerro . . . . .	Novara	1872	130	2016.33	160
109	Casalmaggiore: Società maschile . . . . .	Cremona	1861	427	54198.81	81
110	id. Società femminile . . . . .	id.	1879	163	3706.27	ivi
111	Casalnocetto . . . . .	Alessandria	1869	59	4714.39	23
112	Caselle: Società maschile. . . . .	Torino	1851	341	25124.82	234
113	id. Società femminile . . . . .	id.	1868	154	6064.90	233
114	Casoni Luzzara . . . . .	Reggio Emilia	1874	75	859.65	208
115	Casorate Primo . . . . .	Pavia	1878	141	8483.86	184
116	Castagnole Monferrato . . . . .	Alessandria	1872	349	9545.04	24
117	id. Piemonte. . . . .	Torino	1868	244	5923.38	234
118	Casteggio . . . . .	Pavia	1858	281	12402.00	184
119	Castellammare di Stabia . . . . .	Napoli	1882	454	1648.53	153
120	Castelletto Stura . . . . .	Cuneo	1872	22	764.00	90
121	Castelnuovo di Garfagnana . . . . .	Massa e Carrara	1877	221	8899.72	133
122	id. ne' Monti . . . . .	Reggio Emilia	1883	..	.....	208
123	Castelplanio . . . . .	Ancona	1874	89	3334.87	30
124	Castel San Giovanni. . . . .	Piacenza	1873	159	10315.56	195
125	Castel San Pietro dell'Emilia . . . . .	Bologna	1874-76	698	10946.97	55
126	Castelverde e Tredossi . . . . .	Cremona	1879	190	3253.41	81
127	Castenedolo. . . . .	Brescia	1876	57	4115.02	62
128	Cavaglia . . . . .	Novara	1876	148	2336.55	160

NUMERO D'ORDINE	SOCIETÀ	PROVINCIA	ANNO DI FONDA- ZIONE	NUM. DEI SOCC	CAPITALE	NUMERO DI PAGINA
129	Cavaria e paesi limitrofi. . . . .	Novara	1882	107	1922.00	160
130	Cavaria: Frazione d' Orago . . . . .	Milano	1882	92	407.30	135
131	Cavriana . . . . .	Mantova	1864	144	6722.06	129
132	Centallo . . . . .	Cuneo	1878	120	929.40	90
133	Cento . . . . .	Ferrara	1865	635	97447.55	98
134	Ceres . . . . .	Torino	1873	339	4656.47	235
135	Ceresana, fraz. di Mongrando S. Rocco.	Novara	1874	42	2638.14	160
136	Cetona . . . . .	Siena	1861	168	7337.07	222
137	Chaux de Fonds . . . . .	<i>Svizzera</i>	1860	..	21800.00	293
138	Chiavazza . . . . .	Novara	1865	252	16088.25	161
139	Chiaverano . . . . .	Torino	1877	261	6072.30	235
140	Chieri: Società Tessitori . . . . .	id.	1877	206	5563.47	ivi
141	id. Società falegnami e muratori.	id.	1870	37	6300.00	236
142	Chieti . . . . .	Chieti	1861	520	7589.25	70
143	Chiusa Pesio . . . . .	Cuneo	1860	68	3225.25	91
144	Cingoli . . . . .	Macerata	1867	241	7709.51	125
145	Cireglio e bassa montagna pistoiese.	Firenze	1878	59	2796.76	101
146	Ciriè . . . . .	Torino	1851	415	6485.94	236
147	Civiale nel Friuli . . . . .	Udine	1869	319	18300.14	274
148	Cocconato . . . . .	Alessandria	1875	238	4530.85	24
149	Codogno . . . . .	Milano	1862	733	60604.22	135
150	Coggiola . . . . .	Novara	1872	157	4960.98	161
151	Collecchio . . . . .	Parma	1876	127	4384.28	180
152	Collegno . . . . .	Torino	1875	126	6882.44	236
153	Colorno: Fratellanza e lavoro . . . . .	Parma	1865-73	497	45473.20	181
154	Como: Società generale . . . . .	Como	1860	1283	200065.32	74
155	id. Società Calzolari . . . . .	id.	1872	81	3207.15	75
156	id. Società Borgo Vico . . . . .	id.	1867	189	4455.49	76
157	id. Società Panettieri . . . . .	id.	1865	75	10474.84	75
158	Conselice . . . . .	Ravenna	1877	98	5026.91	201
159	Corato . . . . .	Bari	1877	444	8175.31	39
160	Corio Canavese . . . . .	Torino	1875	39	1910.41	237
161	Corneto Tarquinia . . . . .	Roma	1881	60	6070.82	212
162	Cornigliano Ligure . . . . .	Genova	1882	35	90.00	115
163	Correggio: Società cooperativa di Fosdondo . . . . .	Reggio Emilia	1880	411	7420.00	208
164	Cortazzone . . . . .	Alessandria	1878	236	2086.77	25
165	Cortona . . . . .	Arezzo	1852	..	(1) 22194.42	34
166	Cossato . . . . .	Novara	1852	156	5745.29	162
167	Cossila . . . . .	id.	1872	249	5241.80	ivi
168	Costigliole Saluzzo . . . . .	Cuneo	1868	155	945.35	91
169	Cotignola . . . . .	Ravenna	1868	300	18021.11	201
170	Crema . . . . .	Cremona	1875	117	18317.75	82
171	Cremolino . . . . .	Alessandria	1877	90	1480.15	25
172	Cremona: Associazione generale. . . . .	Cremona	1861	889	264169.85	82
173	id. Società femminile . . . . .	id.	1864	295	115903.77	84
174	Cuceglio Canavese . . . . .	Torino	1877	44	224.25	237
175	Cumiana . . . . .	Torino	1870	130	26978.41	ivi
176	Cuneo: Società Artisti ed Operai . . . . .	Cuneo	1851	238	46631.68	91
177	id. Società femminile . . . . .	id.	1852	110	7762.17	92
178	id. Società fra sott'ufficiali, capo- rali e soldati in congedo . . . . .	id.	1872	87	3603.80	ivi

(1) Detta cifra si compone del patrimonio della Sezione maschile e della Sezione femminile.

NUMERO D'ORDINE	SOCIETÀ	PROVINCIA	ANNO DI FONDA- ZIONE	NUM. DEI SOCI	CAPITALE	NUMERO DI PAGINA
179	Cuorgnè . . . . .	Torino	1877	250	10814.91	238
180	Curino . . . . .	Novara	1875	162	4476.21	162
<b>D</b>						
81	Darfo . . . . .	Brescia	1875	102	5293.10	62
82	Demonte: Società operaia . . . . .	Cuneo	1877	126	741.65	93
83	id. Vecchia Società fra operai ed agricoltori . . . . .	id.	1865	93		92
84	Desenzano sul lago . . . . .	Brescia	1862	402	30737.84	62
85	Diano d'Alba: L'Unione agricola . .	Cuneo	1882	142	1220.05	93
86	Dovádola . . . . .	Firenze	1872	223	9631.39	101
87	Dronero: <i>La Fratellanza</i> . . . . .	Cuneo	1851	74	4453.14	94
88	Due Miglia . . . . .	Cremona	1870	80	1249.34	84
<b>E</b>						
89	Èboli . . . . .	Salerno	1877	238	6732.47	220
90	Empoli: Società operaia . . . . .	Firenze	1861	665	53179.82	102
91	id. Società Reduci Patrie battaglie	id.	1877	171	2474.55	101
92	Envie . . . . .	Cuneo	1876	54	2478.49	94
93	Esanatoglia . . . . .	Macerata	1870	106	4926.28	126
<b>F</b>						
194	Fabriano . . . . .	Ancona	1862	658	35956.80	30
195	Faenza: Associazione di M. S. fra gli Operai . . . . .	Ravenna	1875	736	29489.76	202
196	id. Società falegnami . . . . .	id.	1837	240	1892.16	ivi
197	id. Società barbieri . . . . .	id.	1872	55	1468.41	203
198	Faicchio . . . . .	Benevento	1881	147	648.63	43
199	Fano: Società operaia d'ambo i sessi.	Pesaro e Urbino	1862	584	20000.00	193
200	id. Società Marinai . . . . .	id.	1878	152	4734.21	192
201	Felino . . . . .	Parma	1869	174	8639.28	181
202	Feltre . . . . .	Belluno	1866	239	20957.74	41
203	Ferentino . . . . .	Roma	1873	74	918.95	213
204	Ferrara: Società maschile . . . . .	Ferrara	1860	777	45628.18	98
205	id. Società femminile . . . . .	id.	1863	246	10077.03	99
206	Figline Valdarno . . . . .	Firenze	1861	364	27243.63	102
207	Fiorano Modenese . . . . .	Modena	1877	129	4934.55	150
208	Fiorenzuola d'Arda . . . . .	Piacenza	1862	347	33809.33	195
209	Firenze: Fratellanza Artigiana . . .	Firenze	1861	3000	179787.09	102
210	id. Società operai . . . . .	id.	1860	619	171150.75	106
211	id. Società Conciatori . . . . .	id.	1875	94	6380.75	103
212	id. Società fra pittori a fresco, decoratori, ecc. . . . .	id.	1878	88	3843.15	105
213	id. Società fra i Commessi di commercio . . . . .	id.	1875	227	12545.28	104
214	id. Società Tappezziieri . . . . .	id.	1874	..	6523.21	107
215	id. Società Caffettieri . . . . .	id.	1872	214	7033.26	103
216	id. Società Parrucchieri . . . . .	id.	1868	140	5922.93	106
217	id. Soc. Fornai lavoranti di notte	id.	1871	216	11848.34	105
218	id. Società Commessi del lotto.	id.	1876	57	4099.08	104

NUMERO D'ORDINE	SOCIETÀ	PROVINCIA	ANNO DI FONDA- ZIONE	NUM. DEI SOCI	CAPITALE	NUMERO DI PAGINA
219	Firenze: Società Carrozzeri, Valgiani ed arti affini. . . . .	Firenze	1876	88	5988.82	105
220	id. Società fra i commessi fornai, pizzicagnoli, civaioli, ecc.	id.	1876	86	4397.41	106
221	id. Società di mutua beneficenza fra i componenti il servizio negli Ospedali di Firenze.	Firenze	1883	..	.....	105
222	id. Associazione fra gli industriali e gli esercenti l'arte del mosaico . . . . .	id.	1878	125	4000.00	104
223	Fogizzo . . . . .	Torino	1872	113	6998.33	238
224	Fojano della Chiana . . . . .	Arezzo	1866	409	30030.00	33
225	Fonzaso. . . . .	Belluno	1878	77	1363.38	41
226	Forlì . . . . .	Forlì	1862	1051	57892.65	111
227	Formignana. . . . .	Ferrara	1874	124	754.45	99
228	Fossano: Società Artisti ed operai .	Cuneo	1851	472	2208.19	94
229	id. Società fra i sott'ufficiali, caporali e soldati in congedo . . . . .	id.	1878	160	2630.92	ivi
230	Francavilla al Mare . . . . .	Chieti	1878	45	336.78	7
231	Frascarolo Lomellina . . . . .	Pavia	1881	193	2656.90	18
232	Frascati . . . . .	Roma	1871	248	3438.41	21
233	Frossasco . . . . .	Torino	1869	58	1863.76	23
234	Fubine . . . . .	Alessandria	1860	120	5376.05	21
<b>G</b>						
235	Gassino . . . . .	Torino	1853	130	4249.00	239
236	Gemona . . . . .	Udine	1875	140	7241.87	275
237	Genova: Società Operai e Contadini.	Genova	1869	267	7884.82	115
238	id. Società Edificatrice di Case operaie . . . . .	id.	1867	..	2000000.00	ivi
239	Giacciano con Baruchella . . . . .	Rovigo	1877	89	3196.82	218
240	Ginevra: Società nazionale italiana.	Svizzera	1854	33	2994.75	293
241	id. Soc. ital. di mutuo soccorso.	id.	1872	45	1875.09	294
242	id. Società filantropica italiana.	id.	1875	..	.....	ivi
243	Girgenti . . . . .	Girgenti	1868	136	1188.34	118
244	Giulianova . . . . .	Teramo	1875	91	1856.99	228
245	Graglia. . . . .	Novara	1865	295	16839.95	163
246	Guardiagrele . . . . .	Chieti	1878	220	5175.09	71
247	Guardia Sanframondi. . . . .	Benevento	1882	212	503.40	43
248	Guastalla . . . . .	Reggio Emilia	1863	240	12515.35	209
<b>I</b>						
249	Imola: Società operaia . . . . .	Bologna	1856	889	34482.00	56
250	id. Società cooperativa . . . . .	id.	1874	34	2287.20	ivi
251	Isèo . . . . .	Brescia	1863	198	33436.97	63
252	Ivrea. . . . .	Torino	1872	185	8199.24	239
<b>L</b>						
253	Latisana e San Michele . . . . .	Udine	1881	314	6717.79	271
254	Lauriano. . . . .	Torino	1855	396	6169.20	235



NUMERO D'ORDINE	SOCIETÀ	PROVINCIA	ANNO DI FONDA- ZIONE	NUM. DEI SOCI	CAPITALE	NUMERO DI PAGINA
255	Lecco e Mandamento: Soc. operaia.	Como	1862	769	120538.85	76
256	id. Società fra industriali . . . . .	id.	1877	92	5918.66	ivi
257	Lendinara . . . . .	Rovigo	1867	186	15537.26	219
258	Lione . . . . .	Francia	1865	149	82267.56	291
259	Lissone . . . . .	Milano	1873	160	7810.87	136
260	Livorno: Società Commessi del lotto.	Livorno	1876	30	1041.57	123
261	Lobbi (sobborgo d' Alessandria) . . . . .	Alessandria	1877	212	1600.00	26
262	Lodi: Società Generale . . . . .	Milano	1861	628	115449.96	136
263	id. Società Muratori . . . . .	id.	1870	103	6256.75	137
264	Longarone . . . . .	Belluno	1878	187	4503.75	41
265	Lorenzana: Società cooperativa . . . . .	Pisa	1876	25	1295.76	198
266	Lovere . . . . .	Bergamo	1873	334	20833.65	46
267	Lucca: Fratellanza Artigiana . . . . .	Lucca	1873	219	16445.23	124
268	Lucignano . . . . .	Arezzo	1866	85	6752.44	34
269	Lugagnano Val d'Arda . . . . .	Piacenza	1872	104	6231.40	196
270	Lugano . . . . .	Svizzera	1877	387	13783.00	294
271	Lugo: Associazione Operaia . . . . .	Ravenna	1862	661	110653.75	203
272	id. Società femminile . . . . .	id.	1872	157	10184.27	204
273	id. Società cooperativa per costru- zione di case operaie . . . . .	id.	1883	..	..	ivi
274	Lugo Vicentino . . . . .	Vicenza	1870	186	7681.33	285
275	Luzzara . . . . .	Reggio Emilia	1864	350	5496.98	209
<b>M</b>						
276	Macello . . . . .	Torino	1865	59	3417.25	240
277	Macugnago (frazione d' Agliè) . . . . .	id.	1873	68	1239.16	ivi
278	Madonna del Pilone . . . . .	id.	1876	136	4070.79	241
279	id. di Campagna . . . . .	id.	1878	402	16085.60	240
280	Maglie . . . . .	Lecce	1882	95	1235.00	121
281	Maida . . . . .	Catanzaro	1875	110	3138.34	69
282	Mantova: Società maschile . . . . .	Mantova	1868	365	42775.87	130
283	id. Società femminile . . . . .	id.	1870	272	8008.20	129
284	id. Società Preti della Diocesi.	id.	1868	93	17715.63	ivi
285	Marciano . . . . .	Arezzo	1874	39	750.26	35
286	Marostica . . . . .	Vicenza	1880	108	2588.87	285
287	Marradi . . . . .	Firenze	1872	300	1850.19	107
288	Marsiglia: Società italiana di M. S.	Francia	1877	296	23729.30	292
289	id. Società corale . . . . .	id.	1876	..	..	ivi
290	Masserano . . . . .	Novara	1866	146	3644.00	163
291	Medole . . . . .	Mantova	1876	217	10836.73	130
292	Matrice, frazione di Trivero . . . . .	Novara	1870	319	8856.76	163
293	Melegnano . . . . .	Milano	1872	582	29016.61	137
294	Menaggio e comuni limitrofi . . . . .	Como	1874	110	14836.83	77
295	Merate . . . . .	id.	1867	271	29307.16	ivi
296	Mercatello . . . . .	Pesaro e Urbino	1866	123	4413.36	193
297	Messina: Società operaia . . . . .	Messina	1861	565	585.64	134
298	Milano: Associazione Gen. maschile.	Milano	1860	3500	578703.00	138
299	id. Associazione Gen. femminile.	id.	1862	627	149728.00	140
300	id. Consolato operaio . . . . .	id.	..	..	..	ivi
301	id. Associazione fra gli addetti all'arte edilizia . . . . .	id.	1860	330	30569.96	147
302	id. Istituto di M. S. fra gl'istrut- tori d'Italia . . . . .	id.	1857	948	273134.81	148



NUMERO D'ORDINE	SOCIETÀ	PROVINCIA	ANNO DI FONDA- ZIONE	NUM. DEI SOCI	CAPITALE	NUMERO DI PA- NA
303	Milano: Società lavoranti fornai. . .	Milano	1863	389	21054.92	146
304	id. Società edificatrice di case operaie . . . . .	id.	1879	..	200000.00	141
305	id. Personale salariato degli al- berghi, ecc. . . . .	id.	1862	209	145582.96	ivi
306	id. Società Caffettieri. . . . .	id.	1860	428	66793.19	143
307	id. Società Archimede . . . . .	id.	1876	694	16121.00	146
308	id. Società nazionale Impiegati .	id.	1862	1280	1183513.69	142
309	id. Società fattorini di Banca e studio. . . . .	id.	...	114	.....	146
310	id. Società facchini . . . . .	id.	...	..	76000.00	ivi
311	id. Società parrucchieri . . . . .	id.	1860	170	33167.82	144
312	id. Soc. macchinisti e fuochisti .	id.	1878	1571	57947.00	143
313	id. Società fra gli addetti allo Stabilimento Sonzogno. . .	id.	1875	69	(1) 2814.11	145
314	id. Società Panfilo Castaldi. . .	id.	1874	69	6395.00	146
315	id. Società tappezzeri . . . . .	id.	1861	86	43908.42	142
316	id. Società di mutuo soccorso fra i sordomuti di Lombardia. .	id.	1874	52	9062.52	144
317	id. Soc. Agenti dei commercianti.	id.	1863	241	107245.21	139
318	id. Soc. Viaggiatori di commercio.	id.	1879	318	65653.71	ivi
319	id. Soc. fra i lavoranti in pellami.	id.	1860	300	12032.24	145
320	id. Soc. di M. S. fra gli addetti allo Stabilim. Manfredini. .	id.	1876	124	8891.60	ivi
321	Millesimo. . . . .	Genova	1881	140	2227.15	116
322	Minerbio . . . . .	Bologna	1871	239	10754.90	57
323	Modena: Società Macellai . . . . .	Modena	1874	55	2767.84	151
324	id. Società di M. S. fra i tipo- grafi, litografi, arti affini.	id.	1881	94	1714.77	ivi
325	id. Società Barbieri . . . . .	id.	1881	67	1233.85	ivi
326	Molinella. . . . .	Bologna	1861	176	6893.35	57
327	Momo . . . . .	Novara	1872	107	1428.71	165
328	Monastero Bormida . . . . .	Alessandria	1883	..	.....	26
329	Moncalvo. . . . .	id.	1853	327	8950.00	ivi
330	Mondovi Breo . . . . .	Cuneo	1851	545	47417.72	95
331	Mongrando San Lorenzo. . . . .	Novara	1872	143	8280.05	164
332	id. Santa Maria. . . . .	id.	1869	182	15756.46	ivi
333	Monselice . . . . .	Padova	1868	415	22711.47	177
334	Montebello Vicentino. . . . .	Vicenza	1869	138	10246.15	286
335	Montecastello . . . . .	Alessandria	1874	55	1992.60	27
336	Montecilfone: Società Casa Savoia .	Campobasso	1882	225	12.50	66
337	Monteleone di Fermo e Sant'Elpidio Morico. . . . .	Ascoli Piceno	1878	49	1338.60	37
338	Montemassi . . . . .	Grosseto	1872	37	1942.01	119
339	Monte San Martino . . . . .	Macerata	1878	114	2315.72	126
340	Monte San Savino: Società operaia di mutuo soccorso. . . . .	Arezzo	1863	211	11933.88	35
341	id. Società mandamen- tale operaia . . . . .	id.	1878	43	725.58	ivi
342	Montesarchio . . . . .	Benevento	1881	105	169.60	44
343	Montevideo . . . . .	America	1878	..	.....	298
344	Monteu da Po . . . . .	Torino	1868	154	4901.80	241

(1) Le cifre si riferiscono al 1880

SOCIETÀ	PROVINCIA	ANNO DI FONDA- ZIONE	NUM. DEI SOCI	CAPITALE	NUMERO DI PAGINA
Antichiari . . . . .	Brescia	1868	80	4312.74	63
Anticiano . . . . .	Siena	1869	124	6349.81	222
Antorio al Vomano . . . . .	Teramo	1872	120	1032.40	228
Arbegno . . . . .	Sondrio	1865	103	16130.66	227
Arciano di Romagna . . . . .	Forlì	1867	253	11958.19	111
<b>N</b>					
Napoli: Società centrale operaia . . . . .	Napoli	1860	2235	92858.86	153
Nereto . . . . .	Teramo	1878	151	1675.00	229
Netro . . . . .	Novara	1869	150	11610.00	165
Nizza Monferrato . . . . .	Alessandria	1854	373	10492.26	22
Nocera Umbra . . . . .	Perugia	1872	183	2984.70	189
Novara: Associazione Generale . . . . .	Novara	1852	986	42673.48	165
<b>O</b>					
Occhieppo Inferiore . . . . .	Novara	1864	204	5568.35	166
id. Superiore . . . . .	id.	1867	..	5175.15	ivi
Oggiono e Comuni uniti: Società fi- latori in seta . . . . .	Como	1867	65	11747.29	78
id. Società Contadini . . . . .	id.	1883	* 62	* 1616.82	77
Oleggio: <i>La Fratellanza</i> . . . . .	Novara	1864	359	2468.51	167
id. Società Agricoltori . . . . .	id.	1876	448	5102.20	ivi
Osasio . . . . .	Torino	1870	14	38.45	242
Oviglio . . . . .	Alessandria	1873	170	2651.05	27
<b>P</b>					
Padova: Soc. Reduci patrie battaglie .	Padova	1871	197	1957.52	177
Palazzolo sull'Oglio . . . . .	Brescia	1862	248	39239.00	63
Palermo: Società di patronato per gli studenti bisognosi . . . . .	Palermo	1876	269	14846.08	178
id. Società gente di mare . . . . .	id.	1878	..	..	ivi
Pappiana (1) . . . . .	Pisa	1877	123	1637.04	198
Parigi: <i>La Lira</i> . . . . .	Francia	1876	223	18767.60	291
Parma: Società operai e commessi . . .	Parma	1860	977	92121.89	182
Patrasso . . . . .	Grecia	1881	63	2716.67	296
Pavia: Società Generale . . . . .	Pavia	1860	443	31993.49	185
Pavullo nel Frignano . . . . .	Modena	1870	153	12788.82	151
Penne . . . . .	Teramo	1876	364	6117.13	229
Pergola . . . . .	Pesaro e Urbino	1864	378	18185.75	193
Perugia . . . . .	Perugia	1861	761	45529.26	189
Pettinengo . . . . .	Novara	1880	293	4838.28	168
Piacenza: Associazione Piacentina . . .	Piacenza	1861	918	107841.16	196
id. Società Operai ed Operaie . . . . .	id.	1857	630	58564.40	ivi
Pianello in Val Tidone . . . . .	id.	1881	100	1189.64	197
Piedicavallo . . . . .	Novara	1882	71	12640.00	168
Pieve di Cadore . . . . .	Belluno	1874	221	20149.44	42
Pieve d'Olmi . . . . .	Cremona	1870	453	22863.37	84
Pieve di Teco . . . . .	Porto Maurizio	1862	126	1223.50	200
Pieve Torina . . . . .	Macerata	1879	217	2714.05	127

NUMERO D'ORDINE	SOCIETÀ	PROVINCIA	ANNO DI FONDA- ZIONE	NUM. DEI SOCI	CAPITAL
386	Pinerolo . . . . .	Torino	1849	269	30916
387	Pisa: Società Lavoranti in terraglie.	Pisa	1855	188	7047
388	Pistoia: Società operai . . . . .	Firenze	1861	477	53360
389	id. Società impiegati . . . . .	id.	1875	45	2723
390	Pitigliano . . . . .	Grosseto	1881	252	1273
391	Pollenza . . . . .	Macerata	1867	205	12322
392	Ponderano: Società maschile . . . . .	Novara	1867	211	7124
393	id. Società femminile . . . . .	id.	1872	63	1423
394	Ponte Lambro: Società dei manda- menti Erba e Canzi . . . . .	Como	1873	148	7000
395	Ponte Stura . . . . .	Alessandria	1874	102	2878
396	Pont Saint-Martin . . . . .	Torino	1882	150	2151
397	Pordenone . . . . .	Udine	1867	746	61483
398	Portici . . . . .	Napoli	1873	215	1754
399	Portotorres . . . . .	Sassari	1876	130	7000
400	Povegliano Veronese . . . . .	Verona	1881	125	705
401	Pralungo . . . . .	Novara	1872	186	7944.8
<b>Q</b>					
402	Quingentole . . . . .	Mantova	1871	150	2025.9
403	Quistello . . . . .	id.	1870	218	13928.00
<b>R</b>					
404	Racconigi . . . . .	Cuneo	1851	302	11558.7
405	Ragusa . . . . .	Siracusa	1865	96	2695.6
406	Redavalle . . . . .	Pavia	1881	144	1914.8
407	Reggio Calabria . . . . .	Reggio Calabria	1865	585	36613.7
408	Revello . . . . .	Cuneo	1868	81	4826.8
409	Rivalba . . . . .	Torino	1869	92	1768.9
410	Rivalta . . . . .	id.	1876	154	6572.1
411	Rivarolo Canavese . . . . .	id.	1854	189	7123.0
412	Rocca Federighi, fraz. di Roccastrada	Grosseto	1881	67	405.4
413	Roccastrada . . . . .	id.	1872	100	2305.5
414	Roma: Società Generale . . . . .	Roma	1870	755	27812.5
415	id. Primaria Associazione cattolica artistica ed operaia . . . . .	id.	1871	2718	34261.1
416	id. Collegio Parrucchieri . . . . .	id.	1861 (1400)	..	46000.00
417	id. Collegio Orefici . . . . .	id.	1863 (1600)	321	14249.60
418	Romano di Lombardia: Soc. Cattolica.	Bergamo			4027.40
419	Rossano . . . . .	Cosenza	1875	753	18303.40
<b>S</b>					
420	Sabbioneta . . . . .	Mantova	1868	119	19359.80
421	Sagliano-Micca: Fratellanza militare.	Novara	1877	97	2061.57
422	id. Società femminile . . . . .	id.	1872	94	4625.40
423	Sala Baganza . . . . .	Parma	1865	209	7861.57
424	Salò . . . . .	Brescia	1859	164	34458.00
425	Saluzzo . . . . .	Cuneo	1853	220	20978.41
426	San Casciano in Val di Pesa . . . . .	Firenze	1863	268	13589.89

D'ORDINE	SOCIETÀ	PROVINCIA	ANNO DI FONDA- ZIONE	NUM. DEI SOCI	CAPITALE	NUMERO DI PAGINA
27	San Damiano d'Asti: Società maschile.	Alessandria	1861	176	9193.52	28
28	id. Società femminile	id.	1871	87	1761.41	ivi
29	San Donà di Piave: Società operaia.	Venezia	1882			279
30	id. Forno cooperativo	id.	1883	60	5650.00	ivi
31	San Donato	Milano	1875	33	1226.57	149
32	San Francisco: Società italiana di mu- tua beneficenza.	America	1858			298
33	id. Compagnia Bersaglieri.	id.	1873	751	49013.90	299
34	id. Compagnia Garibaldina	id.	1868	577		ivi
35	id. Galileo Grove, Società fra gli antichi Druidi.	id.	1880			300
36	San Germano Vercellese	Novara	1878	125	2282.29	170
37	San Giovanni in Persiceto	Bologna	1864	337	14335.04	57
38	Sanguinetto	Verona	1875	124	7939.00	282
39	San Lazzaro di Savena	Cuneo	1852	110	7762.12	58
40	San Maurizio	Reggio Emilia	1878	126	4497.55	210
41	San Miniato	Firenze	1864	113	14235.31	109
42	San Quirico d'Orcia	Siena	1872	117	4245.81	223
43	San Salvatore Monferrato.	Alessandria	1851	312	13851.27	28
44	San Sepolcro	Arezzo	1862	285	16357.81	36
45	San Severo	Foggia	1865	121	10742.54	110
46	Sant'Angelo in Vado	Pesaro e Urbino	1866	283	8738.17	194
47	Santhià: Società operaia	Novara	1852	227	16652.16	171
48	id. Società fra il personale fer- roviario	id.	1877	54	1302.72	170
449	San Vito al Tagliamento	Udine	1867	265	13310.87	276
450	San Vito Chietino	Chieti	1881	92	1166.10	71
451	Sartirana	Pavia	1871	309	12563.77	186
452	Sarzana	Genova	1852	44	32416.25	116
453	Savigliano	Cuneo	1850	59	25930.60	97
454	Scandiano	Reggio Emilia	1868	33	5081.11	210
455	Senigallia	Ancona	1861	440	44058.72	31
456	Seregno	Milano	1865	240	20245.84	149
457	Serracapriola	Foggia	1878	164	1345.05	110
458	Settimo Torinese	Torino	1852	310	19376.30	241
459	Siena: Società maschile	Siena	1861	1149	118381.91	224
460	id. Società femminile.	id.	1864	360	12651.40	ivi
461	Sinalunga	id.	1863	192	18334.56	223
462	Soave	Verona	1873	133	4467.71	282
463	Solero	Alessandria	1852	92	2180.00	29
464	Soncino	Cremona	1865	209	47961.37	85
465	Soragna	Parma	1876	181	6901.65	183
466	Sordevolo: <i>L'Alpina</i>	Novara	1875	206	4956.00	171
467	Sossano	Vicenza	1877	118	5667.10	286
468	Spezia: Fratellanza Artigiana	Genova	1851	129	17999.88	117
469	id. Società Impiegati	id.	1875	96	3661.30	116
470	Spigno Monferrato	Alessandria	1877	106	2799.52	29
471	Stradella	Pavia	1852	442	28870.00	186
472	Stresa	Novara	1878	118	4531.29	171
473	Stroppiana	id.	1853	89	2632.45	172
474	Susa: Unione Operaia	Torino	1883	142	1822.10	244
475	Suzzara	Mantova	1868	165	14692.61	132



NUMERO D'ORDINE	S O C I E T À	PROVINCIA	ANNO DI FONDA- ZIONE	NUM. DEI SOCI	CAPITALE	NUMERO DI PAGINA
<b>T</b>						
476	Taranto . . . . .	Lecce	1862	1028	13259.47	121
477	Tavigliano . . . . .	Novara	1876	86	3281.65	172
478	Teramo . . . . .	Teramo	1861	191	7571.80	229
479	Terni . . . . .	Perugia	1864	483	43481.00	190
480	Terra del Sole e Castrocaro . . . . .	Firenze	1871	128	6982.61	109
481	Terranuova Bracciolini . . . . .	Arezzo	1865	186	11709.86	36
482	Tocco da Casauria . . . . .	Chieti	1873	239	4378.62	72
483	Torino: Assoc. Gener. degli Operai . . . . .	Torino	1850	6898	1001985.73	244
484	id. Assoc. Generale femminile . . . . .	id.	1852	1986	157977.47	246
485	id. La Novella (Soc. ambo i sessi) . . . . .	id.	1870	204	1885.98	247
486	id. L'Unione, Società fra artisti ed industriali (1) . . . . .	id.	1855-74	720	9360.55	ivi
487	id. Progresso Artigiano . . . . .	id.	1873	233	2089.90	248
488	id. Soc. cooperativa di consumo fra gli agenti ferroviarii . . . . .	id.	1875	3024	119702.61	ivi
489	id. Assoc. italiana fra i tipografi . . . . .	id.	1848	366	32348.07	249
490	id. Unione Pio-Tipografica . . . . .	id.	1738	522	42147.55	250
491	id. Società artisti tipografi . . . . .	id.	1852	166	20532.16	251
492	id. Fratellanza Sarti (2) . . . . .	id.	1857	400	21864.32	252
493	id. Pia Unione Sarti . . . . .	id.	1850	157	14062.99	253
494	id. Soc. mastre e lavoratori sarte . . . . .	id.	1859	156	14179.12	ivi
495	id. Soc. Reduci patrie battaglie . . . . .	id.	1878	309	8694.10	254
496	id. Reduci Crimea . . . . .	id.	1878	125	2523.04	ivi
497	id. L'Esercito . . . . .	id.	1873	112	4565.66	ivi
498	id. Comizio Veterani 1848-49 . . . . .	id.	1875	2108	7013.71	ivi
499	id. Società di M. S. fra i sott'ufficiali, caporali e soldati in congedo . . . . .	id.	1870	644	32402.16	255
500	id. Soc. falegnami ed arti affini . . . . .	id.	1876	111	1751.81	ivi
501	id. Soc. mastri legnaiuoli ebanisti, fabbr. di carrozze, ecc. . . . .	id.	1854	157	1665.49	256
502	id. Società Caffettieri . . . . .	id.	1863	102	43206.48	ivi
503	id. Società di fraterna beneficenza fra gli insegnanti primarii . . . . .	id.	1870	800	1150.00	257
504	id. Soc. d'istruz. di educaz. e M. S. fra gl'insegnanti d'Italia . . . . .	id.	1853	3365	1909528.00	ivi
505	id. Società fattorini di banca . . . . .	id.	1880	73	4666.34	258
506	id. Società fra gli addetti alla Manifattura Chapelle . . . . .	id.	1872	50	396.30	259
507	id. Fratellanza Impiegati . . . . .	id.	1869	231	39681.00	ivi
508	id. Lavoranti marmi e pietre . . . . .	id.	1882	85	1214.65	ivi
509	id. Cuochi e camerieri . . . . .	id.	1850	418	71604.73	260
510	id. Società Nastrai . . . . .	id.	1848	20	905.43	ivi
511	id. Mastri Calzolai . . . . .	id.	1846	59	31392.19	261
512	id. Lavoranti Calzolai . . . . .	id.	1764	72	(3) 7312.25	ivi
513	id. Società fra gl'impiegati secondari dell'Università . . . . .	id.	1877	87	1809.00	262
514	id. Pio Istituto lavoratori cappellai . . . . .	id.	1736	110	4253.01	ivi
515	id. Materassai . . . . .	id.	1873	38	1486.00	263

(1) La Sezione maschile venne istituita nel 1855 mentre la Sezione femminile venne fondata nel 1874. — (2) La Sezione *mutuo soccorso* conta solo 100 soci. — (3) Oltre ad una cappella nella chiesa di San Martiniano del valore di L. 9000.



NUMERO D'ORDINE	SOCIETÀ	PROVINCIA	ANNO DI FONDA- ZIONE	NUM. DEI SOCI	CAPITALE	NUMERO DI PAGINA
516	Torino: Impresori tipografici . . . . .	Torino	1877	111	1950.43	263
517	id. Società Archimede (1) . . . . .	id.	(1780) 1871	222	4228.94	ivi
518	id. Società collocamento fra cuochi e camerieri . . . . .	id.	1883	..	.....	260
519	id. Novella Società fra tintori, conciatori, ecc. . . . .	id.	1882	69	730.00	264
520	id. Compagnia cocchieri e palafrenieri . . . . .	id.	(1748) 1852	199	19729.87	ivi
521	id. Sellai e Carrozzi, ecc . . . . .	id.	(1626) 1870	132	7899.86	265
522	id. Unione Litografica . . . . .	id.	1869	45	14745.32	ivi
523	id. Fratellanza Evangelica . . . . .	id.	1882	74	494.15	ivi
524	id. Lavoranti Orefici . . . . .	id.	1875	86	4900.72	266
525	id. Legatori di libri . . . . .	id.	1848	60	2200.57	ivi
526	id. R. Società Orto-agricola . . . . .	id.	1854	567	1572.97	ivi
527	id. Parrucchieri . . . . .	id.	1834	164	48000.00	267
528	id. Commessi di commercio . . . . .	id.	1851	290	104161.00	268
529	id. Società Subalpina fra le Levatrici . . . . .	id.	1883	48	520.00	268
530	id. Società Cooperativa di beneficenza del R. Parco . . . . .	id.	1872	1100	* 18046.49	288
531	id. Associazione dei cittadini dell'ordine . . . . .	id.	1879	..	.....	268
532	Torre Pellice . . . . .	id.	1851	148	5198.56	269
533	Torri in Sabina . . . . .	Perugia	1873	71	2120.07	190
534	Toscanello . . . . .	Roma	1872	180	3058.85	215
535	Tossicia . . . . .	Teramo	1881	70	155.00	230
536	Trani . . . . .	Bari	1877	924	29202.00	40
537	Trapani: Società Sarti . . . . .	Trapani	1882	..	.....	272
538	Travagliato . . . . .	Brescia	1877	158	7219.70	64
539	Traversara di Bagnacavallo . . . . .	Ravenna	1877	109	2513.00	204
540	Trevi . . . . .	Perugia	1865	89	11885.26	191
541	Treviglio: Società maschile . . . . .	Bergamo	1862	391	46990.62	48
542	id. Società femminile . . . . .	id.	1880	230	3105.51	ivi
543	Treviso . . . . .	Treviso	1867	803	56816.24	273
544	Trino . . . . .	Novara	1853	236	3524.48	172
545	Trofarello . . . . .	Torino	1851	118	941.46	269
546	Troma: Circolo onesti operai . . . . .	Catania	1865	50	87.50	68
<b>U</b>						
547	Udine: Società d'ambo i sessi . . . . .	Udine	1866	1613	144917.34	277
548	id. Società parrucchieri . . . . .	id.	1876	54	1347.61	278
549	Urbino . . . . .	Pesaro e Urbino	1861	466	15625.33	194
<b>V</b>						
550	Valdagno . . . . .	Vicenza	1866	154	9928.83	287
551	Valdengo . . . . .	Novara	1865	224	11193.01	173
552	Valparaiso . . . . .	America	1871	* 483	(2)* 9436.51	301

(1) Già fabbri ferrai. — (2) La somma del capitale è qui rappresentata in pezzi cileni corrispondenti a Lire 3 20 Italiane ciascuno.

NUMERO D'ORDINE	SOCIETÀ	PROVINCIA	ANNO DI FONDA- ZIONE	NUM. DEI SOCI	CAPITALE	NUMERO DI PAGINA
553	Valperga . . . . .	Torino	1869	150	137.00	269
554	Vaprio d'Adda . . . . .	Milano	1871	246	15397.41	149
555	Varese . . . . .	Como	1863	145	23835.82	78
556	Venezia: Società operai e facchini della Giudecca . . . . .	Venezia	1871	118	9085.98	280
557	id. Medici-Chirurghi . . . . .	id.	1836	141	69705.54	281
558	id. Società infermieri . . . . .	id.	1874	96	4862.66	280
559	Vercelli: Società Generale . . . . .	Novara	1852	822	61577.52	173
560	id. Società fra gli addetti allo stabilimento Locarmi e Ge- minardi . . . . .	id.	1870	58	318.24	174
561	id. Calzolari, conciatori, ecc. . . . .	id.	1880	..	..	175
562	id. Operai in bottoni . . . . .	id.	1881	131	..	ivi
563	id. Orefici . . . . .	id.	1832-81	39	1658.79	174
564	Verolengo . . . . .	Torino	1853	151	11947.47	270
565	Verona: <i>L'Unione</i> . . . . .	Verona	{ 1848 } 1881	237	1246.01	284
566	id. Società Generale . . . . .	id.	1867	369	87794.88	283
567	id. Società artistico-commerciale . . . . .	id.	1876	196	946.90	ivi
568	Vescovato . . . . .	Cremona	1865	179	(1)22887.13	85
569	Vico Pisano (S. Giovanni alla Vena) . . . . .	Pisa	1875	200	5805.05	199
570	Vigevano . . . . .	Pavia	1851	330	4973.62	186
571	Viggiù . . . . .	Como	1862	327	7285.70	79
572	Villafalletto . . . . .	Cuneo	1869	97	6070.00	97
573	Villafranca Piemonte . . . . .	Torino	1868	336	442.35	270
574	Villastellone . . . . .	id.	1871	275	5598.80	ivi
575	Viterbo . . . . .	Roma	1871	530	13834.78	216
576	Veghera . . . . .	Pavia	1851	624	42809.02	187
577	Volta Mantovana . . . . .	Mantova	1865	226	11711.54	132
578	Voltana . . . . .	Ravenna	1881	144	3469.26	205
579	Voltri: Dio e Umanità . . . . .	Genova	1851	158	4838.21	117
<b>Z</b>						
580	Zurigo . . . . .	Scizzera	...	66	...	294

(1) Le cifre si riferiscono al 1881.

# INDICE GENERALE

---

Commissione Ordinatrice Operaia . . . . .	<i>Pag.</i>	3
Prefazione . . . . .	»	7
Le malattie nel lavoro. . . . .	»	13
Le Società di mutuo soccorso e le Istituzioni cooperative descritte nella loro organizzazione . . . . .	»	17
Provincia di Alessandria . . . . .	»	21
» Ancona . . . . .	»	30
» Arezzo . . . . .	»	32
» Ascoli Piceno . . . . .	»	37
» Avellino . . . . .	»	38
» Bari . . . . .	»	39
» Belluno . . . . .	»	41
» Benevento . . . . .	»	43
» Bergamo . . . . .	»	45
» Bologna . . . . .	»	49
» Brescia . . . . .	»	59
» Cagliari . . . . .	»	65
» Campobasso . . . . .	»	66
» Caserta . . . . .	»	67
» Catania . . . . .	»	68
» Catanzaro . . . . .	»	69
» Chieti . . . . .	»	70
» Como . . . . .	»	73
» Cosenza . . . . .	»	80
» Cremona . . . . .	»	81
» Cuneo . . . . .	»	86
» Ferrara . . . . .	»	98
» Firenze . . . . .	»	101
» Foggia . . . . .	»	110
» Forlì . . . . .	»	111
» Genova . . . . .	»	113
» Girgenti . . . . .	»	118
» Grosseto . . . . .	»	119
» Lecce . . . . .	»	121
» Livorno . . . . .	»	123
» Lucca . . . . .	»	124
» Macerata . . . . .	»	125
» Mantova . . . . .	»	128
» Massa-Carrara . . . . .	»	133

Provincia di Messina . . . . .	Pag. 134
» Milano . . . . .	» 135
» Modena . . . . .	» 150
» Napoli . . . . .	» 153
» Novara . . . . .	» 155
» Padova . . . . .	» 176
» Palermo . . . . .	» 178
» Parma . . . . .	» 180
» Pavia . . . . .	» 184
» Perugia . . . . .	» 189
» Pesaro e Urbino . . . . .	» 192
» Piacenza . . . . .	» 195
» Pisa . . . . .	» 198
» Porto Maurizio . . . . .	» 200
» Ravenna . . . . .	» 201
» Reggio Calabria . . . . .	» 206
» Reggio Emilia . . . . .	» 207
» Roma . . . . .	» 212
» Rovigo . . . . .	» 217
» Salerno . . . . .	» 220
» Sassari . . . . .	» 221
» Siena . . . . .	» 222
» Siracusa . . . . .	» 226
» Sondrio . . . . .	» 227
» Teramo . . . . .	» 228
» Torino . . . . .	» 231
» Trapani . . . . .	» 272
» Treviso . . . . .	» 273
» Udine . . . . .	» 274
» Venezia . . . . .	» 279
» Verona . . . . .	» 282
» Vicenza . . . . .	» 285
Società italiane all'Estero:	
Francia . . . . .	» 291
Svizzera . . . . .	» 293
Grecia . . . . .	» 296
America . . . . .	» 297
Africa . . . . .	» 302
Quadro riassuntivo delle Associazioni che figurarono alla Esposizione Nazionale di Torino . . . . .	» 305



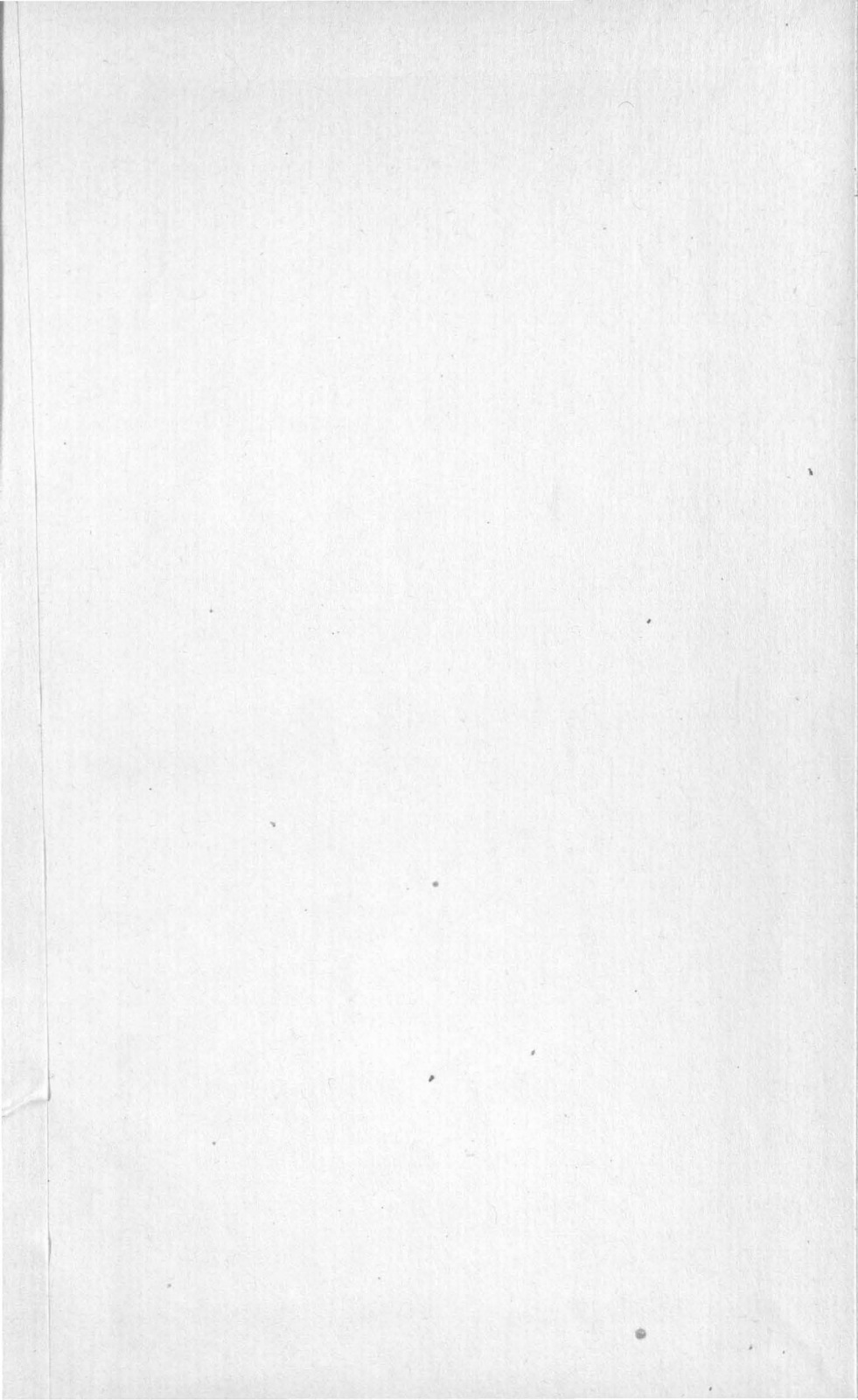
## ERRATA-CORRIGE

---

- g. 9 — *Linee 24 e seguenti ove si legge:* La questione potrebbe sostenersi benissimo tanto da una parte come dall'altra, AI PRIMI dando forza il portentoso esempio di Rochdale, ai SECONDI il pensiero, ecc. — *leggasi invece:* La questione potrebbe sostenersi benissimo tanto da una parte come dall'altra, AGLI UNI dando forza il portentoso esempio di Rochdale, AGLI ALTRI il pensiero, ecc.
- |         |                  |                  |                       |                |                    |
|---------|------------------|------------------|-----------------------|----------------|--------------------|
| » 65 —  | Linea 20         | <i>invece di</i> | lire 153              | <i>leggasi</i> | ascende a 153      |
| » 97 —  | » 1 <sup>a</sup> | »                | La Società istituisce | »              | La Società istitui |
| » 97 —  | » 22             | »                | premiata              | »              | premiato           |
| » 160 — | » 28             | »                | Mongrado San Roc-     | »              | Mongrando San      |
|         |                  |                  | co                    |                | Rocco              |
| » 161 — | » 12             | »                | La Rovella            | »              | La Novella         |
| » 258 — | » 15             | »                | cagliardo             | »              | gagliardo          |
| » 268 — | » 29             | »                | arrivano propizii     | »              | arridano propizii  |









**F. G. P.**  
**Arti Grafiche**  
C.so Svizzera 79 int. 17  
10143 TORINO



